IL PICCOLO

In abbinamento facoltativo, promozione regionale (i prezzi vanno sommati a quello del giornale): La Rivista dei Libri L. 3.500; Tuttosport L. 500; CD I Wulz L. 18.400

Internet: http://www.ilpiccolo.it/ — Giornale di Trieste — mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

ANNO 118 - NUMERO 290 / L. 1500 € 0,77

DIREZIONE REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: attualità, politica, interni, esteri, economia (040) 3733283; regione (040) 3733231; cronaca (040) 3733290; sport (040) 3733302; cultura spettacoli (040) 3733209; segreteria di redazione (040) 3733243. Redazione di Gorizia, corso Italia 74, tel. (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 790201, fax (0481) 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-66-274087/274085, fax 274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A. Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6726311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531354; Monfalcone, largo Anconetta 3, tel. (0481) 798829, fax 798828

SABATO 11 DICEMBRE 1999

Arriva ancora un «no» da parte del Consiglio dei ministri

Stop ai contributi regionali concessi alle scuole private

La maggioranza grida al «complotto ideologico» mentre l'opposizione canta vittoria. Zvech (Ds): «Bisogna imparare a fare leggi coerenti»

TRIESTE Ancora una bocciatura a una normativa regionale da parte del Consiglio dei ministri. Stavolta il governo centrale ha rispedito al mittente la legge per la parità scolastica approvata lo scorso 22 ottobre, che prevedeva un ulteriore miliardo e mezzo di contributi alle scuole private della nostra regione. Tema importante, quello della parità scolastica, che anche a livello nazionale sta provocando accese dispute. L'opposizione canta vittoria, mentre la maggioranza grida al «complotto ideologico». «E' inutile - commenta il capogruppo della Lega Nord, Narduzzi - ormai non riusciamo neppure più ad arrabbiarci; così non si può andare avanti». Dice invece il vicecapogruppo dei Ds, Bruno Zvech: «Non si può continuare con la solita lagna: bisogna imparare a fare leggi coerenti con i dettati costituzionali e con le normative nazionali di riferimento».

● *A pagina 14*

Protesta Insiel: disagi a Trieste e in tutto il Friuli-Venezia Giulia

Scatta lo sciopero informatico Vanno in tilt ospedali e uffici

Computer spenti e ricoveri registrati «a mano». Per tutta la giornata di ieri inoltre impossibile avere l'«agevolata»: benzina pagata a prezzo intero

TRIESTE Sanità in tilt, benzina a prezzo intero in tutta la regione, quasi tutti gli uffici del Palazzo «isolati». Lo sciopero di 48 ore dell'Insiel, l'Azienda informatica regionale sul piede di guerra per il rinnovo della convenzione con la Regione, ha provocato disservizi e disagi. Accettazioni e ricoveri negli ospedali di Trieste e di tutti gli altri capoluoghi della regione sono stati fatti «a mano», senza poter compilare la consueta cartella di ricovero (stampata dai personal computer), accedere alle banche dati e aggiornare il registro dei ricoveri. Computer spenti in tutti gli ospedali. Quanto alla benzina «agevolata», quasi tutti gli automobilisti ieri hanno dovuto pagare il prezzo intero. Oggi la situazione tornerà gradualmente alla normalità. Infine, sia il Palazzo regionale di piazza Unità, sia l'edificio di via Carducci sono rimasti «scollegati» per due giorni. E l'anagrafe di Gorizia è rimasta in black-out.

● *In Trieste*

Saranno le ultime due ad essere interessate dall'accordo tra i Comuni e il ministro dell'Ambiente

Domeniche a piedi in gennaio

E non accenna a fermarsi la corsa al rincaro dei carburanti

Sull'«addio alla super» l'Italia è decisa a chiedere una proroga oltre il 2001. Visco esclude comunque incentivi, mentre Letta assicura che ci saranno

ROMA Città a piedi il 23 e il 30 gennaio prossimo. Il ministro dell'Ambiente Edo Ronchi sembra aver superato le ultime perplessità e in una due giorni di incontri con gli amministratori delle principali città italiane (Trieste compresa) riesce a far passare l'idea delle domeniche senza auto. Per ora si tratterà di un progetto su base volontaria sulla falsariga di quanto attuato il 22 settembre scorso per la giornata europea. Ma ogni comune avrà la facoltà di disporre zone completamente pedonalizzate, di sensibilizzare i cittadini all'uso del mezzo pubblico, di ampliare le fasce a traffico limitato. «Sarà un primo esperimento - ha spiegato Ronchi - sulla base del quale decideremo come comportarci a febbraio e nei mesi successivi». In ogni caso partirà anche un massiccio aiuto da parte del governo nei confronti delle città che aderiranno all'iniziativa.

Intanto tra Roma e Bruxelles continua il duello a distanza tra Italia e Commissione europea sulla proroga per l'abbandono della benzina super e la giornata di ieri sempre in tema di carburanti ha fatto segnare una nuova raffica di aumenti che spingerà la super al prezzo record di 2.070 lire. Esso, Fina, Api e Tamoil già ieri hanno rincarato tra le 5 e le 15 lire. Oggi toccherà ancha ad Agip e Ip ritoccare i prezzi. E, come si diceva, l'Italia spingerà per una proroga rispetto alla scadenza del 2001 per la messa al bando della benzina super. Il ministro delle Finanze Vincenzo Visco comunque frena su eventuali incentivi, che invece vengono dati per certi dal suo collega alle Politiche Comunitarie Enrico Letta.

● *Nelle pagine 4-9*

Mentre Londra fa naufragare il pacchetto fiscale europeo

L'Ue apre alla Turchia e minaccia la Russia

I Quindici pronti a «misure specifiche e concrete» in merito alla questione cecena. E Mosca si muove con maggiore cautela: nessun massacro a Grozny

Soldato russo in postazione nei dintorni di Grozny.

HELSINKI Un muro insormontabile, una chiusura totale in nome della salvezza della City: assediato in una stanza per oltre 4 ore dagli altri 14 ministri delle finanze, il cancelliere dello Scacchiere Gordon Brown ha respinto anche l' ultima generosa offerta di compromesso dei partner ed ha fatto naufragare il pacchetto fiscale europeo. Intanto l'Europa apre alla Turchia e le concede lo status di candidato, superando le ultime indecisioni della Grecia. Ma con alcune condizioni, prima di tutto la questione di Cipro e le dispute territoriali greco-turche e il rispetto di Copenaghen in tema di diritti umani e democrazia. È stata data luce verde anche per per altri sei Paesi (Lettonia, Lituania, Malta, Romania, Bulgaria e Slovacchia) che si vanno ad aggiungere ai sei del primo gruppo (Estonia, Slovenia, Cipro, Polonia, Ungheria e Repubblica ceca). Sulla Cecenia, i Quindici sono andati al di là delle misure di «biasimo», prevedendo «misure specifiche e concrete» che dovranno essere «notificate» al più presto alle autorità russe. Comunque non ci saranno oggi massacri di civili a Grozny: il premier Vladimir Putin ha rivelato l'esistenza di contatti permanenti tra Mosca e i dirigenti secessionisti. Le minacce di Helsinki hanno suggerito alla Russia moderazione e cautela nel conflitto.

● *Nelle pagine 3-10*

DA DOMANI in edicola

Italo Svevo

Un viaggio interattivo nel mondo del grande scrittore triestino

In occasione del secondo anniversario della fondazione del museo Sveviano

IL PICCOLO vi offre una grande opportunità

il CD-ROM di Italo Svevo

a sole lire 6500

+ 1500 lire

IL PICCOLO

Nell'ambito dell'inchiesta pordenonese su alcuni attentati compiuti nei mesi scorsi alla base Usaf di Aviano

Terrorismo: cinque arresti nel Triveneto

L'operazione ha lo scopo di individuare gli autori del delitto D'Antona

PORDENONE Cinque persone sono state arrestate in varie regioni del Nord Italia nell' ambito dell'inchiesta avviata dalla Procura di Pordenone su alcuni attentati compiuti nei mesi scorsi ai danni di ditte impegnate nei lavori di costruzione di alloggi per il personale della base Usaf di Aviano. Gli attentati, che non hanno causato feriti ma hanno danneggiato attrezzature e macchinari delle ditte, sono stati rivendicati da sedicenti Gruppi Partigiani per il Sabotaggio (Gps). L'operazione è stata coordinata dalla Direzione Centrale della Polizia di Prevenzione (Ucigos), in collaborazione con le Digos delle Questure di Pordenone, Bologna, Milano e Treviso. I reati ipotizzati sono quelli di partecipazione ad associazione sovversiva, sabotaggio, incendio e porto abusivo di ordigni incendiari. L'operazione in Triveneto, che ha consentito anche di mettere le mani su alcuni documenti giudicati «interessanti», ha un unico filo conduttore: scoprire e assicurare alla giustizia mandanti e manovalanza dell'omicidio D'Antona. Il riserbo degli inquirenti è naturalmente molto stretto, anche perchè l'operazione «è solo un tassello» che ci si augura possa portare «a risultati importanti». Il mosaico delle sigle del terrorismo di sinistra, con i diversi ruoli e le affinità di impianto ideologico alla lotta armata, si sta componendo, tassello dopo tassello, sui tavoli degli investigatori.

● *A pagina 5*

Massimo Boni

TRAGEDIA A TORINO

Due bimbi muoiono nel fuoco giocando con un accendino

TORINO Due bimbi, di uno e due anni, sono morti a causa dell'incendio della loro abitazione causato da un accendino con cui stavano giocando. Le fiamme si sono sviluppate nel primo pomeriggio in un alloggio dove i piccoli abitavano con i genitori e una sorellina. La madre e la sorellina sono riusciti a salvarsi. Il padre non era in casa. A dare l'allarme è stata la madre, Angelica Garcia, che si trovava nell'appartamento insieme ai piccoli. Con i capelli bruciacchiati e il volto annerito si è precipitata sulle scale chiedendo aiuto e dicendo che dentro c'erano i suoi figlioletti. Sono arrivati i carabinieri e i vigili del fuoco; dopo non poche difficoltà, sono riusciti a entrare e prendere in braccio i bimbi, che sono stati condotti all' Ospedale San Giovanni, dove, però, sono giunti morti.

● *A pagina 4*

ALL'INTERNO

TEATRO

È morto De Vico (88 anni)

● *In Spettacoli*

COSENZA

Portavalori, assalto con finta bomba

● *A pagina 7*

Vesele buàdmua, fante!
ALLEGRI, RAGAZZI!
IL FOLCLORE SLOVENO DEL TERRITORIO DI TRIESTE SU CD E MUSICASSETTE PIONEER
ANTICHI CANTI POPOLARI E BALLI DI SERVOLA, BARCOLA, AURISINA, ECC.
eseguiti dal
complesso vocale-strumentale "ANO UR'CO AL' PEJ DVEJ"

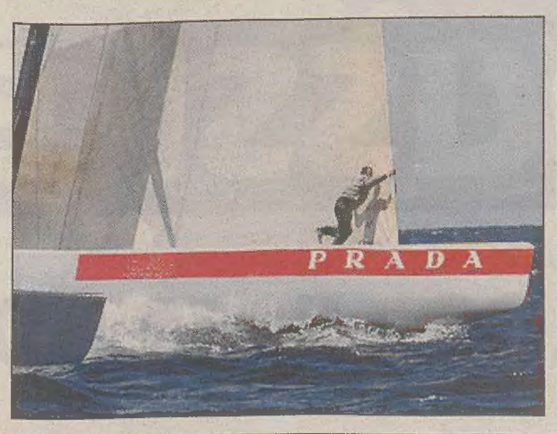
LIBRETTO CON TESTI IN SLOVENO E ITALIANO
IN VENDITA DA
RECORD - VIA DIAZ 19 - TRIESTE - TEL. 040.304669
NEI MIGLIORI NEGOZI DI DISCHI E NELLE LIBRERIE

La barca italiana è tornata a vincere contro i «canguri» di Young Australia

Luna Rossa alle semifinali

AUCKLAND Luna Rossa è tornata a vincere nella regata l'opponeva ai «canguri» di Young Australia e ha conquistato con tre turni d' anticipo il diritto di partecipare alle semifinali della Louis Vuitton Cup, il torneo di qualificazione per la sfida della Coppa America. La barca della Prada Challenge ha tagliato il traguardo con 55 secondi di vantaggio e i nove punti conquistati la portano a quota 91 nella classifica generale, dove occupa sempre il terzo posto.

● *In Sport*



modello Nathalie di Flou

lli & perizzi

quando un buon dormire diventa anche un bel dormire

via San Nicolò 32, Mazzini 31

Flou
La cultura del dormire.

Di Pietro accusa il Cavaliere di fare un uso politico della questione «per sottrarsi alla legge» - La Loggia ribatte: «Da che pulpito viene la predica»

Caso giustizia, bordate fra Polo e maggioranza

L'ex pm torna a parlare anche di Craxi: «Non è un esule ma un latitante, spetta al governo farlo estradare»

ROMA Mentre Silvio Berlusconi torna all'attacco sulla giustizia, la maggioranza si mostra spaccata sul dialogo con il Polo. Eppure Massimo D'Alema, giovedì scorso, durante la commemorazione di Nilde Jotti alla Camera, aveva invitato tutti alla moderazione.

«Il futuro - aveva sottolineato il presidente del Consiglio - sarà tale solo sulla base di una ricostruzione vera del nostro passato, non rescriminatoria e faziosa, ma in pace con se stessa in modo da poter lavorare su fronti diversi per il bene comune».

Non solo. D'Alema aveva anche citato alcuni passaggi di un discorso di Nilde Jotti nel quale parlava delle nuove forze politiche - da Forza Italia ad An - con le quali non bisogna contrapporsi, ma dialogare.

E di ieri, però, un duro botta e risposta tra il senatore dei Democratici, Antonio Di Pietro, e il capogruppo di FI a Palazzo Madama, Enrico La Loggia. Per l'ex pm, Silvio Berlusconi fa «un uso politico della giustizia, per sottrarsi alla giustizia stessa».

Ma La Loggia non ci sta. E replica: «Da quale pulpito viene la predica. Se c'è uno che ha fatto un uso politico della giustizia, questi è Di Pietro. Credo che farebbe bene ad astenersi dal continuare ad occuparsi degli stessi casi dei quali si occupava da pm, ne guadagnerebbero non solo le istituzioni, ma anche il buon gusto».

Nell'intervista Di Pietro torna anche sul caso Craxi: «Non è un esule, ma un latitante. Deve affidarsi allo Stato italiano, che valuterà le sue condizioni di salute». Il governo, sostiene il senatore del centrosinistra, «deve farsi rispettare: finora non ha dimostrato sufficiente determinazione per ottenere dalla Tunisia l'estradizione dell'ex segretario del Psi. E spetta all'esecutivo, e non alla magistratura, chiedere l'estradizione».

Più morbido di Di Pietro, ma altrettanto fermo, è Carlo Leoni, responsabile Giustizia dei Ds: «Mi auguro di tutto cuore - ha detto - che l'incontro degli esponenti del Polo con l'Associazione nazionale magistrati e con l'Unione delle Camere penali abbia convinto il centrodestra a modificare il proprio comportamento politico sui tempi della giustizia».

La speranza è che, nonostante il nuovo attacco di Berlusconi, il centrodestra «passi dalle polemiche strumentali alle critiche costruttive e dalla denuncia di inesistenti complotti politico-giudiziari nei loro confronti a un atteggiamento di profondo e serio rispetto dell'autonomia e dell'indipendenza della magistratura».

Pivetti bocciata, Mastella (Udeur) si infuria

ROMA L'Udeur denuncia il mancato rispetto degli accordi che avrebbero dovuto portare il presidente del partito, Irene Pivetti, alla guida della neonata Commissione parlamentare d'inchiesta sul Cermis. E Clemente Mastella annuncia: «Dopo l'approvazione della legge finanziaria apriremo la crisi».

A poco è servito il diluvio di spiegazioni da parte dei Ds e del neonato presidente Luigi Olivieri, per altro subito dimessosi dall'incarico: «I deputati Ds della commissione - dice una nota della presidenza del gruppo diessino alla Camera - hanno scrupolosamente e lealmente votato seguendo l'intesa di maggioranza che doveva portare all'elezione di Irene Pivetti». Eppure qualcosa è andato storto. E Mastella ci va giù duro: «Ciò che è avvenuto è un atto politico gravissimo, un'offesa all'Udeur. Lo stesso giorno in cui si concluderà l'iter parlamentare della finanziaria, invitiamo D'Alema e Veltroni a trarne le conseguenze politiche. Se non ci siamo spiegati bene da quel momento sarà la crisi».

Secondo Mastella «se i Ds pensano di risolvere i loro innumerevoli problemi interni, scaricando le loro contraddizioni sugli alleati, specie quelli più leali, sbagliano i loro conti egoistici».

L'esclusa Irene Pivetti è furiosa: «Prendo atto delle dimissioni di Olivieri e della sua correttezza. Il problema, però, non è il suo, ma quello della inaffidabilità dei Ds come garanti della tenuta della maggioranza. Non si può ridurre a un disguido quello che è un grave atto politico». Ma i Ds giurano: «Gli accordi saranno rispettati».

Dal vertice del Ppe a Helsinki dove non manca di attaccare i popolari

Berlusconi «apre» a Bossi

ROMA Berlusconi apre a Bossi e promette appoggio ai referendum radicali, tranne però quello elettorale per l'abolizione della quota proporzionale.

«Non un matrimonio, nè un patto di sangue con Bossi, ma su alcuni punti di programma Forza Italia non ha alcuna difficoltà a una collaborazione concreta», annuncia il leader del Polo che ha partecipato ieri a un vertice del Ppe a Helsinki.

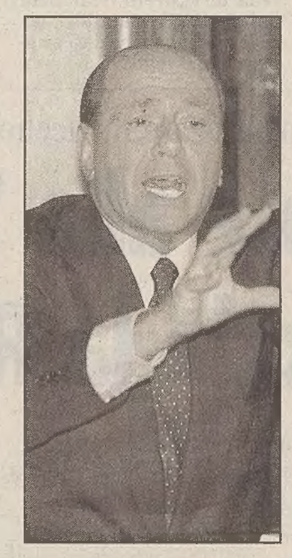
Berlusconi raccoglie quindi i segnali di disponibilità che gli ha inviato nei giorni scorsi il Senatur assicurando massimo impegno sul federalismo. Con il Carroccio pensa sia possibile «un accordo su precise questioni», quelle che ruotano attorno alla cessione di potere dei governi nazionali alle istituzioni locali, Regioni e Comuni. Nel programma di Forza Italia«, sottolinea, «esistono punti che rappresentano in modo convinto la visione che Bossi e i suoi hanno del federalismo. Le istituzioni locali devono poter gestire direttamente settori come la scuola, la sicurezza, la sanità. Attraverso modifiche costituzionali noi vorremmo che queste competenze venissero attribuite alle Regioni: sono le cose che la Lega invoca da tempo».

Gianfranco Fini, secondo Berlusconi, non sarebbe un ostacolo a un accordo programmatico, alla ricerca di un minimo comune denominatore su precise questioni da realizzare insieme.

Nessun dubbio, invece, che con Gianfranco Fini rimanga la divergenza sul referendum elettorale presentato da An e radicali per trasformare completamente il sistema di voto per la Camera in maggioritario.

Berlusconi ha parlato di un «deciso impegno» a favore dei referendum di Emma Bonino, che sarà deciso ufficialmente nelle riunioni del Comitato di presidenza di Forza Italia, prima di Natale, e poi a metà gennaio dal Consiglio nazionale azzurro.

L'entusiasmo referendario del leader del Polo a Helsinki è sembrato riguardare tutti i referendum, compreso quello elettorale. Tanto che Marco Taradash già salutava un «importante mutamento d'indirizzo», auspicando Berlusconi, Fini e Pannella uniti nella tornata referendaria. Ma il suo portavoce Paolo Bonaiuti a Roma si è affrettato a precisare che il promesso sostegno ai referendum non riguarda quello elettorale, ma tutti gli altri i quesiti dei radicali sui quali, del resto, i deputati azzurri hanno già presentato proposte di legge in Parlamento. Berlusconi, insomma, continua a pensare che sia meglio evitare il voto contro la proporzionale.



Il leader di Fi (nella foto) si impegna sui referendum eccetto quello elettorale. Mariotto Segni gli chiede di «cambiare rotta»

Ma Mario Segni chiede a Berlusconi di appoggiare anche il referendum elettorale. «Se è vero, come sembra di capire - ha detto il leader referendario - che Berlusconi si propone di appoggiare i referendum economici dei radicali e non quello elettorale, trovo la cosa assolutamente incomprensibile. La rivoluzione liberal-democratica - ha aggiunto - richiede innanzitutto una riforma del sistema politico che porti alla democrazia dell'alternanza e, quindi, un vero maggioritario e un vero presidenzialismo. Spero che Berlusconi abbia il coraggio di rivedere le sue posizioni e di appoggiare apertamente la grande riforma che il referendum elettorale porterebbe. Sono convinto che la sua ostilità sia stata un errore - ha concluso Segni - ma questa è la grande occasione per cambiare rotta».

Il vertice di Helsilki, dove c'era anche il vice presidente del Consiglio Sergio Mattarella, è stato un'ulteriore occasione di polemica con il Ppi, con scambio di reciproche accuse. Per il vicepremier Forza Italia è «un partito di destra che guarda a destra», mentre per Berlusconi «il Ppi è il principale sostegno di un governo di sinistra che fa una politica di sinistra».

Gli fa eco il presidente di An. Per Gianfranco Fini la presenza di Silvio Berlusconi nel Ppe «è un fatto naturale». Secondo il leader di An ieri a Monreale (Palermo) per un comizio in vista dei ballottaggi di domenica prossima «la vera anomalia è quella del segretario del Ppi Pierluigi Castagnetti».

Nuovi passi avanti della Finanziaria dopo che è stato sgomberato il «nodo scuola»: farà parte di un provvedimento separato

Tassa di successione, franchigie più alte

Da 250 milioni a 350 nel 2000 e a 500 nel 2001 fra parenti di primo grado

Approvato l'emendamento governativo che elimina gli sconti sulla vendita degli alloggi pubblici di maggior pregio riducendone però l'elenco

ROMA Liberata la strada dal nodo della parità scolastica l'aula della Camera ha avviato l'iter di approvazione della Finanziaria. Ma il Governo sta cercando di affrontare altri problemi che restano da risolvere. Tra le principali novità scaturite da un vertice tra governo e maggioranza è spuntata l'ulteriore innalzamento della franchigia sulla tassa di successione tra parenti di primo grado (coniugi o padre-figlio). Secondo alle ultime voci si sta studiando di innalzarla dagli attuali 250 milioni a 350 nel 2000 fino a 500 nel 2001. Anche se il Governo prende tempo e cerca di valutare con esattezza i costi. Altra novità per il turismo e il settore alberghiero per i quali sono allo studio sgravi per la ristrutturazione di immobili oltre a incentivi per l'ammodernamento degli impianti.

Ieri, anche a causa dell' apertura del congresso dei socialisti, la Camera ha sospeso i lavori per tutto il pomeriggio approvando comunque l'emendamento del governo che modifica la vendita degli alloggi pubblici di maggior pregio. A differenza da quanto chiesto anche da forze di maggioranza come i Verdi, gli inquilini di queste case avranno diritto alla prelazione, ma non potranno avvalersi dello sconto del 15% introdotto dal Senato. È passato il principio, assai contestato, che chi abita in simili case non ha bisogno di sconti. Ma per venire incontro alle proteste si è ulteriormente limitata la quantità delle case considerate di lusso. Altra novità sul fronte case è venuta ieri dal Consiglio dei ministri che ha stabilito che la compravendita degli immobili potrà avvenire anche via computer.

Anche se stralciata dalla finanziaria la scuola ha continuato a seminare veleni. Ieri il ministro della Pubblica istruzione Berlinguer ha ufficialmente confermato che la questione sarà tolta dalla manovra per finire in un provvedimento collegato. «C'è bisogno di approfondire un argomento delicato - ha spiegato ieri - e già nei prossimi giorni anche attraverso incontri con i sindacati e i datori di lavoro vedremo di definire meglio gli aspetti tecnici». Una soluzione accettata dai Popolari che si erano fatti promotori di un emendamento in cui si chiedeva di parificare i contributi previdenziali e assistenziali dei dipendenti delle scuole pubbliche e private. «Siamo soddifatti - ha spiegato il segretario del Ppi Pierluigi Castagnetti - perchè il Governo ha sostanzialmente accolto la nostra proposta impegnandosi a valutarla e ad approvarla in uno specifico provvedimento. Abbiamo quindi raggiunto il nostro scopo». Ma dal Polo arrivano attacchi durissimi. «Quella dei popolari - sostiene Gustavo Selva di Alleanza nazionale - è una vergognosa marcia indietro, giochi di prestigio per nascondere la realtà».

E anche Carlo Giovanardi paragona i Popolari ai gamberi «che continuano ad andare all'indietro tentando di far passare come vittorie di principio i continui cedimenti all'ala laicista della maggioranza».

Il presidente del Consiglio principale bersaglio dell'intervento del segretario dei socialisti democratici al primo congresso nazionale del partito a Fiuggi

Boselli: «D'Alema riforma i suoi piuttosto che il Paese»

«Un candidato al governo che sia centrista, laico o cattolico, offre sicuramente maggiori probabilità di battere il Polo alle elezioni del 2001»

FIUGGI È D'Alema il principale bersaglio del segretario Enrico Boselli nel discorso di apertura del primo congresso dei socialisti democratici a Fiuggi. Per lui il presidente del Consiglio è «un problema aperto». Lo sarà specie a fine gennaio, quando Boselli chiede di aprire una crisi formale di governo senza tentazioni di «mini o maxi rimpasti» che riguardi anche la scelta del premier.

Lo sarà, più a lunga scadenza, quando si tratterà di scegliere il candidato premier del centrosinistra per il 2001, e allora, a suo parere «con un candidato centrista, laico o cattolico, le probabilità di battere il Polo sarebbero maggiori». E all'assemblea dello Sdi i passaggi più applauditi della relazione del leader sono stati soprattutto gli attacchi al presidente del Consiglio e i passaggi -parecchi- di critica al governo.

D'Alema, secondo Boselli, «è ossessionato dal pensiero di dover riformare la sua maggioranza più che da quello di dover riformare il Paese». E «non è vero che il governo abbia mantenuto un alto profilo riformista». Quindi ha ammonito il presidente del Consiglio a «non far slittare i tempi della crisi per poter aver carica l'arma delle elezioni anticipate» perchè questa minaccia si tradurrebbe in un regalo all'opposizione».

La requisitoria del segretario ha coinvolto naturalmente l'Ulivo 2 al quale i socialisti dicono «no» perchè diventerebbe una sorta di superpartito a direzione ds. «Noi», ha spiegato, «pensiamo a una riorganizzazione del centrosinistra per aree che abbiano un maggior grado di vicinanza da un punto di vista politico, programmatico ed elettorale». Il Trifoglio, l'alleanza con Cossiga e La Malfa, è sorta per difendersi dall'egemonia ds, ma bisogna andare oltre, deve portare ad una «contaminazione» tra tradizioni riformiste, socialiste, cattoliche o liberali.

Accanto alla dure critiche al governo, sia pure senza mettere in discussione la collocazione del partito nel centrosinistra, la richiesta di varare la commissione su Tangentopoli e la bocciatura delle scorciatoie giudiziarie che, secondo Boselli, i Ds sono tentati di usare. Non condivide «il tono e il modo» usato da Berlusconi sulla giustizia e sulle inchieste dov'è imputato, ma nemmeno la risposta dei Ds, che si sono rivolti alla magistratura. Inoltre, contro il Cavaliere «appare essere da tempo in atto un certo accanimento giudiziario». Il leader socialista ha criticato che la sua iniziativa umanitaria a favore di Craxi si sia persa in un labirinto di cavilli giuridici e legali, «frapposti, spesso ad arte, da chi non voleva risolvere il problema».

IL PICCOLO
fondato nel 1881
EDITORIALE IL PICCOLO S.P.A. - DIREZIONE, REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE
34123 Trieste, via Guido Reni 1 - Telefono 3733.111 (quindici linee in selezione passante)

Direttore responsabile: **MARIO QUAIA**
Vicedirettore: **Leopoldo Petto**

Caporedattore centrale: Francesco Carrara. **Caporedattore:** Piero Trebiciani. **Inviato:** Paolo Rumiz. **Attualità:** Livio Missio (responsabile), Roberto Altieri (vice), Roberto La Rosa, Baldovino Ulcigrai, Piercarlo Fiumano, Fabio Cescutti, Pierpaolo Garofalo, Massimo Greco, Bruno Lubis, Mauro Manzin. **Cultura-Spettacoli:** Marina Nemeth (responsabile), Alessandro Mezzena Lona (vice), Renzo Sanson, Carlo Muscatello. **Cronaca-Regione:** Fulvio Gon (responsabile), Fabio Malacrea (vice), Federica Barella, Claudio Ernè, Furio Baldassi, Corrado Barbacini, Paola Bolis, Arianna Boria, Giulio Garau, Cesare Gerosa, Silvio Maranzana, Giuseppe Palladini, Pierluigi Sabatti, Pietro Spirito, Gabriella Ziani. **Sport:** Roberto Covaz (responsabile), Roberto Degrassi (vice), Maurizio Cattaruzza, Elena Marco. **Gorizia:** Antonino Barba (responsabile), Franco Femia (vice), Guido Barella, Roberta Missio, Luigi Turel. **Monfalcone:** Alberto Bollis (responsabile), Domenico Diaco (vice), Laura Borsani, Matteo Contessa, Ferdinando Viola.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vice Presidente), Guido Carignani (Amministratore Delegato), Luigi Riccadona, Sergio Hauser, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Fabio Tacciaria, Andrea Piana, Giovanni Gabrielli, Enrico Tommaso Cucchiani, Vittorio Ripa di Meana, Michele Lacalamita, Gianluigi Melega, Milvia Fiorani.

PRESIDENTE ONORARIO: Carlo Melzi.

ABBONAMENTI: c/c postale 254342 - **ITALIA:** con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo L. 450.000, sei mesi L. 230.000, tre mesi L. 120.000; (sei numeri settimanali) annuo L. 390.000, sei mesi L. 200.000, tre mesi L. 110.000; (cinque numeri settimanali) annuo L. 330.000, sei mesi L. 170.000, tre mesi L. 90.000. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati L. 3.000 (max 5 anni) - **INTERNET:** tre mesi 65$, sei mesi 130$, annuo 260$.
Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Trieste

L'edizione dell'Istria viene venduta solo in abbinamento con «La Voce del Popolo»

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale L. 330.000 (festivi, posizione e data prestabilita L. 396.000) - Finanziaria L. 587.000 (fest. L. 704.000) - R.P.Q. L. 300.000 (fest. L. 360.000) - Finestrella 1 a pag. (6 mod.) L. 1.980.000 (fest. L. 2.376.000) - Legale L. 460.000 (fest. L. 552.000) - Necrologie L. 5.700 - 11.400 per parola (Anniv., ringr. L. 4.950 - 9.900 - Partecip. L. 7.500.- 15.000 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche («Iva).

La tiratura del 9 dicembre 1999 è stata di 53.750 copie

Certificato n. 3864 del 25.11.1999
© 1989 Editoriale Il Piccolo S.p.A.

DOMANI
VIDUSSI È APERTO
dalle 15.00 alle 19.00
VIDUSSI
CIVIDALE DEL FRIULI
www.vidussi.it

Superato il veto storico della Grecia, il summit di Helsinki decide che Ankara, dopo 37 anni, può aspirare a un posto accanto agli altri Paesi del continente

L'Unione europea apre le porte alla Turchia

La strada presenta ancora ostacoli riguardanti i diritti umani e il contenzioso sui confini con Cipro

HELSINKI L'Europa apre alla Turchia e le concede lo status di candidato, superando di slancio le ultime indecisioni della Grecia, eterno rivale di Ankara.

Ma nel giorno che per lei dovrebbe essere storico, proprio quando raggiunge un obiettivo che insegue da 37 anni, da Ankara giungono notizie di riserve sul testo adottato dai Quindici, in attesa dell'arrivo di Mister Pesc, Javier Solana partito di gran fretta per andare a spiegare - e non a negoziare - le decisioni prese dai Quindici al vertice di Helsinki che conclude il semestre di presidenza finlandese dell'Ue.

È un vertice con cui l'Ue vuole rilanciare la sua costruzione politica, rimasta indietro rispetto a quella economica. Così si parla di riforme istituzionali da fare nel 2000 attraverso la nuova conferenza intergovernativa, di difesa europea e di allargamento. L'Ue dà il via ai negoziati con altri sei Paesi candidati, che si aggiungono al primo gruppo di sei, con un altro passo verso il suo ampliamento.

E, poi, dà finalmente luce verde alla candidatura della Turchia concludendo una lunga ed infinita storia che si trascina da anni. Non è l'avvio ai negoziati che cominceranno soltanto quando Ankara risponderà ai criteri di Copenaghen in tema di diritti umani, democrazia e rispetto delle minoranze. Ma intanto è un passo avanti, quello che la Turchia chiedeva da tempo e che si scontrava con i secchi no di Atene.

Ieri, dopo un lungo e delicato lavoro diplomatico, la Grecia ha finalmente tolto quel veto che faceva ormai parte delle tradizioni della politica estera di Atene. Ma proprio nelle pieghe del testo che i Quindici hanno concordato per la candidatura della Turchia, si nascondono quelle condizioni che hanno fatto nascere alcune riserve turche.

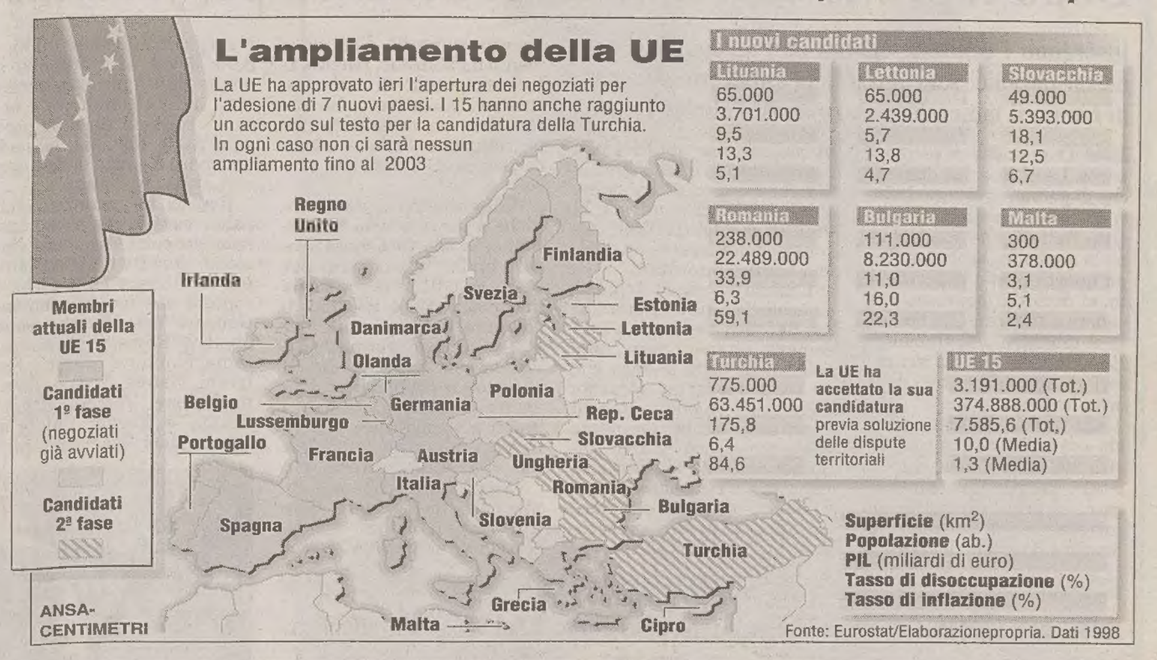
Prima di tutto Cipro. I Quindici spiegano che se al momento di decidere l'ammissione di Cipro (uno dei sei Paesi del primo gruppo) all'Ue la disputa greco-turca non sarà stata risolta, il Consiglio europeo «prenderà una decisione senza fare della soluzione del contenzioso una precondizione».

Un' altra condizione posta dall'Unione ad Ankara riguarda il foro ed i tempi in cui risolvere le dispute territoriali fra Grecia e Turchia. I Quindici vi fanno riferimento nel testo parlando in generale a tutti i paesi candidati all'adesione, che devono fare «ogni sforzo possibile per sciogliere le dispute territoriali»: se questo non avverrà «entro un tempo ragionevole», le questioni dovrebbero essere deferite alla Corte internazionale di giustizia dell' Aja. Il Consiglio europeo passerà in rassegna la situazione al più tardi entro la fine del 2004.

L'Ue, infine, sottolinea che prima di poter iniziare i negoziati per entrare nell' Ue, Ankara dovrà rispettare, i cosiddetti criteri di Copenaghen.

Lamberto Dini ha osservato che l'Ue chiede alla Turchia gli stessi impegni politici che chiede agli altri Paesi candidati. Niente di meno e niente di più. Si attende ora una risposta turca.

Ieri è stata data luce verde all' inizio dei negoziati per altri sei Paesi (Lettonia, Lituania, Malta, Romania, Bulgaria e Slovacchia) che si vanno ad aggiungere ai sei del primo gruppo (Estonia, Slovenia, Cipro, Polonia, Ungheria e Repubblica ceca).

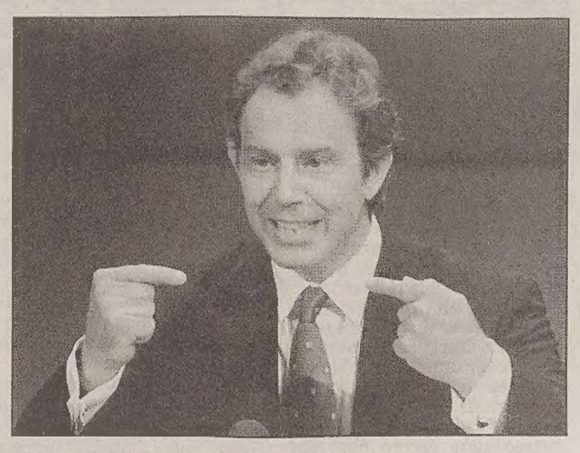


I titolari delle Finanze dei Quindici non possono procedere a maggioranza all'armonizzazione delle tasse in Europa

Londra paralizza l'intesa sulla fiscalità

Il ministro tedesco Eichel e Visco i più delusi dall'atteggiamento britannico

Rimane in piedi un compromesso sui principi: se ne riparlerà al prossimo vertice in Portogallo


Tutti infuriati con Blair, meno Berlusconi che lo appoggia.

HELSINKI Un muro insormontabile, una chiusura totale in nome della salvezza della City: assediato in una stanza per ore dagli altri 14 ministri delle Finanze, il cancelliere dello Scacchiere Gordon Brown ha respinto anche l' ultima generosa offerta di compromesso dei partner ed ha fatto naufragare il pacchetto fiscale europeo.

È stata una riunione tempestosa, tesa e spesso surreale, quella che la notte scorsa ha decretato il fallimento della trattativa lanciata due anni fa dai Quindici con un duplice obbiettivo: combattere l' evasione fiscale e riequilibrare il peso della tassazione fra redditi di lavoro e di capitale.

Il tassello centrale del progetto - la direttiva sulla tassazione del risparmio dei non residenti - è stato bocciato senza appello da Londra. Neanche la promessa di un regime speciale per gli eurobonds, secondo il quale gli intermediari della City avrebbero dovuto solo segnalare ai Paesi d' origine i nomi e gli indirizzi dei sottoscrittori (e non l' ammontare degli interessi percepiti), ha ammorbidito il Regno Unito. L' intero mercato delle eurobbligazioni - ha sostenuto Brown - deve restare esente da obblighi ed oneri: altrimenti gli investitori emigreranno altrove, verso piazze più rassicuranti. Berlusconi ha applaudito da lontano la fermezza britannica, una posizione che Vincenzo Visco ha bollato senza mezzi termini: «incomprensibile, nazionalista, egoista e miope».

Nella riunione fra i ministri delle Finanze sono volate parole grosse e battute pesanti: «Non ho invidiato Brown», ha osservato Visco. Il tedesco Hans Eichel era furioso, così come l' olandese Gerrit Zalm: «Con gente come voi - avrebbe detto l' ex-fustigatore dell' Italia ai tempi dell' ingresso nell'euro - anche Al Capone sarebbe al sicuro».

Sulla assoluta rigidità di Londra ha pesato certamente anche il caso mucca pazza: dopo l' ennesimo rifiuto della Francia di togliere l' embargo sulla carne britannica. «Se siamo isolati su questo fronte ma abbiamo ragione, la nostra posizione è corretta. Ma non siamo isolati come si pensa: anche altri Paesi hanno problemi». Ha detto Brown. Il riferimento è al Lussemburgo, che durante il negoziato ha sollevato spesso eccezioni sul progetto di direttiva.

Per salvare l' intero pacchetto da morte, ai leader non è rimasta altra scelta che porre a Tony Blair la stessa domanda che il ministro tedesco Hans Eichel aveva indirizzato a Gordon Brown: «Siamo d'accordo sul principio di fondo che un cittadino dell' Ue deve pagare le tasse sui redditi da capitale, a casa sua o in un altro Paese ?» Neanche Blair ha avuto il coraggio di dire di no. Forti dell' intesa sul principio, i Quindici hanno deciso che se ne riparlerà al prossimo vertice in Portogallo.

Formalizzata la nascita di un esercito targato Ue: 60 mila uomini per spegnere i focolai di guerra

HELSINKI Tra le pieghe di tanti problemi, dalla preoccupazione per la Cecenia alle tensioni palpabili tra Londra e Parigi, la fiscalizzazione comune, ieri ad Helsinki è nata la Difesa europea. Si tratta solo dei primi passi di una nuova era che potrebbe presto vedere le prime truppe multinazionali impegnate in qualche sperduta area di crisi del mondo sotto la bandiera blu dell'Unione europea. Una Brigata tutta europea. A Helsinki è stata formalizzata la nascita del primo esercito Ue; una forza che dovrà essere pronta entro la fine del 2003 e sarà composta da 50-60 mila uomini che dovranno avere la capacità di dislocarsi nel giro di 60 giorni.

Rapporto mensile della Banca europea all'insegna di un cauto ottimismo sul futuro

«Area euro», va meglio del previsto: meno disoccupati, il deficit è in calo

ROMA Per mettere i singoli Paesi e le rispettive finanze pubbliche al riparo da livelli eccessivi di indebitamento e dagli effetti dell'invecchiamento della popolazione, la Banca ce ntrale europea lancia un'esortazione ai governi di Eurolandia: meno fisco e più riforme strutturali. Nel rispetto, ovviamente, del patto di stabilità. La richiesta di accelerare i processi già in atto nasce dalla consapevolezza di una fase ciclica espansiva che la Bce intravede per l'Europa dell'euro.

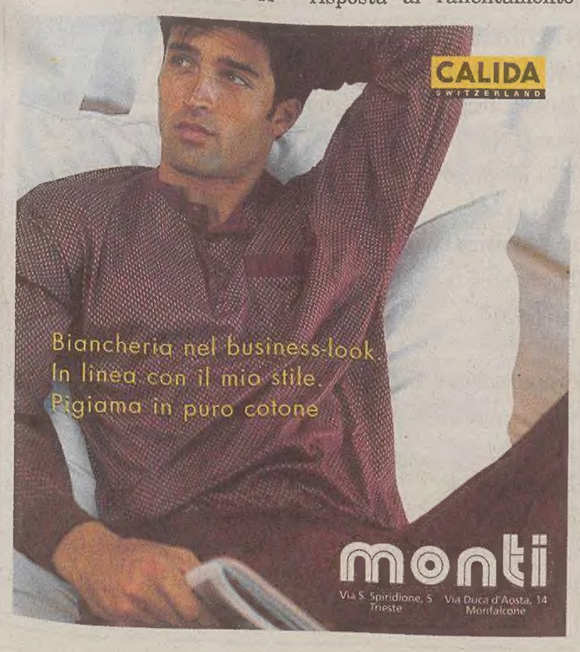
La situazione economica di Eurolandia ha continuato a migliorare, si legge nel rapporto mensile di dicembre, e anche per il prossimo futuro «le previsioni ora disponibili segnalano un rilancio della crescita del Pil». In particolare per l'anno che sta finendo ci si aspetta un miglioramento del rapporto medio tra disavanzo pubblico e crescita economica a un livello dell'1,5% circa, in miglioramento rispetto al 2% previsto nella prima parte dell' anno.

Anche il tasso di occupazione, aumentato di oltre l'1% nel '99, crescerà altrettanto nel 2000 e nel 2001; il tasso di disoccupazione ha continuato a diminuire e nel giro di due anni dovrebbe poter tornare intorno al 9%, cioè ai livelli registrati all'inizio degli anni Novanta. La Bce attribuisce il migliorato quadro occupazionale alla ritardata risposta al rallentamento ciclico, alla moderazione salariale degli anni scorsi e alle politiche attive dei governi per il mercato del lavoro.

«Nondimeno - fa sapere la Bce - le previsioni per il disavanzo commerciale dell' area euro lasciano intravedere un limitato consolidamento fiscale e una riduzione solo marginale del rapporto debito-Pil». In questo senso, non può che tornare utile l'indebolimento dell' euro che con il suo deprezzamento favorisce l'export dell emerci made in Europe.

Tutto sommato, potrebbe essere un quadro incoraggiante se non fosse per il solito cono d'ombra che accompagna l'economia europea (e quella italiana in particolare). Infatti la Bce nota subito che restano ancora disattesi «gli auspicati miglioramenti strutturali e del lavoro, mentre restano tuttora aperte le incognite legate all'andamento dell' inflazione».

Sui prezzi, un capitolo a parte. La Banca centrale europea parla apertamente di rischi per la stabilità del costo della vita che invece ora appare orientata al rialzo. «È necessario che la politica monetaria rimanga vigile e agisca in maniera tempestiva», si legge nel bollettino. Ne consegue un invito ai singoli governi di Eurolandia i quali, «in presenza di una fase ciclica espansiva, dovrebbero concentrare la loro attenzione sulle misure volte a migliorare i risultati economicy di medio e lungo periodo all' interno dell'area».



N10159
CHIEDI OGGI IN EDICOLA
assieme a
IL PICCOLO
l'ORARIO dei voli dell'aeroporto di
LUBIANA
Aerodrom Ljubljana

INCONTRI CAPACI DI DAR LUOGO AD EVENTI STRAORDINARI. OGNUNO DI NOI PUÒ RACCONTARE DI UN EPISODIO CHE LO RIGUARDA, DELLE EMOZIONI PROVATE E DELLA NASCITA DI UN'INTESA. ILLYCAFFÈ VI DESCRIVE UN INCONTRO ECCEZIONALE: QUELLO AVVENUTO CON FRANCIS FORD COPPOLA.

FRANCIS FORD COPPOLA FIRMA L'ULTIMO SPOT DI ILLYCAFFÈ

PRIMA CHE TRA UN REGISTA ED UNA AZIENDA, QUELLO TRA COPPOLA E ILLYCAFFÈ È UN RAPPORTO UMANO FONDATO SU UNA BASE COMUNE DI VALORI. AUTENTICITÀ, ECCEZIONALITÀ E QUALITÀ SONO CONCETTI CHE POSSONO VENIR USATI PER DESCRIVERE L'OPERA DI FRANCIS FORD COPPOLA COSÌ COME QUELLA DI ILLYCAFFÈ, ASSIEME ALLA CAPACITÀ, ANCHE QUESTA COMUNE PER ENTRAMBI, DI ESSERE CREATORI DI UNA STORIA CHE POSSA COINVOLGERE ED ENTUSIASMARE. E LA STORIA RACCONTATA NELLO SPOT ILLY È INTRISA DI REALISMO, "VERA" NEL RISPECCHIARE PIENAMENTE LE ATMOSFERE ED I PERSONAGGI PECULIARI DI QUELLA TRADIZIONE ITALIANA COSÌ NITIDAMENTE INTERPRETATA DA FRANCIS FORD COPPOLA. È UN TRIBUTO DA PARTE DI UN GRANDE REGISTA, CHE MANTIENE FORTI LEGAMI CON LA SUA TERRA DI ORIGINE.

IL SUCCESSO DI UN PRODOTTO, SIA ESSO UNA TAZZINA DI CAFFÈ OPPURE UNO SPOT, È DETERMINATO DALL'UNIONE COMPLESSA DI PIÙ ELEMENTI CHE, IN EQUILIBRIO TRA LORO, DANNO ORIGINE AD UN RISULTATO UNICO, EXTRA-ORDINARIO.

www.illy.com

AUTO OFF LIMITS Annuncio del ministro Ronchi dopo aver sentito gli amministratori di 15 città della Penisola

A fine gennaio due domeniche a piedi

Dopo il primo esperimento si deciderà per febbraio - Vi aderirà anche Trieste

Insorgono i genitori separati non affidatari: «Con i mezzi pubblici sarà quasi impossibile riconsegnare in tempo il figlio nell'abitazione dell'altro»

ROMA Domeniche a piedi, si parte. Le ultime due domeniche di gennaio saranno infatti off limits per le auto nelle città italiane che sceglieranno la domenica ecologica. Dopo questo primo esperimento, si deciderà poi come procedere a febbraio. Lo ha detto il ministro dell'ambiente, Edo Ronchi, che ha sentito ieri gli amministratori di 15 città italiane.

«Si tratta - ha detto Ronchi - di un'iniziativa cui aderiranno volontariamente le città». Le giornate, ha spiegato, «avranno un duplice carattere: uno di adesione volontaria da parte dei cittadini che saranno spinti a non usare l'auto in quelle due domeniche e uno di carattere obbligatorio, che prevede la limitazione del traffico nelle zone pedonalizzate e in quelle a traffico limitato».

L'iniziativa della domenica ecologica avrà la sua forma definitiva entro il 30 dicembre quando sarà noto l'elenco di tutte le città che vi parteciperanno. «Queste domeniche - ha detto Ronchi - partono dalla premessa che è necessario ridurre l'inquinamento da traffico che, nonostante l'impegno e alcuni buoni risultati ottenuti, continua a essere preoccupante in particolare per quanto riguarda l'inquinamento da benzene, particolato e monossido di carbonio. Inoltre l'iniziativa vuole anche dare un contributo per la riduzione della anidrite carbonica, gas a effetto serra».

Sullo schema delle domeniche a piedi Ronchi ha sottolineato che bisognerà trovare un formato comune per tutte le città che riguarda anche un orario minimo di chiusura che sia simile per tutte. «Queste giornate dovranno servire anche - ha osservato - a potenziare il trasporto pubblico locale e i mezzi ecologici come le biciclette, i motorini elettrici, le auto a metano eccetera».

Dopo queste prime due domeniche, ha spiegato Ronchi, si farà il bilancio dell'iniziativa e si deciderà come proseguire a febbraio. Il modello dovrà essere simile a quello della giornata senza auto del 22 settembre scorso. «A differenze del 22 però - ha detto Ronchi - ci sarà un invito a tutti i cittadini a non utilizzare l'auto».

Ronchi ha ricordato che l'altra sera aveva avuto una riunione con l'Anci, l'associazione dei comuni italiani, per focalizzare l'iniziativa. I comuni che ieri si sono incontrati con Ronchi sono quelli di Roma, Firenze, Catania, Mantova, Modena, Palermo, Pistoia, Torino, Trento, Trieste, Vercelli, Reggio Emilia e Reggio Calabria. Hanno dato l'adesione, senza però partecipare alla riunione, i comuni di Ferrara, Genova, Milano, Napoli, Parma, Venezia e Bari.

Ronchi ha anche annunciato che si attiva ora una campagna di informazione sulle ragioni e gli obiettivi di queste due domeniche a piedi. «Promuoveremo anche - ha detto - accordi con le associazioni di categoria per avere la più ampia partecipazione».

Domeniche senza auto e... forse senza figli. I genitori separati non affidatari insorgono contro la proposta del ministro Ronchi. «Fare shopping e visitare musei - spiegano padri e madri dell'Associazione ex - sono attività svolte per libera scelta, quindi se si preferisce spostarsi in auto si può continuare a farlo in altri giorni della settimana, oppure la domenica con i mezzi pubblici. Non è così, invece - fanno notare - per i genitori separati non affidatari che sono sottoposti a modalità di frequentazione con i propri figli regolate da un piano rigido e non, come molti desidererebbero, lasciati a una ragionevole discrezionalità dei singoli individui. Andare a prendere un bambino, tornare nella propria abitazione e la sera riaccompagnarlo all'abitazione del genitore affidatario richiede prezioso tempo da sottrarre ai già ristretti limiti di orario. Farlo con i mezzi pubblici diventerà impossibile per la quasi totalità dei casi».

Città invase dalle bici nelle ultime due domeniche di gennaio.

CHE SUCCEDE: Si allargano le isole pedonali e aumentano le zone a traffico limitato, da concordare.
ORARIO: Le città devono decidere un orario minimo valido per tutte di chiusura alle auto.

L'Anef, l'Associazione nazionale degli esercenti funiviari che raggruppa i gestori degli impianti di risalita, boccia la proposta sulle domeniche senza auto avanzata dal ministro dell'Ambiente, Edo Ronchi. In una lettera inviata a Ronchi, al ministro dell'Industria, Pierluigi Bersani, e a quello dei Beni culturali e ambientali, Giovanna Melandri, il presidente Sandro Lazzari esprime forte preoccupazione per i risvolti negativi che una decisione simile avrebbe sul movimento turistico nelle località sciistiche.

«Gli esercenti degli impianti di trasporto a fune - scrive Lazzari - seguono con grande preoccupazione la proposta per le nefaste conseguenze che si avrebbero sul piano turistico. Durante la stagione invernale, infatti, la maggior parte degli arrivi e delle partenze per i soggiorni settimanali avviene il sabato e la domenica e, pertanto, un provvedimento che vietasse il traffico la domenica potrebbe sconvolgere i programmi della clientela, con la possibile conseguenza di un dirottamento, soprattutto degli stranieri, verso zone estere che non presentano analoghi problemi».

Preoccupati gli esercenti degli impianti di risalita per un calo del turismo

AUTO OFF LIMITS Il Wwf: «Sbloccare i 13 mila miliardi sul trasporto pubblico»

«Occorre una politica coerente»

ROMA «Le domeniche a piedi avranno senso solo se saranno il frutto di un provvedimento nazionale sulla questione, in modo che non si ripetano eventi simbolici e se ci sarà un accordo tra le città». Questa l' opinione del Wwf, che sottolinea come «l' unica scelta da fare, sulle risorse economiche, sia sbloccare quelle già destinate alla mobilità sostenibile e cioè i 13 mila miliardi destinati dalla legge 211 sul trasporto pubblico locale a tramvie e metropolitane».

L'associazione lancia quindi un appello ai ministri dell'Ambiente, dei Trasporti, della Sanità e dei Lavori pubblici, affinchè «la questione dei costi ambientali, economici e sanitari dei trasporti sia affrontata con una politica coerente da tutto il governo e non solo per le aree urbane».

Indesiderata l'auto in città il 23 e 30 gennaio prossimi per le due domeniche ecologiche. Ma sorprese e prolungamenti dell'iniziativa ad altri mesi potrebbero venire dal gruppo di lavoro ministero Ambiente-Anci -assessori istituito ieri e che dovrà varare il pacchetto di misure nazionali entro il 30 dicembre. Alcuni assessori, infatti, hanno avanzato la proposta che la domenica a piedi si faccia l'ultima domenica dei primi quattro mesi del 2000. Ecco dove e come si svolgerà la città senza auto.

QUANDO: domenica 23 e 30 gennaio.
DOVE: nella città italiane che vi aderiscono volontariamente.
PRIME ADESIONI: 20 città hanno aderito alle riunione di ieri e solo 13 vi hanno pertecipato: Catania, Firenze, Mantova, Modena, Palermo, Pistoia, Roma, Torino, Trento, Trieste, Vercelli, Reggio Emilia, Reggio Calabria.

SENTENZA

Rigori del codice a chi favorisce gli ingressi

Cassazione: non è un reato entrare in Italia clandestini tanto sono da rimpatriare

ROMA Entrare in Italia clandestinamente non è un reato. Così non commette reato e non può essere punito con l'arresto fino a sei mesi, nè con la multa fino a 800 mila lire, lo straniero «abusivo» che non ha proprio nessun documento da mostrare alle forze dell'ordine che gliene fanno domanda.

Il codice penale applica i suoi rigori solo a chi si dà da fare a favorire l'ingresso di nascosto o a chi favorisce la permananenza dei clandestini nel territorio dello Stato; mentre la legge 40 del 1998, prevede l'arresto dello straniero che, pur possedendo i documenti di identità, si rifiuta di esibirli. Lo dice chiaro la prima sezione penale della Cassazione, che si richiama alle norme sull'immigrazione del 1998.

La legge Turco-Napolitano non punisce penalmente «l'ingresso clandestino nel territorio dello Stato» scrive la Suprema Corte. Le sanzioni che vengono inflitte, e che vanno dal respingimento o accompagnamento alla frontiera, al temporaneo inserimento in un centro «si prefiggono - dice la suprema Corte - piuttosto lo scopo di assicurare il più sollecito allontanamento» dal Paese o l'«assistenza» per il tempo strettamente necessario all'espulsione del clandestino.

Chi arriva di nascosto nel nostro Paese non ha più possibilità di documentare la propria identità

«Apparirebbe quindi incongruo e contraddittorio punire con una sanzione penale una condotta (quella di mancata esibizione del documento, ndr) che sul piano puramente fenomenico e sociologico, appare certamente meno grave rispetto alla condotta di chi si introduce clandestinamente» sfuggendo ai controlli di frontiera.

Chi, eludendo i controlli di frontiera, fa clandestiname ingresso in Italia ora non ha più alcuna possibilità di regolarizzare la propria posizione, nè tanto meno di mettersi in condizioni di documentare la propria identità personale, spiega la Suprema Corte che osserva ancora: nel momento, infatti, in cui si presenta alle autorità, scatta la procedura per la sua epulsione ed egli non ha «quindi alcuna convenienza a emergere» dalla sua condizione. Punirlo con l'arresto perchè trovato privo di documenti assumerebbe, quindi «inevitabilmente natura di sanzione per l'ingresso clandestino» che diverrebbe, contrariamente alla voluntas della legge, una condotta penale.

Secondo gli alti magistrati, la legge ha voluto privilegiare l'interesse alla facilitazione dei controlli e alla identificazione per quanto riguarda gli immigrati regolari e ha voluto, invece, privilegiare l'espulsione il più possibile rapida per i clandestini. Interesse, quest'ultimo che sarebbe «in qualche modo pregiudicato dalle lungaggini connesse alla instaurazione e alla celebrazione di un procedimento penale».

Tragedia a Torino: si salvano una sorellina e la mamma col viso sfigurato dalle ustioni

Due bimbi muoiono nella casa in fiamme Stavano giocando con un accendisigari

TORINO Sono passate da poco le 13 nell'alloggio d'angolo al sesto piano di via Oropa 70. Le piccole dita di Giampiero scoprono il trucco: basta premere forte e fare clic, la fiamma salta fuori dal buchino. Il fuoco brucia ma a due anni è un gioco bellissimo, una cosa da grandi. Lo puoi portare in giro per la stanza, far vedere alle sorelline quanto sei bravo. Isabella, che ha diciassette mesi, è una devota fan del fratello e batte le mani contenta. Antonella invece continua a ripassare davanti allo specchio la parte per la recita di Natale all'asilo, compirà cinque anni a gennaio e trova eccessivo tutto quel trambusto per un accendino.

L'angelo custode di Giampiero forse si distrae mentre la fiamma delle meraviglie sfiora le finestre, è un attimo. Il fuoco si arrampica su per la tenda, illumina la stanza e la riempie di fumo acre, di cattivo odore. Non è il profumo del Natale, non è la luce bella delle lampadine montate da papà, che fa l'elettricista e quest' anno ha fatto proprio un capolavoro. La stanza diventa una caverna nera, la puzza scende in gola e non fa respirare.

Mamma, dov'è mammina?

I vigili del fuoco nell'appartamento andato a fuoco.

Antonella corre in cucina, ha i capelli bruciacchiati, il terrore negli occhi: «Mamma, mamma corri, c'è il fuoco, brucia tutto». Angelica Cafaro con tre figli ha imparato a risolvere ogni tipo di emergenza quotidiana, ma a questa non è preparata. «Apri la porta, esci sul pianerottolo», urla alla primogenita. «Giampiero, Isabella, mamma è qui». Ma non entra, non può, le fiamme la respingono, il fiato si spezza. Il materiale sintetico della tenda è veleno che soffoca, i due piccoli si accasciano a terra.

Il gioco finisce lì, in mezzo alle cose amiche inghiottite dal buio. E non ci sarà il libera tutti all'ospedale, dove per mezz'ora i medici cercheranno di rianimare i fratellini e alla fine diranno che non è giusto ma è così, nessuno sconto del destino, morti per soffocamento a due settimane dal Natale. Bisogna dirlo alla madre che singhiozza e fa domande in un'altra stanza del Giovanni Bosco con il viso sfigurato dalle ustioni.

Dirlo al papà, Alberico Cafaro, che è corso a casa come un pazzo, ha lasciato in mezzo alla strada il furgoncino bianco e alzando gli occhi verso il sesto piano ha capito subito che gli stava andando in cortocircuito la vita. Poi ripeterlo anche alla piccola Antonella che i segni della tragedia se li porterà solo dentro, e chissà se è un vantaggio. Fuori dalla porta di casa la bambina è planata fra le braccia di Maria Costanza, la vicina del piano di sotto. Ha fatto i gradini due a due guidata dalla puzza e dalle urla, prima ancora di capire ha tirato per la mano la bambina, l'ha consegnata alla cognata Francesca, è tornata di sopra per recuperarm gli altri.

A raccontare dell'accendino e del gioco del fratello è stata la piccola Antonella all'ospedale, e non c'è motivo per non credere a una bambina giudiziosa e attenta come lei. Ma, come si dice, ogni altra ipotesi resta aperta. Un camino che funzionava male. Il cortocircuito dei festoni natalizi. Ad Alberico Cafaro, 55 anni, si può dire qualsiasi cosa ma niente e nessuno potrà spostare le macerie del suo cuore.

Il governo dice sì, la Melandri vota contro e i verdi insorgono. L'opera verrà conclusa entro Pasqua

Rampa del Gianicolo, riprendono i lavori

ROMA *Sì alla ripresa dei lavori per la cosiddetta rampa del Gianicolo. Il governo ha dato il via libera - con uno schema di decreto del presidente del Consiglio - alla prosecuzione degli scavi per la realizzazione della rampa di accesso al parcheggio del Vaticano, bloccati la scorsa settimana in seguito al ritrovamento di reperti archeologici di quel cantiere in una discarica capitolina. Ma sulla decisione, l'esecutivo si è spaccato: il ministro per i Beni culturali e ambientali, Giovanna Melandri, si è infatti dissociato e ha votato contro la realizzazione. In ogni caso, i lavori saranno subordinati ad alcune prescrizioni per la tutela dei beni archeologici: il proseguimento dell'esplorazione archeologica nell'area esterna della galleria, la ricerca di soluzioni idonee alla conservazione e valorizzazione dei resti oltre al fatto che la rimozione dei reperti avverrà nel massimo della tutela degli stessi.*

«Questa soluzione mira a tutelare integralmente il bene archeologico, che potrebbe rivelarsi di notevole importanza e consentire la piena utilizzazione del parcheggio sotto il Gianicolo, infrastruttura fondamentale per evitare disagi ai pellegrini che giungeranno per il Giubileo e alla popolazione romana, per il traffico nell'area metropolitana», ha precisato il sottosegretario Franco Bassanini. Quanto ai tempi di realizzazione, ormai pare assodato che non si farà in tempo per il 24 dicembre, ma sicuramente l'opera sarà completata prima di Pasqua, quando si verifica un altro «picco» dell'affluenza dei pellegrini. In ogni caso la Melandri ha spaccato la compagine governativa. Due punti da lei proposti sono però stati accolti: «l'impegno forte del governo a sostenere la prosecuzione della campagna di scavi archeologici e il carattere di reversibilità della rampa», ha sottolineato la Melandri.

In casi di rinvenimenti eccezionali, si potrà tornare allo stato precedente e ripristinare così lo stato dei luoghi. Ma la decisione non è piaciuta. Per i verdi si tratta di una «scelta gravissima e ingiustificabile»: il sottosegretario Franco Bassanini, ha notato la portavoce dei verdi, Grazia Francescato, «forse non sa che non è possibile costruire una rampa senza attentare ai reperti archeologici». I verdi del Lazio annunciano che faranno ricorso alla Corte dell'Aia, per «impedire la distruzione della villa di Agrippina». «È una vergogna sotto gli occhi del mondo», tuonano gli ambientalisti di Italia Nostra. Rifondazione comunista critica il governo che «si è coperto di ridicolo agli occhi del mondo, visto che solo il peggiore speculatore avrebbe avuto il coraggio di prendere una decisione simile».

CAMERA DI COMMERCIO DI TRIESTE

"APPUNTAMENTI DI NATALE"

MOSTRA MERCATO A TRIESTE

(Zona pedonale Piazza S. Antonio)

Espositori secondo periodo (10-24 dicembre)
Orario: festivi e prefestivi 10-20; feriali 15-20

AGRO snc	Via S. Giacomo in Monte 15 - 34121 Trieste	abeti, ghirlande, stelle di Natale
ALCHIMILLA ATELIER	Via Ardiglione 16 - 50125 Firenze	candele, decorazioni, centritavola
CERA MASSIMO	Via Ginnastica 15 - 34100 Trieste	giocattoli, addobbi, centritavola
COLLAVOLPE	Via Europa 60 - 33038 S. Daniele d. F. (UD)	cesti di grappe e liquori
CORONA 2	Via Revoltella 15 - 34100 Trieste	addobbi, presepi, centritavola
DEMETZ ANDREAS	Via Tratten 2 - 39042 Bressanone (BZ)	sculture, statuine, decorazioni
DIO'	Nedecva'r 4 - 1118 Budapest (H)	giocattoli, decorazioni
ELETTRICITA' PEROTTI	Campo Belvedere 2 - 34135 Trieste	luci natalizie, addobbi, presepi
FRANZ ROBERTO	Via Duca d'Aosta 8/A - 35059 Villa Vicentina (UD)	dolciumi, torroni
GADIOLI DINO	Via della Resistenza 12 - 31048 S. Biagio d. C. (TV)	ghirlande, vischio, decorazioni
GANESH	Via Roma 5 - 33080 Barcis (PN)	candele, giocattoli, addobbi
IL BAULE D'ORIENTE snc	Via S. Michele 47/B - 31021 Mogliano V. (TV)	centritavola, decorazioni
IL MICIO	Via Ginnastica 1/A - 34100 Trieste	centritavola, candele, decorazioni
ILCOLOREVIOLA	Duino 72/2 - 34013 Duino Aurisina (TS)	addobbi, statuine, centritavola
L'ALBERO DI VETRO	Via Cavana 7 - 34121 Trieste	gingilli, oggettistica, ciondoli
LA CORNUCOPIA	Via del Pozzo 18 - 34137 Trieste	ghirlande, centritavola, decorazioni
LA FIABA	Via Donota 4 - 34100 Trieste	addobbi, decorazioni, centritavola
LA FORNACINA	Via M. D'Azeglio 18 - 33030 Gradisca d. S. (UD)	centritavola, decorazioni
LA LAMPADA DI ALADINO	Via della Stretta 15/1 - 33048 S. Giovanni al N. (UD)	candele, centritavola, addobbi
LIENDL FEDERICO	Via S. Pellegrino 35 - 34123 Trieste	presepi, candele, addobbi
LUNABLU'	Via Ginnastica 9 - 34125 Trieste	decorazioni, candele, tovaglie
MUZINA EGIDIO	Via Soncini 132 - 34145 Trieste	abeti, ghirlande
NUOVA DICK srl	Piazza S. Antonio Nuovo 2 - 34100 Trieste	festoni e addobbi luminosi
PASTICCERIA TRIESTINA snc	Via Petronio 1/A - 34015 Muggia (TS)	panettoni, cesti di dolci
PASTICCERIA VISINTIN snc	Piazza Carlo Alberto 6 - 34123 Trieste	panettoni, cesti di dolci

Sviluppi nell'inchiesta pordenonese su alcuni attentati compiuti nei pressi della base Usaf di Aviano

Terrorismo rosso, cinque arresti

Collegamenti con mandanti e manovalanza del delitto D'Antona

PORDENONE Pare essere giunta a una stretta decisiva l'inchiesta della procura di Pordenone sugli attentati dei Gruppi partigiani per il sabotaggio avvenuto negli ultimi tre mesi nella Destra Tagliamento contro un paio di aziende friulane impegnate nelle opere edilizie per il completamento di Aviano 2000, mega-progetto immobiliare voluto dagli americani. Cinque persone sono state arrestate dalla polizia a Pordenone, Bologna, Milano e Treviso (ieri sera, a Trieste, sono trapelati i nomi di due di essi, Gregorio Piccin e Alberto Bocchini). Nei confronti degli indagati – di cui non si conoscono le generalità e il grado di coinvolgimento nella vicenda – sono state eseguite ordinanze di custodia cautelare in carcere emesse dal gip del Tribunale cittadino su richiesta della procura.

Numerose le ipotesi di reato: associazione sovversiva, sabotaggio, incendio e porto abusivo di ordigni incendiari. Contestualmente agli arresti sono state perfezionate, in collaborazione con le Digos locali, diverse perquisizioni (una decina) a Bologna, Trieste, Perugia, Venezia, Treviso, Padova e Rovigo e tutte, secondo quanto si è potuto apprendere, hanno riguardato ambienti e persone ritenute dagli inquirenti appartenenti ai Gps. Al vaglio degli investigatori anche alcuni documenti di matrice eversiva.

L'operazione che in Triveneto ha consentito i primi arresti nell'ambito dei Gruppi partigiani per il sabotaggio (Gps) e che ha permesso agli investigatori di mettere le mani su alcuni documenti giudicati «interessanti» ha un unico filo conduttore: scoprire e assicurare alla giustizia mandanti e manovalanza dell'omicidio D'Antona. Il riserbo degli inquirenti è naturalmente molto stretto, anche perchè l'operazione del 7 dicembre «è solo un tassello» che ci si augura possa portare «a risultati importanti». Infatti alcuni degli arrestati pare abbiano militato anche nelle fila dei Nta e la speranza degli investigatori è arrivare al cuore dei Nta. Una formazione che «non è morta», questo è il dato più preoccupante che ancora emerge, nonostante il silenzio al quale si sono al momento votati.

A Pordenone, cuore del pool investigativo, si occupano dell'inchiesta il procuratore capo, Domenico Labozzetta e i sostituti Pietro Montrone e Simone Purgato. Parte degli indagati sarebbe già stata interrogata dal gip, Eugenio Pergola. Due gli attentati «firmati» dai Gruppi partigiani di sabotaggio: il danneggiamento degli impianti, comprese alcune strutture elettroniche, per la produzione di asfalto della ditta «Dall'Agnese Mario» di Roveredo in Piano, compiuto nella notte fra il 4 e il 5 settembre scorso, e il blitz andato a vuoto – a causa del maltempo – contro la sede della «Moras Domenico» di Sacile.

Nei due volantini dei Gruppi partigiani di sabotaggio inviati a suo tempo agli organi di informazione, sottoscritti dal nucleo «comandante Giacca» si faceva più volte riferimento alla «borghesia locale», quella che «lucra sull'ampliamento di una struttura utile allo sterminio di massa». L'estensore del volantino aveva compreso nello scritto anche i luttuosi fatti del Cermis, le campagne militari in Iraq e in Jugoslavia, la «semina» di ordigni da parte dei jet della Nato qua e là per il Paese durante il rientro dalle missioni nei Balcani e anche i momenti più bui della Repubblica italiana, quello stragismo fascista e quella strategia della tensione che, era scritto, «sono passati da qui», riferendosi ovviamente ad Aviano. «Colpiamo una delle più grandi, munite, efficienti e tecnologicamente avanzate fortezze dell'imperialismo multinazionale», recitava l'attacco del primo volantino.

Massimo Boni

Caltanissetta: pesanti condanne ai pentiti Cancemi e Ferrante e al «dichiarante» Brusca

Borsellino, inflitti 17 ergastoli

CALTANISSETTA La «cupola» mafiosa che decise la strage di via D'Amelio, vittime Paolo Borsellino e cinque agenti di polizia della sua scorta, è stata condannata all'ergastolo. Per quella mattanza palermitana del 19 luglio di 7 anni fa, che allungava lutti e angosce ancor fresche della strage di Capaci del 23 maggio precedente, la Corte d'assise di Caltanissetta ha pronunciato 17 condanne a vita, ma ha inflitto anche lunghe pene detentive a «pentiti» testi d'accusa: 26 anni a Salvatore Cancemi, al quale è stata negata l'attenuante prevista per la collaborazione, e 23 a Giovambattista Ferrante.

Dovrà scontare 16 anni anche l'«eterno dichiarante» Giovanni Brusca. Gli ergastoli colpiscono i boss Giuseppe Madonia, Nitto Santapaola, Bernardo Brusca, Giuseppe Calò, Giuseppe Farinella, Raffaele Ganci, Antonino Giuffrè, Filippo Graviano, Michelangelo La Barbera, Giuseppe Montalto, Salvatore Montalto, Matteo Motisi, Bernardo Provenzano, Salvatore Biondo (1955), Cristoforo Cannella, Domenico e Stefano Ganci. Sono stati assolti dall'accusa di strage, ma condannati a pene varianti tra i 18 ed 12 anni di reclusione per associazione mafiosa, Mariano Agate, Salvatore Buscemi, Antonino Geraci, Giuseppe Lucchese, Benedetto Spera, Francesco Madonia e Salvatore Biondo. Il primo commento, mentre si attende di conoscere le motivazioni, è del presidente dell'Antimafia: «Si tratta di una sentenza molto importante - sottolinea Ottaviano Del Turco - giacchè in un tempo assolutamente breve è stata ricostruita la verità giudiziaria su una delle stragi di mafia più orrende del dopoguerra». Del Turco prevede che la decisione dei giudici «produrrà molte discussioni per il ruolo che nella fase del dibattimento hanno svolto alcuni personaggi e per le dure condanne

che la corte ha loro inflitto». Secondo la pubblica accusa il collegio ha complessivamente valutato attendibili le dichiarazioni dei pentiti, che hanno ricondotto la decisione e l'attuazione della strage al vertice operativo della mafia.

Secondo i pubblici ministeri Anna Maria Palma e Nino Di Matteo il »fortissimo interesse« di Cosa nostra fu legato alla volontà esterna di ambienti politico-imprenditoriali. L'eliminazione di Borsellino, nella ricostruzione prospettata in aula dall'accusa, fu decisa probabilmente nell'autunno del '91 nel quadro di una generale strategia terroristica di attacco allo Stato, ma la decisione subì un'improvvisa accelerazione subito dopo la strage di Capaci. Le ragioni della fretta sono ricondotte dai pm anche a una presunta trattativa tra la mafia e ambienti politico-imprenditoriali a cavallo tra le due stragi. Rapporti che i pm ritengono «sufficientemente provati».

«Sufficientemente provate le presunte trattative tra mafia e imprenditori»

Decreto approvato dal Consiglio dei ministri: se l'iter sarà rapido le donne saranno inserite nei bandi di gennaio

Soldatesse in accademia, avanti marsch

Gli arruolamenti riguarderanno gli ufficiali, poi i volontari di truppa

Il ministro Scognamiglio: «Una grande innovazione per le Forze armate»

ROMA «Fragilità, il tuo nome è donna» diceva Amleto. Tempi lontani e quanto mai polverosi. Con passo marziale, il grintoso gentil sesso arriva al Duemila conquistando una lunga battaglia sociale.

Dopo le poliziotte il cittadino italiano potrà contare sulle carabiniere, le finanziere e le soldatesse in Marina e in Aeronatica. Nessun traguardo è per loro irraggiungibile, anche il grado di Capo di Stato Maggiore di Forze armate e Difesa. Un terzo dei circa 750 posti a disposizione nei prossimi concorsi alle varie accademie militari saranno riservati alle donne secondo quanto varato ieri con decreto legislativo - approvato in via preliminare - dal Consiglio dei ministri che ha dato così attuazione alla legge 380 (servizio militare femminile su base volontaria).

Il presidente della commissione Difesa alla Camera, Valdo Spini, presentatore della legge, spera che il decreto venga inviato formalmente all'esame delle commissioni parlamenatri e poi dal governo prima di Natale in modo da poter avviare i bandi dal gennaio prossimo e consentire alle donne di partecipare al primo concorso in calendario, quello per l'accademia aeronautica di Pozzuoli.

Al momento gli arruolamenti riguarderanno solo gli ufficiali sia nelle accademie sia a chiamata diretta. Successivamente potranno essere ammesse anche tra i volontari di truppa. «Oggi c'è stato l'atto ufficiale dell'abbattimento della barriera che discriminava le donne - ha detto il ministro della Difesa, Carlo Scognamiglio -. È una grande innovazione per le forze armate: per la difesa del Paese si apre infatti l'accesso ad una risorsa importante e qualificata».

Secondo il ministero il ricorso alle soldatesse è fondamentale per il raggiungimento dell'obiettivo primario, quello delle forze armate interamente costituito da personale volontario. «Se non ci fossero state loro questa riforma sarebbe quasi sicuramente destinata a fallire» ha voluto sottolineare Scognamiglio ricordando che la percentuale di donne nelle forze armate decisa dal governo «è molto alta rispetto agli altri Paesi del mondo».

L'approvazione del decreto ha trovato un unico scoglio che ha provocato un animato confronti tra i tecnici della Difesa e quelli della Pari opportunità: le tutele per le soldatesse in gravidanza. Non saranno espulse dall'accademia ma verranno poste in licenza speciale. Se invece sono in servizio non potranno essere assegnate a determinati incarichi pericolosi, insalubri e faticosi.

Luca Masotto

Brescia: gli inquirenti indagano nell'ambiente delle amicizie e delle conoscenze della donna, non c'è stata rapina

Pensionata uccisa in camera da letto a coltellate

BRESCIA Due colpi alla gola sferrati con violenza inaudita nel cuore della notte. Urla e grida lanciate da una donna che non hanno allarmato nessuno. L'assassino ha impugnato un coltello e le ha perforato il collo ferendola mortalmente. Così è sta uccisa l'altra notte, nel suo appartamento di via San Rocchino, Maria Pia Barea, 65 anni, ex inserviente dell'ospedale civile di Brescia. A scoprire il cadavere è stato, ieri mattina dopo le 8.30, un vicino che, vedendo sulle scale alcune orme insanguinate che dal secondo si dirigevano verso il quarto piano, si è insospettito e ha chiamato immediatamente la questura. Le tracce di sangue si fermavano davanti a un porta che dà sulla terrazza del palazzo. Da qui, molto probabilmente, è fuggito l'assassino ma, dai primi accertamenti eseguiti dalla scientifica, l'arma del delitto non è stata trovata mentre si sono stati analizzati i reperti ematici rilevati sia sulle scale sia nell'appartamento della vittima.

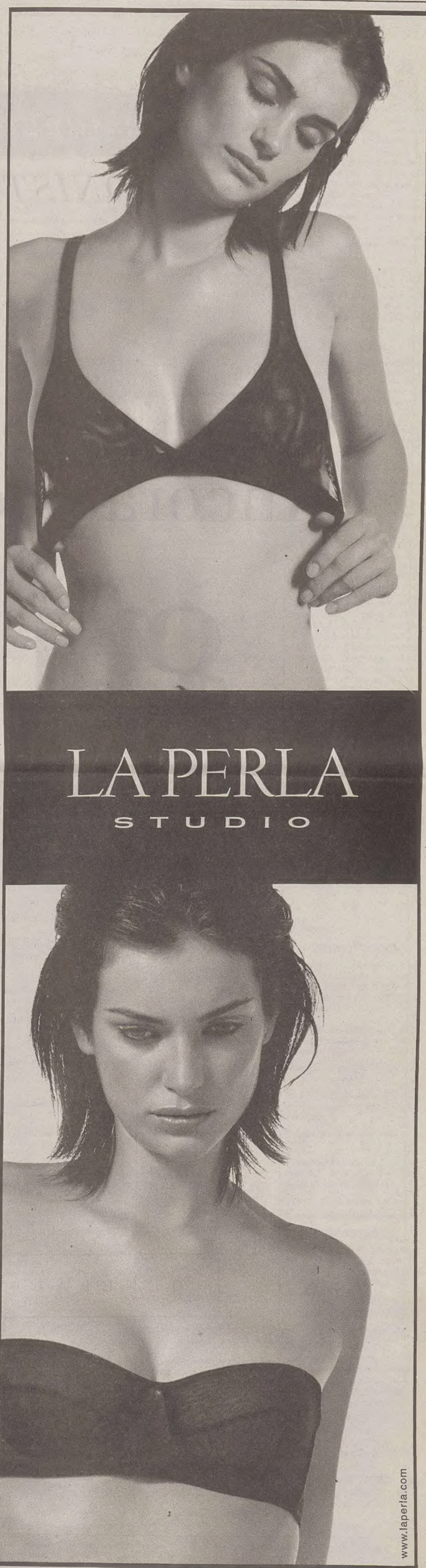
Gli agenti di polizia hanno inoltre trovato la porta dell'appartamento semiaperta, la donna era stesa a terra, completamente nuda, vicino alla porta d'ingresso. La gola era squarciata da due grosse ferite e sul corpo sono state riscontrate anche altre lesioni. Gli inquirenti hanno trovato tracce di colluttazione e pensano che l'assassino abbia ucciso la donna in camera da letto e abbia poi trascinato il corpo fino alla porta. La donna, secondo i primi accertamenti eseguiti dal medico legale, non sarebbe morta subito ma dopo alcune ore di agonia.

Maria Pia Barea, madre di due figli, dopo aver divorziato dal marito viveva sola. Secondo le testimonianze dei condomini, riceveva spesso molti amici sia giorno che di notte, e pare fossero frequenti feste rumorose dove, talvolta, si sentiva urlare e litigare.

L'omicidio è stato compiuto probabilmente l'altra notte poco prima dell'una. Alcuni vicini di casa hanno sentito un gran vociare. L'aggressione sarebbe cominciata in camera da letto, infatti lenzuola e coperte sono state trovate in subbuglio, poi l'uomo l'avrebbe colpita con violenza alla gola con un coltello. Il resto della casa è stato trovato più o meno in ordine, e anche i cassetti dei mobili non presentavano segni di scasso: circostanza questa che fa ipotizzare agli investigatori che non si sia trattato di un tentativo di rapina.

Un raptus, una lite finita nel sangue, un delitto a sfondo passionale. La caccia all'assassino è aperta, e la polizia di Brescia non esclude che entro le prossime ore l'omicida sarà smascherato. Infatti stanno cercando nell'ambiente delle amicizie e delle conoscenze della donna. Il movente è quindi strettamente legato al tipo di vita che conduceva la donna, le persone che frequentava e le loro abitudini.

Roberta Rizzo



Ata e DM&C.

Messaggio agli

AZIONISTI INA

UN'OCCASIONE DA NON PERDERE:
UN SOLIDO PROGETTO INDUSTRIALE E UN GUADAGNO IMMEDIATO, INSIEME.

Il 14 dicembre è il termine ultimo per aderire all'OPAS delle Generali sull'intero capitale dell'Ina. Per ogni lotto di 2000 azioni Ina gli aderenti riceveranno oltre 3 milioni di lire in contanti e avranno l'opportunità di diventare azionisti di una società il cui titolo, negli ultimi 20 anni, è cresciuto mediamente, al netto dell'inflazione, di oltre il 13% all'anno. Non perdete questa irripetibile opportunità, andate in banca. Ma fatelo oggi!

Ancora pochi

giorni.

VALORE DELL' OFFERTA

Per ogni 2000 azioni Ina (lotto minimo negoziabile in Borsa) vi verranno corrisposti:
1.660 euro (3.214.208 lire) in contanti e 140 azioni Assicurazioni Generali di nuova emissione.
All'Offerta possono aderire anche azionisti Ina titolari di un numero di azioni inferiore al lotto minimo.
L'Offerta, valutata al momento dell'annuncio (14 settembre) evidenziava un premio per ogni azione Ina del 18% rispetto alle quotazioni del giorno precedente all'annuncio e del 34% rispetto alla media dei tre mesi precedenti. (Fonte: Dati Ufficiali di Borsa)

COME ADERIRE

Per aderire all'Offerta è sufficiente compilare e sottoscrivere l'apposita scheda di adesione, che vi verrà consegnata dalla vostra banca o da altro intermediario autorizzato presso il quale avete in deposito le azioni Ina.

CONTATTATE SUBITO LA VOSTRA BANCA. PER ADERIRE ALL'OFFERTA AVETE TEMPO SOLTANTO FINO AL 14 DICEMBRE 1999.

Il Consiglio d'Amministrazione dell'Ina - nella riunione del 5 novembre - ha espresso una valutazione positiva sull'Offerta di Generali.

G E N E R A L I E I N A .

Uniti in Italia per vincere in Europa e nel mondo.

GENERALI
Assicurazioni Generali

Il presente annuncio è stato redatto a soli fini informativi. Prima dell'adesione leggere il Documento d'Offerta disponibile presso la sede legale dell'Offerente, la Borsa Italiana S.p.A. e gli Intermediari Incaricati, e che potrà essere consultato anche su Internet presso il sito Generali (www.generali.com). L'Offerta non è stata diffusa in nessun Paese, tra cui gli Stati Uniti d'America, nel quale tale diffusione non sia consentita in assenza di autorizzazione da parte delle competenti autorità. Dal presente annuncio pubblicitario non può desumersi alcuna Offerta in tali Paesi.

I banditi fuggono con 1 miliardo e 300 milioni, nessun ferito

Assalto al portavalori con l'esplosivo finto

ROMA Hanno usato uno stratagemma: quello del finto attentato esplosivo. Hanno piazzato sul tergicristallo del furgone assaltato un involucro a forma di ordigno e hanno minacciato di accendere una finta miccia. Così, in preda al panico, le guardie giurate hanno capitolato e hanno aperto il caveau con i soldi.

Erano le 7.40 di ieri mattina quando un Fiat Iveco della ditta «Supervigilanza» percorreva la strada statale 18, in località Intavolata, nei pressi di Paola, nel Cosentino. A bordo del mezzo (nella foto) tre guardie giurate, sulle auto usate dagli assalitori - una Fiat Croma grigia e un'Alfa 164 verde - cinque persone con il volto coperto e armate di pistole e fucili kalashnikov. I banditi hanno prima esploso tre colpi d'arma da fuoco: hanno colpito la ruota davanti destra del furgone, costringendo così il conducente a fermarsi. Poi sono schizzati fuori dalle auto e hanno inscenato un attentato dinamitardo come quello avvenuto lunedì scorso a Lecce e costato la vita a tre agenti. Le guardie giurate hanno così aperto il portellone e hanno consegnato i soldi, in tutto 1 miliardo e 300 milioni, destinati agli uffici postali di Scalea. Gli aggressori hanno preso il denaro e sono scappati a bordo della «164», poi hanno abbandonato la Croma, sequestrata poco dopo dai Carabinieri e risultata rubata. Immediate le polemiche. Dopo la precisazione del procuratore antimafia Pier Luigi Vigna che ha confermato di aver dato notizia «fin dal gennaio 99 a organi di governo e a forze di polizia in merito alle rapine in danno di portavalori» è esplosa la querelle. Alfredo Mantovano, responsabile per i problemi dello Stato di Alleanza nazionale, ha rivolto un'interrogazione per sapere «a quali uffici del governo questa sia pervenuta».

E non solo: Mantovano ha chiesto «se la segnalazione di Vigna è mai stata portata all'attenzione del ministro dell'Interno e, in caso negativo, perchè e per responsabilità di chi ciò non sia avvenuto». Immediata la replica del ministro dell'Interno Rosa Russo Jervolino: «sono stufa di queste polemiche - ha sottolineato - gli organi dello Stato sono concetti astratti. Non so Vigna, ma io certamente ho altro da fare». E per meglio chiarire che cosa ci sia da fare la Jervolino ha convocato per lunedì il Comitato nazionale per l'ordine e la sicurezza.

E sulla strage avvenuta in provincia di Lecce, l'altra settimana, in un altro drammatico assalto a un «portavalori», gli inquirenti non hanno più dubbi: è stata una strage mafiosa. Del massacro delle tre guardie giurate si è macchiata insomma la mafia locale. Le indagini sono in una fase molto delicata. Per questo gli inquirenti si sono blindati in un silenzio dal quale non trapela il minimo dettaglio. La pista sulla quale si lavora è quella che conduce alla Sacra corona libera, emanazione della Sacra corona unita.che fa capo a una frangia brindisina della «vecchia» Scu, spalleggiata da schegge leccesi e tarantine del sodalizio mafioso salentino.

Il fascicolo dell'inchiesta, intanto, è stato trasmesso alla Direzione distrettuale antimafia. Per risalire ai killer che hanno fatto parte del commando, è al lavoro un'équipe di magistrati antimafia.

Per assoluta mancanza di spazio viene rinviata la rubrica delle Lettere. Ce ne scusiamo con i lettori.

La risposta del governo alle iniziative della giunta regionale

In difesa del nome «Tocai» scende in campo la Farnesina

TRIESTE In difesa del Tocai friulano scende in campo il nostro ministro degli Esteri, Lamberto Dini, per impedire che dal marzo 2007 i nostri viticoltori non possano più chiamarlo così. Per Dini, l'accordo del 1993 tra l'Unione europea e l'Ungheria sull'utilizzazione esclusiva magiara della denominazione Tokaj «si discosterebbe dal cosiddetto Accordo Trips, stipulato in ambito di Organizzazione mondiale del commercio, cui ha aderito anche l'Unione europea, che consente invece il possesso di denominazioni identiche quando (come nel caso dei Tocai italiani) sia chiaro al consumatore che si tratta di vini derivati da vitigni prodotti in località diverse».

La posizione della Farnesina è contenuta nella risposta data dal governo alla richiesta della giunta regionale del Friuli-Venezia Giulia - che l'ha ieri resa nota - di una rinegoziazione dell'accordo fra Ue e Ungheria allo scopo di mantenere la denominazione «Tocai». Era questo l'impegno assunto dall'assessore regionale all'agricoltura Giorgio Venier Romano al convegno di Villa Manin, ai primi di dicembre, quando la Regione aveva comunque annunciato la scelta del nome alternativo al Tocai, ribattezzato semplicemente «Friulano». Della serie, meglio correre per tempo ai ripari. «Ma la battaglia non è ancora persa», aveva detto Venier Romano.

Dini, nella sua risposta, precisa che «la questione va rivista dinnanzi alla Commissione europea che in materia ha competenza esclusiva. L'occasione potrebbe essere offerta dai negoziati con l'Ungheria per giungere a un accordo quadro sulla falsariga di quello che la Ue ha in corso con la Slovenia».

La Regione sarà presente il 23 dicembre alla riunione straordinaria del Coordinamento interministeriale convocato da Dini a Roma e dedicata al «caso Tocai» e presenterà un circostanziato documento per sensibilizzare i nostri ministri a Bruxelles.

b.u.

IN BREVE

«Millennium bug»: l'Italia impreparata come il Perù

WASHINGTON L'Italia avrà bisogno dell'aiuto della Divina provvidenza per non ripiombare il prossimo primo gennaio, a causa del millennium bug, in condizioni di vita da anno 1000. È quanto scrive il «Washington Post». «Tra tutti i Paesi industrializzati europei l'Italia è il meno preparato ad affrontare i rischi del millennium bug». Il giornale cita uno studio britannico che mette la preparazione dell'Italia ai rischi del millennium bug sullo stesso piano di quella dell'Honduras e del Perù.

La Fnsi chiede alle Associazioni stampa l'espulsione dei membri del comitato di redazione del «Giornale»

ROMA La Federazione nazionale della stampa ha chiesto alle Associazioni della stampa lombarda e romana «l' espulsione dei componeneti del comitato di redazione» del «Giornale», ieri in edicola nonostante lo sciopero nazionale dei giornalisti. All'origine della decisione un accordo tra la Società europea di edizioni, editrice del «Giornale», e il comitato di redazione del quotidiano, sottoscritto nella serata di mercoledì, che prevede per i giornalisti che non scioperano l'anticipazione delle migliorie economiche del contratto dei giornalisti in fase di trattativa.

Roma, sfrattato dal padrone di casa muore in un furgone dove cercava riparo la notte

ROMA È stato sfrattato da casa ed è morto dentro un furgone dove si rifugiava per trascorrere la notte. L'uomo, G.S., di 54 anni, è stato trovato privo di vita da un amico che era andato a fargli visita dentro un furgone dove dormiva da alcuni giorni dopo essere stato sfrattato da un appartamento di via baldo degli ubaldi. Non sono del tutto chiare le cause del decesso, probabilmente dovute al freddo o a un improvviso malore. La salma è stata messa a disposizione del medico legale, l'autopsia scoglierà ogni dubbio sulla vicenda.

Subacquei italiani bloccati in un hotel a Hurgada costretti a pagare 700 mila lire per poter ripartire

FERMO Un gruppo di 53 turisti italiani, la maggior parte dei quali provenienti da Fermo, nelle Marche, sono stati sequestrati per circa due ore in un hotel di Hurgada, in Egitto, dove si trovavano per la pesca subacquea nel Mar Rosso. Il gruppo, composto appunto da subacquei con familiari ed amici al seguito, è stato minacciato da un corrispondente locale del Tour Operator che organizzava il viaggio, il quale pretendeva un milione di lire - poi si è accontentato di 700 mila lire - per lasciarli ripartire.

---

†

Ha cessato di battere il cuore buono e generoso di

Livia Mayer in Bonifacio

Ne danno il triste annuncio il marito DINO, la figlia MARTINA, la mamma ANITA, il papà PAOLO, la sorella MARIUCCIA unitamente ai parenti e amici tutti.
La cerimonia funebre avrà luogo sabato 11 dicembre 1999, alle ore 12.20 presso la Cappella di via Costalunga.

Trieste, 11 dicembre 1999

Ti ho voluto tanto bene e continuerò a volertene per sempre.
- Tuo DINO

Trieste, 11 dicembre 1999

Ciao

mamma

Sarai sempre nel mio cuore.
- La tua MARTINA

Trieste, 11 dicembre 1999

Ciao

Livia

mia.
- LUCIA BONIFACIO

Trieste, 11 dicembre 1999

Continuerai a starmi vicina, come sempre.
- DINA

Trieste, 11 dicembre 1999

Ciao

zia

sarai sempre con noi.
I tuoi adorati nipoti ANDREA ed ELENA.

Trieste, 11 dicembre 1999

Vi siamo vicini con tutto il cuore: ELISSA, MICHI, MOKO, MONICA, BARBARA, FRANCY e famiglie.

Trieste, 11 dicembre 1999

Un tenero abbraccio, ciao.
Zii MARIA, MARCO e cugini BERNI BERDON.

Trieste, 11 dicembre 1999

Partecipano al vostro dolore VALNEA, MASSIMILIANO, FIORELLA VISINTIN.

Trieste, 11 dicembre 1999

Si associano PIERINA e VITTORIO LUGLIO unitamente ai familiari.

Trieste, 11 dicembre 1999

MARTINA, ti siamo vicini.
- CHIARA e MAX

Trieste, 11 dicembre 1999

Addolorati abbracciamo con affetto MARTINA e DINO.
Gli amici-colleghi dell'ufficio dirigenti centrali Movimento-Trieste.

Trieste, 11 dicembre 1999

Livia

Ti ricorderemo sempre: gli amici di Borgo San Sergio.

Trieste, 11 dicembre 1999

Livia

sarai sempre nei nostri cuori: NELLA, ALFREDO, ROBERTO.

Trieste, 11 dicembre 1999

Ti ricorderemo sempre: EDI, ELENA BAZEC e familiari.

Trieste, 11 dicembre 1999

Livia

con noi tu ci sarai sempre.
MARISA, FLAVIO, MAURA, ANGELO e famiglie.

Trieste, 11 dicembre 1999

Ciao

zia Livia

non ti dimenticherò mai.
- GIORGIA con STEFANO

Trieste, 11 dicembre 1999

Si unisce al dolore la famiglia HAREI.

Trieste, 11 dicembre 1999

Partecipa al lutto famiglia EGISTO MAINENTI.

Trieste, 11 dicembre 1999

Ciao

Livia

ROBERTA e GIANNI, PAOLA, GERMANA, ZUMA, ENZA.

Trieste, 11 dicembre 1999

LA CASA DELLA LAMPADA con GUIDO FICICH e famiglia partecipano commossi.

Trieste, 11 dicembre 1999

Vicini a DINO e MARTINA: PIERO e MARTINA.

Trieste, 11 dicembre 1999

Partecipano al lutto TOMMASO e famiglia.

Trieste, 11 dicembre 1999

Tutti i condomini e l'amministratore di via Della Fabbrica 1 partecipano al dolore.

Trieste, 11 dicembre 1999

Partecipa al vostro dolore famiglia IERCO.

Trieste, 11 dicembre 1999

Partecipano al lutto i colleghi DCT.

Trieste, 11 dicembre 1999

Partecipiamo con dolore: GIANNA e CLAUDIO LUGLIO.

Trieste, 11 dicembre 1999

MARTINA, ti siamo tutti vicini: TONI, BIBI, BARBARA, ARIS, VANESSA, MIRO, MARCO, MARTINA, STEFANO, MARCO, DENIS, PIERO, MASSIMO, ANDREA, DAVIDE, FRANCESCO, TEO, PIER, ALESSIA, ANDREJ, DAVIDE, SEBASTIANO, CHIARA, PAOLA, ACU, MIMMO, ADRIANO, MASSIMILIANO, ALESSANDRO.

Trieste, 11 dicembre 1999

---

†

Si è spenta serenamente giovedì 9 dicembre la nostra amatissima

Lucrezia Faillace

La ricorderanno per sempre con immenso amore: sua figlia ADRIANA, i nipoti MASSIMILIANO, CAROLINA, PATRIZIA e la nipotina MICHELLE.

Trieste, 11 dicembre 1999

Un pensiero d'affetto da parte di MARCO e STELIO.

Trieste, 11 dicembre 1999

---

†

Ci ha lasciati a 92 anni

PROFESSORE

Daniele Marvin

Ne danno il triste annuncio la moglie MARIUCCIA, il figlio ALESSANDRO, la figlia LAURA, la nipote ERIKA, la nuora e il genero.
I funerali si svolgeranno sabato 11 alle ore 13 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 11 dicembre 1999

Partecipano al lutto la sorella DANICA, i nipoti SERGIO e MARINA, unitamente alle famiglie.

Trieste, 11 dicembre 1999

La società S.B.B. S.r.l. profondamente rattristata per la perdita del proprio socio

Egon Starec

è vicina al lutto della famiglia.

Trieste, 11 dicembre 1999

La società B.V. & Figli S.r.l. partecipa al lutto della famiglia STAREC.

Trieste, 11 dicembre 1999

I ANNIVERSARIO

Giuseppe Cecchi

Il vuoto che hai lasciato è incolmabile.

Ti penso, MIA

Trieste, 11 dicembre 1999

---

†

Si è spento l'

AVVOCATO

Giacomo Sacerdoti

Addolorati, ne danno il triste annuncio, a esequie avvenute, la figlia, il genero, i nipoti, la cognata DUILIA, i cugini romani, la cara EMILIA e i parenti tutti.

Trieste, 11 dicembre 1999

Con tanta tristezza ANTONIO ROSSETTI DE SCANDER partecipa alla scomparsa dell'

AVVOCATO

Giacomo Sacerdoti

Trieste, 11 dicembre 1999

Vicini a DADA con l'affetto di sempre MARISA, FRANCO, PAOLO, SILVIA.

Trieste, 11 dicembre 1999

La Fondazione GIOVANNI SCARAMANGÀ DI ALTOMONTE, il presidente, i consiglieri e i revisori salutano commossi

AVVOCATO PROFESSOR

Giacomo Sacerdoti

per lunghi anni apprezzato componente del consiglio.

Trieste, 11 dicembre 1999

Il Rotary Club Trieste partecipa commosso al lutto della famiglia per la scomparsa del

PHF

Giacomo Sacerdoti

suo apprezzato socio e caro amico da oltre 27 anni.

Trieste, 11 dicembre 1999

Addolorate partecipano NEREIDE e famiglia.

Duino, 11 dicembre 1999

Il Presidente dell'Ente per la Zona Industriale di Trieste, il Consiglio Direttivo unitamente al Direttore Generale, i dirigenti e il personale tutto si associano alla dolorosa perdita dell'

AVVOCATO PROFESSOR

Giacomo Sacerdoti

suo prestigioso presidente dall'anno 1968 al 1976, ricordandone le doti professionali e umane.

Trieste, 11 dicembre 1999

Con grande rimpianto per il carissimo amico

Giacomo

- famiglia RINDI

Trieste, 11 dicembre 1999

Affranti per la perdita dell'indimenticabile

Giacomo

siamo particolarmente vicini a DADA, ERMANNO, ENRICO, EDOARDO e alla zia DUILIA.
- FABIO e BERTILLA

Trieste, 11 dicembre 1999

---

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Amalia Korenika Fontanot

Ne danno il triste annuncio il marito SERGIO, il figlio MARINO con JANIA e ALEKSANDER, i fratelli, le sorelle, zie e zii, cognate, cognati, nipoti unitamente ai parenti tutti.
La cara estinta sarà esposta nella Cappella del cimitero d'Isola sabato 11 dalle ore 13.
I funerali seguiranno per Corte d'Isola nella cui chiesa verrà officiata la cerimonia funebre.

Trieste-Portorose, 11 dicembre 1999

In questo triste momento sono vicini al caro SERGIO le famiglie RAUNI, BONGIORNI, MILANI, DE LORENZI e GIULIANA, AMALIA e ZOE, BRUNO.

Muggia, 11 dicembre 1999

1988 1999

Elisabetta Gombach ved. Fozzer (Mary)

1958 1999

Vittorio Fozzer

Mamma, papà, siete sempre assieme a noi.

Trieste, 11 dicembre 1999

---

†

Ci ha lasciati improvvisamente il nostro caro

Paolo Suban

Con profondo dolore lo annunciano la mamma ANITA, il fratello MARCO con ELSA e l'adorato nipote LUCA.
Il funerale seguirà sabato 11 ore 12.40 da via Costalunga.

Trieste, 11 dicembre 1999

Uniti nel dolore per il caro

Paolo

gli zii CARLA e ITALO, i cugini DANIELA con GIANFRANCO, ANDREA e AIRI, e FULVIO con JULIA e VERONICA.

Trieste, 11 dicembre 1999

Ciao

Paolo

resterai sempre nel nostro cuore: MARINELLA, DANIELA, LORETTA.

Trieste, 11 dicembre 1999

L'Associazione esercenti pubblici esercizi F.I.P.E. ricorda

Paolo Suban

Trieste, 11 dicembre 1999

L'Associazione commercianti esercenti pubblici esercizi ACEPE partecipa al lutto dei familiari.

Trieste, 11 dicembre 1999

L'assessore comunale FABIO NERI, colleghi e dirigenti dell'area sviluppo economico ricordano con affetto il

RAGIONIERE

Paolo Suban

Trieste, 11 dicembre 1999

Partecipano al lutto famiglie DESIDERATO.

Trieste, 11 dicembre 1999

Ricordiamo sempre con affetto e riconoscenza la sua cortesia nei confronti del prossimo, ci associamo al dolore dei suoi cari.
- CRISTIANA, ELIGIO e DIEGO MUSIZZA

Trieste, 11 dicembre 1999

---

†

«In Paradiso ti accompagnino gli angeli»

Si è spenta l'8 dicembre la cara

Mercede Filippi
terziaria francescana

Ne danno il triste annuncio le sorelle LUCIA e ANNUNZIATA, i nipoti MARISA, GIORGIO, LIVIO, PATRIZIA, ADRIANA e i pronipoti tutti.
I funerali avranno luogo lunedì 13 dicembre, alle ore 10, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 11 dicembre 1999

Si associa al lutto per la perdita della cara

Mercede

GIOCONDA.

Trieste, 11 dicembre 1999

Zia Cede

resterai nei nostri cuori.
- ELDA, GIGLIOLA, SERGIO, RINALDO e famiglie

Trieste, 11 dicembre 1999

---

†

È deceduta a Padova il 6 dicembre 1999

Maria Mahnic ved. Bossi

Ne danno il triste annuncio la figlia GRAZIELLA e parenti tutti.
Il funerale avverrà sabato 11 dicembre alle ore 11 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 11 dicembre 1999

III ANNIVERSARIO

DOTTOR

Paolo Pecorari
radiologo

Con immutato amore ti ricordiamo.
S. Messa domenica ore 11, Madonna del mare

FIORELLA e VALENTINA

Trieste, 11 dicembre 1999

---

†

Si è spento serenamente il giorno 7 dicembre 1999

Mario Zulian

Addolorati ne danno il triste annuncio la moglie ANGELA e la figlia SARA, parenti tutti e la famiglia PETRAZZUOLO.
Si ringrazia il reparto di oncologia del centro tumori e il professor TUVERI per la loro disponibilità e umanità.
I funerali seguiranno oggi sabato 11 dicembre alle ore 10 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 11 dicembre 1999

La Direzione, amici e colleghi della Cover - Laboratori Dermocosmetici sono vicini alla famiglia e partecipano di cuore al grande dolore per la perdita dell'indimenticabile

Mario Zulian

da molti anni apprezzatissimo collaboratore nel gruppo Fissan.

Trieste, 11 dicembre 1999

Ti ricorderemo sempre: famiglie CARTOLARO e GIANNOTTA.

Trieste, 11 dicembre 1999

---

†

Il giorno 8 dicembre è mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Chesmech in Vaivoda (Duchini)
da Buie d'Istria

Addolorati lo annunciano il marito NINO, la figlia ARIELLA con ALBERTO, le sorelle ANTONIA con LINO e ATTILIA con VITTORIO, i nipoti WALTER, TAMARA, DAVIDE e FEDERICA, le cognate MARIA, LUCI con LUCIANO, ROBERTO, RINALDO e BARBARA, i consuoceri BRUNO e PALMA e parenti tutti.
I funerali seguiranno sabato 11 dicembre alle ore 11.20 da via Costalunga.

Trieste, 11 dicembre 1999

Ciao

mamma

Sarai sempre nel mio cuore.
- ARIELLA

Trieste, 11 dicembre 1999

---

†

È mancata

Carmen Pecorari

Ne danno il triste annuncio il figlio ANTONIO, i fratelli FIORE, FERRUCCIO e BRUNO, la nuora ELISABETTA e la nipote MARTINA e i parenti tutti.
La funzione religiosa si terrà oggi nella chiesa di San Rocco alle ore 10.30.

Gorizia, 11 dicembre 1999

Profondamente addolorate partecipano famiglie PECORARI PANJEK,

Trieste, 11 dicembre 1999

Piangono l'amata cugina: LIVIANO, ELVINA, PAOLO, LIVIANA e ROBERTO.

Trieste, 11 dicembre 1999

ANNIVERSARIO

Domani alle 11.30, nella chiesa di Nostra Signora della Provvidenza, in via Besenghi, sarà celebrata una messa in ricordo della cara

Silvana Pitacco Rumiz

nel terzo anniversario della scomparsa.

Trieste, 11 dicembre 1999

Accettazione necrologie

TRIESTE
Via XXX Ottobre 4
Tel. 040/6728328
Lunedì-venerdì: 8.30-12.30; 15-18.30
sabato: 8.30-12.30

MONFALCONE
Largo Anconetta 3
Tel. 0481/798828
Lunedì-venerdì 9.30-12.30

GORIZIA
Corso Italia 54
Tel. 0481/537291
Lunedì-venerdì 9-12.30

BORSA

26172 -0,328%

ORO E MONETE

Moneta	Domanda	Offerta	Moneta	Domanda	Offerta
Sterlina (v.C.)	65,590	68,170	Marengo Belga	52,680	56,290
Sterlina (n.C.)	67,660	73,850	Marengo Austriaco	52,680	56,290
Sterlina (post.74)	66,110	72,300	20 Marchi	65,590	71,270
Marengo Italiano	56,810	59,910	Krugerrand	287,150	311,420
Marengo Svizzero	53,200	57,840	Oro Fino (per Gr.)	8,810	8,890
Marengo Francese	52,680	56,810	Argento (per Kg.)	161,130	166,300

BORSE ESTERE

	Indici	Var. %		Indici	Var. %
Atene (ind.Gen.)	5418,32	2,436	Londra Eurotop 300	1483,46	-0,079
Francoforte Dax Xetra	6097,9	-0,33	New York (prov.)	11192,2	0,516
Lisbona	5135,6	-0,832	Stoccolma (omx)	1126,03	-1,303
Londra	6739,5	0,879	Tokio	18271,8	0,061
Londra Eurotop 100	3424,31	-0,51	Vienna Atx	1146,49	0,383

CAMBI *(Ind. Banca d'Italia)*

Monete	€uro	Lire	Monete	€uro	Lire
Dollaro USA	1,0141	1909,348	Corona Norvegese	8,1065	238,854
Yen Giapponese	103,810	18,652	Corona Danese	7,4405	260,234
Sterlina Inglese	0,6247	3099,52	Dracma Greca	329,120	5,883
Franco Svizzero	1,5984	1211,38	Dollaro Canadese	1,4968	1293,606
Corona Svedese	8,5775	225,738	Dollaro Australiano	1,5972	1212,29

PARITA' IN LIRE

Paesi UEM			
Marco T.	989,999	Peseta S.	11,6372
Franco F.	295,183	Lira Ir.	2458,56
Fiorino O.	878,644	Scellino A.	140,715
Franco B.	47,999	Escudo P.	9,65805
Franco L.	47,999	Marco F.	325,658

DOLLARO	YEN	TALLERO	KUNA
-0,334%	-0,565%	0,099%	-0,09%
1,0141	103,8100	97,9490	7,6626

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	Oggi in Lire	in €	Prec.	Var %	Min.	Max
Acea	23313	12,040	11,485	4,83	10,275	12,244
Acq De Ferrari	13263	6,850	6,950	-1,44	3,775	7,991
Acq De Ferrari Rnc	4763	2,460	2,533	-2,88	1,773	2,940
Acq Nicolay	4666	2,410	2,590	-6,95	1,944	2,791
Acqua Marcia	467	0,2410	0,2428	-0,74	0,2390	0,3221
Acque Pot To	12392	6,400	6,479	-1,22	3,500	7,979
Acsm	10129	5,231	5,157	1,43	2,656	6,526
Aedes	28388	14,661	14,670	-0,06	5,839	14,670
Aedes Rnc	23514	12,144	12,330	-1,51	2,731	12,330
Aem	5997	3,097	3,114	-0,55	1,714	3,187
Aeroporti Roma	12495	6,453	6,523	-1,07	5,930	7,651
Alitalia	4535	2,342	2,260	3,63	2,225	3,549
Alleanza	18003	9,298	9,299	-0,01	9,022	12,933
Alleanza Rnc	11283	5,827	5,728	1,73	5,483	7,718
Allianz Subal.	17717	9,150	9,102	0,53	8,879	10,745
Amga	2182	1,127	1,117	0,90	0,8026	1,215
Ansaldo Trasp.	2142	1,106	1,104	0,18	1,046	1,654
Arquati	1912	0,9873	0,9744	1,32	0,9744	1,291
Assitalia	9306	4,806	4,808	-0,04	4,468	5,774
Autogrill	21189	10,943	10,831	1,03	6,775	11,074
Autostr To-mi	23797	12,290	12,085	1,70	4,289	12,290
Autostrade	13587	7,017	6,944	1,05	5,090	8,032
B M.Paschi Siena	6916	3,572	3,547	0,70	3,516	4,412
B Napoli	2360	1,219	1,202	1,41	1,104	1,582
B Napoli Rnc	2012	1,039	1,039	0,00	1,031	1,299
B Pop Di Intra	25520	13,180	13,098	0,63	9,996	15,856
B Pop Di Lodi	23113	11,937	12,029	-0,76	9,106	12,528
B Pop Di Novara	11970	6,182	6,083	1,63	5,369	8,759
B Pop Etruria E Lazio	28415	14,675	14,577	0,67	14,008	17,482
B Pop Milano	12973	6,700	6,715	-0,22	5,711	8,876
B Pop Novara 2001 W	1356	0,7003	0,6882	1,76	0,6882	0,8224
B Pop Spoleto	16555	8,550	9,100	-6,04	8,220	9,995
B Pop Verona-sgsp	22720	11,734	11,886	-1,28	10,383	14,492
B Santander C.H.	21485	11,096	10,761	3,11	9,242	11,096
B.Agr.Mantovana	19320	9,978	9,974	0,04	9,713	13,748
B.Agr.Mantovana W	1373	0,7089	0,7230	-1,95	0,6789	1,367
B.P.Berg. Cv	39171	20,23	20,16	0,35	17,912	25,11
B.P.Berg. Cv W 00	1863	0,9622	0,9743	-1,24	0,8165	1,465
B.P.Berg. Cv W 04	1348	0,6962	0,6955	0,10	0,6172	0,9307
B.P.C.Ind.1/7/99	44960	23,22	23,50	-1,19	19,363	25,91
B.P.C.Ind.99/04 W	593	0,3065	0,3012	1,76	0,1712	0,3618
B.P.C.Industria	46935	24,24	24,57	-1,34	15,133	27,08
B.P.Cremona	27375	14,138	14,165	-0,19	8,156	15,843
Banca Di Legnano	11327	5,850	5,928	-1,32	4,964	7,030
Banca Di Roma	2538	1,311	1,293	1,39	1,170	1,595
Banca Lombarda	18366	9,485	9,521	-0,38	8,996	14,253
Banca Profilo	5282	2,728	2,706	0,81	1,835	2,970
Banca Toscana	6940	3,584	3,629	-1,24	3,341	4,916
Banco Bilbao Vizcaya	27148	14,021	13,997	0,17	12,336	14,021
Banco Chiavari	5673	2,930	2,931	-0,03	2,843	3,743
Basicnet	7263	3,751	3,614	3,79	3,614	4,733
Bassetti	11633	6,008	5,637	6,58	4,944	6,774
Bastogi	214	0,1105	0,1102	0,27	0,0592	0,1137
Bayer	79193	40,90	41,91	-2,41	30,37	43,13
Bayerische Vita	12714	6,566	6,519	0,72	3,774	6,972
Bca Carige	16381	8,460	8,461	-0,01	7,518	8,911
Bca Fideuram	14874	7,682	7,755	-0,94	4,691	7,814
Bca Intesa	7927	4,094	4,049	1,11	3,790	5,592
Bca Intesa Rnc	3880	2,004	1,983	1,06	1,693	2,731
Bca Intesa W 02	1631	0,8421	0,8362	0,71	0,7580	1,249
Bca Intesa W Rnc 02	749	0,3870	0,3789	2,14	0,3184	0,5956
Bco Desio Br Rnc99	2945	1,521	1,514	0,46	1,503	2,001
Bco Desio E Brianza	6142	3,172	3,195	-0,72	2,899	3,637
Bco Sardegna R	40545	20,94	20,80	0,67	13,281	21,13
Beghelli	3325	1,717	1,719	-0,12	1,654	2,219
Benetton	3826	1,976	2,020	-2,18	1,348	2,038
Beni Stabili	641	0,3308	0,3263	1,38	0,3088	0,3618
Bim	12107	6,253	6,227	0,42	3,449	6,827
Bim W	3700	1,911	1,961	-2,55	0,6362	2,085
Bipop-carire	108741	56,16	57,14	-1,72	21,54	57,14
Bna	5520	2,851	2,853	-0,07	1,285	3,100
Bna P	2701	1,395	1,409	-0,99	0,8056	1,501
Bna Rnc	1820	0,9401	0,9433	-0,34	0,7244	1,129
Bnl	6215	3,210	3,077	4,32	2,459	3,564
Bnl Rnc	4972	2,568	2,497	2,84	2,010	3,176
Boero	17620	9,100	9,100	0,00	6,000	11,958
Bon Ferraresi	19363	10,000	10,200	-1,96	7,600	11,255
Bonaparte	685	0,3538	0,3414	3,63	0,3308	0,5667
Bonaparte Rnc	469	0,2423	0,2304	5,16	0,2070	0,2618
Brembo	20296	10,482	10,280	1,97	9,362	12,734
Brioschi	392	0,2027	0,2005	1,10	0,1597	0,2785
Brioschi Fin. 2006	98	0,0506	0,0500	1,20	0,0370	0,0636
Buffetti	20451	10,562	10,739	-1,65	2,858	10,739
Bulgari	17194	8,880	9,525	-6,77	4,501	9,525
Buzzi Unicem	21272	10,986	11,146	-1,44	7,715	13,212
Buzzi Unicem Rnc	7447	3,846	3,846	0,00	3,811	4,785
C.A.L.P.	5718	2,953	2,951	0,07	2,588	3,391
Caffaro	1788	0,9233	0,9075	1,74	0,8774	1,261
Caffaro R	1801	0,9300	0,9700	-4,12	0,9300	1,270
Calcemento	1790	0,9243	0,9216	0,29	0,8891	1,208
Caltagirone	2701	1,395	1,410	-1,06	0,8604	1,418
Caltagirone Rnc	2227	1,150	1,175	-2,13	0,8000	1,205
Camfin	3388	1,750	1,750	0,00	1,580	1,951
Carraro	7373	3,808	3,848	-1,04	3,631	5,094
Cart.Burgo	13136	6,784	6,817	-0,48	4,816	7,446
Cart.Burgo Priv	14265	7,367	7,367	0,00	6,823	8,689
Cart.Burgo Rnc	13167	6,800	6,800	0,00	6,330	7,651
Castelgarden	8556	4,419	4,419	0,00	2,721	4,867
Cem Augusta	4136	2,136	2,128	0,38	1,588	2,293
Cem Barletta	9480	4,896	4,951	-1,11	3,002	5,134
Cem Barletta Rnc	7213	3,725	3,687	1,03	2,720	3,725
Cembre	5906	3,050	3,075	-0,81	2,668	3,270
Cementir	2380	1,229	1,216	1,07	0,7663	1,477
Cent & Zinelli	4010	2,071	2,083	-0,58	2,071	3,152
Ciga Hotels	1711	0,8838	0,8851	-0,15	0,5653	0,8915
Ciga Hotels Rnc	2124	1,097	1,101	-0,36	0,7449	1,108
Cir	5189	2,680	2,711	-1,14	0,8797	2,859
Cir Rnc	3356	1,733	1,753	-1,14	0,8459	1,927
Cirio	927	0,4785	0,4790	-0,10	0,4773	0,6418
Cirio W	227	0,1171	0,1215	-3,62	0,0872	0,2813
Class Editori	19975	10,316	10,686	-3,46	2,134	10,987
Cmi	3261	1,684	1,657	1,63	1,438	1,977
Cofide	1650	0,8522	0,8970	-4,99	0,4842	0,9487
Cofide Rnc	1394	0,7201	0,7355	-2,09	0,4620	0,7875
Comau	12237	6,320	6,390	-1,10	4,340	6,538
Comit	10276	5,307	5,337	-0,56	5,102	7,842
Comit Rnc	10078	5,205	5,284	-1,50	4,373	7,598
Compart	2387	1,233	1,215	1,48	1,042	1,554
Compart Rnc	1739	0,8982	0,8900	0,92	0,8338	1,285
Cr. Bergamasco	33037	17,062	17,062	0,00	15,403	19,789
Cr.Fondiario Ind.	4647	2,400	2,385	0,63	1,796	2,795
Cr.Valtellinese	17632	9,106	9,202	-1,04	8,270	10,702
Cred. Valt. 2000 W	6148	3,175	3,115	1,93	2,334	4,145
Cred. Valt. 2001 W	6448	3,330	3,281	1,49	2,850	4,570
Credem	4335	2,239	2,274	-1,54	2,164	3,035
Credito Artigiano	6314	3,261	3,282	-0,64	3,192	3,678
Cremonini	3865	1,996	2,010	-0,70	1,996	2,877
Crespi	2883	1,489	1,483	0,40	1,424	1,883
Csp International	9149	4,725	4,731	-0,13	4,275	5,584
Cucirini	1355	0,7000	0,7000	0,00	0,6620	0,9919
Dalmine	388	0,2006	0,2029	-1,13	0,2001	0,2732
Danieli & C	10436	5,390	5,499	-1,98	4,708	6,334
Danieli & C Rnc	4802	2,480	2,534	-2,13	2,470	3,402
Danieli 98/03 W	994	0,5131	0,4600	11,54	0,3914	0,7378
Deroma	13143	6,788	6,772	0,24	5,257	6,952
Ducati Motor H	5154	2,662	2,697	-1,30	2,523	3,112
Edison	14768	7,627	7,610	0,22	7,346	11,692
Emak	3454	1,784	1,794	-0,56	1,774	2,169
Enel	8127	4,197	4,152	1,08	4,092	4,404
Eni	10140	5,237	5,247	-0,19	5,097	6,311
Erg	5158	2,664	2,712	-1,77	2,664	3,312
Ericsson	118926	61,42	58,55	4,90	28,20	61,42
Esaote	3727	1,925	1,932	-0,36	1,794	2,274
Falck	13360	6,900	6,943	-0,62	6,600	7,936
Falck R	13535	6,990	6,990	0,00	6,471	7,500
Fiar	6167	3,185	3,185	0,00	2,820	3,850
Fiat	56171	29,01	29,10	-0,31	26,27	34,78
Fiat P	26978	13,933	14,015	-0,59	12,623	18,640
Fiat Rnc	26980	13,934	14,139	-1,45	13,152	19,130
Filatura Di Pollone	4343	2,243	2,267	-1,06	2,028	3,066
Fin. Part	1751	0,9043	0,9140	-1,06	0,5001	0,9635
Fin. Part P	1272	0,6567	0,6261	4,89	0,2753	0,6878
Fin. Part Rnc	1317	0,6802	0,6694	1,61	0,3380	0,7238
Fin. Part W	239	0,1233	0,1263	-2,38	0,0441	0,1458
Finarte Aste	6810	3,517	3,598	-2,25	1,037	3,763
Fincasa 44	569	0,2940	0,2993	-1,77	0,1978	0,3305
Finmatica	49356	25,49	23,51	8,42	5,000	37,13
Finmeccanica	2182	1,127	1,137	-0,88	0,7746	1,165
Finmeccanica Rnc	2151	1,111	1,110	0,09	0,6108	1,153
Finmeccanica W 98-00	84	0,0432	0,0438	-1,37	0,0371	0,0775
Gabetti Holding	3476	1,795	1,859	-3,44	1,211	1,954
Garboli-conicos	2469	1,275	1,275	0,00	0,8014	1,474
Gefran	5838	3,015	2,994	0,70	2,870	3,566
Gemina	804	0,4154	0,4169	-0,36	0,4025	0,5821
Gemina Rnc	1053	0,5438	0,5502	-1,16	0,5257	0,6959
Generali	57391	29,64	28,86	2,70	27,88	40,47
Generali 01 W	64575	33,35	33,30	0,15	32,30	46,48
Gewiss	10893	5,626	5,655	-0,51	5,198	6,490
Gildemeister	7197	3,717	3,695	0,60	2,792	4,073
Gim	1831	0,9455	0,9439	0,17	0,7348	1,008
Gim Rnc	2029	1,048	1,049	-0,10	1,038	1,833
Gr.L'espresso	19405	10,022	10,232	-2,05	2,274	10,629
Grandi Navi Veloci	6318	3,263	3,381	-3,49	3,263	3,831
Gruppo Coin	22286	11,510	11,518	-0,07	8,294	11,838
HdP	1497	0,7733	0,8100	-4,53	0,5185	0,8392
HdP Rnc	993	0,5128	0,5286	-2,99	0,4075	0,5490
I Grandi Viaggi	2546	1,315	1,339	-1,79	0,8647	1,513
I.M.A.	15091	7,794	8,144	-4,30	5,786	8,144
Idra Presse	3514	1,815	1,800	0,83	1,790	2,319
Ifi Priv	47981	24,78	25,25	-1,86	23,04	34,21
Ifil	15860	8,191	8,255	-0,78	5,695	8,862
Ifil Rnc	7995	4,129	4,197	-1,62	3,748	5,058
Imm. Lombarda	594	0,3070	0,3154	-2,66	0,2878	0,6289
Imm. Lombarda 99/03 W	126	0,0650	0,0695	-6,47	0,0650	0,0854
Imm. Metanopoli	2608	1,347	1,397	-3,58	0,8825	1,509
Impregilo	1193	0,6159	0,6111	0,79	0,6111	0,8501
Impregilo 2001 W	503	0,2596	0,2636	-1,52	0,2562	0,4563
Impregilo Rnc	1264	0,6527	0,6858	-4,83	0,6510	0,8346
Ina	5468	2,824	2,775	1,77	1,944	3,102
Interbanca	25989	13,422	13,279	1,08	12,562	13,521
Interpump	8638	4,461	4,477	-0,36	3,724	4,767
Inv. Imm. Lombardi	8785	4,537	4,409	2,90	2,580	8,015
Ipi	6461	3,337	3,383	-1,36	2,960	4,094
Irce	6531	3,373	3,399	-0,76	3,226	4,716
Italcementi	21489	11,098	11,151	-0,48	8,043	13,515
Italcementi Rnc	7551	3,900	3,943	-1,09	3,900	5,019
Italdesign Giugiaro	17229	8,898	8,964	-0,74	8,193	11,409
Italfondiario	12431	6,420	6,050	6,12	5,933	11,000
Italgas	7366	3,804	3,824	-0,52	3,509	5,676
Italmobiliare	45347	23,42	23,39	0,13	21,41	27,87
Italmobiliare Rnc	25822	13,336	13,446	-0,82	13,076	17,609
Itierre Holding	5423	2,801	2,869	-2,37	2,052	3,126
Jolly Hotel	10872	5,615	5,633	-0,32	4,535	6,027
Jolly Hotel Rnc	10727	5,540	5,540	0,00	4,600	5,540
La Doria	5135	2,652	2,660	-0,30	2,315	2,822
La Fondiaria	9712	5,016	5,019	-0,06	4,210	5,671
La Fondiaria Rnc	6688	3,454	3,377	2,28	3,102	4,354
La Gaiana	6583	3,400	3,400	0,00	2,100	5,457
Lazio	11999	6,197	6,109	1,44	2,998	9,556
Linificio	2668	1,378	1,378	0,00	1,325	1,872
Linificio Rnc	2312	1,194	1,211	-1,40	1,194	1,796
Locat	1733	0,8950	0,8915	0,39	0,7353	1,146
Maffei	2355	1,216	1,221	-0,41	1,171	1,503
Magneti Marelli	7579	3,914	3,897	0,44	2,374	3,914
Magneti Marelli Rnc	5025	2,595	2,621	-0,99	2,084	2,936
Mannesmann	443270	228,93	233,56	-1,98	140,63	235,89
Manuli Rubber	3987	2,059	1,999	3,00	1,999	3,340
Marangoni	5534	2,858	2,935	-2,62	2,800	3,410
Marcolin	3900	2,014	1,993	1,05	1,993	2,463
Marzotto	15579	8,046	8,028	0,22	6,917	9,572
Marzotto R	15587	8,050	8,050	0,00	6,600	10,686
Marzotto Rnc	9294	4,800	4,804	-0,08	4,720	6,470
Mediaset	24260	12,529	13,120	-4,50	7,071	13,873
Mediobanca	18511	9,560	9,435	1,32	9,079	13,244
Mediobanca W 2000	2839	1,466	1,442	1,66	1,285	3,147
Mediolanum	17403	8,988	9,191	-2,21	5,438	9,477
Merloni	7890	4,075	4,035	0,99	3,766	4,884
Merloni Rnc	3063	1,582	1,580	0,13	1,510	2,463
Milano Ass	5083	2,625	2,624	0,04	2,349	3,519
Milano Ass Rnc	3907	2,018	2,003	0,75	1,846	2,319
Milano Ass W 2002	472	0,2437	0,2384	2,22	0,2012	0,5310
Mirato	10502	5,424	5,379	0,84	4,997	6,598
Mittel	2517	1,300	1,344	-3,27	1,230	1,631
Mondadori	41165	21,26	22,11	-3,84	11,607	23,04
Mondadori Risp Conv	46335	23,93	23,93	0,00	8,950	23,93
Monrif	4169	2,153	2,340	-7,99	0,6243	2,493
Montedison	3030	1,565	1,548	1,10	1,342	2,296
Montedison R	3317	1,713	1,655	3,50	1,590	2,373
Montedison Rnc	1820	0,9401	0,9406	-0,05	0,9401	1,678
Montefibre	1101	0,5686	0,5820	-2,30	0,5098	0,7341
Montefibre Rnc	962	0,4967	0,5029	-1,23	0,4967	0,7446
Navigazione Montanari	2203	1,138	1,103	3,17	1,098	1,603
Necchi	530	0,2736	0,2702	1,26	0,2629	0,3842
Necchi Rnc	1685	0,8700	0,8700	0,00	0,8661	0,9900
Olcese	1549	0,8000	0,8008	-0,10	0,6208	0,8853
Olidata	11296	5,834	5,904	-1,19	3,623	6,522
Olivetti	4552	2,351	2,539	-7,40	1,788	3,133
Olivetti P	4308	2,225	2,355	-5,52	1,720	3,316
Olivetti Rnc	3913	2,021	2,174	-7,04	1,569	2,811
Olivetti W	3871	1,999	2,120	-5,71	1,535	2,913
Pagnossin	6616	3,417	3,450	-0,96	3,383	4,768
Parmalat	2387	1,233	1,233	0,00	1,150	1,666
Parmalat W 2003	1410	0,7280	0,7454	-2,33	0,6827	1,202
Perlier	501	0,2590	0,2500	3,60	0,2326	0,4160
Permasteelisa	14919	7,705	7,726	-0,27	7,421	8,236
Pininfarina	50924	26,30	26,11	0,73	16,685	28,96
Pininfarina R	47555	24,56	23,80	3,19	16,825	27,78
Pirelli	4539	2,344	2,355	-0,47	2,051	2,947
Pirelli E C.	3754	1,939	1,948	-0,46	1,404	2,144
Pirelli E C. Rnc	2569	1,327	1,347	-1,48	1,327	1,654
Pirelli Rnc	3265	1,686	1,679	0,42	1,572	2,178
Poligrafici	5596	2,890	3,058	-5,49	1,385	3,198
Premafin	974	0,5030	0,5029	0,02	0,4668	0,7887
Premuda	1505	0,7773	0,7698	0,97	0,7254	1,067
Premuda Rnc	2740	1,415	1,415	0,00	1,300	2,118
Put Intesa Bci W	3828	1,977	N.R.	0,00	1,977	1,977
Ras	16797	8,675	8,619	0,65	8,378	12,968
Ras Rnc	12940	6,683	6,484	3,07	6,366	9,001
Ratti	4269	2,205	2,189	0,73	2,175	3,832
Recordati	14356	7,414	7,470	-0,75	7,165	9,888
Recordati Rnc	8444	4,361	4,350	0,25	4,158	5,183
Reno De Medici	4595	2,373	2,428	-2,27	1,952	3,254
Reno De Medici R	4841	2,500	2,500	0,00	2,020	3,254
Reno De Medici Rnc	4676	2,415	2,415	0,00	1,940	2,564
Ricchetti	2171	1,121	1,141	-1,75	0,8747	1,406
Ricchetti W 98/01	310	0,1602	0,1632	-1,84	0,1200	0,2518
Richard Ginori 1735	2095	1,082	1,087	-0,46	0,8345	1,190
Rinascente	13205	6,820	6,993	-2,47	5,990	9,336
Rinascente P	7143	3,689	3,773	-2,23	3,595	4,861
Rinascente Rnc	6643	3,431	3,489	-1,66	3,242	5,349
Risanamento Na	43179	22,30	22,25	0,22	16,386	23,00
Risanamento Na Rnc	24107	12,450	12,500	-0,40	8,200	13,133
Riva Finanziaria	6622	3,420	3,420	0,00	2,540	3,582
Roland Europe	4227	2,183	2,193	-0,46	2,139	2,955
Rolo Banca	36547	18,875	18,763	0,60	17,390	24,42
Roma Vetus Finanziaria	6506	3,360	3,360	0,00	3,360	3,360
Roncadin	4630	2,391	2,471	-3,24	2,391	3,438
Rotondi Evolution	4992	2,578	2,595	-0,66	2,042	3,483
Sabaf	17417	8,995	8,969	0,29	6,934	10,086
Sadi	3201	1,653	1,658	-0,30	1,650	2,287
Saes Getters	25094	12,960	13,157	-1,50	7,516	13,548
Saes Getters P	19376	10,007	10,337	-3,19	6,400	11,600
Saes Getters R	10651	5,501	5,507	-0,11	3,806	5,684
Safilo	16863	8,709	8,538	2,00	3,702	8,915
Sai	18484	9,546	9,721	-1,80	8,866	12,905
Sai Rnc	8775	4,532	4,384	3,38	4,158	6,146
Saiag	9668	4,993	4,893	2,04	4,555	6,164
Saiag Rnc	5727	2,958	2,972	-0,47	2,775	3,496
Saipem	7058	3,645	3,675	-0,82	2,946	4,349
Saipem Rnc	6823	3,524	3,730	-5,52	3,360	4,305
Sanpaolo-imi	26124	13,492	13,304	1,41	11,101	16,035
Savino D. Bene	2569	1,327	1,336	-0,67	1,123	1,397
Schiapparelli	294	0,1519	0,1518	0,07	0,1508	0,2322
Seat Pagine Gialle	4479	2,313	2,388	-3,14	0,7114	2,521
Seat Pagine Gialle Rnc	2413	1,246	1,295	-3,78	0,5599	1,349
Simint	15740	8,129	8,135	-0,07	5,767	8,361
Sirti	7408	3,826	3,988	-4,06	2,949	4,316
Smi Metalli	1085	0,5605	0,5679	-1,30	0,4714	0,6104
Smi Metalli Rnc	1030	0,5322	0,5330	-0,15	0,5240	0,6456
Smi W 99	94	0,0487	0,0480	1,46	0,0342	0,1719
Smurfit Sisa	1355	0,7000	0,7200	-2,78	0,6213	0,7953
Snai	18226	9,413	9,230	1,98	1,904	9,573
Snia	1981	1,023	0,9837	4,00	0,9559	1,463
Snia R	2083	1,076	1,076	0,00	0,9240	1,468
Snia Rnc	1501	0,7754	0,7689	0,85	0,7200	0,9805
Sogefi	4417	2,281	2,300	-0,83	2,086	2,598
Sol	3801	1,963	1,951	0,62	1,926	2,555
Sondel	5714	2,951	2,910	1,41	2,837	4,126
Sopaf	1422	0,7344	0,7464	-1,61	0,5321	0,7865
Sopaf Rnc	1011	0,5221	0,5321	-1,88	0,4740	0,6530
Sorin Biomedica	5580	2,882	2,877	0,17	2,785	4,018
Stayer	1578	0,8150	0,8260	-1,33	0,6420	1,052
Stefanel	3129	1,616	1,591	1,57	1,402	2,007
Stefanel R	3629	1,874	1,874	0,00	1,600	2,330
Stmicroelectronics	262094	135,36	140,29	-3,51	34,71	140,29
Targetti Sankey	7732	3,993	3,992	0,03	2,743	4,357
Tecnost	5054	2,610	2,798	-6,72	0,4251	5,655
Teknecomp	1312	0,6776	0,6818	-0,62	0,5340	0,7974
Teknecomp Rnc	910	0,4700	0,4700	0,00	0,4340	0,5818
Telecom Italia	23907	12,347	12,919	-4,43	7,576	12,919
Telecom Italia Rn	10624	5,487	5,737	-4,36	4,419	6,593
Terme Acqui	1394	0,7200	0,7166	0,47	0,6675	1,236
Terme Acqui Rn	1078	0,5568	0,5740	-3,00	0,5355	0,9949
Tim	17994	9,293	9,771	-4,89	5,130	9,771
Tim Rnc	7925	4,093	4,236	-3,38	2,991	4,351
Toro	21715	11,215	11,304	-0,79	11,088	14,517
Toro Priv	16412	8,476	8,550	-0,87	6,541	9,616
Toro Rnc	16361	8,450	8,574	-1,45	6,191	9,599
Toro W	8452	4,365	4,228	3,24	3,713	8,645
Trevi	4300	2,221	2,213	0,36	2,213	2,792
Unicredito	8572	4,427	4,456	-0,65	3,845	5,787
Unicredito Rnc	5962	3,079	3,060	0,62	3,000	4,092
Unim	938	0,4843	0,4844	-0,02	0,3634	0,5035
Unipol	7321	3,781	3,813	-0,84	2,985	4,447
Unipol Priv	3745	1,934	1,950	-0,82	1,917	2,760
Vemer Elettronica	5071	2,619	2,666	-1,76	2,372	2,967
Vianini Ind	1453	0,7505	0,7502	0,04	0,6450	0,9077
Vianini Lavori	3055	1,578	1,546	2,07	1,515	2,036
Vittoria Ass	8105	4,186	4,188	-0,05	3,710	4,674
Volkswagen	93735	48,41	49,15	-1,51	46,37	77,30
Zignago	15808	8,164	8,115	0,60	7,398	10,420
Zucchi	12365	6,386	6,038	5,76	5,856	8,059
Zucchi Rnc	8132	4,200	4,150	1,20	3,900	4,840
Zucchini	15238	7,870	7,870	0,00	4,319	7,927
DIRITTI						
B Pop Novara Axa	1259	0,6500	0,5310	22,41	0,2360	0,6500
B Pop Novara Axo+w	736	0,3800	0,4000	-5,00	0,1149	0,4400

NUOVO MERCATO

Titolo	Oggi in Lire	in €	Prec.	Var %	Min.	Max
Opengate	169772	87,68	84,01	4,37	37,91	98,62
Poligrafica S.Faustino	258957	133,74	137,24	-2,55	41,53	146,58
Prima Industrie	153604	79,33	79,05	0,35	30,05	108,82
Tecnodiffusione Italia	174748	90,25	88,09	2,45	36,78	108,96
Tiscali	478297	247,02	245,17	0,75	65,11	247,02

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€uro	Lire
AZ. ITALIANI		
Alberto Primo Re	7,923	15341
Alboino Re	6,793	13153
Alpi Az.	9,174	17763
Apulia Az.	12,416	24041
Arca Az It	21,941	42484
Aureo Previdenza	21,658	41936
Azimut Crescita It	22,146	42881
Bim Az. It	5,844	11316
Blue Cis	10,455	20244
Bn Azioni It.	12,697	24585
Bpb Tiziano	17,225	33352
Capitalgest It.	19,073	36930
Carif Az It.	10,788	20888
Centrale Capital	28,110	54429
Centrale It.	16,453	31857
Cisalpino Indice	15,489	29991
Cliam Azioni It.	10,436	20207
Comit Az.	14,908	28866
Consultinvest Az.	11,388	22050
Cr Suisse Az. It	13,487	26114
Ducato Az It.	14,290	27669
Effe Az. It.	6,900	13360
Epta Azioni It.	14,510	28095
Eurom Az It.	20,426	39550
F&f Gest It.	22,386	43345
F&f Lag Az It	26,551	51410
F&f Select It.	13,051	25270
Fondersel It.	17,476	33838
Fondersel P M I	12,015	23264
Fondicri Selez It.	22,804	44155
Fondinvest Pza Affari	20,516	39725
Fonditalia Eq It.	12,820	24823
G4 Az. It	7,735	14977
G4 Blue Chips It	5,788	11207
G4 Small Caps	7,808	15118
Galileo	17,521	33925
Genercomit Azioni It	12,528	24258
Genercomit Capital	14,533	28140
Gepocapital	18,445	35715
Gesfimi It.	15,011	29065
Gesticredit Borsitalia	16,920	32762
Gesticredit Crescita	13,878	26872
Gestielle A	14,268	27627
Gestifondi Az It.	15,766	30527
Gestnord P Affari	11,772	22794
Grifoglobal	11,622	22503
Imi It.	22,430	43431
Ing Az.	22,775	44099
Interf Equity It.	9,923	19214
Investire Az.	19,568	37889
Italfortune Cat A	97,270	188341
Italy Stock Manag	14,163	27423
Mediceo Indice It.	9,055	17533
Mida Az.	21,181	41012
Oasi Az. It	12,590	24378
Oasi Crescita Azion	13,742	26608
Oasi Ital Eq Risk	18,381	35591
Oltremare Azion	14,517	28109
Optima Azion	6,223	12049
Padano Indice It.	13,428	26000
Perf Equ Em. Market	11,946	23131
Prime It.	20,288	39283
Primecapital	55,182	106847
Primeclub Az It.	19,661	38069
Quadrif Blue Chips	6,755	13080
Ras Capital	20,915	40497
Ras Piazza Affari	8,536	16528
Risp It Crescita	14,840	28734
Roloitaly	12,242	23704
Rom It.N Index	14,221	27536
Romagest Az. It.	33,714	65279
Rsa Small Cap	13,603	26339
Sanpaolo Azioni It	23,284	45084
Sanpaolo Soluz 6	N.P.	-
Sanpaolo Soluz 7	10,060	19479
Symphonia C Az It.	11,148	21586
Venetoblue	17,664	34202
Venetoventure	14,669	28403
Zecchino	12,661	24515
Zenit Az.	12,634	24463
Zeta Az.	20,377	39455
AZ. AREA EURO		
Alto Az.	14,569	28210
Aureo E.M.U	15,111	29259
Cisalpino Az.	22,926	44391
Cliam Sestante	11,042	21380
Comit Plus	14,047	27199
Fonditalia Eq Eur.	12,693	24577
G4 Eurostoxx	5,974	11567
Geode Euro Equity	5,757	11147
Gesticredit Privatiz	10,195	19740
Interf Eq Eur.	8,586	16625
Mida Az. Euro	6,755	13080
Rom Brit Index Gbp	8,500	-
Rom Fr Index	766,797	1484726
Rom German Index	603,603	1168738
Rsa Az.	14,951	28949
Sanpaolo Euro	24,802	48023
AZ. EUROPA		
Arca Az Eur.	13,290	25733
Astese Euroazioni	6,748	13066
Azimut Eur.	15,196	29424
Bn Azioni Eur.	11,209	21704
Capitalgest Eur.	8,495	16449
Carif Az Eur.	8,733	16909
Centrale Em Eur	7,155	13854
Centrale Eur.	28,939	56034
Centrale Pmi Eur.	10,104	19564
Ducato Az Eur.	11,038	21373
Epta Selez Eur.	7,162	13868
Euro Az.	8,037	15562
Eurom Eur. E F	20,047	38816
Europa 2000	20,999	40660
F&f Potenziale Eur.	9,892	19154
F&f Select Eur.	23,791	46066
Fondersel Eur.	17,113	33135
Fondicri Selez Eur.	8,479	16418
Fondinvest Eur.	19,531	37817
Fondinvest Svil Eur.	7,679	14869
Fonditalia Eq Britain	11,416	22104
Genercomit Eur.	24,328	47106
Genercomit Euro Top	5,397	10450
Gesfimi Eur.	15,147	29329
Gesticredit Euroaz	20,287	39281
Gestielle Eur.	17,120	33149
Gestnord Eur.	12,456	24118
Imi Eur.	22,271	43123
Ing Eur.	22,097	42786
Interf Equity Britain	6,924	13407
Investire Eur.	16,324	31608
Mc Eu Az Eur.	5,773	11178
Mediceo Medit.	15,738	30473
Mediceo Nord Eur.	8,397	16259
Phenixfund Top	15,434	29884
Prime Merrill Eur.	23,521	45543
Putnam Eur. Equity	10,625	20573
Quadrif Azion	17,541	33964
Ras Eur. F.	20,661	40005
Ras Lux Equity Eur.	54,680	105875
Roloeuropa	11,989	23214
Rom British Index	13,576	26287
Rom Swiss Index	13,226	25609
Rom Swiss Index Chf	21,150	-
Romagest Az. Eur.	16,661	32260
Sanpaolo Eur.	N.P.	-
Zeta Eurostock	6,093	11798
Zetaswiss	23,629	45752
AZ. AMERICA		
America 2000	16,636	32212
Arca Az Amer.	25,530	49433
Azimut Amer.	14,178	27452
Bn Azioni Amer.	11,063	21421
Capitalgest Amer.	12,306	23828
Carif Az Amer.	8,956	17341
Centrale Amer. Dlr	20,329	-
Centrale Amer. Lit	19,979	38685
Centrale Em Amer	8,689	16824
Ducato Az Amer.	6,973	13502
Epta Selez Amer.	7,147	13839
Eurom Amer. E F	22,365	43305
F&f Select Amer.	17,473	33832
Fondersel Amer.	16,152	31275
Fondicri Selez Amer.	8,542	16540
Fondinv Wall Street	7,545	14609
Fonditalia Eq Usa B C	14,856	28765
Fondoalto Amer. Az	6,821	13207
Genercom N Amer.	28,288	54773
Geode N Amer. Eq	5,720	11075
Gesfimi Americhe	12,036	23305
Gesticredit Amer.	11,782	22813
Gestielle Amer.	16,542	32030
Gestnord Amer.	22,152	42892
Gestnord Amer. $	22,540	-
Imi West	25,877	50105
Ing Amer.	22,740	44031
Interf Eq Usa Blue C	8,658	16764
Interf Eq Usa Small Cap	6,470	12528
Investire Amer.	25,796	49948
Mediceo Amer.	11,900	23042
Optima Americhe	6,333	12262
Phenixfund	17,380	33652
Prime Merrill Amer.	22,213	43010
Putnam Usa Eq Dlr	10,339	-
Putnam Usa Equity	10,161	19674
Putnam Usa Opport	10,632	20586
Putnam Usa Opport $	10,818	-
Ras Amer. F.	22,167	42921
Roloamerica	14,705	28473
Rom N Am Index	25,474	49325
Rom N Am Index Dus	25,920	-
Romagest Az. N. Am.	19,181	37140
Sanpaolo Amer.	14,084	27270
AZ. PACIFICO		
Arca Az Far East	8,356	16179
Azimut Pacif.	8,717	16878
Bn Azioni Asia	12,447	24101
Capitalgest Pacif.	7,303	14141
Carif Az Asia	5,600	10843
Centrale Em Asia	7,793	15089
Centrale Em Asia Dlr	7,929	-
Centrale Giap.	6,359	12313
Centrale Giap. Yen	663,880	-
Cliam Fenice	9,984	19332
Ducato Az Asia	4,864	9418
Ducato Az Giap.	6,262	12125
Epta Selez Pacif.	10,571	20468
Eurom Tiger Far East	10,951	21204
F&f Select Pacif.	9,599	18586
Fondersel Oriente	7,520	14561
Fondicri Selez Or	6,603	12785
Fondinvest Pacif.	7,985	15461
Fondinvest Sol Lev	9,495	18385
Fonditalia Eq Jap.	5,045	9768
Fondoalto Pacif. Az	6,172	11951
Genercomit Pacif.	7,854	15207
Geode Pacific Equity	7,667	14845
Gepopacifico	6,086	11784
Gesfimi Pacif.	6,712	12996
Gesticredit Far East	6,885	13331
Gestielle Far East	8,506	16470
Gestnord Far East	10,064	19487
Gestnord Far East Yen	1050,682	-
Imi East	8,772	16985
Ing Asia	6,402	12396
Interf Eq Jap.	5,797	11225
Investire Pacif.	9,629	18644
Mediceo Asia	4,450	8616
Mediceo Giap.	7,363	14257
Oriente 2000	11,452	22174
Prime Merrill Pacif.	20,270	39248
Putnam Pacific Eq $	7,549	-
Putnam Pacific Equity	7,419	14365
Ras Far East F.	8,279	16030
Rolooriente	8,260	15994
Rom Pacific Index	0,852	1650
Rom Pacific Index Yen	89,000	-
Romagest Az. Pac.	7,019	13591
Sanpaolo Pacific	N.P.	-
AZ. PAESI EMERGENTI		
Azimut Emerging	5,591	10826
Carif Paesi Emerg	5,663	10965
Ducato Az P Emerg.	4,545	8800
Epta Merc Emerg	8,515	16487
Eurom Emerg Mk E F	5,416	10487
F&f Select Nuovi Mercati	6,475	12537
Fondicri Alto Pot	11,276	21833
Fondinvest Amer. Lat	7,303	14141
Fondinvest Paesi Emer	9,111	17641
Fonditalia Eq Em Mkt Asi	4,038	7819
Geode P Emerg.	6,460	12508
Gesticredit Merc Em	5,894	11412
Gestielle Em Mkt	8,997	17421
Gestnord P Emerg.	7,007	13567
Ing Emerg M Equity	6,094	11800
Interf Eq Em Markets Asi	5,719	11074
Investire Paesi Emerg.	6,111	11833
Mediceo Amer. Latina	6,152	11912
Prime Emerging Mk	8,823	17084
Putnam Em Market	5,437	10528
Putnam Em Market $	5,532	-
Ras Em. Mkts Equity	5,985	11589
Roloemergenti	7,554	14627
Rsa Em Mkt	7,327	14187
Sanpaolo Ec Emerg.	7,152	13848
AZ. INTERNAZIONALI		
Apulia Int.	9,721	18822
Arca 27	17,853	34568
Aureo Global	13,824	26767
Azimut Borse Int.	14,612	28293
Bim Az. Glob	5,747	11128
Bn Azioni Int.	15,605	30215
Bpb Rubens	11,343	21963
Carif Ariete	16,101	31176
Carif Carige Az	9,006	17438
Carif M Graecia Az	7,970	15432
Centrale G8 Blue Chips	13,594	26322
Centrale Global	20,501	39695
Cliam Sirio	11,787	22823
Cr Suisse Az Int	10,785	20883
Ducato Az Imm Attivo	5,719	11074
Ducato Az Int.	34,251	66319
Eptainternational	18,178	35198
Eurom Blue Chips	17,027	32969
Eurom Growth E F	9,142	17701
F&f Gest Int.	21,056	40770
F&f Lag Az Int	18,347	35525
F&f Top50 Int	8,236	15947
Fideuram Az.	17,811	34487
Fondicri Int.	23,978	46428
Fondinvest World	17,255	33410
Fonditalia Global	125,260	242537
Fondo Trading	12,698	24587
Fondoalto Int. Az	6,006	11629
Galileo Int.	15,780	30554
Genercomit Int.	22,097	42786
Geode	16,219	31404
Gepoalimentari Farmac	5,105	9885
Gepobancario Assicur	4,887	9463
Gepobluechips	8,299	16069
Gepoenergia	5,213	10094
Gesfimi Glob.	25,664	49692
Gesfimi Innovaz	13,982	27073
Gesticredit Az.	19,558	37870
Gestielle B	16,107	31188
Gestielle I	15,428	29873
Gestifondi Az Int	16,269	31501
Grifoglobal Int	8,788	17016
Ing Indice Glob.	18,011	34874
Intern Stock Manag	18,056	34961
International Securities	96,318	186498
Investire Int.	14,909	28868
Italfortune Cat B	34,080	65988
Mc Hw Az Sett. Beni Inve	6,581	12743
Mc Kw Az Sett. Finanza	5,431	10516
Mc Sw Az Sett. Servizi	6,066	11745
Oltremare Stock	12,563	24325
Optima Int.	7,314	14162
Padano Eq Intern	5,950	11521
Perf Consumer Goods	14,088	27278
Prime Global	21,932	42466
Primeclub Az Int	11,096	21485
Putnam Global Eq Dlr	12,544	-
Putnam Global Equity	12,328	23870
Ras Blue Chips	4,976	9635
Ras Global Fund	17,974	34803
Risp Az. Top 100	18,303	35440
Risp It Borse Int	23,148	44821
Rolotrend	13,905	26924
Rom Univ Index	52,250	101170
Romagest Az. Inter.	12,978	25129
Romagest Pr. Dinamico	6,064	11742
Rsa Equity	7,645	14803
Sanpaolo International	19,027	36841
Sofid Sim Blue Chips	7,910	15316
Spazio Az Glob.	5,456	10564
Symphonia C Az Glob	11,083	21460
Tallero	10,884	21074
Zetastock	19,844	38423
AZ. ALTRE SPECIALIZZ.		
Amerigo Vespucci	8,490	16439
Aureo Multiazioni	10,935	21173
Azimut Consumer	5,098	9871
Azimut Energy	4,876	9441
Azimut Generation	5,298	10258
Azimut Multi Media	7,257	14052
Azimut Real Estate	4,947	9579
Bn Commodities	10,953	21208
Bn Energy & Utilities	10,107	19570
Bn Fashion	10,617	20557
Bn Food	9,645	18675
Bn Iniziativa Sud	10,442	20219
Bn New Listing	11,725	22703
Bn Property Stocks	9,900	19169
Capital It.	84,420	163460
Capitalgest Small Cap	5,971	11561
Carif Atlante	16,616	32173
Carif Benessere	6,303	12204
Carif Beni Di Consumo	7,798	15099
Carif Delta	27,620	53480
Carif Energ Mat Prime	7,022	13596
Carif Finanza	6,950	13457
Carif Tecnol Avanzate	9,685	18753
Centrale Az Imm Int	4,887	9463
Cristof Colombo	18,218	35275
Eurom Green E F	10,557	20441
Eurom Hi-tech E F	25,802	49960
Eurom Risk Fund	30,387	58837
F&f Select Germ.	12,175	23574
Ferdin Magellano	7,604	14723
Fondinvest Servizi	19,149	37078
Geode Ris Naturali	4,718	9135
Gesticredit Pharm	13,374	25896
Gestielle World Comm	13,796	26713
Gestnord Ambiente	6,968	13492
Gestnord Banking	10,985	21270
Gestnord Tempo Libero	5,859	11345
Ing Global Brand Names	5,663	10965
Ing I T Fund	13,804	26728
Ing Iniziativa	23,822	46126
Ing Internet	10,975	21251
Ing Olanda	15,499	30010
Ing Qualita' Della Vita	5,145	9962
Italfortune Cat F	7,320	14173
Oasi Francoforte	12,653	24500
Oasi Londra	8,037	15562
Oasi New York	12,793	24771
Oasi Paniere Borse	9,631	18648
Oasi Parigi	16,770	32471
Oasi Tokyo	8,554	16563
Prime Special	21,430	41494
Putnam Int Opport	7,965	15422
Putnam Int Opport ($)	8,104	-
Ras Advanced Services	5,208	10084
Ras Cons Goods	6,858	13279
Ras Energy	6,478	12543
Ras Financial Serv.	5,447	10547
Ras High Tech	5,405	10466
Ras Indiv Care	7,145	13835
Ras Luxury	5,750	11134
Ras Multimedia	11,697	22649
Ras Research	5,043	9765
Sanpaolo Az Int Etico	N.P.	-
Sanpaolo Finance	24,713	47851
Sanpaolo High Tech	12,129	23485
Sanpaolo Industrial	N.P.	-
Sanpaolo Sal E Ambiente	16,817	32562
Spazio Euro.Nm	5,844	11316
Zeta Medium Cap	6,026	11668
BILANCIATI		
Alto Bil.	12,713	24616
Arca Bb	30,346	58758
Arca Te	15,096	29230
Armonia	12,724	24637
Aureo	25,109	48618
Azimut Bil.	18,092	35031
Azimut Bil. Int	6,458	12504
Bim Bilanciato	19,612	37974
Bn Bil.	9,577	18544
Capitalcredit	15,562	30132
Capitalgest Bil.	21,854	42315
Carif Glob.	9,992	19347
Carif Libra	32,056	62069
Cisalpino Bil.	21,922	42447
Ducato Bil Gobale	5,621	10884
Ducato Crescita Glob	5,930	11482
Ducato Redd. Glob	5,479	10609
Eptacapital	14,466	28010
Eurom Capitalfit	25,554	49479
F&f Eurorisparmio	19,732	38206
F&f Prof.	56,187	108793
Fideuram Performance	12,459	24124
Fondersel	44,399	85968
Fondicri Bil	13,407	25960
Fondinvest Futuro	N.P.	-
Fondo Centrale	19,903	38538
Genercomit	28,608	55393
Genercomit Espans	7,629	14772
Geporeinvest	15,685	30370
Gepoworld	11,853	22951
Gesfimi Int.	13,252	25659
Gesticredit Finanza	16,464	31879
Grifocapital	17,115	33139
Imi Capital	31,008	60040
Imindustria	14,262	27615
Ing Portfolio	30,786	59610
Interf Global	63,848	123627
Investire Bil.	14,562	28196
Nagracapital	20,335	39374
Nordcapital	14,412	27906
Nordmix	14,137	27373
Oasi Fin Pers 15	5,495	10640
Oasi Fin Pers 25	5,781	11194
Oasi Finanza Personale 3	5,385	10427
Padano Equilibrio	5,288	10239
Primerend	27,637	53513
Quadrif Int	10,808	20927
Ras Bil.	25,735	49830
Ras Multi F.	13,196	25551
Rolointernational	13,798	26717
Rolomix	13,330	25810
Romagest Pr. Moderato	10,348	20037
Romagest Profilo Attivo	5,749	11132
Sanpaolo Soluz 3	N.P.	-
Sanpaolo Soluz 4	N.P.	-
Sanpaolo Soluz 5	N.P.	-
Spazio Bil It	6,026	11668
Symphonia C Patr Glob	5,456	10564
Venetocapital	13,847	26812
Visconteo	27,016	52310
Zeta Bil.	19,670	38086
OBBL. MISTI		
Alpi Obbl.	5,597	10837
Alto Obbl.	6,510	12605
Arca Obbl Eur.	6,314	12226
Bn Previdenza	12,669	24531
Bpb Tiepolo	6,641	12859
Carif Equilibrio	7,212	13964
Cliam Regolo	6,391	12375
Cooperroma Obbl	5,426	10506
Cr Trieste Obbl	6,114	11838
Ducato Redd. It.	18,050	34950
Euro Obbl.	6,053	11720
Fondicri Roma C Mundi	8,237	15949
Fondimpiego	15,277	29580
Fondo Genovese	8,252	15978
Genercomit Rend.	6,529	12642
Genercomit Risparmio	5,080	9836
Geode Global Bond	5,008	9697
Gepobondeuro	5,104	9883
Gestielle M	8,895	17223
Ginevra Obbl	7,330	14193
Grifobond	6,228	12059
Grifored	7,638	14789
Investire Obbl	18,718	36243
Liradoro	7,735	14977
Mediceo Redd.	7,421	14369
Nagrarend	8,101	15686
Nordfondo Etico	5,065	9807
Primecash	5,943	11507
Quadrif Conv Bond	8,243	15961
Ras Long Term Bond	5,108	9890
Rendicredit	7,034	13620
Rologest	14,804	28665
Romagest Pr. Prudente	5,188	10045
Sanpaolo Soluz 2	5,781	11194
Sforzesco	7,653	14818
Spazio Obblig	5,373	10404
Symphonia C P. Gl Redd	5,551	10748
Venetorend	12,699	24589
Zenit Obblig	6,221	12046
OBBL. AREA EURO B.T.		
Alto Mon.	5,668	10975
Arca Bt	6,986	13527
Arca Mm	11,003	21305
Astese Mon.	5,345	10349
Aureo Mon.	5,491	10632
Azimut Solidity	6,297	12193
Bim Obblig Br Term	5,040	9759
Bn Euromon.	9,678	18739
Bn Redd.	6,127	11864
Carif Carige Mon	8,942	17314
Carif Euro Piu'	12,014	23262
Carif M Graecia Mon	7,536	14592
Centrale Cash Euro	6,975	13505
Centrale Tasso Var	5,590	10824
Cisalpino Cash	7,123	13792
Cliam Liquidita'	6,725	13021
Comit Redd.	6,177	11960
Cr Cento Valore	5,332	10324
Cr Suisse Mon It	6,259	12119
Epta Tv	5,595	10833
Eurom Liquidita'	5,814	11257
Eurom Rendifit	6,582	12745
F&f Euromon.	7,364	14259
F&f Lag Mon Euro	6,573	12727
F&f Moneta	5,632	10905
F&f Riserva Euro	6,640	12857
Fideuram Security	7,885	15267
Fondersel Redd.	10,884	21074
Fondicri Ind Plus	7,797	15097
Fondicri Mon.	11,377	22029
Fonditalia Euro Crncy	6,373	12340
Genercom Br Termine	5,987	11592
Genercomit Monet	10,511	20352
Gepocash	5,791	11213
Gesfimi Mon.	9,397	18195
Gesfimi Tesoreria	5,214	10096
Gesticredit Monete	11,020	21338
Gestielle Bt Euro	5,937	11496
Gestifondi Mon.	8,000	15490
Grifocash	5,877	11379
Imi 2000	13,978	27065
Ing Eurobond	7,119	13784
Interf Bond Uk	5,188	10045
Interf Euro Cmcy	5,375	10407
Investire Euro Bt	5,680	10998
Italfortune Cat E	6,330	12257
Laurin	5,462	10576
Marengo	6,836	13236
Mc Eb Obbl Breve Term	5,028	9736
Mediceo Mon Eur.	5,944	11509
Mediceo Mon.	6,852	13267
Nordfondo Cash	7,123	13792
Oasi Famiglia	5,982	11583
Oasi Mon. It	7,596	14708
Oltremare Mon.	6,382	12357
Optima Redd.	5,189	10047
Padano Mon	5,705	11046
Passadore Mon	5,489	10628
Perf Bond Euro Bt	8,138	15757
Perf High Tech	5,322	10305
Perf Risk	8,379	16224
Perseo Rend.	5,464	10580
Personal Cedola	5,160	9991
Personalfondo Mon	11,262	21806
Phenixfund 2	13,271	25696
Prime Mon. Euro	12,919	25015
Quadrif Mon	5,457	10566
Ras Cash	5,500	10649
Ras Lux Sh.T. Eur.	54,510	105546
Ras Mon.	12,466	24138
Risp It Corrente	10,765	20844
Rolomoney	8,786	17012
Rom Euro Short T	199,854	386971
Rom Fr Short T	179,260	347096
Rom German Bonds	126,861	245637
Rom German Sh Term	177,213	343132
Romagest Mon.	10,516	20362
Rsa Mon.	5,971	11561
Sanpaolo Ob Euro B Term	5,950	11521
Sanpaolo Soluz 1	5,146	9964
Sanpaolo Soluz Cash	7,639	14791
Siciifondo Mon	7,235	14009
Soleil Cis	5,651	10942
Spazio Mon.	5,376	10409
Teodorico Monet	5,668	10975
Venetocash	10,200	19750
Zenit Mon.	5,956	11532
Zeta Mon.	6,611	12801
OBBL. AREA EURO M/L.T.		
Alleanza Obbl.	5,316	10293
Apulia Obbl.	5,854	11335
Arca Rr	7,154	13852
Astese Obblig	5,159	9989
Azimut Fixed Rate	7,334	14201
Bn Euroblig	5,640	10921
Brianza Redd.	5,435	10524
Capitalgest B Euro	7,809	15120
Carif Ala	7,872	15242
Carif Carige Obbl	7,989	15469
Carif Euro Obblig.	5,360	10378
Centrale Bond Euro	5,854	11335
Centrale Long Bond Euro	6,475	12537
Centrale Redd.	16,023	31025
Centrale Tasso Fisso	6,432	12454
Cisalpino Cedola	5,502	10653
Cliam Obbl It.	6,053	11720
Comit It.N Corp B	5,012	9705
Consultinvest Redd.	6,130	11869
Cr Suiss Obbl It	6,393	12379
Ducato Ob Euro 2000	5,691	11019
Effe Obbl It.	5,583	10810
Epta Lt	6,205	12015
Epta Mt	5,796	11223
Eptabond	16,505	31958
Eurom N Eur Bond	5,911	11445
Eurom Redd.	11,183	21653
F&f Eurobond	5,858	11343
F&f Euroreddito	10,004	19370
F&f Lag Obbl Euro	14,179	27454
Fondersel Euro	5,621	10884
Fonditalia Euro B L T	4,589	8886
Fonditalia Euro B Short	5,942	11505
Fonditalia Euro Bond M T	7,470	14464
G4 Obbl. It	5,193	10055
Garden Cis	5,599	10841
Genercomit Redd Fisso	5,037	9753
Geode Euro Bond	4,872	9434
Geporend	5,626	10893
Gesfimi Govt Bond Eur	5,135	9943
Gesfimi Risparmio	6,511	12607
Gesticredit Cedole	5,868	11362
Imi Rend	8,377	16220
Ing Redd.	13,913	26939
Interf Euro B S T	5,238	10142
Interf Euro Bond L T	5,209	10086
Interf Euro Bond M T	5,622	10886
Investire Euro Bond	5,062	9801
Italfortune Cat D	12,160	23545
Italmoney	6,662	12899
Italy Bond Manag	6,653	12882
Mc Ol Obbl Lungo Term	5,185	10040
Mc Om Obbl Medio Term	5,095	9865
Mida Obbl.	13,303	25758
Mida Obbl. Euro Rating	4,898	9484
Nordfondo	12,711	24612
Oasi Btp Risk	9,666	18716
Oasi Euro	5,267	10198
Oasi Obbl It.	10,404	20145
Oltremare Obbl	6,692	12958
Optima Obblig	5,098	9871
Padano Obbl	7,389	14307
Perf Bond Eur.	7,724	14956
Personal Euro	9,187	17789
Personal It.	7,062	13674
Pitagora	9,364	18131
Prime Bond Euro	7,077	13703
Primeclub Obbl Euro	13,749	26622
Quadrif Risparmio	5,474	10599
Ras Cedola	6,383	12359
Ras Obbl.	22,792	44131
Rolorendita	5,105	9885
Rom Euro Bonds	11,428	22128
Romagest Euro Bond	6,885	13331
Rsa Obbl.	11,777	22803
Sanpaolo Ob Euro Dinam	9,425	18249
Sanpaolo Ob Euro L Ter	5,371	10400
Sanpaolo Ob Euro M Ter	5,824	11277
Zeta Obbl.	13,395	25936
Zeta Redd.	5,882	11389
OBBL. AREA EUROPA		
Aureo Rend.	15,023	29089
Azimut Redd. Euro	11,500	22267
Cisalpino Redd.	11,274	21830
Cliam Orione	5,472	10595
Cliam Pegaso	5,474	10599
Epta Eur.	5,379	10415
Euromoney	6,963	13482
Fondicri 1	6,511	12607
Genercomit Eurobond	6,164	11935
Gestielle Liquidita'	10,811	20933
Nordfondo Eur.	6,430	12450
Personal Convergenza	6,369	12332
Putnam Eur Sh Term	5,343	10345
Quadrif Obbl	12,770	24726
Ras Lux Bond Eur.	42,470	82233
Rom British Bond Gbp	12,270	-
Rom British Bonds	19,598	37947
Rom British Short T	37,007	71656
Symphonia C Ob Ar. Euro	6,393	12379
Venetopay	5,426	10506
OBBL. AREA DOLLARO		
Arca Bond Doll.	7,141	13827
Azimut Redd Usa	5,098	9871
Capitalgest B Dlr	6,195	11995
Carif Dlr Obbl	7,215	13970
Carif Dlr Obbl Usd	7,341	-
Centrale B Amer. $	12,497	-
Centrale Cash Dlr	12,275	-
Columbus Int B	7,812	15126
Columbus Int B Dlr	7,949	-
Ducato Obbl Dlr	6,427	12444
Eurom N Am Bond	7,365	14261
F&f Ris Dol $	6,248	-
F&f Ris Doll.	6,141	11891
Fondersel Dollaro	7,479	14481
Fonditalia Bond Usa	7,027	13606
Genercomit Am Bond	6,950	13457
Genercomit Am Dlr	7,072	-
Geode N Amer. Bond	5,111	9896
Gepobond Dlr	6,160	11927
Gepobond Dlr $	6,268	-
Gestielle Cash Dol	5,593	10830
Interf Bond Usa	6,087	11786
Investire N.Amer. Bond	5,220	10107
Mediceo Mon Amer.	6,722	13016
Nordfondo Area Doll	12,170	23564
Nordfondo Area Doll $	12,383	-
Oasi Doll.	6,445	12479
Personaldollaro $	12,703	-
Prime Bond Doll.	5,707	11050
Putnam Usa Bond	5,613	10868
Putnam Usa Bond $	5,711	-
Ras Us Bond F.	5,230	10127
Rom N Am B Dus	22,680	-
Rom N Am Bonds	22,290	43159
Rom N Am S T	56,383	109173
Rom N Am S T Dus	57,370	-
Sanpaolo Bonds Doll.	5,942	11505
OBBL. AREA YEN		
Capitalgest Bond Yen	6,006	11629
Eurom Yen Bond	10,408	20153
Fonditalia B Jap.	4,871	9432
Interf Bond Jap.	6,354	12303
Investire Pacific Bond	5,347	10353
Oasi Yen	5,287	10237
Personal Yen	943,150	-
Rom Pacific Bonds	1,964	3803
Rom Pacific Bonds Y	205,000	-
Rom Pacific S T	4,464	8644
Rom Pacific S T Y	466,000	-
Sanpaolo Bonds Yen	6,699	12971
OBBL. PAESI EMERGENTI		
Arca Bond Paesi Em.	6,310	12218
Capitalgest B Em Mkt	5,784	11199
Carif High Yield	6,099	11809
Centrale Em Bond	5,653	10946
Ducato Obbl P Emerg	6,445	12479
Epta High Yield	5,394	10444
F&f Em Markt Bond	5,689	10977
Fondicri Bond Plus	4,989	9660
Geode Bond Eme Mk	5,432	10518
Gepobond Paesi Em	5,364	10386
Gestielle Bt Emer Mkt	6,010	11637
Ing Emerg Market	10,567	20461
Investire Emerg Bond	12,081	23392
Nordfondo Emerg Bond	5,246	10158
OBBL. INTERNAZIONALI		
Arca Bond	10,111	19578
Aureo Bond	7,091	13730
Azimut Rend. Int.	7,227	13993
Bim Obbl Glob.	5,019	9718
Bn Obbl Int.	6,726	13023
Bpb Rembrandt	6,872	13306
Carif Bond	7,356	14243
Carif M Graecia Obbl	5,685	11008
Carif Obbl Imprese	6,909	13378
Centrale Money	11,910	23061
Cliam Obbl Est.	7,728	14963
Comit Corporate Bond	5,001	9683
Comit Obbl Est	6,153	11914
Cr Suisse Obbl Int	6,708	12988
Ducato Redd. Int	7,492	14507
Epta 92	10,290	19924
Eurom Intern Bond	7,741	14989
F&f Lag Obbl Int	9,795	18966
F&f Redd Int.	6,532	12648
Fondersel Int	11,183	21653
Fondicri Primary B	9,456	18309
Fondoalto Int. Obbl	5,245	10156
Genercomit Obbl Est	6,260	12121
Gepobond	7,066	13682
Gesfimi Pianeta	6,839	13242
Gesticredit Glob Rend	9,903	19175
Gestielle Bond	8,987	17401
Gestielle Bt Ocse	6,185	11976
Gestifondi Obbl Int	7,365	14261
Imi Bond	12,759	24705
Ing Bond	13,227	25611
Intermoney	7,372	14274
Intern Bond Manag	6,444	12477
Investire Global Bond	7,836	15173
Italfortune Cat C	12,570	24339
Mida Obbl Int.	10,101	19558
Nordfondo Global	11,092	21477
Oasi Bond Risk	8,412	16288
Oasi Obbl Intern	9,838	19049
Oltremare Bond	6,686	12946
Optima Ob H Yield	5,039	9757
Padano Bond	7,642	14797
Perf Global Bond	7,797	15097
Personal Bond	6,614	12806
Pitagora Int	7,194	13930
Primebond	12,204	23630
Primeclub Obbl Int	6,630	12837
Putnam Global Bond	7,057	13664
Putnam Global Bond $	7,180	-
Ras Bond F.	13,341	25832
Rolobonds	7,927	15349
Romagest Obbl. Inter.	12,082	23394
Rsa Bond	7,096	13740
Sanpaolo Bonds	N.P.	-
Scudo	6,485	12557
Sofid Sim Bonds	5,778	11188
Spazio Obbl Glob	5,102	9879
Zenit Bond	5,872	11370
Zetabond	12,984	25141
OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.		
Agrifutura	13,424	25992
Aureo Gestiob	8,412	16288
Azimut Float Rate	6,258	12117
Azimut Protezione	5,972	11563
Azimut Trend Tassi	6,600	12779
Bn Obblig Alti Rend	10,042	19444
Bn Valuta Forte	11,296	-
Capitalgest Bond Corp	5,062	9801
Cooperroma Mon	5,328	10316
Ducato Redd. Impresa	5,141	9954
Gesfimi Corp Bond Eur	5,138	9949
Gestielle Global Conv	5,591	10826
Gestielle High Risk Bond	5,383	10423
Oasi 3 Mesi	5,928	11478
Oasi Fr Svizzeri	4,589	8886
Oasi Gest Liquidita'	6,574	12729
Oasi Obbl Glob.	10,804	20919
Oasi Previdenza Int	6,576	12733
Personal Franco	9,807	-
Personal High Yield	10,562	-
Ras Lux Sh.T. Dollar	116,220	-
Ras Spread F.	5,109	9892
Risp It. Redd.	14,105	27311
Rom Brit Short T Gbp	23,170	-
Rom Em Mkts Bonds	10,182	19715
Rom Em Mkts Bonds Usd	10,360	-
Rom Euro Corp Bonds	5,029	9738
Rom Fr Bonds	94,672	183311
Rom N.Am Corp Bonds	4,934	9554
Rom N.Am Corp Bonds Usd	5,020	-
Romagest Pr. Conservativ	5,003	9687
Sanpaolo Bond H Yield	5,304	10270
Sanpaolo Bonds Fr Sviz	5,178	10026
Sanpaolo Ob Est Etico	5,621	10884
Sanpaolo Ob Etico	5,238	10142
Sanpaolo Vega Coupon	6,218	12040
Spazio Corp. Bond	5,036	9751
Symphonia C Mon.	5,726	11087
Vasco De Gama	10,838	20985
LIQ. AREA EURO		
Azimut Garanzia	10,098	19552
Azimut Liquidita'	5,313	10287
Bn Liquidita'	5,621	10884
Bnl Cash	17,875	34611
Bnl Mon.	8,210	15897
Capitalgest Liquidita'	5,754	11141
Carif Tesoreria	6,093	11798
Cash Romagest	5,011	9703
Centrale C Corrente	8,096	15676
Cliam Cash Imprese	5,634	10909
Ducato Mon.	6,853	13269
Effe Mon. It.	5,444	10541
Eptamoney	11,199	21684
Euganeo	5,953	11527
Eurom Contovivo	9,714	18809
Eurom Tesoreria	9,023	17471
Fideuram Moneta	11,949	23136
Fondersel Cash	7,254	14046
Fondoforte	8,827	17091
Genercomit Tesoreria	5,039	9757
Gesticredit Cash M	6,698	12969
Ginevra Mon.	6,436	12462
Ing Eurocash	5,350	10359
Mida Mon.	9,912	19192
Mida Obbl Imprese	5,141	9954
Oasi Crescita Risp	6,661	12897
Oasi Tesor Imprese	6,562	12706
Perseo Mon.	5,949	11519
Personal Liquid	5,302	10266
Prime Liquidita'	5,234	10134
Rispamio It Mon	5,400	10456
Rolocash	6,734	13039
Sanpaolo Liquidita'	5,957	11534
FONDI FLESSIBILI		
Azimut Trend	15,499	30010
Azimut Trend It.	14,871	28794
Bn Opportunita'	8,043	15573
Bnl Trend	28,372	54936
Carif Trend	5,000	9681
Ducato Securpac	12,099	23427
F&f Lag Portfolio	6,036	11687
F&f Lag Portfolio 2	6,209	12022
F&f Lag Portfolio 3	6,888	13337
Fondattivo	12,931	25038
Fondersel Trend	10,013	19388
Fondinvest Opport	N.P.	-
Formula 1 Balanced	5,441	10535
Formula 1 Conservative	5,270	10204
Formula 1 High Risk	5,660	10959
Formula 1 Low Risk	5,310	10282
Formula 1 Risk	5,589	10822
Gestnord Trading	6,831	13227
Investilibero	7,137	13819
Oasi High Risk	11,845	22935
Perf Redd Piu'	5,773	11178
Quadrif Bil	19,980	38687
Ras Opportunities	5,385	10427
Rsa Free	7,264	14065
Sanpaolo High Risk	N.P.	-
Spazio Az.	7,053	13657
Zenit Target	9,647	18679
POLIZZE		
Ina Valore Attivo	6174,815	-
Ina Valute Est.	2172,227	-
Ing Ins Balanced	11781,621	-
Ing Ins Equity	12320,454	-
Ing Ins Global Equity	13994,027	-
Ing Ins Security	9713,782	-
Nuovo F. Ina Val Att	11363,178	-
Reale Cap Eur	10,494	20319
Reale Impr Emerg	12,945	25065
Reale Impr It	11,491	22250
Reale Impr Mondo	14,507	28089
Sai Libera Scelta A98	6,241	12084
Sai Libera Scelta O98	5,464	10580
Sai Quota	15,173	29379
Serena Blue Emerg Mkt	16,037	31052
Serena Green Glob Eq	16,231	31428
Serena Red Italia Eq	13,350	25849
Serena Y Eur. B	10,172	19696
Uln Far East	7,122	13790
Uln Int Bond	5,339	10338
Uln Int Equities	9,271	17951
Uln Midex	5,150	9972

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Precedente	Titoli	Ultimo	Precedente
BTP 1.1.2000 6%	100,040	100,060	BTP 1.5.2009 4,5%	95,350	95,240
BTP 15.2.2000 6%	100,380	100,410	BTP 1.11.2009 4,25%	93,000	92,890
BTP 1.4.2000 10,5%	101,710	101,710	BTP 1.11.2023 9%	140,350	140,100
BTP 15.5.2000 6%	101,010	101,020	BTP 22.12.2023 8,5%	141,000	141,000
BTP 15.7.2000 10,5%	103,900	103,870	BTP 1.11.2026 7,25%	118,400	117,910
BTP 15.9.2000 5,5%	101,290	101,280	BTP 1.11.2027 6,5%	108,200	107,830
BTP 1.11.2000 10,5%	105,700	105,710	BTP 1.11.2029 5,25	92,990	92,810
BTP 15.1.2001 5%	101,220	101,190	CCT 1.1.2000 IND	99,550	99,530
BTP 1.2.2001 9,5%	106,150	106,140	CCT 1.2.2000 IND	99,810	99,830
BTP 1.3.2001 12,5%	109,500	109,460	CCT 1.3.2000 IND	99,860	99,860
BTP 15.4.2001 4,5%	100,670	100,670	CCT 1.5.2000 IND	100,080	100,060
BTP 1.5.2001 9,5%	107,350	107,320	CCT 1.6.2000 IND	100,330	100,300
BTP 1.6.2001 12%	110,820	110,820	CCT 1.8.2000 IND	100,500	100,440
BTP 1.7.2001 4,5%	100,700	100,700	CCT 1.10.2000 IND	100,250	100,250
BTP 1.7.2001 8,25%	106,320	106,250	CCT 1.9.2001 IND	100,400	100,900
BTP 1.9.2001 12%	112,470	112,450	CCT 1.1.2001 IND	100,380	100,380
BTP 1.11.2001 3,5%	99,000	98,980	CCT 1.4.2001 IND	100,380	100,400
BTP 1.9.2001 4%	100,010	99,970	CCT 1.8.2001 IND	100,470	100,420
BTP 15.9.2001 7,75%	106,140	106,080	CCT 1.10.2001 IND	100,510	100,480
BTP 1.1.2002 12%	114,780	114,640	CCT 1.12.2001 IND	100,590	100,580
BTP 1.1.2002 6,25%	103,950	103,940	CCT 1.2.2002 IND	100,560	100,530
BTP 15.2.2002 3%	97,490	97,460	CCT 1.4.2002 IND	100,520	100,480
BTP 1.3.2002 6,25%	104,170	104,130	CCT 1.6.2002 IND	100,750	100,720
BTP 15.4.2002 3%	97,270	97,190	CCT 1.8.2002 IND	100,780	100,770
BTP 15.5.2002 6,25%	104,430	104,400	CCT 1.10.2002 IND	100,790	102,300
BTP 1.5.2002 12%	116,950	116,800	CCT 1.11.2002 IND	100,960	100,930
BTP 15.6.2002 3%	97,000	96,900	CCT 1.12.2002 IND	101,050	101,040
BTP 1.9.2002 12%	118,900	118,850	CCT 1.1.2003 IND	100,900	100,500
BTP 1.9.2002 3,75%	98,550	98,530	CCT 1.2.2003 IND	100,970	100,970
BTP 15.9.2002 5,75%	103,500	103,410	CCT 1.4.2003 IND	100,960	100,900
BTP 1.1.2003 12%	120,890	120,880	CCT 1.5.2003 IND	101,170	101,150
BTP 15.2.2003 5%	101,680	101,560	CCT 1.7.2003 IND	101,030	100,980
BTP 1.3.2003 11,5%	120,450	120,300	CCT 1.9.2003 IND	101,180	101,150
BTP 1.5.2003 4,75%	100,950	100,830	CCT 1.11.2003 IND	100,300	100,280
BTP 1.6.2003 11%	120,300	120,170	CCT 1.3.2004 IND	100,220	100,210
BTP 15.7.2003 4,5%	99,960	99,880	CCT 1.1.2004 IND	100,220	100,200
BTP 1.8.2003 10%	117,900	117,800	CCT 1.5.2004 IND	100,340	100,330
BTP 1.10.2003 9%	115,150	114,910	CCT 1.5.2005	100,420	100,390
BTP 1.10.2003 4%	98,140	98,010	CCT 1.10.2005 IND	100,310	100,250
BTP 22.12.2003 8,5%	120,000	120,000	CCT 1.1.2006 IND	101,690	100,720
BTP 1.1.2004 8,5%	114,200	113,970	CCT 1.1.2006 2 IND	101,190	100,810
BTP 1.2.2004 3,25%	94,880	94,720	CCT 1.3.2006 IND	100,190	100,160
BTP 1.4.2004 8,5%	114,810	114,530	CCT 1.9.2004 IND	100,200	100,210
BTP 15.4.2004 3,25%	94,580	94,380	CCT ECU 95/2000 8,5%	100,000	100,000
BTP 15.7.2004 4%	97,320	97,160	CTZ 16.3.2000	99,160	99,130
BTP 1.8.2004 8,5%	115,360	115,110	CTZ 28.4.2000	98,755	98,701
BTP 1.1.2005 9,5%	120,750	120,410	CTZ 31.5.2000	98,445	98,401
BTP 1.4.2005 10,5%	126,090	125,800	CTZ 31.7.2000 EM 99	97,820	97,760
BTP 1.9.2005 10,5%	127,510	127,630	CTZ 29.9.2000	97,230	97,200
BTP 1.2.2006 9,5%	123,690	123,440	CTZ 29.12.2000	96,220	96,210
BTP 1.7.2006 8,75%	120,600	120,400	CTZ 16.10.2000	97,030	97,001
BTP 1.11.2006 7,75%	115,640	115,450	CTZ 15.6.2001	95,952	95,930
BTP 1.2.2007 6,75%	110,100	109,900	CTZ 26.2.2001	95,470	95,450
BTP 1.7.2007 6,75%	110,150	110,040	CTZ 15.5.2001	94,550	94,575
BTP 1.11.2007 6%	105,600	105,500	CTZ 13.7.2001	93,890	93,841
BTP 1.5.2008 5%	99,290	99,110	CTZ 15.10.2001	92,900	92,802

MERCATO RISTRETTO

Titoli	Ultimo	Prec.	Titoli	Ultimo	Prec.
Autostrade Mer.	33,50	33,00	Borgosesia Rnc	0,0740	0,0740
B Pop Adriatico	8,800	8,900	Elios Holding Milano	0,2715	0,2845
Bca Pop Siracusa	14,500	14,500	Fem partecip	0,0160	0,0160
Bca Pop Crema	94,90	94,10	Ferr. Nord Mi	1,440	1,400
Bca Pop .Emilia	84,45	85,00	Frette	7,000	7,000
Bca Pop Luino-Va	7,000	7,000	Ifis Priv	0,9380	0,9380
Bca Pop Sondrio	14,990	15,000	Italiana Ass.	8,000	7,950
Base Holding Priv	0,0775	0,0775	Sicc	1,200	1,250
Borgosesia	0,6000	0,6000			

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	Var. %	Titoli	Ultimo	Var. %
B P Com In 94-99 6%	298,885	0,00	7.5 B.P.Bg-c.V.99cv	205,483	0,25
B P Comm Ind 99/2004 1	119,757	-1,59	B P Verona-sg E Sp 99/	97,6944	-0,93
B Pop Intra 98-03 3%	113,95	-0,91	Cr Valtellin 99/04 2%	107,217	-1,35
B Agr Mn 2001 7%	218,1	0,00	6.5 E.Romagna Cv02	272,5	1,87
7 Bam 01 Cv Ex Wt	171,075	-1,69	Cr Artigiano 99/2004 T	108,331	0,02
B Intesa 98/2003 Tv	217,537	-0,39	Cr Fondiario 94-2001 6	109,3	0,63
B Intesa Rnc 98/2003 T	165,895	0,96	Sopaf 94/00 8%	99,15	0,07
B P Bergamo 95/2000 Tv	158,457	-0,03	Olivetti 98/2002 Tv	450,131	-1,19
B P Bergamo 97/2004 Tv	130,587	-0,27	Pirelli & C 2,5% 2003	101,307	0,22
Bipop-carire 2003 7% C	1152,66	0,00	9.25 Saffa 01	105,32	-0,64
B P Comm Ind 95/2001	246,05	-0,13	Sopaf 94/2000 5%	99,7	0,20
B Pop Lodi 98-03 4,375	104,805	0,15	Medio-sai R 95/2002 6%	111,487	0,80
B P Milano 7% 94/2000	145	0,00	B Pop Emilia 94-99 6%	351,6	-0,14
B P Milano 98-08 Pc	102,767	-0,07	B P Emil. 94-99 5.75%	280,6	-0,14
B Pop Novara 2006 1,5%	109,214	0,94	Imi Cirio 95/2000 10%	107,944	0,31

PMI Plus
Ora i piccoli e medi imprenditori possono compiere grandi imprese.
Numero Verde 800-714714
http://pmiplus.ambro.it

Pagina in collaborazione con

Banco Ambrosiano Veneto
Gruppo Intesa

Fonte dati: Telekurs

Raffica di aumenti del carburante: per la prima volta superata la soglia delle 2065 lire per un litro

Il «pieno» rincara, è il solito record

Eliminazione delle auto a «super»: andranno in fumo 10 mila miliardi

Inps: nel 2000 meno pensioni ma la spesa sarà più elevata

ROMA Nel 2000 diminuirà il numero complessivo delle pensioni Inps, ma la spesa aumenterà di 6.000 miliardi. È quanto emerge dal bilancio preventivo per il 2000 dell'Istituto approvato recentemente, secondo il quale il numero di pensioni complessivo dovrebbe ridursi di oltre 70.000 unità (-0,5%), passando dai 15.332.000 del '99 a 15.261.000. La spesa dovrebbe aumentare invece di circa 6.000 miliardi (+2,7%), soprattutto a causa dell' aumento degli importi medi (+3,3%) degli assegni. L'incremento della spesa non è comunque considerato allarmante dagli esperti. Il numero delle pensioni dovrebbe scendere l'anno prossimo anche a causa dell'aumento dei limiti di età per ottenere la pensione di vecchiaia (65 anni per gli uomini e 60 per le donne) fissato al primo gennaio 2000. Scendono invece del 16% le nuove pensioni: tra vecchiaia, anzianità, invalidità e superstiti i nuovi trattamenti saranno 612.000, con un calo di 116.000 unità rispetto ai 728.000 del '99.

ROMA Benzina e gasolio sempre più cari con la super che, per la prima volta nella storia, sfonda quota 2.065 lire per un litro nei distributori Erg. Da oggi scatterà infatti una nuova raffica di aumenti che vedrà il prezzo dei carburanti crescere nei distributori Agip, Ip, Esso, Erg, Fina, Api e Tamoil. Per le due compagnie del gruppo Eni il rincaro riguarderà la super (+5 Lire), il gasolio ed il gpl (+10 lire). Alla Esso invece il rialzo sarà di 5 lire per super, verde, diesel e gpl mentre Fina ritoccherà (+5) verde, gasolio e gpl. Aumento anche per l' Api, ma solo per il gasolio (+5 lire). La Erg aumenterà infine oltre alla super anche la verde (+5 lire), il diesel (+10) ed il gpl (+5). Mentre sul fronte interno le tensioni sui prezzi non sembrano destinate ad invertire tendenza, qualche segnale confortante arriva dai mercati internazionali con il greggio in, seppur minima, flessione. A Londra i contratti con consegna prevista per gennaio del Brent, il petrolio di riferimento europeo, hanno perso 57 cents a quota 24,48 dollari al barile mentre lo stesso tipo di future per il Wti, il greggio americano, è in ribasso del 2,4% a New York (a 25,51 dollari).

Dal «pieno» all'eliminazione delle auto a «super». «L' Italia spingerà per una proroga» rispetto alla scadenza del 2001 per la messa al bando europea della benzina super e ancora non ha studiato in concreto quali misure potranno essere adottate a favore degli automobilisti costretti a modificare o sostituire le proprie vetture. A riferirlo è stato il ministro delle Finanze Vincenzo Visco. Incentivi e consigli su come trattare le vecchie auto arriveranno solo dopo la decisione dell'Ue, ha chiarito il ministro dell'Ambiente, Edo Ronchi. «La questione tempo - ha detto Ronchi - è, infatti, rilevante. Un conto è se abbiamo davanti a noi due anni per mettere al bando la super, un conto se, invece, ne abbiamo solo uno». Ronchi ha osservato che certamente gli incentivi, su cui ancora non è cominciata una vera e propria discussione, non saranno una rottamazione bis e potranno interessare o il cambio di proprietà, o essere di natura fiscale o di altra natura.

Ogni proprietario di una di quelle auto che non potrà essere in nessun modo riconvertita all'utilizzo della benzina verde rischia di perdere 2 milioni. È questo infatti, in media, il valore stimato dei 5 milioni di vetture che rimarranno a secco con l'uscita di scena della super. Complessivamente andrebbero così in fumo oltre 10 mila miliardi. L'impatto per sostituire il vecchio parco destinato allo sfasciacarozze con nuove vetture dello stesso tipo non è da poco: 120 mila miliardi, sempre secondo l'Aci. A patto che il Governo non decida di intervenire, varando una serie di agevolazioni. Una nuova 'rottamazione' che consenta di attutire l'impatto attraverso agevolazioni di natura fiscale.

Le Fondazioni Casse di risparmio di Torino e Verona, insieme a Cassamarca, hanno acquistato il 2,39% del Banco Bilbao e l'1% di Argentaria

Unicredito, primo passo verso l'alleanza spagnola

Anche la CrTrieste ha partecipato all'operazione con un investimento di 20 miliardi

TORINO Un primo passo concreto verso la grande intesa tra Unicredito Italiano e il gruppo spagnolo Banco Bilbao Vizcaya-Argentaria è stato compiuto. Le Fondazioni Casse di Risparmio di Torino, Verona e Cassamarca, che controllano il 37,5% di Unicredito, hanno acquistato una quota pari complessivamente al 2,39% del Banco Bilbao e a circa l'1% di Argentaria, con un investimento di circa 1.300 miliardi di lire.

A regime, una volta conclusa l'operazione di integrazione tra i due istituti spagnoli, le Fondazioni italiane si troveranno a controllare l'1,86% del neonato gruppo. I tre comunicati diffusi da Torino, Verona e Treviso i tre enti dicono esplicitamente che l'operazione «si inserisce nel contesto dei contatti in corso circa futuri possibili rapporti tra Bbva, Unicredito Italiano e i suoi principali azionisti».

La trattativa tra Unicredit e Bilbao, che dovrebbe portare all'inizio del '99 a un'alleanza tra i due gruppi sulla base di un intreccio azionario paritetico, ha nell' intervento delle Fondazioni un elemento decisivo. In base all'orientamento Consob sulle partecipazioni incrociate tra società italiane e straniere, infatti, il gruppo spagnolo non potrebbe andare oltre il 5% del capitale della banca guidata da Lucio Rondelli, mentre Unicredit potrebbe avere, almeno sulla carta, fino al 10% del Bilbao. Resta tuttavia da chiarire se l'impegno delle Fondazioni sia definitivo o la partecipazione sia destinata a crescere. Un momento di verifica sulle prospettive del negoziato in corso potrebbe essere l'assemblea di fusione Bilbao-Argentaria, prevista per il 18 dicembre.

L'acquisto da parte delle Fondazioni azioniste di Unicredito di una quota del Bbva «è un passo che è un punto di non ritorno», verso la strada dell'aggregazione tra i due gruppi bancari. A commentare il primo concreto segno dell'alleanza paneuropea è Dino De Poli, presidente della Fondazione Cassamarca, socia al 3,8% della banca guidata da Lucio Rondelli e Alessandro Profumo. «È una mossa che segna l'irreversibilità di un'operazione che dovrà essere perfezionata», prosegue De Poli, secondo il quale «dovranno essere fatti ulteriori passi fino al lontano obiettivo della fusione». In questo quadro «si è rivelata la preziosità delle tanto vituperate Fondazioni rispetto alla retorica dell'azionariato diffuso - ha aggiunto - le Fondazioni mostrano che riescono a fare strategia».

Anche la Fondazione CrTrieste segnala, contestualmente alle altre realtà che afferiscono al gruppo Unicredito, la propria partecipazione all'operazione: ieri l'ente triestino ha acquistato - secondo quanto riporta un comunicato - 670.644 azioni ordinarie del Banco di Bilbao e Vizcaja e 34.786 azioni ordinarie del Banco Popular Argentaria per un investimento complessivo di circa 20 miliardi. «L'operazione - recita infine la nota - si inserisce nell'ambito della diversificazione degli investimenti della Fondazione CrTrieste e nel contesto delle discussioni in corso circa futuri possibili rapporti tra Banco di Bilbao e Vizcaja, Banco Popular Argentaria, UniCredito italiano e i suoi principali azionisti».

L'istituto preferisce non aderire all'offerta proposta dalle Generali

Opa Ina, Sanpaolo non ci sta

TORINO Il Sanpaolo Imi non aderisce all'«opa» delle Generali su Ina. «Il consiglio di amministrazione di Sanpaolo Imi - si legge nel comunicato - ha esaminato le diverse opzioni relative all'Opas proposta da Generali sulla totalità delle azioni Ina. Il cda ha ravvisato nella scissione non proporzionale la soluzione più appropriata per la realizzazione ottimale del piano di riassetto correlato all'apporto di alcune partecipazioni detenute da Ina. Conseguentemente Sanpaolo Imi non aderirà all'Opas Generali, riservandosi di utilizzare le azioni Ina possedute ai fini della scissione». La quota detenuta dal Sanpaolo Imi nell'Ina è pari al 10,7%. La prossima tappa sarà l'assemblea straordinaria dell'Ina; seguirà la valutazione delle partecipazioni Ina, in particolare del Banco di Napoli Holding, e, quindi, lo scambio tra la quota detenuta dal Sanpaolo nell'Ina e alcune tra le partecipazioni Ina oggetto dell'accordo con Generali. La decisione di non aderire all'Opas non esclude comunque che in futuro il Sanpaolo Imi possa acquisire una partecipazione nelle Generali. Intanto le adesioni all'«opas» hanno fatto un deciso balzo in avanti: è stato raggiunto il 22%.

IN BREVE

Con la collaborazione di Bellsouth

Telecomunicazioni, colpo sul mercato tedesco: E-Plus passa all'olandese Kpn

ROMA Battuta d'arresto per i piani francesi di penetrazione del mercato delle telecomunicazioni tedesco: la maggiore compagnia telefonica olandese, la Kpn, ha infatti deciso di rilevare, in partnership con Bellsouth, il 77,5% della E-Plus, il terzo operatore mobile tedesco. La società, controllata da Vodafone Airtouch, Veba e Rwe era infatti nel mirino di France Telecom che aveva previsto di investire 21 mila miliardi di lire per rilevare le quote detenute da alcuni dei soci di E-Plus. BellSouth, che già detiene il 22,5% della società tedesca, rileverà la restante 55% della quota, esercitando il diritto di prelazione.

Sottoscritto l'aumento di capitale della Lucchini Trecento miliardi «freschi», obiettivo Piazza Affari

MILANO È stato sottoscritto l'aumento di capitale da 300 miliardi della Lucchini Spa, la holding del gruppo siderugico bresciano che imbocca la strada verso la Borsa, dove conta di arrivare intorno al 2002. Lo comunica la società guidata da Luigi Lucchini (che controlla la Ferriera di Servola) in una nota dove precisa che il 9 dicembre Alleanza, Banca di Roma, Fidia, Banca Agricola Mantovana, gruppo Fontana, Mediobanca e famiglia Lucchini hanno sottoscritto il previsto aumento di capitale della holding finanziaria e industriale del gruppo. Il capitale è così passato da 510 a 810 miliardi.

Spostamento dei voli da Linate a Malpensa: otto compagnie straniere ricorrono al Tar

ROMA Otto compagnie aeree straniere hanno presentato ricorso contro lo spostamento di voli tra Malpensa e Linate. Lo annunciano le stesse compagnie (Air France, British Airways, Iberia, Lufthansa, Olympic Airways, Sabena, Sas e Tap) aggiungendo che la richiesta di sospensiva del trasferimento dei voli sarà discussa il prossimo 13 dicembre di fronte al Tar del Lazio. Le compagnie annunciano che chiederanno il blocco del trasferimento dei voli. Le compagnie contestano il fatto che il sottosegretario Danese avrebbe confermato che anche il trasferimento del 15 gennaio sarà attuato indipendentemente dalla valutazione di impatto ambientale.

Il boom di Internet coinvolge anche le Rc auto Con una buona ragione: risparmi fino al 50%

ROMA L'Internetmania arriva anche nel settore Rc auto ed in questo caso appare più che mai giustificata, in termini sopratutto di risparmi, che superano, in alcuni casi, anche il 50% rispetto ai costi della polizza tradizionale. L'ultima iniziativa innnovativa viene da Linear Assicurazioni (gruppo Unipol). La novità rientra in un contesto generale che vede già quattro società di questo settore operative via Internet: oltre a Linear, Genertel (gruppo Generali), Lloyd 1885 (Ras) e Royal. Il giro d'affari complessivo nell'ambito dei nuovi servizi nel 1998 è quantificabile in circa 180 miliardi di lire.

N02051

Nova Ljubljanska banka d.d., Ljubljana
Filiale di Trieste

Abbiamo il piacere di comunicare che la Nova Ljubljanska banka d.d., Ljubljana ha trasferito la propria Filiale da Milano a Trieste.

La Filiale della Nova Ljubljanska banka d.d., Ljubljana di Trieste mette a disposizione dei propri clienti i seguenti qualificati servizi:
- Finanziamenti all'importazione, mutui per l'importazione di macchinari e di altri beni strumentali, conferma di crediti documentari.
- Anticipi e sconto di crediti nei confronti dell'estero.
- Finanziamenti di liquidità a breve termine.
- Project and Trade Financing.
- Bonifici, crediti e rimesse documentate, pagamenti da e verso l'estero - semplici o condizionati.
- Attività in cambi (compravendita di divise estere).
- Consulenza su rischi operativi, raccolta di informazioni su aziende e banche estere.
- Emissione di garanzie bancarie: per progetti d'investimento, partecipazioni a gare d'appalto (bid-bond), di buona esecuzione degli obblighi contrattuali (performance-bond), di restituzione di anticipi contrattuali (Advance Payment Guarantee), per il pagamento differito di beni e servizi ed altre garanzie a breve e lungo termine.

Riteniamo che il trasferimento della Filiale da Milano a Trieste offra agli operatori economici italiani nuove e inedite opportunità nell'ambito del crescente interscambio con la Slovenia, l'Europa centrale e sud-orientale.
Siamo convinti di poter offrire, inizialmente alle sole aziende e in un secondo tempo anche ai privati, un valido supporto per le loro operazioni in Italia e all'estero.

Nova Ljubljanska banka d.d., Ljubljana
Filiale di Trieste
Piazza Oberdan, 4
34133 Trieste
tel. 040 6728 711
fax 040 6728 799
e-mail: ljub@ljubljanska-banka.it
http://www.ljubljanska.-banka.it

ljubljanska banka
Nova Ljubljanska banka d.d., Ljubljana

BAUME & MERCIER
GENEVE · 1830

http://www.baume-et-mercier.com

HAMPTON MILLEIS OR : VRAIMENT SUISSE & VRAIMENT CLASSIQUE

FRIULI VENEZIA GIULIA • Trieste : Annicchiarico, via Carducci, 16. Marzari, via Roma, 3. Croatto, via Mercato Vecchio, 11. **Bagnarola** : Morassut, piazza IV Novembre, 25. **Grado** : Gaddi, viale Europa Unita, 15. **Monfalcone** : Ritt, via Rosselli, 7. **Pordenone** : Biscontin, via Mazzini, 16. Zambon, via Vallona, 6. **Sacile** : Ros, piazza del Popolo, 13. **San Daniele del Friuli** : Cjase D'Aur, via Garibaldi, 19. **Udine** : Battilana, via Rialto, 6. Croatto, via delle Erbe, 7.

Non ci sarà, secondo il premier russo Putin, alcun assalto alla capitale Grozny accerchiata dall'esercito

Cecenia: ora Mosca vuole trattare

Contatti con il presidente Maskhadov - Il Cremlino detta le condizioni

L'aviazione ha compiuto sessanta raid nelle ultime ventiquattro ore, bombardando obiettivi della guerriglia situati nei villaggi orientali del Paese

MOSCA Non ci saranno massacri di civili a Grozny, per la prima volta il premier Vladimir Putin ha rivelato ieri l'esistenza di contatti permanenti tra Mosca e i dirigenti secessionisti.

Il vertice di Helsinki, con la minaccia di sanzioni europee alla Russia, ha suggerito alla Russia moderazione e cautela nel conflitto in Cecenia. Il primo risultato concreto è che giovedì e ieri non ci sono stati raid aerei su Grozny dopo settimane di fuoco implacabile sulla città che da settimane vive senza acqua, luce e riscaldamento.

La possibilità del negoziato è stata ammessa per la prima vota da Putin che finora aveva escluso ogni dialogo con i ribelli: «Otto-nove giorni fa ho incontrato un vice premier ceceno arrivato da Grozny su incarico del presidente Aslan Maskhadov», ha detto Putin alla tv aggiungendo che ci sono a Mosca incontri regolari con esponenti del governo ceceno.

Il premier ha comunque ribadito le condizioni per l'avvio di negoziati: Maskhadov condanni il terrorismo «in tutte le sue forme», il governo ceceno consegni tutti gli ostaggi, russi e stranieri, ha ripetuto Putin.

Mosca chiede anche la consegna degli autori degli attentati di settembre a Mosca e in altre città russe, che si trovano - secondo i servizi russi - in Cecenia. «Finora non abbiamo ricevuto risposte», ha concluso Putin.

«L'undici dicembre non è una scadenza e non saranno chiusi i corridoi umanitari» per l'evacuazione della popolazione civile da Grozny, ha ripetuto ieri il ministro russo per la protezione civile Serghiei Shoigu.

Il ministro ha anche rivolto un appello a Maskhadov perchè lasci partire i civili da Grozny. «Maskhadov - ha detto - se sei un vero uomo, lascia partire la gente».

Per la prima volta ieri alcune decine di donne e bambini ceceni hanno percorso il corridoio umanitario aperto nei giorni scorsi tra Grozny e il villaggio di Pervomaiskoe, dove sono stati accolti dagli addetti della protezione civile russa.

Per oggi è atteso un numero ancora più alto di civili dato che l'esistenza dei corridoi ora è abbastanza nota tra i 15-40.000 civili che vivono negli scantinati della città assediata.

C'è stata la sospensione dei bombardamenti su Grozny, ma le operazioni militari sono proseguite nelle altre regioni.

Un ceceno davanti alle rovine della sua casa. (Foto Ansa)

L'aviazione ha compiuto nelle ultime 24 ore 60 raid contro obiettivi della guerriglia situati nei villaggi orientali.

Le truppe russe hanno completato ieri l'accerchiamento di Shali, una località cecena una ventina di chilometri a sud di Gorzny. Le truppe di Mosca «passeranno quanto prima all'attacco» se gli stessi abitanti del villaggio non riusciranno a convincere i ribelli a ritirarsi di loro spontanea volontà, ha reso noto il comando federale.

Le ricadute internazionali della crisi caucasica

Ue pronta a rendere concrete le proprie minacce alla Russia Duello verbale Eltsin-Clinton

HELSINKI La crisi cecena ha impegnato i capi di Stato e di governo dei Quindici per buona parte dei lavori della prima giornata del Consiglio Europeo di Helsinki. Il vero piatto forte di un Vertice che si sta dimostrando intenso e fruttuoso - nonostante alcune tensioni - si è rivelato la risposta, più forte del previsto, che l'Unione ha voluto inviare a Mosca dopo la drammatica intensificazione militare in Cecenia e le minacce ai civili ancora asseragliati nella capitale Grozny. L'ultimo Vertice del millennio si è aperto nel gelo di Helsinki con l'esame della bozza del documentato preparato dal Comitato politico, cioè dagli «sherpa» comunitari. Una bozza che è subito apparsa troppo debole, al punto che buona parte della mattina è stata dedicata ad un rafforzamento dei toni e dei contenuti. Nessuna sanzione contro Mosca è venuta da Helsinki, come era prevedibile. Ma non si tratta di un documento che si limita al «biasimo», come ha spiegato il ministro degli Esteri, Lamberto Dini. I Quindici hanno voluto inviare un segnale deciso, inserendo nel testo un chiaro riferimento a «misure di cooperazione» che saranno sospese a causa dell'atteggiamento russo in Cecenia. Si tratta di un forte segnale politico, irrobustito da una minaccia finanziaria.

Duello verbale intanto tra Washington e Mosca sempre sulla questione cecena: Boris Eltsin ricorda a Washington che Mosca resta una potenza nucleare, Bill Clinton replica di non averlo dimenticato, ma minimizza le parole del leader russo. «Non possiamo prendere tutto sul serio - ha affermato Clinton - Non abbiamo dimenticato che la Russia è una potenza nucleare. Non credo che Eltsin abbia dimenticato che l'America è una grande potenza quando non era d'accordo con quello che ho ho fatto in Kosovo». Per il presidente americano, comunque, «quello che la Russia sta facendo non li aiuterà a raggiungere i loro obiettivi» e sconfiggere i ribelli ceceni. «Non credo che serva far fuggire centinaia di migliaia di civili», ha aggiunto. Meno conciliante è stato il comandante militare della Nato, generale Wesley Clark, che incontrando la stampa al Pentagono ha affermato che «i russi in Cecenia stanno facendo quello che (il presidente jugoslavo Slobodan) Milosevic ha fatto in Kosovo, in termini di azioni ostili contro popolazioni inermi». Clark ha respinto ogni analogia, avanzata da Mosca, tra la campagna militare russa e quella della Nato contro la Jugoslavia «La differenza tra noi (la Nato) e i russi, è che noi siamo stati estremamente attenti con i nostri bombardamenti, mettendo a grande rischio i nostri piloti, ordinando loro di volare a bassa quota, evitando al massimo i danni collaterali».

Pesanti «avvertimenti» della Nato e di Washington alla politica di Milosevic

Slobodan Milosevic

Confronto armato tra esercito federale e polizia di Podgorica all'aeroporto della capitale

Montenegro sull'orlo della guerra civile

PODGORICA Armata federale jugoslava e polizia montenegrina si sono fronteggiate mercoledì sera per molte ore all'aeroporto di Podgorica. Le armi in pugno, con alcune raffiche di kalshnikov sparate in aria e una tensione a mille, il confronto è andato avanti per ore, mentre a Belgrado l'esercito veniva messo in stato d'allerta e il governo montenegrino si riuniva in seduta straordinaria per fronteggiare la crisi.

Una prova generale della guerra civile, così è stato definito l'episodio avvenuto all'aeroscalo di Golubovci, generato dall'occupazione della pista di decollo dai militari al comando del colonnello Kastratovic. L'aeroscalo, infatti, è una struttura civile dove c'è anche una base militare. La pista di decollo è in comune. Il Parlamento montenegrino, però, nei giorni scorsi ha approvato una legge in base alla quale tutto quanto si trova sul suolo nazionale è di proprietà dello Stato. Quindi anche gli aeroporti. E la reazione di Belgrado non si è fatta attendere.

Gli osservatori vedono nell'azione armata una mossa per cercare di difendere anche gli interessi della Jat, la compagnia di bandiera jugoslava, che sostiene di essere lei la proprietaria degli aeroporti e delle strutture degli aeroscali presenti sul territorio montenegrino. Il governo di Podgorica, invece, ha dato il via al procedimento per la nomina dei nuovi direttori degli scali. Il braccio di ferro, dunque, continua.

È chiaro che dietro alla crisi di queste ore vi è la volontà del Montenegro di uscire dalla Federazione jugoslava e proclamarsi così indipendente. Un referendum, su tale scottante tematica, potrebbe essere proclamato nel gennaio prossimo, mentre Podgorica di fatto sta tentando di ottenere un'autonomia monetaria da Belgrado, introducendo il marco tedesco quale valuta parallela al dinaro. Anche qui la risposta serba non si è fatta attendere e da giorni una marea di dinari, freschi di stampa e iperinflazionati sta invadendo le principali banche montenegrine, vanificando di fatto la «pesante» e costosa iniezione di marchi alla quale, qualche settimana fa, aveva provveduto l'esecutivo montenegrino.

L'episodio di mercoledì a Golubovci costituisce il primo confronto armato tra Belgrado e Podgorica. Scontro che dopo molte ore si è concluso con il ritorno di esercito e polizia nelle rispettive caserme. Ma sta di fatto che da quel momento nessun aereo è più decollato dall'aeroscalo della capitale montenegrina. Dove la tensione resta altissima e dove si respira la paura di una reazione armata della Serbia alle velleità secessioniste del Montenegro.

Dallo Stato maggiore dell'Armata federale è trapelata la notizia che l'esercito jugoslavo sarebbe stato posto in stato di guerra. Anche la Nato non è rimasta con le mani in mano e ha fatto pervenire un chiaro segnale alla Serbia, comunicando di «seguire con molta attenzione lo sviluppo degli avvenimenti montenegrini». La Casa Bianca ha, a sua volta, avvertito il presidente jugoslavo Slobodan Milosevic a non innescare un'ulteriore crisi nei Balcani. Gli Stati Uniti non sono disposti, secondo alcune fonti diplomatiche americane, a guardare passivamente quanto accade a Podgorica.

Il Partito socialista serbo, quello del presidente Milosevic, non sembra però intimorito. «Come poteva l'Armata federale occupare l'aeroporto di Podgorica - ha obiettato con chiari intenti di sfida il portavoce Ivica Dasic - se si trova nello scalo già da 40 anni. Le mosse del Montenegro - ha concluso - sono la dimostrazione di come i suo politici operino a vantaggio di potenze straniere e non si curino di quelli che sono, invece, gli interessi nazionali».

Mauro Manzin

Albania: la Corte costituzionale di Tirana ha abolito, su richiesta del Consiglio d'Europa, la pena di morte

TIRANA La Corte Costituzionale albanese ha abolito la pena di morte, ottemperando alla richieta del Consiglio d'Europa. Il presidente del massimo organismo giudiziario albanese, Fehmi Abdiu, ha comunicato la notizia proclamando «l'abolizione della pena di morte in quanto incompatibile con la Costituzione». Al momento del suo ingresso nel Consiglio d'Europa nel 1995, l'Albania si era impegnata a sopprimere la pena capitale, prevista in 15 articoli del suo codice penale e 2 del Codice Militare. Negli ultimi tre anni, non era stata eseguita alcuna della 20 condanne comminate dai tribunali albanesi. Il procuratore generale dell'Albania, Albert Rapiki, ha commentato positivamente la decisione della massima corte.

Baghdad ha dato la colpa all'embargo internazionale e alla «no fly zone»

Il Pontefice non andrà in Iraq per questioni di sicurezza

BEIRUT Per il Patriarca della Chiesa caldea irachena, monsignor Raphael Bidawid, la notizia che il Papa non andrà più a Baghdad è stata un'imprevista doccia fredda e non intende per il momento parlarne con i giornalisti. Un secco «no comment» è venuto dalla Nunziatura vaticana ad Amman, responsabile per l'Iraq, ed anche Baghdad non ha diffuso alcun commento, complice il fatto che oggi è il primo venerdì del Ramadan, un giorno che gli islamici dedicano alla preghiera. Ma è comunque ormai ufficiale: la visita di Giovanni Paolo II a Ur dei Caldei, 350 chilometri a Sud di Baghdad dove secondo la tradizione nacque il profeta Abramo, è impossibile. Secondo le autorità di Baghdad citate dal portavoce del Vaticano, «le condizioni anormali in cui versa il Paese, per via dell'embargo e delle no-fly zone», impediscono di organizzarla in modo adeguato. Di fatto, motivi politici sbarrano la strada al Papa.

Sin da quando aveva reso noto il suo «forte desiderio» di compiere in occasione del Giubileo un viaggio nei luoghi biblici, compreso l'Iraq, il Papa aveva messo in chiaro che si sarebbe trattato esclusivamente di «un pellegrinaggio», del tutto scevro di implicazioni politiche. Tuttavia molte voci si erano sollevate cercando di dare alla sua visita in Iraq altri significati. Gli Usa per primi avevano espresso al Vaticano la «preoccupazione» che Baghdad avrebbe tentato «di manipolare la visita a fini politici».

DAL MONDO

Usa: caccia alla talpa russa al Dipartimento di Stato

WASHINGTON È scattata negli Usa la caccia alla «talpa» che ha aiutato lo spionaggio russo a nascondere una microspia nella sala conferenze del Dipartimento di Stato. Due giorni fa l'Fbi ha arrestato il diplomatico russo Stanislav Borisovich Gusev mentre era intento a registrare, davanti all'edificio, le conversazioni in corso nella sala conferenze al settimo piano - il più protetto del Dipartimento - una stanza situata a pochi metri dall'ufficio del ministro Madeleine Albright. Gusev aveva attivato la microspia e stava registrando le conversazioni dall'interno della sua vettura parcheggiata davanti all'edificio.

Boia scatenato negli States: eseguite in poche ore cinque condanne, tra cui quella di un tentato suicida

WASHINGTON Boia scatenato negli Stati Uniti: in poche ore sono state messe a morte cinque persone, tra cui un uomo che era ancora in terapia intensiva per aver tentato il suicidio e che ha vomitato i farmaci somministratigli prima di morire, e un altro per il quale c'erano forti dubbi sulla sua colpevolezza. David Long, 46 anni, ieri sera è stato portato via con un aeroambulanza dalla sua stanza d'ospedale dove da martedì veniva curato in seguito ad un tentativo di suicidio: aveva tentato di farla finita ingerendo una forte dose di antidepressivi. Nel volo dall'ospedale fino alla famigerata camera della morte a Huntsville, è rimasto attaccato alla maschera a ossigeno.

Giappone: il Duemila sarà l'anno del dragone È in arrivo il tanto atteso erede imperiale

TOKYO Alle soglie del Duemila, anno del Dragone, è arrivata finalmente in Giappone, sia pure ancora a mezza voce, la buona nuova che tutti attendevano da quasi 7 anni: la moglie dell'erede al trono, Naruhito, aspetta un bimbo. L'intero paese ha tirato un sospiro di sollievo. Che sarà di doppia gioia se il nascituro sarà un maschio, essendo la successione imperiale rigorosamente riservata ai soli uomini. Lo scoop della gravidanza imperiale è stato sparato in prima pagina dal quotidiano «Asahi», all'indomani del 36mo compleanno della principessa Masako che sarebbe risultata positiva al test di gravidanza.

Redazione: Capodistria, via Župančič 39 - fax (dall'Italia 00386-66) 274086 tel. 274087/274085

I proprietari dei negozi franco-dogana chiedono al governo di Lubiana di respingere il diktat Ue

«Teniamo aperti i duty-free»

I commerci a cavallo dei confini rendono ogni anno 1700 miliardi

SLOVENIA
Tallero 1,00 = 9.85 Lire*
Tallero 1,00 = 0,0051 Euro*
CROAZIA
Kuna 1,00 = 252 72 Lire
Kuna 1,00 = 0,1305 Euro

SLOVENIA
Talleri/l 128,50 = 1 329 89 Lire/l
CROAZIA
Kune/l 4,61 = 1.165,02 Lire/l

SLOVENIA
Talleri/l 119.70 = 1.238,80 Lire/l
CROAZIA
Kune/l 4,23 = 1.068 99 Lire/l
(*) Dato fornito dalla Banka Koper d.d. di Capodistria

LUBIANA Non esistono né motivi giuridici per chiudere entro breve tempo i duty free shop ai valichi di confine tra la Slovenia, l'Italia e l'Austria Lo hanno rilevato nel corso di una recente riunione Lubiana, i proprietà di questi negozi franco-dogana radunati nella specifica sezione della Camera d'economia.

La loro cancellazione sarebbe ancora più assurda dal punto di vista economico. I danni sarebbero, infatti, pari a un miliardo e 700 milioni di marchi. Il governo sloveno è stato pertanto esortato a tenere conto di questi elementi e a non fare concessioni ingiustificate nelle trattative con l'Unione europea. Respinte anche le ipotesi di trasformare i

duty in normali negozi, facendo salire gradualmente le sovrimposte di consumo. La manovra sarebbe impossibile, considerando che gli esercizi sono ubicati tra due confini e quindi in zona doganale neutrale.

Unica alternativa sarebbe, quindi, il loro smantellamento, con sullo fondo i problemi della tutela dei posti di lavoro e dello sviluppo delle regioni di frontiera.

Il pressante appello giunge proprio mentre il governo di Lubiana si appresta a decidere le sorti dei negozi franco-dogana. Ai tre ministeri competenti (Economia, Affari europei ed Esteri) è stato chiesto di stilare un programma che consenta di risolvere la vertenza con l'Unione europea.

I ministri stanno esaminando le ultime conclusioni cui sono pervenuti gli esperti. Queste sono contraddittorie. Secondo alcuni studi effettuati di recente, i duty free shop non rappresenterebbero un potenziale economico di rilievo per la Slovenia. Diametralmente opposte le convinzioni di altri osservatori, che ribadiscono come non vi siano motivi validi per rinunciare a questa attività.

La decisione in merito sarà così, in ultima istanza, esclusivamente politica-sostengono ancora a Lubiana.

L'Upt nega ogni responsabilità e ricorda gli impegni dei croati

Pola, scuola incompiuta L'Unione è preoccupata

FIUME Deve essere data massima priorità alla costruzione della scuola media italiana di Pola. Lo si legge in una nota della giunta esecutiva dell'Unione italiana, la quale nella sua ultima seduta ha analizzato l'andamento dei lavori all'edificio costruito con mezzi finanziari (circa 5 miliardi di lire) stanziati da Italia e Croazia. La giunta si richiama alle decisioni prese il 29 ottobre scorso dai due committenti (il Ministero dell'Istruzione e dello sport della Croazia e, a nome del governo italiano, l'Università popolare di Trieste) che dovevano in tempi brevissimi avviare l'iter concernente la rottura del contratto con l'impresa appaltatarice (la Medimurje Visokogradnja, nel frattempo fallita) e la successiva stipulazione di un nuovo contratto con un'altra impresa di costruzioni. L'Ui constata con rammarico che a tutt'oggi non sono ancora stati realizzati gli accordi intercorsi.

La costruzione della Scuola media superiore italiana di Pola è iniziata nel 1997 con la posa della prima pietra a opera del Presidente della Repubblica italiano Oscar Luigi Scalfaro. «Purtroppo - si rammarica l'Ui - a 18 mesi dall'apertura del cantiere è stato realizzaato solamente il 35% del lavoro pianificato, mentre non sembrano avere fine gli ostacoli che si frappongono alla costruzione della Scuola media superiore italiana di Pola».

In merito, da segnalare la replica dell'Università popolare di Trieste che, in relazione all'appello dell'Ui, ribadisce che «nulla può essere rimproverato all'UpT in quanto a tutt'oggi l'ente ha provveduto più volte a sollecitare la parte croata ad attenersi a quanto deliberato dalla commissione fiduciaria nella seduta tenutasi a Zagabria lo scorso 29 ottobre e ribadito nel corso del sopralluogo effettuato a Pola il 6 novembre scorso dal ministro plenipotenziario Gianfranco Facco Bonetti». L'Upt afferma anche di aver fatto tutta una serie di solleciti, nelle varie sedi. E auspica, quindi, che la Croazia rispetti gli impegni presi, come confermato anche nel corso della recente visita ufficiale del presidente croato Tudjman a Roma.

Un sondaggio su 500 giovani effettuato dalla rivista «Magazin Puls»

Gli studenti di Fiume e Zagabria votano compatti contro l'Hdz

FIUME Se fosse per gli studenti dell'ateneo fiumano, alle prossime elezioni il partito di governo, l'Accadizeta, non riuscirebbe neppure a superare la soglia di sbarramento (5 per cento) ed entrare in Parlamento, scomparendo dal panorama politico. Questa l'opinione manifestata dai dirigenti dell'organizzazione giovanile (sezione di Fiume) del Partito popolare. Un giudizio che non si basa però sui dati di un sondaggio preciso, che è stato invece effettuato con rigore statistico a Zagabria e mirato ad appurare gli umori elettorali degli universitari della capitale.

Effettuato dal periodico studentesco «Magazin Puls», il sondaggio fra gli studenti zagabresi è avvenuto in 12 istituti universitari su un campione di quasi 500 giovani. Sorprendentemente, il risultato è stato in tutto e per tutto aderente a quello ipotizzato per gli studenti fiumani: il partito attualmente al potere ridimensionato e nano extraparlamentare, con una quota di preferenze addirittura umiliante (non più del 3 per cento). Quali che siano le differenze tra Fiume e la capitale – e a meno di clamorose manipolazioni da parte degli autori del sondaggio – tra gli universitari quarnerini e zagabresi c'è piena e totale identità di opinione sul partito al potere. Il che sembra valere,

Il politico più popolare è il leader Ivica Racan che guida l'opposizione di centrosinistra dentro la coalizione dell'Esapartito

più o meno, anche per le altre forze politiche in lizza per le parlamentari del 3 gennaio.

Sempre sulla base dell'indagine conoscitiva di «Magazin Puls», se si andasse in questo momento alle urne (sempre ipotizzando uno svolgimento corretto della consultazione e degli scrutinii), addirittura oltre la metà degli studenti zagabresi darebbero la propria preferenza alla coalizione fra Partito socialdemocratico (Sdp) e Partito social-liberale (Hsls). Al predetto duo social-demoliberale seguirebbe, con circa l'11 per cento dei voti, il gruppo formato dagli altri quattro partiti dell'attuale sestetto di opposizione: Popolare, Contadino, Liberale e Dieta democratica istriana, che con Sdp e Hsls hanno già sottoscritto un accordo di collaborazione post-elettorale. Accordo che include pure l'impegno a non lasciarsi tentare da eventuali avances dell'Accadizeta.

Sempre per quanto attiene al sondaggio di «Magazin Puls», tra i vari personaggi politici, il più popolare tra gli studenti della capitale risulta essere il leader socialdemocratico Ivica Racan, al quale danno la loro preferenza il 25 per cento dei giovani interpellati. L'83 per cento dei quali si è pure detto fermamente intenzionato a recarsi alle urne il 3 gennaio per far valere la propria scelta.

Negli uffici della Criminalpol a Zagabria

Lo zio-killer si è costituito: «I miei nipoti si comportavano da usurai nei miei confronti»

ZAGABRIA Si è costituito alla polizia il 51.enne Stjepan Juric che lunedì scorso aveva ucciso a pistolettate due suoi nipoti, freddandoli nello studio dell'avvocato Hamdija Dzinic, a Zagabria. Gli inquirenti erano dell'opinione che il duplice omicida non fosse riuscito a fuggire dalla capitale e infatti Juric si è presentato nella sede della locale criminalpol, accompagnato dal suo avvocato Anto Nobilo.

Secondo quest'ultimo, Juric era esasperato dal comportamento dei nipoti, Marko e Mirko Batkovic, ai quali doveva restituire un'imprecisata somma di denaro, fors'anche più di 350 milioni di lire. «Il mio cliente – queste le dichiarazioni alla stampa del noto avvocato – non ce la faceva più a sopportare lo strozzinaggio dei nipoti. Già in passato i due fratelli lo avevano aggredito fisicamente, cosicché Juric era stato costretto a rivolgersi alla polizia. L'uomo era riuscito a restituire gran parte del debito, ma non ce la faceva a estinguerlo del tutto perché i defunti Marko e Mirko si comportavano da usurai della peggior specie.

Secondo Nobilo, Juric non ci avrebbe visto più quando lunedì i Batkovic gli hanno reso noto che intendevano porre la sua casa d'abitazione sotto sequestro giudiziario per poi venderla. «A quel punto l'uomo ha deciso di farla finita e ha sparato ai due nipoti».

Ricordiamo che il tragico quanto clamoroso fatto di sangue si è consumato davanti agli occhi dell'avvocato Dzinic, che stava formulando assieme ai Batkovic i dettagli del pignoramento della casa di Juric. Era la mattina di lunedì quando Juric è entrato nello studio legale e dopo un breve battibecco con i nipoti ha estratto l'arma e ha sparato dapprima a Marko, uccidendolo all'istante. Quindi non ha esitato a sparare all'altro fratello, che è spirato durante il trasporto in ospedale.

Ad assistere impietrito al duplice omicidio, come già detto, è stato Dzinic che per primo ha dato l'allarme, scappando nel vicino ufficio di un notaio.

nuova programmazione corsi Fondo Sociale Europeo 1999 – 2000

corso approvato dalla Giunta Regionale con delibera n° 920 del 13/09/99 e finanziato da

Commissione Europea Fondo Sociale Europeo
Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale
Regione Autonoma FVG Direzione Regionale Formazione Professionale

post diploma

Assistenza fiscale

discipline

destinatari: diplomati in cerca di occupazione
sede: Trieste
durata: 250 ore di cui 66 in stage
indennità di frequenza: max lire 875.000
attestato di frequenza

sbocchi professionali:
centri di Assistenza Fiscale,
studi di commercialisti

- Normativa fiscale
- Comunicazione
- Informatica
- Operare in Europa
- Orientamento al lavoro

informazioni e iscrizioni
Ial-Trieste via Roma 20
t. 040 365322 - f. 040 366407

IAL Friuli Venezia Giulia Agenzia Formativa
www.ial.fvg.it
A stretto contatto con la realtà.

CLAC

Nuova Hyundai Accent.
Grande in tutto.

Da lire 18.450.000
di serie doppio airbag e servosterzo

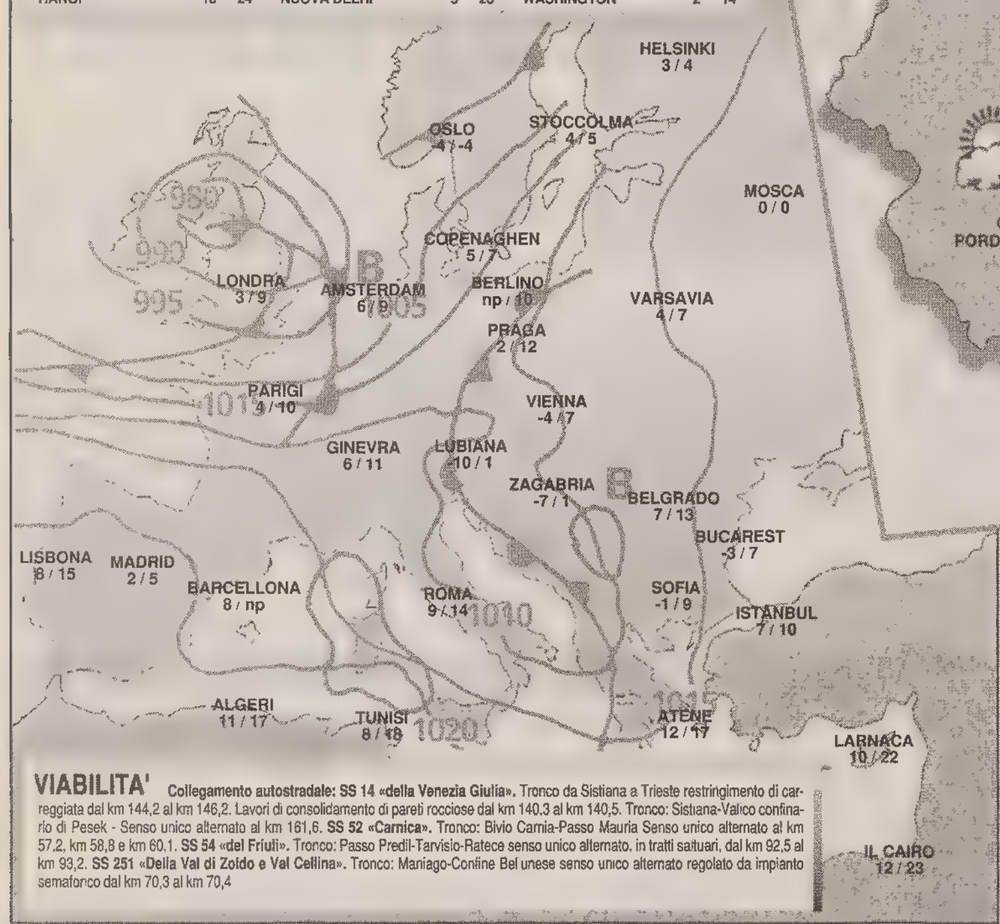
In ogni dettaglio, la grande classe di Hyundai Accent è evidente: ha tutto lo spazio e il comfort che desiderate per lunghi e piacevoli viaggi, ha tutta la sicurezza che dovete esigere per voi e la vostra famiglia. Scegliete di guidare una grande auto, scegliete la nuova Hyundai Accent. Nove versioni 3, 4 e 5 porte, con motori plurivalvole 1,3 e 1,5 per alte prestazioni e consumi ridotti.

Hyundai in Italia sceglie Agip

GARANZIA 3 ANNI Tutti i dettagli presso i Concessionari
800-359127
www.hyundaiautoitalia.com
HYUNDAI
importatore esclusivo Hyundai Automobili Italia - Società del Gruppo Koelliker

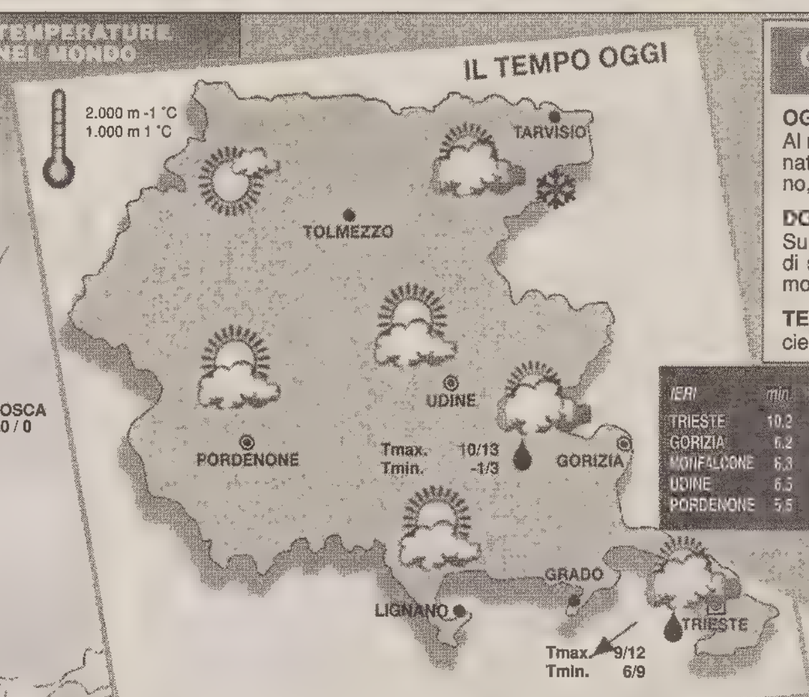
TEMPERATURE NEL MONDO

	Min.	Max.		Min.	Max.		Min.	Max.
BANGKOK	19	28	HONG KONG	16	24	PECHINO	-2	9
BOGOTA	9	20	JOHANNESBURG	13	21	RIO DE JANEIRO	22	27
BRUXELLES	5	9	KIEV	1	7	SAN FRANCISCO	7	14
BUDAPEST	1	8	L'AVANA	18	27	SANTIAGO	8	28
BUENOS AIRES	19	30	LIMA	17	23	SEOUL	1	12
CARACAS	20	28	LOS ANGELES	8	19	SINGAPORE	24	32
C. DEL MESSICO	6	23	MANILA	24	31	SYDNEY	18	21
DUBAI	18	29	MONTEVIDEO	14	22	TAIPEI	18	21
DUBLINO	2	8	NAIROBI	14	24	TEL AVIV	8	21
FRANCOFORTE	7	10	NEW YORK	4	13	TOKYO	8	16
GIAKARTA	25	31	NIZZA	8	11	TORONTO	0	9
HANOI	13	24	NUOVA DELHI	9	23	WASHINGTON	2	14



VIABILITA' **Collegamento autostradale: SS 14 «della Venezia Giulia».** Tronco da Sistiana a Trieste restringimento di carreggiata dal km 144,2 al km 146,2. Lavori di consolidamento di pareti rocciose dal km 140,3 al km 140,5. Tronco: Sistiana-Valico confinario di Pesek - Senso unico alternato al km 161,6. **SS 52 «Carnica».** Tronco: Bivio Carnia-Passo Mauria Senso unico alternato al km 57,2, km 58,8 e km 60,1. **SS 54 «del Friuli».** Tronco: Passo Predil-Tarvisio-Ratece senso unico alternato, in tratti saltuari, dal km 92,5 al km 93,2. **SS 251 «Della Val di Zoldo e Val Cellina».** Tronco: Maniago-Confine Bellunese senso unico alternato regolato da impianto semaforico dal km 70,3 al km 70,4

IL TEMPO OGGI



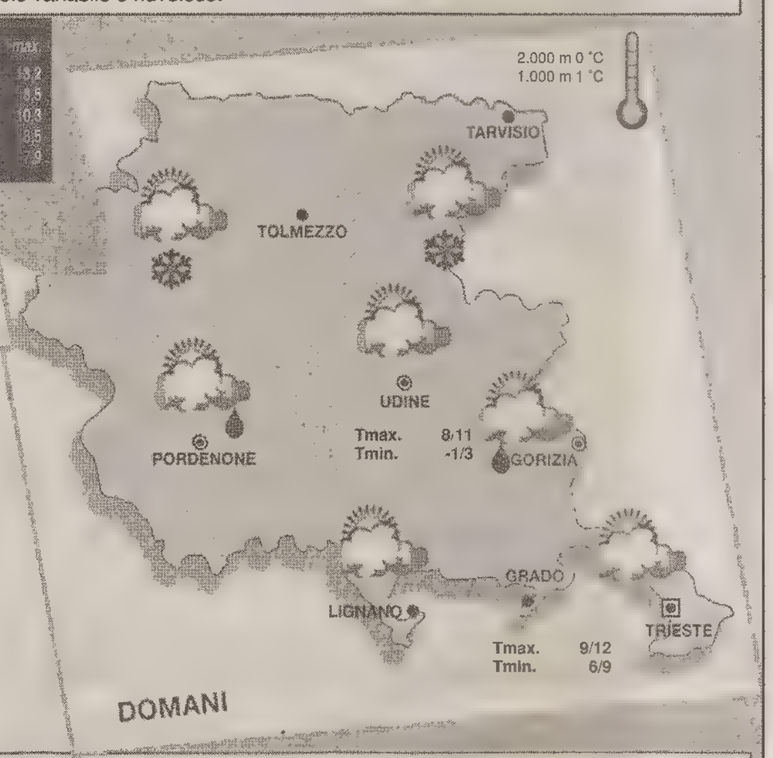
IERI	min.	max.
TRIESTE	10,2	13,2
GORIZIA	6,2	8,5
MONFALCONE	6,3	10,3
UDINE	6,5	8,5
PORDENONE	5,5	7,9

CENTRO METEOROLOGICO REGIONALE ERSA-CSA
Previsione emessa il 11 dicembre 1999

OGGI **attendibilità 80%**
Al mattino nuvolosità e precipitazioni residue, specie sulle zone orientali, in giornata cielo variabile o poco nuvoloso. Sulla costa soffierà bora moderata al mattino, in attenuazione nel corso della giornata.

DOMANI **attendibilità 70%**
Su tutta la regione cielo nuvoloso. Al mattino sarà possibile maggiore presenza di sole. Verso sera probabile peggioramento con piogge in pianura e neve in montagna, oltre i 1000 m circa.

TENDENZA PER LUNEDÌ
cielo variabile o nuvoloso.



	MIN.	MAX.
VERONA	3	6
VENEZIA	4	8
MILANO	4	4
TORINO	1	3
GENOVA	7	7
BOLOGNA	1	4
FIRENZE	7	12
PISA	7	10
ANCONA	6	11
PERUGIA	7	10
PESCARA	5	15
L'AQUILA	3	4
CIAMPINO	9	14
FIUMICINO	9	15
CAMPOBASSO	6	9
BARI PALESE	9	17
NAPOLI	12	15
POTENZA	np	np

	MIN.	MAX.
S. MARIA DI L.	15	17
R. CALABRIA	14	14
PALERMO	14	18
MESSINA	14	15
CATANIA	12	13
CAGLIARI	10	10
ALGHERO	11	12

PREVISIONI (a cura dell'Agenzia Ansa)

inf. -20°C | -20/-10°C | -10/0°C | 0/10°C | 10/20°C | 20/30°C | sup. 30°C

PRESSIONE — A alta — B bassa

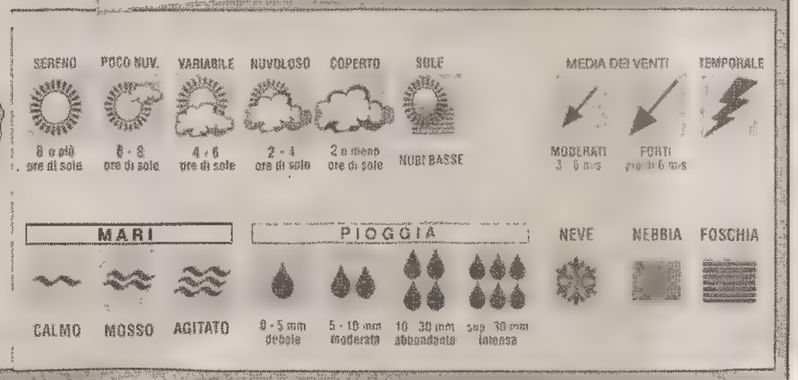
FRONTE: caldo, freddo, occluso

TEMPERATURA: Al Nord: ancora condizioni di variabilità con residui piovaschi sulle zone adriatiche e su quelle alpine orientali, in miglioramento dal primo pomeriggio. In prevalenza poco nuvoloso sul resto del Settentrione con locali addensamenti, con nubi in aumento dalla serata sul settore occidentale. Al Centro e sulla Sardegna: condizioni di spiccata variabilità con temporanei rovesci in lenta attenuazione durante il corso della giornata. Al Sud e sulla Sicilia: nuvoloso con precipitazioni diffuse, anche a carattere di rovescio; nevicate sui rilievi oltre i 1500-1600 metri.

VENTI: in diminuzione.

MARI: da moderati a forti di Libeccio sulle zone ioniche; moderati da nord-nord-est sulle regioni adriatiche centro-settentrionali; forti di Maestrale sulle altre regioni

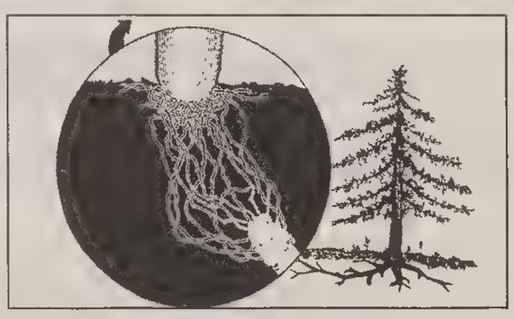
mosso l' Adriatico, da molto mossi ad agitati gli altri bacini.



FUNGHI

Le caratteristiche peculiari di questo vegetale senza fiori né frutti

Piante che da sole non vivono Devono «assorbire» da altri



I funghi appartengono al grande gruppo delle Crittogame, non hanno fiori né frutti, quindi sono molto complessi nei loro processi di riproduzione. Ma, per quanto complessa possa essere la definizione di un fungo, si può dire che si tratta di un vegetale che si è adattato a un particolare modo di vita. Infatti un fungo non possiede tutte le caratteristiche tipiche delle piante; ad esempio manca di clorofilla, il pigmento verde, che consente alle piante superiori di produrre le sostanze nutritive di cui hanno bisogno per vivere.

Pertanto un fungo non è in grado di condurre vita autonoma: ma deve ricorrere, per vivere, all'aiuto di altri organismi viventi o sfruttare sostanze organiche derivate dalla trasformazione e decomposizione di parti vegetali quali foglie, rami e frutti che si trovano in abbondanza nei terreni dei boschi e dei prati. Un esempio tipico del singolare modo di vita di un fungo, è dato dalla «micorrizia» che è l'associazione, a scopo nutrizionale, tra il corpo vegetativo di un fungo, costituito da filamenti (ife) presenti nel terreno e le radichette delle piante superiori (castagno, faggio, pino, abete ecc.).

La micorrizia è molto diffusa e interessa un grandissimo numero di piante, particolarmene quelle arboree e di funghi (Boletus, Amanita, Russula, Lactarius, Tricholoma, ecc.). Può essere strettamente specifica, come il caso dell'accoppiamento del Larice con il Boletus elegans o del pino legato con il Boletus granulatus e B. luteus (uno dei sette boleti con l'anello al gambo).

Funghi tipicamente micorrizici, quale il Porcino, sono invece in rapporto con molte specie di alberi, latifoglie e aghifoglie, e hanno il dono dell'ubiquità. I funghi sono costituiti da un intreccio più o meno compatto di filamenti sottilissimi, microscopici, chiamati ife, che intrecciandosi formano il micelio, il quale costituisce il corpo vegetativo (la vera pianta fungo sotterranea).

Anna Giustolisi Dolzani
Cmnt - Unione micologica italiana

OROSCOPO

Ariete 21/3 19/4
Cercate di fare un po' di economia. In amore sforzatevi di comprendere le ragioni di chi vi sta vicino. Maggiore entusiasmo.

Toro 20/4 20/5
Vi sentirete sicuri e pieni di spirito di iniziativa. In amore saprete far fronte alle piccole difficoltà senza problemi. Un incontro inaspettato.

Gemelli 21/5 20/6
Per raggiungere una meta ardua, avete scelto la strada più difficile. Trascorrerete una giornata meno divertente del previsto.

Cancro 21/6 22/7
Non riuscirete ad uscire da soli da una complessa situazione di lavoro e dovrete ricorrere all'aiuto di un amico. Incomprensione in amore.

Leone 23/7 22/8
Evitate di fare pettegolezzi nell'ambiente di lavoro e di comportarvi in maniera ambigua. Mettete un po' di ordine nella vostra vita affettiva.

Vergine 23/8 22/9
Raggiungerete alte posizioni nei settori della finanza o della libera professione. In amore molte questioni sono ancora in sospeso.

Bilancia 23/9 22/10
Tenetevi al corrente dei problemi di chi collabora con voi. La comprensione è un buon veicolo di affiatamento. Tensioni in amore.

Scorpione 23/10 21/11
Alti e bassi d'umore influenzeranno la vostra vita professionale, facendovi preferire le situazioni più tranquille. Amore: il partner vi capirà.

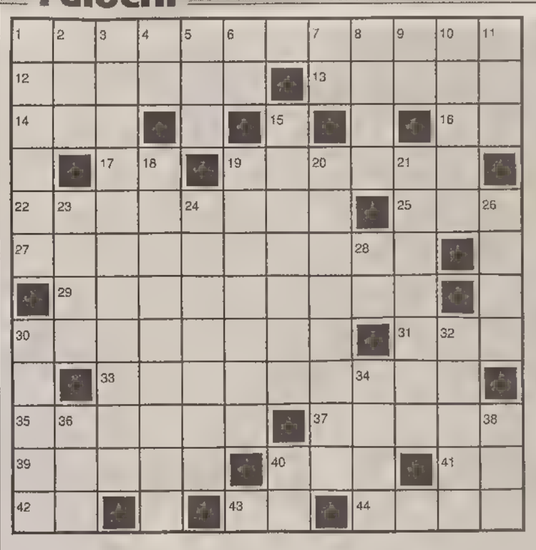
Sagittario 22/11 21/12
Nel corso della mattinata vi troverete in una situazione che non è proprio di vostro gradimento. Possibili tensioni in amore.

Capricorno 22/12 19/1
Il buon aspetto degli astri vi darà una grande intraprendenza. Prendete in fretta una decisione importante. Guardate al futuro con fiducia.

Aquario 20/1 18/2
Un avvenimento imprevisto nel lavoro non cambierà a fondo la situazione, ma modificherà totalmente il vostro punto di vista. Buon senso.

Pesci 19/2 20/3
Qualche difficoltà di carattere finanziario vi costringerà per il momento a rinunciare ad un progetto che vi interessa.

I GIOCHI



METATESI BILETTERALE (7=2,5)
L'indisponente Real Madrid
Se la bianca compagine si stacca
per l'azione in discesa travolgente
si mostra in campo puntualmente val da
e come segna ha luogo l'incidente.
Ciampolino

INDOVINELLO
Mia suocera
Giorno per giorno quali rimostranze
d'ogni piccolo fatto fa una storia;
ma spero giust'appunto dedicarle
in breve, una funzione. alla memoria!
Ames

ORIZZONTALI: 1 Sabotaggio, intralcio - 12 Personaggio della *Gerusalemme liberata* - 13 Anthony attore - 14 Reparto in breve - 16 Vuoto per due quinti - 17 Antonio Vivaldi - 19 Celebri - 22 Inserita tra i documenti - 25 Quantità imprecisata - 27 Si usa nelle scuole elementari - 29 Fu un noto gangster - 30 Assolo di attore - 31 Si spiegano in volo - 33 Piaggiatori - 35 La dea Eos per i romani - 37 Sedia... per pochi - 39 La scrittrice di *Un nido* - 40 Motosiluranti - 41 La città di Abramo - 42 Aosta - 43 Si beve anche col latte - 44 Il baro l'ha nella manica.

VERTICALI: 1 Cospirò contro Robespierre - 2 Liete passano velocemente - 3 Verbo da cacciatori - 4 A noi - 5 Carducci scrisse quelle «barbare» - 6 Concludono la serata... - 7 L'Aquila - 8 Rapace notturno - 9 Tra effe e acca - 10 Spedizione - 11 Ha i «caschi blu» (sigla) - 15 Così si chiamava lo Shaba, in Zaire - 18 Lo conquistò Giasone - 19 Un romanzo di Wiseman - 20 Tecnica di moltiplicazione delle piante - 21 Vittorio, operatore cinematografico - 23 Famoso quello di Venezia - 24 La zona della Sardegna con Olbia - 26 Auto pubblica - 28 In dieci e in mille - 30 Nome di donna - 32 Personaggio dei fumetti creato da Schulz - 34 Maggiore e Minore tra le costellazioni - 36 Unione Europea Occidentale - 38 Metallo prezioso - 40 Io in certi casi.

SOLUZIONI DI IERI: Indovinello: *l'arpa* - **Cambio di doppia consonante:** *ovvio, oppio.*

ENIGMISTICA 100 pagine di giochi e rubriche — Ogni mese in edicola
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI

HOLA ...
SIAMO PRESENTI AL IL GIULIA
CON L'ESPOSIZIONE DEI NUOVI MOBILI MESSICANI
mobili elio
Prosecco - attiguo al parco daini -
Trieste
Tel. 040-225277 Fax. 040-251191

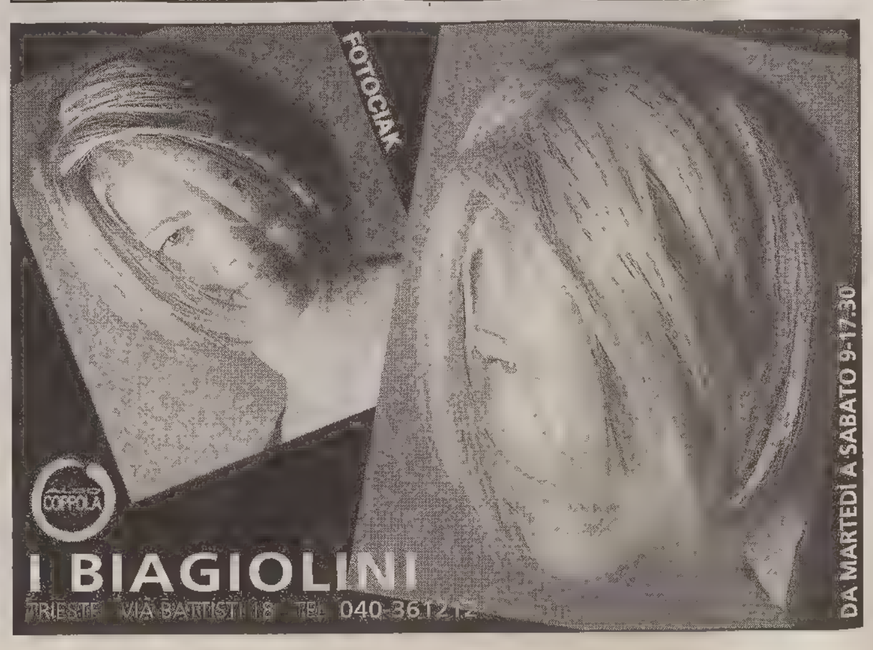
LOTTO

BARI	88	43	6	37	46
CAGLIARI	45	5	16	18	38
FIRENZE	44	26	12	25	31
GENOVA	55	66	74	82	42
MILANO	32	49	79	73	13
NAPOLI	75	40	36	63	60
PALERMO	37	26	29	10	53
ROMA	20	10	53	64	17
TORINO	77	71	25	6	59
VENEZIA	72	37	11	85	38

SuperEnalotto (Concorso n. 98 del 9/12/99)

20 32 37 44 75 88 — JOLLY 72

Montepremi lire	17.639.445.480
Nessun vincitore con 6 punti - Jackpot lire	38.589.959.655
Nessun vincitore con 5+1 punti - Jackpot lire	7.371.915.233
Ai 41 vincitori con 5 punti lire	86.046.100
Ai 4097 vincitori con 4 punti lire	861.000
Ai 159.859 vincitori con 3 punti lire	22.000



A Natale chi ti copre di regali?

La bellissima e caldissima trapunta firmata Johnny Lambs è in regalo in tutti i punti vendita Euronics con sole 700.000 lire di acquisti. Vieni a scoprire il caldo Natale di Euronics: la catena di elettrodomestici ed elettronica con più punti vendita in Europa.

Aut. Min. Rich. scade il 08/01/2000 EIKONA • PD

SIDE UNIVERSALTECNICA

Via Rossetti, 4/6 - tel. 040 / 635355
Via Giulia, 20 - tel. 040 / 566658
Via Giulia, 75/3 - c/o
Centro Comm. Il Giulia - tel. 040 / 54441

Via Carducci, 4
Piazza Goldoni, 1
Via Zudecche, 1
S.S. 202, bivio Prosecco - c/o
Centro Comm. Centrolanza

Approvata il 22 ottobre scorso, prevedeva contributi per oltre un miliardo e mezzo in più alle scuole private della nostra regione

Il governo boccia la legge sulla parità scolastica

La Lega: «Un complotto ideologico di Roma» - L'opposizione: «Colpa dell'ignoranza della Giunta»

TRIESTE Ancora una bocciatura a una normativa regionale - la terza dopo la legge sulla caccia e quella per l'abolizione delle Comunità montane - da parte del Consiglio dei ministri. Stavolta il governo centrale ha rispedito al mittente la legge per la parità scolastica approvata lo scorso 22 ottobre, legge che prevedeva un ulteriore miliardo e mezzo di contributi alle scuole private della nostra regione. Tema importante, quello della parità scolastica, che a livello nazionale sta provocando accese dispute, destinate a riprendere vigore anche in regione dopo la bocciatura. L'opposizione canta vittoria, mentre la maggioranza, compatta, grida al «complotto ideologico».

«E' inutile - commenta il capogruppo della Lega Nord, Narduzzi - ormai non riusciamo neppure più ad arrabbiarci; così non si può andare avanti, non si può legiferare». «Questa - continua Narduzzi - è l'ennesima bocciatura di natura prettamente politica: semplicemente al governo centrale di centrosinistra dà fastidio che un governo regionale di centrodestra, specie se appoggiato dalla Lega, vari delle norme gradite alla cittadinanza; noi siamo per Roma un pericoloso precedente, da contrastare ad ogni costo; ma andremo avanti dritti per la nostra strada». Stessa reazione da parte del vicepresidente Ciani (An): «Questa bocciatura - dice - deriva esclusivamente da uno scontro di carattere politico; la parità scolastica è un punto fondamentale e strategico nella politica di questa maggioranza, ed è una strada che continueremo a seguire; soprattutto perché il governo blocca le leggi per questioni ideologiche».

La pensa diversamente il capogruppo del Ppi, Isidoro Gottardo, che individua come causa della bocciatura «quelle incompatibilità di carattere giuridico che il collega Molinaro aveva puntualmente indicato in Consiglio: contrasti noti e risaputi, e la colpa è di chi ha voluto concepire questa norma come uno "spot" elettorale e ha rifiutato un confronto serio sulle leggi organiche già presentate». «Inoltre - continua Gottardo - è evidente che il contenzioso tra Regione e Stato è ormai giunto a un limite e a un'intensità che non ha precedenti, e ciò è dovuto nella quasi totalità ad un uso strumentale delle leggi predisposte e approvate al solo fine di accontentare esigenze propagandistiche della Lega Nord».

Stessa posizione viene espressa dal vicecapogruppo dei Ds, Bruno Zvech, per il quale «a questo punto non si può continuare con la solita lagna del "governo cattivo che ci vuole male, del Tar nemico o della Corte dei Conti troppo severa":bisogna imparare a fare leggi coerenti con i dettati costituzionali e con le normative nazionali di riferimento». «Del resto - aggiunge Zvech - la maggioranza era stata avvertita: già in sede di discussione in aula avevamo avanzato obiezioni sulla legittimità di questa e delle altre leggi; e la prossima norma al vaglio del governo è la legge sull'Irap, speriamo che la maggioranza non faccia "poker"».

Anche la consigliera regionale del Pdci, Bruna Zorzini parla di «completa ignoranza di leggi e norme costituzionali da parte della maggioranza Polo-Lega, che crede forse di essere già nella virtuale Padania da cui cacciare gli insegnanti comunisti o meridionali».

«Soddisfazione» per la bocciatura viene espressa anche dal sindacato scuola Sns-Cgil, che parla di «evidente violazione della Costituzione» e sollecita «l'apertura di un tavolo di confronto per discutere gli interventi per dare ai cittadini di questa regione e in primo luogo alle giovani generazioni, un sistema formativo fortemente autonomo e profondamente legato al territorio e ai suoi bisogni».

Ieri la decisione dopo lungo dibattito

Approvato il piano sanitario Oltre settemila miliardi per il riordino ospedaliero

TRIESTE «Rispetto al primo piano a medio termine per l'assistenza sanitaria, mirato soprattutto al riordino ospedaliero, il secondo – che per il prossimo triennio impegna un finanziamento complessivo di 7.753 miliardi – affronta anche importanti aspetti dei servizi territoriali, in particolare delle aree ad alta integrazione socio-sanitaria (anziani, handicap, salute mentale, disagio)». Così ha rilevato l'assessore Aldo Ariis ad avvenuta adozione del piano, ieri pomeriggio, da parte della giunta regionale.

Lo stesso piano prevede poi che entro la fine del prossimo anno vengano approvati anche il piano regionale per la riabilitazione e quello per emergenza. La riunione di giunta era stata preceduta da un incontro dell'assessore con gli esponenti della Lega e di An, ai quali sono state esposte le modifiche apportate al provvedimento a seguito dell'accoglimento di alcune istanze sollevate in sede di commissione: sede in cui la Lega, astenendosi, aveva determinato il giorno prima l'espressione di un parere, sia pure consultivo, di contrarietà.

Mentre i leghisti Franz e Viviana Londero si astenevano, i colleghi Fasola e Bortuzzo si erano addirittura assentati determinando una parità di voti favorevoli e contrari e dunque la non approvazione del piano, in quanto ritenuto dalle opposizioni privo delle sostanziali modifiche chieste all'atto di una sua prima ritrasmissione al mittente.

In particolare i gruppi dei Ds, del Ppi, dei Verdi-Sdi, del Pdci e di Rc avevano addossato a Forza Italia e An l'incompletezza di un testo che nella versione ad essi consegnata non elencava le funzioni obbligatorie dell'ospedale di Spilimbergo, del Cro di Aviano e del «Burlo» di Trieste, non adeguava le risorse alle effettive esigenze delle aziende socio-sanitarie, riduceva le tre macro-aree già previste dalla legge (udinese, pordenonese e triestina) a due «aree vaste» per Udine e Trieste.

Il leghista Fasola ha infine sottolineato, ieri, la condivisione di parti importanti del documento, minimizzando le «differenti visioni» su alcuni suoi aspetti, come quello riguardante le «grandi aree» e le scelte sulle strutture più importanti; per cui «sarebbe stato meglio se l'ultima fase di dibattito si fosse concentrata sull'approfondimento di tali temi».

Molto critica la nota diffusa da Bruna Zorzini Spetic (Pdci): «Non ci eravamo fatti illusioni sulle modifiche che la giunta avrebbe apportato al testo che la commissione le aveva restituito: l'atteggiamento critico della Lega non poteva infatti rifarsi che ad osservazioni particolari e clientelari». Ed a sua volta Roberto Antonaz (Rc): «Il piano prosegue nella logica, decisa negli anni scorsi, dei tagli alla sanità pubblica: visi prevede la riduzione di altri 17 mila ricoveri negli ospedali».

I partiti della maggioranza commenteranno il piano la prossima settimana in una conferenza-stampa.

Il potere secondo la Guerra: «Contare più delle poltrone»

TRIESTE «Siamo rimasti fuori. Però governiamo, eccome!». Così Alessandra Guerra ha spiegato all'inviato de «Il Giornale» – molto interessato dalla circostanza che «nel Nord-Est Polo e Lega sono già al governo» – gli effetti di un'intesa che qui vede il Carroccio appoggiare dall'esterno una giunta minoritaria del Polo. «Se stai all'opposizione non conti niente, se sei in maggioranza contano solo pochi prescelti. Ma se fai un patto come il nostro, la musica cambia: noi abbiamo dodici consiglieri – rileva la Guerra – ed è come se avessimo dodici assessori». Se Bossi si mostra in equilibrio fra un «deludente» centrosinistra e un centrodestra «sotto esame», nel Friuli-Venezia Giulia i leghisti hanno già operato, di fatto, una scelta. «Con il centrosinistra – spiega infatti la Guerra – non avremmo mai ottenuto tanto: 48 miliardi in tre anni a sostegno della famiglia, equiparazione fra asili pubblici e asili privati, interventi anticrimine con la possibilità per i Comuni di organizzare squadre di vigilanti».

Allora governare col Polo è un vantaggio? «Il vero vantaggio, per noi, è di non essere in giunta, cioè di governare – rimarca la Guerra – senza le auto blu». E in effetti – commenta l'inviato de «Il Giornale» – se la Lega non ha accettato assessorati «si è però guardata bene dal rifiutare poltrone negli enti e nei consigli d'amministrazione. Formalmente estranea al governo, è immersa nel sottogoverno come un topo nel formaggio. Di fatto ogni nomina viene concordata tra Forza Italia, Alleanza nazionale e Lega». E la Guerra riconosce: «Sarebbe da imbecilli dire al Polo: "Prego, accomodati". E poi come fai a rinnovare gli enti se non partecipi alla loro gestione?».

Il Partito popolare a congresso cerca nuovi percorsi e proposte

UDINE Il Partito popolare regionale si rinnova. «Stabilire nuovi precorsi politico programmatici in sintonia con il nuovo popolarismo per la crescita della Regione», sono questi gli obiettivi dell'assemblea congressuale straordinaria che si terrà oggi a Udine all'istituto Tomadini. Nel pomeriggio è previsto l'intervento del segretario nazionale del Ppi Pierluigi Castagnetti.

L'assemblea sarà chiamata a individuare i «nuovi percorsi» che, sulla scorta dell'indirizzo politico espresso al congresso di Rimini, potrebbero riservare qualche sorpresa.

Non è infatti escluso che il rinnovo dei vertici del Ppi regionale possa portare alla nomina di una commissione ristretta o un gruppo di garanti per «rimettere in sesto», che avrà il compito di «rimettere in sesto» il partito.

I lavori saranno aperti alle 10 dalla relazione dell'attuale segretario regionale Ivano Strizzolo e dalla presentazione delle proposte programmatiche. Prenderanno poi la parola il presidente del Consiglio regionale Antonio Martini e il capogruppo consiliare Isidoro Gottardo. Castagnetti interverrà al congresso verso le 18. La votazione e la proclamazione dei nuovi vertici sono infine previste per le 19.30.

Hubert Londero

Via libera in commissione alla manovra economica con i voti del Polo e della Lega

Pronta per l'aula la Finanziaria 2000

TRIESTE È passata ieri in commissione, coi voti del Polo e della Lega, la Finanziaria regionale 2000, una manovra da 7 mila 500 miliardi per il cui approdo in aula saranno i capigruppo consiliari a concordare la data martedì prossimo. L'esame degli articoli è proceduto speditamente, data la «blindatura» – con conseguente, quasi automatico, rigetto degli emendamenti proposti dalle opposizioni – delle pre-intese laboriosamente intervenute, posta per posta, fra Polo e Lega.

Ugualmente da tali formazioni politiche sono stati prodotti ulteriori emendamenti, nessuno dei quali è stato rinviato a un voto d'aula dal momento che la giunta si riserva, pur di evitare estenuanti confronti con le opposizioni, di porre la questione di fiducia sul testo – prendere o lasciare – licenziato ieri dalla commissione.

Così sono passati numerosi altre emendamenti con nome e cognome, che sono stati polemicamente definiti dal diessino Degrassi per lo più quali «regali di Natale. Qualche esempio: 3 miliardi per asfaltare le strade di Barcis (di cui è stato sindaco l'attuale assessore regionale all'edilizia) ancorché la legge affidi tale compito alle Province; 200 milioni per le strade di Codroipo; 100 milioni per una scuola di Venzone cui dovrebbe provvedere la Provincia; 2 miliardi al comune di Bordano (cui il precedente bilancio regionale aveva assegnato miliardi per un museo delle farfalle) per la creazione di un polo industriale-elettronico; 4 miliardi al comune di Pinzano per l'acquisto di aree demaniali a usi produttivi; altri soldi per il ricupero produttivo dell'ex fabbrica di casse da morto di Cimolais.

E ancora: 500 milioni per garantire il passaggio di vecchie botteghe da padri a figli; 100 milioni per avviare il progetto di un'Accademia friulana delle belle arti voluta dal sindaco di Varmo. Insomma – protestano i diessini – un «bilancio delle occasioni perdute: un mare di soldi dispersi per acquisti folli, regalie e favoritismi, a fronte di una totale assenza di interventi strutturali nel sistema produttivo. Nulla si investe sull'occupazione e sulla formazione professionale e imprenditoriale. Se Polo e Lega dicono «mai così tanto è stato dato a così tanti», noi diciamo che «mai così tanto è stato speso così male».

g.p.

Decolla la piazza commerciale all'aeroporto di Ronchi

RONCHI DEI LEGIONARI Seicento metri dedicati al commercio e ai servizi: sono quelli che compongono la «piazzetta commerciale», struttura inaugurata ieri mattina all' aeroporto regionale di Ronchi dei Legionari, il quale lancia questa nuova opportunità di crescita rivolta non solo a chi si reca allo scalo per usufruire di un collegamento. Quattro gli esercizi commerciali che hanno già trovato spazio all'interno della nuova realtà all'interno dell'aerostazione partenze e che è stata realizzata, usando particolari materiali, dall'architetto Mirjana Dragovich.

È stato il sindaco di Ronchi, Enzo Novelli, a tagliare il tradizionale nastro inaugurale, dopo le parole introduttive del presidente della Spa aeroportuale, Adalberto Pellegrino e di quello del Consorzio, Renzo Codarin. L'opera è stata benedetta dal vescovo di Gorizia, monsignor Dino De Antoni. La nuova «piazzetta commerciale» è stata realizzata in tempi da record, in soli quattro mesi ed ospiterà, dai prossimi giorni, una libreria, un negozio di abbigliamento, uno di telefonia mobile ed una spazio gestito dall'Ersa. In precedenza lo stesso Pellegrino e il presidente di «Promo Trieste», Giulio Staffieri, avevano illustrato la funzione del «Convention Bureau», ufficio dedicato ai turisti che hanno la necessità di ottenere in tempi rapidi le indicazioni relative alla loro permanenza nella nostra regione, anche in occasione del prossimo evento giubilare. Festeggiata, con una cerimonia religiosa, la Madonna di Loreto, patrona dell'Aeronautica.

Luca Perrino

Convegno a Villa Manin

Il turismo culturale verso il Duemila

UDINE Un confronto serrato sui risultati delle politiche regionali e provinciali in atto in tema di turismo culturale, in vista della promozione di nuove e coordinate strategie nell'area del Nord-Est: è quanto si prefigge l'incontro in programma oggi a Villa Manin di Passariano, intitolato appunto «Il viaggio nel viaggio - idee e proposte per il turismo culturale del Duemila». Aranno presenti tra gli altri l'assessore Dressi, il presidente della Provincia di Pordenone De Anna, il presidente delle associazioni fra le Pro Loco Franco Molinari.

Domani l'inaugurazione

Nuova ferrovia Udine-Tarvisio

TRIESTE Un nuovo tratto della linea ferroviaria Udine-Tarvisio - un tracciato che fa parte del più vasto programma di raddoppio della linea «Pontebbana» - sarà messo in esercizio domani dalle Ferrovie dello Stato. La tratta è lunga oltre 16 chilometri, dei quali quasi 13,5 costruiti in galleria, fra la stazione di Pontebba (Udine) e la nuova stazione Ugovizza-Valbruna (Udine). Per consentire l' allacciamneto della nuova opera alla lineanella tratta Udine- Tarvisio saranno temporaneamente soppressi e sostituiti con autocorse alcuni treni internazionali e regionali.

Professionisti Associati

Internet più che gratis.

Regaliamo 6 lire per ogni minuto di collegamento.

the FREElosophy, Capitolo 2:

Dopo avere introdotto in Italia l'abbonamento gratuito, Tiscali lancia ora Internet più che gratis, rimborsandovi parte dei costi del collegamento telefonico.

Tutti gli abbonati Tiscali Freenet entro il 31 gennaio 2000, vecchi e nuovi, riceveranno subito un bonus forfettario di 15.000 lire di traffico telefonico Tiscali.

E dal 1 febbraio, tutti gli abbonati riceveranno un ulteriore accredito di 6 lire per ogni minuto di collegamento a Tiscali Freenet.

Il credito dovrà essere speso utilizzando il servizio telefonico ricaricabile Tiscali Ricaricasa, attivabile anche online.

The FREElosophy, capitolo 2:
Internet più che gratis.

Attiva subito il tuo abbonamento gratuito ad Internet:

- Online www.tiscalinet.it/attivazioni, inserendo il codice ilpiccolo3941 - freenet
- Televideo: pagina 630 di TMC Video
- Numero gratuito: 800-910091

Per maggiori informazioni e per richiedere l'attivazione di 15.000 lire di traffico telefonico gratuito sul proprio telefono fisso, consultare la pagina Internet **seilire.tiscalinet.it.**
Tutti gli importi indicati sono comprensivi di IVA.

TISCALI free NET
www.tiscalinet.it

OGGI

Il Sole:	sorge alle	**7.35**
	tramonta alle	**16.21**
La Luna:	si leva alle	**10.07**
	cala alle	**19.30**

49.a settimana dell'anno, 345 giorni trascorsi, ne rimangono 20.

IL SANTO

San Damaso I

IL PROVERBIO

L'uomo si crede savio quando la sua pazzia sonnecchia.

INQUINAMENTO

mg/mc di ossido di carbonio (soglia massima 10 mg/mc)

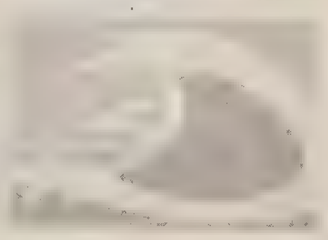
Piazza Libertà	mg/mc	**3,72**
Via Battisti	mg/mc	**9,60**
Piazza V. Veneto	mg/mc	**3,84**
Piazza Vico	mg/mc	**6,37**
Piazza Goldoni	mg/mc	**n.p.**
Via Carpineto	mg/mc	**n.p.**

TEMPO

Temperatura:	**10,2** minima
	13,2 massima
Umidità:	**71** per cento
Pressione:	**1005,2** in diminuz.
Cielo:	coperto
Vento:	**14,4** km/h da S-E
Mare:	**11,7** gradi

MAREE

Alta:	ore	10.08	**+38**	cm
Bassa:	ore	4.31	**-5**	cm
	ore	17.16	**-53**	cm
DOMANI				
Alta:	ore	0.14	**+26**	cm
Bassa:	ore	5.15	**-2**	cm



AUTO CAMPOMARZIO
TRIESTE • Via Campo Marzio 18

TRIESTE

Cronaca della città

AUTO CAMPOMARZIO
CONCESSIONARIA FIAT

Il black out dell'azienda informatica provoca disservizi e disagi un po' dovunque - Isolati quasi tutti gli uffici del Palazzo

Sciopero Insiel, in tilt sanità e benzina «regionale»

Automobilisti e gestori imbestialiti per il prezzo pieno - Oggi la situazione torna alla normalità

Le accettazioni e i ricoveri in tutti gli ospedali sono stati fatti «a mano»

Sanità in tilt, benzina a prezzo intero in tutta la regione, quasi tutti gli uffici del Palazzo isolati. Lo sciopero di 48 ore dell'Insiel, l'Azienda informatica (che ha il quartier generale in via San Francesco a Trieste) sul piede di guerra in queste ultime settimane per il rinnovo della convenzione con la Regione (che è il socio al 48 per cento), ha provocato disservizi e disagi un po' ovunque.

Lo aveva preannunciato la stessa Insiel che però aveva allertato le varie *Prefetture* affinchè potessero essere garantiti i servizi ritenuti di vitale importanza. Il problema non si è posto, ovviamente, per il *118* che per autonoma decisione della società in accordo con i sindacati ha potuto contare costantemente sull'assistenza di personale tecnico.

Ma ecco, settore per settore, la mappa dei disagi che direttamente o indirettamente hanno riguardato un po' tutti noi.

SANITA' Le accettazioni ed i ricoveri negli ospedali di Trieste e di tutti gli altri capoluoghi della regione sono state fatte «a mano», ovvero con carta e penna. In altre parole non è stato possibile compilare la consueta cartella di ricovero informatica, accedendo alle banche dati e aggiornando il registro dei ricoveri stessi. Calcolatori spenti, dunque, in tutti gli ospedali dal Maggiore a Cattinara fino al Santa Maria della Misericordia di Udine. Se qualcuno si è trovato nella malaugurata situazione di scoprire dove è stato ricoverato un congiunto o un conoscente in questi giorni non lo ha potuto fare con l'insostituibile ausilio dei computer.

BENZINA È stata «agevolata», ovvero a prezzo ridotto, per quasi tutta la giornata di giovedì. Ieri invece solo un paio di distributori del Pordenonese sui 700 complessivi (che gestiscono oltre 1.800 Pos) sono riusciti ad applicare la tariffa ridotta. Gli altri automobilisti sono stati costretti a pagare il carburante a prezzo intero. Numerose le proteste che si sono concretizzate in una dura nota del Coordinamento dei gestori degli impianti di distribuzione carburanti e in una richiesta all'Insiel da parte dell'assessore regionale Dressi di porre rimedio al black-out quanto prima. Oggi la situazione tornerà nella normalità. Lo sciopero ha paralizzato anche il rilascio di nuova Carta dei servizi che si effettua quotidianamente alla Camera di Commercio.

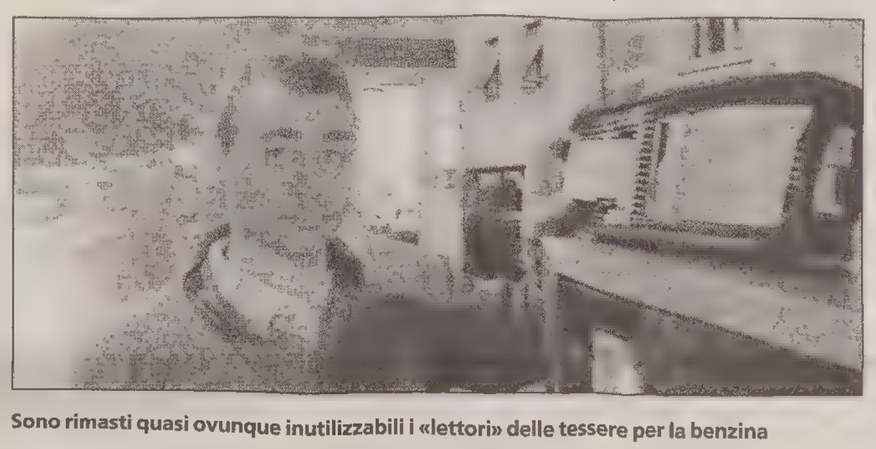
UFFICI Sia il Palazzo regionale di piazza Unità, sia l'edificio di via Carducci sono rimasti scollegati dalla rete per tutte e due le giornate di sciopero. In particolare hanno subìto uno stop il settore della contabilità ed anche la gestione degli stipendi dei dipendenti regionali e degli enti locali (che in questi ultimi giorni hanno temuto di non riscuotere nei tempi debiti l'agognata tredicesima...).

ANAGRAFE Quella del Comune di Gorizia, l'unica che non ha ancora operato un aggiornamento tecnologico dei propri impianti, è rimasta in black-out per due giorni. Anche in questo caso l'emergenza rientrerà nel corso della giornata odierna. L'anagrafe di Trieste, invece, ha funzionato regolarmente.

ALTRI SERVIZI «A RISCHIO» Oltre a questi disagi annunciati l'astensione dal lavoro dei dipendenti avrebbe potuto provocare anche qualche problema nei servizi di gestione dei contributi dell'Ediliza agevolata, del Tavolare, della Protezione civile, dell'Ater (l'ex Iacp) e dell'Uma (l'Unità motori agricoli).

IL DOPO-SCIOPERO La gestione dei computer dei Ced (il Centro elaborazione dati) dell'Insiel e della rete telematica ad essi collegata richiede l'opera di numerosi tecnici. Per far funzionare tutto dalle 7 del mattino alle 3.30 di notte nelle sale macchine sono presenti a turno una cinquantina di dipendenti. Dalla scorsa notte è spettato a loro rimettere in moto i calcolatori che ormai fanno parte della nostra vita. Più di quanto immaginiamo.

Elena Marco



Sono rimasti quasi ovunque inutilizzabili i «lettori» delle tessere per la benzina

Il «parere Bertolissi» chiarisce la posizione giuridica: adesso si apre la trattativa sulle strategie aziendali

La concessione è protratta per vent'anni

Dalla proroga ventennale della concessione non si scappa: non è ancora ufficiale, ma sembra proprio che il parere, elaborato dal professor Bertolissi (Università di Padova) su incarico della Regione, confermi l'applicabilità della «legge Guarino» anche per le società a suo tempo controllate dall'Iri. E tra queste c'è Insiel. Il governo sembrerebbe orientato a modificare la norma, ma intanto la Regione deve prendere atto che, «rebus sic stantibus», la concessione all'Insiel è protratta fino al 2012. Quindi, non c'è bisogno di bandire gare europee.

Chiarita la questione giuridica, il confronto tra la Regione, azionista di minoranza e maggiore cliente di Insiel, e Finsiel (Telecom), azionista di maggioranza, si sposta ora sul terreno economico ovvero sui contenuti della convenzione che dovrà essere rinnovata tra le parti. A tale scopo Roberto Antonione, presidente della giunta, ha sollecitato un incontro con i vertici Finsiel che si terrà martedì 14 a Trieste. La Regione ha affidato la stima di costi e tariffe Insiel a una società americana, la «Gardner group», che però approntera l'analisi commissionata non prima di marzo-aprile; allora la giunta - secondo informazioni ufficiose - si orienterà, in vista della scadenza della convenzione prevista il 31 dicembre prossimo, verso una proroga della durata di un anno.

Fin qui gli aggiornamenti forniti dall'amministrazione regionale. Ma, mentre si avvicina la fatidica scadenza di San Silvestro, i dipendenti Insiel, spazientiti e preoccupati dalla mancanza di decisioni sul futuro aziendale, hanno scioperato giovedì e ieri. E ieri mattina si sono ritrovati in assemblea per raccogliere idee e proposte in merito alla vertenza. Nei giorni scorsi le «rsu» hanno incontrato consiglieri regionali Ds, An, Prc, Ppi. Le rappresentanze sindacali hanno elaborato un documento di sei cartelle nel quale si chiede un incontro urgente con i vertici Finsiel e l'apertura di un tavolo di trattativa, da coordinare insieme ai due maggiori azionisti, «per chiarire la posizione dei due soci e determinare le prospettive industriali di Insiel in regione e a livello nazionale». Perchè le «rsu» - e gli umori assembleari concordano - insistono in via prioritaria su un fattore: il «parere Bertolissi» può sì sbloccare la situazione da un punto di vista giuridico, ma non risolve certo l'«impasse» che si è venuto a creare in termini di strategie aziendali. Quello che i dipendenti si attendono dagli azionisti è un'indicazione precisa e di lungo periodo sulla «missione» economica che all'Insiel verrà affidata: indicazione che oggi non c'è. Il ritardo nel rinnovo della convenzione - commentano i sindacati - si riverbera negativamente sul funzionamento dell'azienda, perchè congela gli investimenti, impedisce la riorganizzazione del lavoro, non consente di cogliere le potenzialità del mercato informatico in regione e nel Paese. Con un rischio inquietante all'orizzonte: che il confronto tra i due azionisti si trasformi in un duello.

Massimo Greco

Sgommate, inseguimenti, scontri, per catturare un «pirata» che aveva tamponato due auto e poi era scappato

Sulle Rive caccia all'uomo da telefilm

Traffico bloccato per un'ora: alla fine il «pericolo pubblico» è stato acciuffato

Tamponamenti, sgommate, inseguimenti, sirene, lampeggianti, macchine, autoambulanze e pantere della polizia di traverso in mezzo alla strada, un uomo acciuffato e sbattuto su una volante. Ancora una scena da clima pesante ieri mattina in città. E' avvenuta sulle trafficatissime rive dinanzi a centinaia di testimoni.

Erano le undici e un quarto allorchè all'inseguimento di una «Peugeot 205» grigia diretta verso Campo Marzio si è messa una macchina della polstrada. In quel momento stava transitando nel verso opposto una volante che ha repentinamente invertito la marcia, affiancando i colleghi. Ne è scaturita una sequenza di caccia all'uomo degna di un telefilm americano con uno slalom multiplo tra le auto in coda. La «Peugeot» ha concluso la sua corsa andando a scontrarsi frontalmente con una «Panda» e a tamponare violentemente una «Ford Escort». Mentre il traffico si è immediatamente bloccato in entrambi i sensi e così è rimasto per quasi un'ora, sono arrivate altre due macchine della polizia e gli agenti sono stati subito addosso al fuggiasco.

Non si trattava di un pericoloso criminale, ma comunque di un uomo, R. C., 39 anni, che avrebbe potuto provocare una tragedia. Gli agenti della stradale che per primi si sono messi al suo inseguimento lo avevano infatti visto «giocare agli autoscontri» al semaforo precedente. Dopo aver tamponato una macchina, l'aveva superata, ne aveva tamponata un'altra e aveva proseguito comunque la corsa. Nell'impatto finale ha poi provocato un «colpo di frusta» e una serie di contusioni alla guidatrice della «Ford», C. C. di 34 anni, che è stata portata da un'autoambulanza del «118» all'ospedale di Cattinara, dov'è stata giudicata guaribile in due settimane.

L'automobilista pirata bloccato dalla polizia (foto Sterle).

Il fuggiasco, che ha detto di soffrire di epilessia, ha concluso la sua corsa contro una Ford mandando all'ospedale la guidatrice

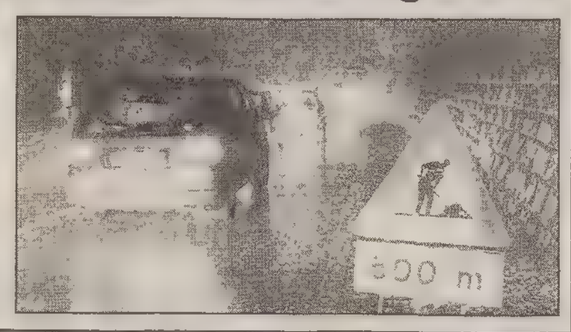
Il guidatore ha detto ai poliziotti di non essersi accorto di quello che aveva fatto, perchè soffre di epilessia e prende dei farmaci. Non aveva con sè nemmeno la patente. Ha rifiutato di farsi accompagnare all'ospedale ed è stato denunciato a piede libero.

Incidenti, fortunatamente senza feriti, si sono susseguiti per tutta la giornata favoriti dalla pioggia e da un traffico che, causa le strade chiuse e lo shopping natalizio, ha paralizzato tutta la città, in particolare via Carducci e via Ghega.

Silvio Maranzana

Costiera chiusa (crolli vicino alla galleria)

Costiera chiusa, da ieri sera, dal belvedere di Sistiana fino a Santa Croce: in prossimità della galleria naturale si sono ripetuti, infatti, i cedimenti del costone roccioso. Deviate a Santa Croce le auto in uscita da Trieste, incanalate a Sistiana, invece, verso il raccordo autostradale quelle in entrata. Questa mattina, alla luce del giorno, i primi interventi.



NUOVA FIAT PUNTO.
NUOVA SPECIE.

entra nel 2000 con Autocampomarzio

ARRIVA LA NEVE!!!
... IN **OMAGGIO** A TUTTI I NOSTRI CLIENTI
LE CATENE PER LA NUOVA **PUNTO**!

STREPITOSE OPPORTUNITÀ SU LIMITATI MODELLI!

AUTO CAMPOMARZIO
Concessionaria FIAT
Via Campo Marzio, 18
34100 TRIESTE
040-3181111

Dal seminario internazionale organizzato dal circolo «Maritain» nuove chiavi di lettura del conflitto

Kosovo, guerra della memoria

Storia riscritta e strumentalizzata: la ricostruzione riparte da lì

«Il Kosovo è il paradigmatico esempio di ciò che è accaduto e si poteva evitare e di ciò che si può ancora sbagliare». Nella metaforica affermazione di Francesco Russo, segretario esecutivo regionale dell'Istituto Maritain, risiede con ogni probabilità una delle principali chiavi di lettura dell'interessante due giorni dedicata all'altra faccia della ricostruzione. Dopo la pace, assolutamente sofferta e temporanea, raggiunta in quell'area, sono rimaste da ricostruire, infatti, com'è ampiamente emerso nella prima tornata dei lavori del terzo seminario internazionale, organizzato dal "Maritain" in collaborazione con l'Osdee (Osservatorio sulla democrazia nell'Europa dell'Est) non solo fabbriche, infrastrutture viarie o ponti, ma la stessa idea di società, di diritto, di rispetto delle convenzioni internazionali e, soprattutto, della storia.

Il banco degli oratori al convegno sulla ricostruzione dei Balcani organizzato dal circolo «Maritain». Le sessioni riprendono stamane nella sala Baroncini e si concluderanno nel pomeriggio con un dibattito sull'informazione

Lo ha focalizzato, nel suo lucidissimo intervento, il ministro Roberto Toscano, del ministero degli Esteri, un diplomatico che parla in maniera molto poco...diplomatica, ma con gran cognizione di causa. «Bogdan Bogdanovic, sindaco di Belgrado nel '93 – ha ricordato Toscano – voleva provocatoriamente riscrivere la Costituzione inserendo al primo posto il diritto alle memorie di tutte le componenti della società. In effetti, anche nell'ultimo conflitto dei Balcani, abbiamo assistito a una battaglia per la supremazia dei ricordi, con la storia scritta e riscritta sempre strumentalmente, a uso e consumo dell'uno o dell'altro, ma sempre in chiave vittimistica, per innescare la reazione violenta di popoli che non avevano nessuna voglia di scontrarsi».

Su queste linee si era in precedenza strutturato anche l'intervento del sindaco Illy, che aveva evidenziato la Trieste multietnica e multireligiosa come esempio da esportare e le difficoltà di riportare la normalità nel Kosovo. «La ricostruzione deve essere sociale, fisica, economica e istituzionale», ha annotato il sindaco, trovando autorevole conferma nel pomeriggio, da parte del costituzionalista prof. Bartole che ha sottolineato il marasma istituzionale nel quale ci si muove a quelle latitudini.

Oggi, giornata conclusiva, con doppia sessione di lavori. Attesa, in particolare, per il dibattito che a partire dalle 15, sempre nella sala Baroncini della "generali", in via Trento 8, metterà in evidenza il ruolo della comunicazione e della formazione con relatori quale Paolo Rumiz, Ennio Remondino, Rade Petrovic e altri ancora.

f.b.

Ribadito il giudizio della sezione disciplinare del Csm

La Cassazione conferma la censura a Marcello Perna

Censura e trasferimento d'ufficio. Le Sezioni Civili Unite della Corte di Cassazione hanno confermato ieri la sanzione inflitta dal Csm nel marzo del 1998 a Marcello Perna, già procuratore capo presso la Pretura. Secondo i magistrati di legittimità chi guida un Ufficio che promuove l'azione penale, non può autoassegnarsi discrezionalmente la trattazione di alcune inchieste, specie se riguardano suoi amici. Chi lo fa, viola le direttive del Consiglio superiore della magistratura, direttive che fissano criteri oggettivi e predeterminati per la suddivisione dei carichi di lavoro. Da qui la sanzione, peraltro priva di effetti pratici, perchè Marcello Perna, a poco più di 55 anni, ha lasciato la magistratura fin dalla scorsa estate. Ha chiesto la pensione e la liquidazione e ha ottenuto l'iscrizione all'Ordine degli avvocati.

L'azione disciplinare contro il magistrato si era avviata parecchi anni fa, a pochi mesi dalla conclusione del processo sul cosiddetto «accordo Menegon» che aveva visto trascinati alla sbarra numerosi dirigenti del porto tra cui l'allora direttore generale Luigi Rovelli. Tutti assolti, nonostante più d'uno avesse patito il carcere preventivo. Non solo non avevano truffato, ma secondo la sentenza del pretore Manila Salvà, avevano fatto risparmiare svariate decine di milioni di denaro pubblico.

Il Csm, su impulso del ministro della Giustizia, aveva incolpato Perna, perchè la situazione determinata dal suo comportamento aveva fatto sì che persone indagate o sentite come testi da altri magistrati, nell'ambito dei procedimenti che lui aveva assunto come pm, avevano affermato che ritenevano «i loro antagonisti processuali, persone amiche o protette da Perna».

Marcello Perna

E magistrati della Pretura di Trieste avevano riferito al Csm che «nell'ambiente giudiziario, dei giudici e degli avvocati, circolavano voci a riguardo del fatto che il dottor Perna trattava processi riguardanti i propri amici o nemici dei suoi amici». Per questo, secondo l'organo di autogoverno dei giudici, risultava provata «una condizione di incompatibilità ambientale e funzionale che imponeva la sanzione accessoria del trasferimento d'ufficio».

Una misura condivisa dalla Cassazione che -contrariamente alle richieste di Perna- non ha ritenuto necessario ascoltare altri testi. La risonanza della vicenda era più che sufficiente per impartire il trasferimento d'ufficio e la sanzione della censura. Quanto ai provvedimenti che Marcello Perna si autoassegnava, egli non aveva indicato, nemmeno in termini generali, i criteri in base ai quali li aveva avocati a sè, rendendo «indecifrabili» i motivi della scelta.

Il magistrato in una lettera inviata a «Il Piccolo» qualche mese fa aveva puntualizzato che «tra le migliaia di fascicoli da lui trattati, quattro nell'arco di tempo tra il 1991 e il 1993, avrebbero fatto sorgere sospetti. Si badi bene null'altro che sospetti e per di più affacciati da indagati».

Ieri come dicevamo la decisione definitiva. Censura e trasferimento d'ufficio.

Sindacati autonomi, confederali e opposizioni in guerra con il Comune

Tassa rifiuti e servizi esterni Bagarre alla vigilia del bilancio

Bilancio comunale, aumento della tassa rifiuti urbani, problemi dell'Acegas e la grave situazione degli 80 precari sottopagati in appalto esterno; rincaro delle tariffe cimiteriali. E come se non bastasse, l'illustrazione del Comune ai sindacati, dei prossimi affidamenti esterni dei servizi. Una miscela esplosiva che è deflagrata alla vigilia della grande maratona su bilancio e tariffe che impegnerà il Consiglio comunale la prossima settimana. Tre le sedute in programma, ma già quella di lunedì (seguiranno mercoledì e giovedì sera) si preannuncia infuocata.

E i primi segnali appariranno chiari già nel pomeriggio dopo la seconda riunione su bilancio e Tarsu tra Comune con i sindacati. Questi ultimi sono sul piede di guerra e già da ieri, dopo il vertice con l'assessore al personale Sambo che ha elencato le prossime esternalizzazioni di servizi (tra questi il servizio informatico di gestione tributi e multe, il centro stampa, le fognature, il verde pubblico, le strade e i cimiteri) hanno proclamato lo stato di agitazione prendendo le distanze dal Comune e

Ma l'amministrazione invita alla calma: la Tarsu sarà ritoccata in basso e nel 2001 ci saranno vantaggi per tutti Maratona in aula consiliare

chiedendo, pena la rottura del dialogo, la sospensione da una parte dell'aumento della Tarsu e dall'altra lo stop ai trasferimenti dei servizi per passare a una discussione più approfondita. Tutti i sindacati del Comune, pur con posizioni e ruoli differenziati, su questi temi hanno fatto fronte unico. Ma la vera grana con l'uscita e il grido d'allarme polemico lanciato da una parte dalle Rsu del Comune e dalla Cisl, è nata dopo la riunione di ieri mattina con l'assessore al personale Sambo. Troppa la carne al fuoco in un momento delicatissimo per il Comune. E gli umori sono emersi chiaramente ieri al vertice convocato dalla minoranza nella sede della Lista per Trieste (c'erano Bucci, Camber, Marzi, Rosolen, Sulli, Porro, Lo Bianco) a cui sono stati invitati tutti i sindacati del Comune per discutere sull'aumento della Tarsu.

Proprio la Tarsu (aumentata del 30% che si aggiunge al 18% dello scorso anno) sarà la scintilla che farà scoppiare il caos lunedì sera in aula. L'opposizione ha promesso battaglia, azioni eclatanti e ha già preparato 75 emendamenti. Dall'altro fronte il Comune, preso da mille fuochi invita alla calma e fa sapere che in realtà si tratta dell'unico aumento chiesto e purtroppo dovuto (il 30% in più) per coprire i costi del servizio (sarà obbligatorio per legge nel 2004). La stessa maggioranza si sta muovendo, ci sarà quasi sicuramente un ritocco in basso della tassa. E in più il Comune insiste: è una manovra necessaria (servono 9 miliardi circa per pareggiare il bilancio). Ma Trieste, insiste l'amministrazione, resterà comunque la città con la Tarsu in media più bassa delle altre, l'Ici rimarrà al 4,5 per mille, e dal '93 ad oggi è stata raddoppiata la spesa sociale (passata da 22 a 42 miliardi), non ci sarà l'addizionale Irpef, e tutti gli sforzi sono stati e saranno concentrati per raddoppiare gli asili a favore della gente.

Un momento dell'incontro tra opposizione e sindacati

Un riassunto di impegni che forse non basterà a calmare gli animi. Il Comune però insiste e promette: «la Tarsu è uno sforzo momentaneo. Quando l'Acegas sarà quotata per una parte in Borsa, nella primavera 2001, ci sarà un sollievo maggiore del sacrificio fatto oggi e soldi ritorneranno nelle tasche dei cittadini». Basteranno queste assicurazioni per calmare le acque lunedì?

g.g.

GHAFFARI TAPPETI

TABRIZ EXTRA FINE MISTO SETA PERSIA	161x104	L. 1.900.000 -50%	L. 950.000
NAIN MISTO SETA PERSIA	191x118	L. 1.900.000 -60%	L. 760.000
KILIM PERSIA 200x200		L. 2.150.000 -60%	L. 850.000
BAKHTIARI PERSIA 299x209		L. 3.300.000 -70%	L. 990.000
KASHMAR PERSIA 302x208		L. 3.300.000 -65%	L. 1.155.000
QUM FINE LANA KURK 217x143		L. 3.600.000 -55%	L. 1.620.000
ERIWAN 216x216		L. 1.900.000 -55%	L. 855.000
ZANJAN PERSIA 237x160		L. 1.650.000 -60%	L. 660.000
NAIN MISTO SETA PERSIA 124x84		L. 650.000 -55%	L. 290.000
HAMADAN PERSIA 211x119		L. 1.150.000 -50%	L. 575.000

GHAFFARI TAPPETI - SCONTI FINO AL 70%
Domenica mattina aperti 9.30 - 12.30
TRIESTE - VIA VASARI 4 - TEL. 040/631290

CONTINUA FINO ALLA VENDITA TOTALE DEGLI ARTICOLI

SCONTI FINO AL 60%

CRTRIESTE BANCA SPA
VENDITE RATEALI
DUE ANNI A INTERESSE
ZERO
Commissione anticipata 5%
TAN 0% - TAEG 5,125%

ZERIAL
MOBILI DI QUALITÀ

SVUOTA
LE MOSTRE E SI RINNOVA

PROMOZIONALE
DI FINE MILLENNIO

A TRIESTE, IN VIA SETTEFONTANE 62
TEL. 040 94.45.05

DICEMBRE
DOMENICA
E LUNEDÌ
APERTO
ORE 15.30-19.30

COMUNICAZIONE INVIATA AL COMUNE AI SENSI DI LEGGE PER VENDITE PROMOZIONALI

da Venerdì 10 Dicembre
a Trieste c'è il NUOVO
SUPERMERCATO
CONAD BOSCO
in via Coroneo, 31/1A
Ti aspettiamo!
TUTTI I GIORNI
ORARIO NO-STOP
dalle 8.30 alle 20.00
DURANTE IL MESE
DI DICEMBRE
APERTO TUTTE
LE DOMENICHE
GRANDE PARCHEGGIO INTERNO
GRATUITO PER LA CLIENTELA

Si ringraziano:
Geom. **Germano Giugovaz** - P.I. **Flego** - P.I. **Vigini** - **Veco** impianti (TS) - **Mingot** ascensori (TS) - **Crevatin & Fabretto** serramenti (TS) - **Cherti** impianti elettrici (TS) - **Bianchi** arredamenti (TS) - **Korenika** costruzioni (TS) - **Termoidrica** impianti riscaldamento sanitari (TS) - **Centraltecnica** cancelli elettrici (TS) - **Firest** sistemi antincendio (TS) - **Pragotecna** pavimenti industriali (TS) - **T.S.M.I.** elevatori (TS) - **Scandia Service** (GO) - **Neon Pordenone** (PN) - **Terminal System** (UD) - **Costan** frigoriferi (BL) - **Centro Pulizie** (TS).

Un commerciante chiede a Panizzoli un risarcimento di 420 milioni in una complessa vicenda

Pesanti accuse al teste anti-Damiani

Il console di Malta si gioca buona parte della propria credibilità

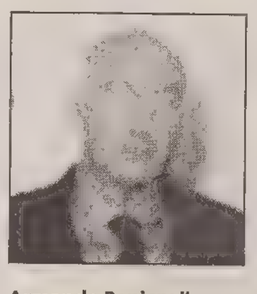
Prezioso «collaboratore» di giustizia, tanto loquace da mettersi nei guai anche personalmente con la legge. O al contrario, abile stratega, determinato a perdere alcune battaglie, pur di vincere la partita che più lo coinvolge.

Tra questi due estremi si inserisce il ruolo di Armando Panizzoli, console di Malta, imprenditore con interessi a Trieste e in Austria, appassionato di supercar e protagonista di numerose cause penali e civili incardinate a Trieste: dall'inchiesta sulle asserite estorsioni alla Fincantieri, a quella sulle disfunzioni all'interno del Servizio tecnico dell'Usl, alla presunta «tangente» di cinque milioni che sarebbe dovuta arrivare al vicesindaco Roberto Damiani.

Tra martedì e mercoledì Panizzoli si gioca buona parte della propria credibilità in due udienze che lo coinvolgono a tutto campo: o «gola profonda», o stratega in proprio.

Il giorno 15 davanti al Gip Raffaele Morvay il console di Malta dovrà continuare a raccontare la sua «verità» nell'ambito dell'incidente probatorio che dovrebbe far chiarezza sull'affare «Ufficio centrale viaggi» e sulla somma che, a suo dire, avrebbe dovuto avere come destinatario finale il vicesindaco Damiani.

Il giorno precedente invece, davanti al giudice civile Alberta Beccaro, Armando Panizzoli dovrà difendersi nell'ambito di una causa civile in cui un agente di commercio triestino gli chiede 420 milioni di lire come risarcimento. Il console, che secondo l'atto di citazione operava per conto della «Box Exchange Line», aveva chiesto 170 milioni all'agente di commercio per portare a buon fine un acquisto di barre d'oro da rivendere alle gioiellerie. Reddito garantito il 20 per cento. Sempre secondo l'atto di citazione Panizzoli avrebbe affermato «che anch'egli prestava soldi da circa due anni a questa società, ottenendone sempre la restituzione».



Armando Panizzoli

In sintesi l'agente di commercio aveva messo mano al proprio contro corrente, versando 170 milioni nei locali della «Box Exchange Line sas» di Corso Cavour 5, ottenendo a garanzia un assegno di 210 milioni del Banco di San Paolo. I soldi avrebbero dovuto essergli restituiti dopo quattro mesi. Invece a pochi giorni dalla scadenza, sempre secondo al citazione, Panizzoli si era fatto vivo proponendo un altro, più cospicuo affare. Sempre con la «Box Exchange» di cui era socio Antonino Tomaselli, oggi rinviato a giudizio come presunto basista della rapina alla gioielleria «Italgold», in cui un bandito, rimasto senza nome, sparò e ferì un giovane che lo inseguiva dopo il colpo.

«Agli inizi del luglio 1998 consegnai personalmente al signor Panizzoli al caffè degli Specchi altri 170 milioni. A garanzia ricevetti un assegno per 210 milioni della Banca cooperativa del Carso a firma della Interconsulting Trading Company di cui erano soci Antonio Tomaselli e Vincenzo Lamarina. A ottobre chiesi la restituzione del prestito ma Tomaselli e Lamarina erano irreperibili. Presentai in banca gli assegni ricevuti a garanzia, ma accertai che i due conti erano estinti dal gennaio dello stesso anno». Un bidone insomma e gigantesco.

Armando Panizzoli si difende con uguale determinazione. «Anch'io sono stato coinvolto nella vicenda Box Exchange e ho perso, come l'agente di commercio, una somma molto grande: 164 milioni. Tant'è che nell'ottobre del 1998 ho intrapreso azioni penali e civili contro i vertici della stessa società poi fallita. Non è vero che ho preso io i 170 milioni del secondo affare: sono stati consegnati invece al signor Tomaselli».

Ma non basta. Lo stesso Tomaselli è stato condannato a sei mesi di reclusione per aver truffato alla fine del 1997 il console di Malta in una simile operazione di compravendita d'oro. Armando Panizzoli avrebbe persò 110 milioni, prelevati dalla cassa dell'Ufficio centrale viaggi di cui all'epoca era azionista di minoranza. L'altro socio era Claudio Bortolotti, coinvolto col console, con l'architetto Carlo Borghi e col vicesindaco Damiani nelle indagini sulla presunta «mazzetta» di cinque milioni.

Claudio Ernè

Piazza Verdi: posta «lunga»

Telethon, continua la gara di solidarietà

Continuano anche oggi le manifestazioni di appoggio a Telethon, la maratona in tv finalizzata alla raccolta di fondi per la ricerca sulla distrofia muscolare e altre malattie genetiche.

Rimarranno aperti i gazebo del Mac Donald del Giulia, della Cna in piazza Sant'Antonio e della Coldiretti in piazza della Borsa. Questa mattina alle 9 riapertura di Casa Telethon, alle 16 magia e giochi per bambini e finale alle 24.

Anche quest'anno, intanto, le Poste hano tenuto fede all'impegno di facilitare al massimo la gara di solidarietà comunicando l'importanza di versare un contributo sul c/c postale n° 260000 a favore della ricerca sulla distrofia muscolare: per consentire i versamenti durante la maratona televisiva è stato previsto il prolungamento dell'orario di apertura fino alle 22 di oggi dell'ufficio postale di piazza Verdi 2.

Tre i colpi (rivelati dall'autopsia) che hanno raggiunto il pregiudicato

Salvagno è stato ucciso da un proiettile al fegato

Un colpo di pistola ha raggiunto il fegato. Un altro l'emicostato, proprio sotto l'ascella. Il terzo la gamba sinistra. I tre proiettili calibro 9 usciti dalla «Beretta» d'ordinanza dell'ispettore Luigi Vitulli, hanno colpito in queste parti del corpo Massimiliano Salvagno. Lo ha detto ieri l'autopsia effettuata nella sala settoria dell'ospedale Maggiore dal dottor Fulvio Costantinides. Il medico legale ha recuperato un unico proiettile, quello mortale che ha determinato la devastante emorragia al fegato del giovane pregiudicato. Gli altri due proiettili, dopo aver leso la gamba e l'emicostato, hanno proseguito nella loro traiettoria e con tutta probabilità sono stati recuperati dagli investigatori della polizia scientifica. Erano conficcati nel muro.

All'autopsia hanno partecipato un medico legale della polizia e il dottor Andrea Bravin, consulente della famiglia Salvagno. C'era anche l'avvocato Giovanni Di Lullo che rappresenterà, in una eventuale causa civile, gli interessi della compagna e del figlio del pregiudicato ucciso. Anche la madre di Salvagno, la signora Maria, ha incaricato un legale di occuparsi dei vari aspetti della sparatoria. «Nessuno al momento conosce l'esatta dinamica di ciò che è accaduto sabato scorso in via Vinicio Lago. Credo vada fatta chiarezza, qualunque essa sia» ha dichiarato l'avvocato Mariapia Maier. Ieri ha parlato a lungo con il sostituto procuratore Dario Grohmann, il magistrato che dirige l'indagine. Secondo l'avvocato Maier va approfondita la ricostruzione della sparatoria e degli attimi immediatamente successivi. «E' compatibile la devastante emorragia al fegato di Salvagno con una sua fuga dall'abitazione? Esattamente dopo quanti metri si è accasciato al suolo? Com'erano disposti i due poliziotti che dovevano notificare a Pietro Zucca l'ordine di carcerazione?»

Massimiliano Salvagno

Sta di fatto che l'ispettore Luigi Vitulli ha sparato tre colpi. E tre ne ha esplosi Salvagno con la sua calibro 9. Questi proiettili sono stati inviati a Roma in un particolare Centro di investigazione che raccoglie e classifica le «impronte» di migliaia e migliaia di armi per poi metterle a confronto. Sempre ieri nel corso dell'autopsia sono stati prelevati alcuni campioni dal corpo di Salvagno per compiere le analisi tossicologiche ordinate dalla Procura. Vi sono sospetti che sabato scorso il pregiudicato fosse sotto l'effetto di qualche stupefacente. In mattinata era stato visto tra le 10.30 e le 11 in Corso Saba. Sempre in mattinata sarebbe entrato nella paninoteca «Alla panocia» di via Manzoni, un locale che frequentava con una certa assiduità assieme agli amici.

Sempre ieri il pm Dario Grohmann ha sentito come «persone informate sui fatti» alcuni giovani che hanno avuto a che fare con il mondo della droga. Si cerca di definire il ruolo del pregiudicato ucciso. Un boss come suggeriscono le armi e i sette etti di eroina purissima recuperata nell'appartamento di via Lago? O un comprimario che si è trovato coinvolto in situazioni più grandi di lui e non le ha sapute gestire?

Va infine registrato che nell'ambito della discussione alla legge finanziaria regionale, tre consiglieri- Serpi, Castaldo e Ciriani- hanno proposto una sovvenzione straordinaria per gli eredi dei appartenenti alle forze dell'ordine caduti nell'adempimento del dovere nel 1999. E' stato inoltre chiesto il stanziamento di altri 500 milioni per il Duemila.

Disavventura di un'inquilina del «Vaticano» che stava dormendo

Le crolla addosso il soffitto

Alle dieci è andata a dormire, alle due di notte le è crollato addosso, sopra il letto, il soffitto. Forse è viva per miracolo I. A., una donna che da trent'anni abita in un appartamento dell'Iacp all'ultimo piano nel complesso del «Vaticano», a San Giacomo. E' venuto giù l'intonaco, ma è caduto anche qualche mattone. La donna si è messa a urlare, poi ha chiamato il «118» e con un'autoambulanza è stata accompagnata all'ospedale di Cattinara dove le hanno diagnosticato una commozione cerebrale e alcune contusioni. Ha chiesto poi comunque di potersene tornare a casa.

«Sono anni e anni che chiedo all'Iacp che mi dia un altro appartamento - racconta - ma non mi hanno mai accontentata. In compenso mi hanno aumentato il canone d'affitto del 100 per cento». Sembra che le infiltrazioni d'acqua avvenissero da anni. L'inquilina sostiene d'aver mandato la prima lettera di protesta ancora nel '93. «Venivano a farmi dei sopralluoghi, ma non concludevano mai nulla - racconta ancora la donna - l'ultima volta era stato qui un tecnico un anno fa. Entrava acqua dai bordi delle finestre. Mi dicevano che la causa era l'umidità, ma è impossibile, ho in casa un deumidificatore che costa sei milioni».

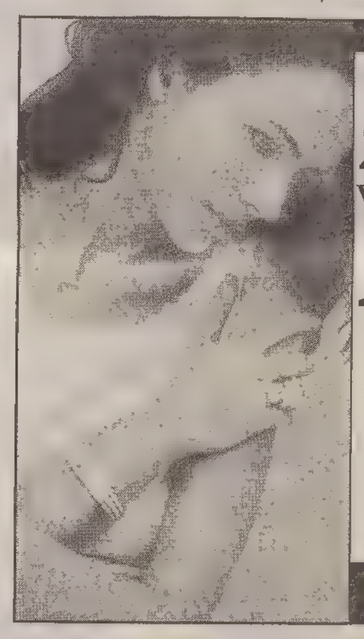
L'inquilina nella sua stanza accanto all'intonaco caduto

L'appartamento è piccolo, ma le donna ora continuerà ad abitarci. «Sposterò il letto in cucina - afferma - nella speranza che nelle prossime ore arrivino gli operai della ditta che l'ingegnere dell'Iacp venuto per il sopralluogo mi ha promesso di mandarmi.»

Illy risponde ai cittadini

Il sindaco in diretta oggi su Serenissima

Sindaco in diretta con i cittadini. Oggi Riccardo Illy sarà ospite della trasmissione Notizie oggi, rubrica mattutina di informazione di Serenissima televisione, condotta da Enzo Spatalino. Illy risponderà in diretta dalle 7 alle 9 alle domande dei cittadini che chiameranno il numero 049/631111.



UNICA SEDE DI FRONTE ALLA STANDA
N02154
gioielleria
Massimo Marcuzzi
Viale XX Settembre 25 Trieste Tel. 040.634930
CONCESSIONARIO GIOIELLI
Salvini GIOIELLI E PERLE
Recarlo GIOIELLI
SCARABEO by Ronco
PIANEGONDA gioielli in argento
INIZIALI CON DIAMANTI
Giemmeci GIOIELLI
APERTI TUTTE LE DOMENICHE E I LUNEDÌ DI DICEMBRE

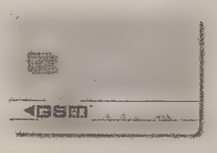
offerta "no comment"

cellulare *più* scheda prepagata

lire 229.000 Iva compresa

Quantità promozionale disponibile: **400 kit composti da cellulare + scheda prepagata**

più



scheda con traffico prepagato

EURONICS UNIVERSALTECNICA

Via Carducci 4 — CENTRO TIM — omnitel

Piazza Goldoni 1 — CENTRO TIM — omnitel

Centrolanza Ss 202 bivio Prosecco — CENTRO TIM — omnitel

APERTO TUTTE LE DOMENICHE E LUNEDÌ DI DICEMBRE

APRITE IL NOSTRO REGALO...

LENTI A COSTO ZERO

A chi acquista una montatura lenti monofocali comprese nel prezzo

AD ESEMPIO:

Diesel	*da L. 149.000*
Oliver by Valentino	*da L. 159.000*
D&G Dolce & Gabbana	*da L. 169.000*

e inoltre

LENTI PROGRESSIVE

+

MONTATURA IN TITANIO

L. 350.000

anche con finanziamento fino a 6 mesi a tasso zero

...ABBIAMO TAGLIATO I PREZZI

OTTICA GIORNALFOTO

In Piazza della Borsa, 8 a Trieste

magazzini OttiCi
GIORNALFOTO MULTISTORE

In Largo Riborgo, 2 a Trieste (Corso Italia angolo via del Teatro Romano)

eventi STRAORDINARI
solo dall'11 al 15 dicembre 1999
9900 anziché L. 16.900 € 5,11
JOHNNIE WALKER RED whisky ml 700 al lit 14.143
Barilla MEZZE PENNE RIGATE · 70 COTTURA 11 MINUTI 1000
kg 1 Barilla 1000 BARILLA pasta kg 1
Barilla SPAGHETTINI 1000
5980 € 3,09 anziché L. 10.400
DASH ricarica
NUOVO DOSATORE PIÙ PRATICO ALL' INTERNO
Dash PIÙ BIANCO NON SI PUÒ
OFFERTE VALIDE FINO AD ESAURIMENTO SCORTE • QUANTITÀ LIMITATE AL CONSUMO
GRUPPO Vega Tel. 0422/7931
Maxi SUPERMERCATI
I NOSTRI SUPERMERCATI MAXÌ: BELLUNO - MOSSA (GO) - S. ANDREA (GO) - BAGNOLI DI SOPRA (PD) - PIOMBINO DESE (PD) - VO' EUGANEO (PD) - ARCADE (TV) - CAMPOCROCE (TV) - CHIARÁNO (TV) - CODOGNÈ (TV) - MANSUÈ (TV) - PIEVE DI SOLIGO (TV) - PONTE DELLA PRIULA (TV) - TRIESTE - CERVIGNANO DEL FRIULI (UD) - OSPEDALETTO (UD) - CA' VIO (VE) - LIETTOLI DI CAMPOLONGOMAGGIORE (VE) - LUGUGNANA (VE) - MARTELLAGO (VE) - OLMO DI MARTELLAGO (VE) - PORTO S. MARGHERITA (VE) - SOTTOMARINA DI CHIOGGIA (VE) - TORRE DI MOSTO (VE) - POJANA MAGGIORE (VI) - S. ZENO DI CASSOLA (VI).

ANNUNCI ECONOMICI

MINIMO 12 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.

TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.30, 15-18.30, tutti i giorni feriali. Sabato: 8.30-12.30. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: largo Anconetta 5, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

1 IMMOBILI VENDITA

Feriale 2000 - Festivo 3000

A Tarvisio privato vende appartamenti 50 - 100 mq proposta vantaggiosissima. Telefonare al cell. 0335-6633624.

BG 040/272500 Muggia alloggio in bifamiliare centralissima salone tre stanze cucina bagno poggiolo terrazza lisciaia soffitta/ripostiglio.

BG 040/272500 Muggia centro storico casetta accostata da ristrutturare ingresso due camere cucina servizio bagno. L. 75.000.000.

BG 040/272500 vicinanze Muggia centro in casetta soggiorno tre stanze cucina abitabile doppi servizi terrazza cantina termoautonomo. L. 310.000.000. (A00)

BG 040/3728802 piazza Foraggi piano alto ascensore ingresso soggiorno due camere cucina abitabile ampio bagno poggiolo. L. 165.000.000. (A00)

GIARDINO pubblico in stabile con ascensore mansarda rifinitissima travi a vista con soggiorno cucina abitabile matrimoniale bagno ripostiglio. L. 140.000.000. Casacittà 040/362508. (A00)

OPICINA villa bifamiliare, recente costruzione, ampio giardino con dolina, due entità distinte con propria taverna e box. Vendita anche frazionata, no agenzie. 040-215175 0347-4867022. (A15130)

POLITEAMA Rossetti in stabile ristrutturato appartamento buone condizioni con ingresso salone cucina abitabile matrimoniale bagno ripostiglio termoautonomo. L. 145.000.000. Casacittà 040/362508. (A00)

RABINO 040/368566 Baiamonti soggiorno cucina 2 camere bagno poggiolo posto macchina 133.000.000.

RABINO 040/368566 Baiamonti splendido attico terrazze abitabili 2 box doppi prezzo impegnativo. (A00)

RABINO 040/368566 Campo Marzio ultimo piano soggiorno cucina camera cameretta bagno riscaldamento autonomo 142.000.000. (A00)

RABINO 040/368566 Canova recente ascensore soggiorno cucina camera bagno poggiolo 152.000.000.

RABINO 040/368566 Conti recente soggiorno cucina 2 camere bagno poggioli 170.000.000. (A00)

Continua in 34.a pagina

DICEMBRE SEMPRE APERTO
Auguri di famiglia
Stiamo ai tuoi piedi verso l'anno con le migliori proposte per te e la tua famiglia. E in questi giorni li stiamo ancora più vicini con idee di qualità, che stanno bene ai piedi. E sotto l'albero un modo molto concreto per augurare a te e a tutti un buon Natale e un felice cammino nel nuovo Millennio.
Città della Calzatura PITTARELLO
Loc. MORENA REANA del ROJALE (UD)
CORSO ITALIA, 25 TRIESTE
www.pittarello.com e-mail: pittarello@pittarello.com

Un'originale sfilata di moda ha aperto alla Stazione Marittima l'Esposizione di ricerca avanzata

«Era» naviga tra arte e scienza

Multimedialità al «Savoia», foto alla «Posta», laboratori e tanto altro

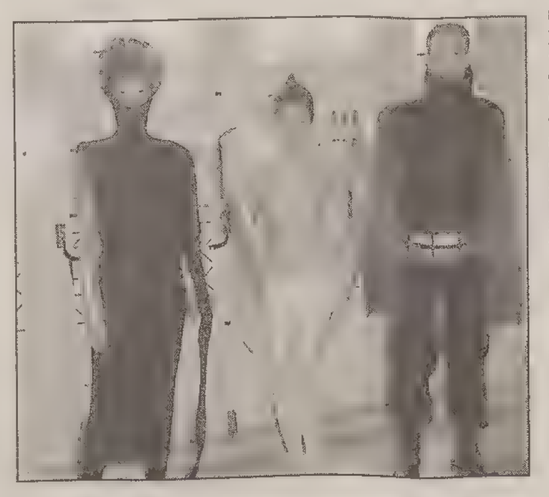
Maniche fruscianti di piume multicolori, veli candidi, abiti lunghi e attilatissimi in stile Diabolik. Chissà, forse nel terzo millennio vestiremo così, a metà tra il fumetto e il sogno. O almeno così immaginano il secolo venturo i giovani allievi dell'Accademia di arte, moda e design di Firenze che ieri mattina hanno accompagnato, con un'inedita performance, l'apertura alla Stazione Marittima dell'Esposizione di Ricerca Avanzata.

E proprio il mix fra arte, scienza e tecnologia, fra scenari presenti, passati e futuri, contraddistingue l'edizione targata Duemila di Era, la manifestazione ideata e curata da Globo divulgazione scientifica, che è stata inaugurata in un incontro cui hanno preso parte il presidente di Globo, Fulvio Belsasso, l'astronoma Margherita Hack, la presidente dei giornalisti scientifici europei Paola De Paoli, il presidente di Area Science Park, Lucio Susmel, il presidente della Camera di commercio Adalberto Donaggio e il direttore generale dello Smau di Milano, Alberto Barzaghi che ha annunciato il recente accordo di collaborazione fra Smau, Globo e Area Science Park nel campo della divulgazione scientifica.

Fino al 16 gennaio Era ospita alla Marittima (dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 20; festivi 9-21) «I lavoratori del terzo millennio», una panoramica sui segreti della fisica, dell'informatica, della biotecnologia, della ricerca spaziale, dell'ambiente, della meccanica e delle telecomunicazioni. Sempre alla Marittima «Visioni di fine millennio», la rassegna incentrata su Giger, ideatore dei mostri dei film Alien e Species, indaga sul rapporto fra scienza e arte mentre per giocare nel futuro, è aperta al Savoia Excelsior la sezione dedicata all'intrattenimento multimediale. Infine, al palazzo delle Poste, da mercoledì la mostra «Cento clic sulla scienza a Trieste», ripercorrerà gli eventi che hanno fatto della città la capitale della ricerca italiana. Accanto alle mostre e ai laboratori, un fitto programma congressuale.

Era diverrà sede di importanti forum di incontri e di discussione sul ruolo della scienza della divulgazione attraverso conferenze e dibattiti che vedono la partecipazione di giornalisti scientifici e di scienziati fra i più accreditati. «Il sogno nel cassetto – ha detto Belsasso – è di poter svolgere questo ruolo di promozione scientifica in maniera continuativa, accanto alle altre organizzazioni che operano nel campo della divulgazione, con l'allestimento di una sede permanente». Una continuità auspicata anche da Donaggio, che ha rimarcato l'attrattiva turistica della manifestazione, e dallo stesso Susmel, che ha sottolineato la necessità di una diffusa opera di educazione scientifica soprattutto fra i giovani. Il primo incontro («All'orizzonte del cosmo») è per oggi, alle 10.30, con Steno Ferluga, presidente del Comitato per il controllo delle affermazioni sul paranormale.

Daniela Gross



Modelli del futuro all'apertura di Era (foto Sterle).

IN BREVE

Ferriera, il Gruppo Lucchini smentisce Maurizio Fogar

In merito all'articolo da noi pubblicato nell'edizione del 28 novembre scorso e intitolato «Ferriera, i servolani vogliono Jovanotti come testimonial», il Gruppo Lucchini, in una nota, dichiara «essere assolutamente false e lesive del decoro e dell'immagine dello stesso Gruppo, le affermazioni, riportate tra virgolette, di Maurizio Fogar su presunti "miliardi incassati dal Gruppo Lucchini"».

Maurizio Fogar, presidente del circolo Miani, aveva preso la parola nel corso di un'assemblea pubblica dove erano stati dibattuti i temi ambientali legati all'attività della Ferriera. Da tempo gli abitanti di Servola, anche attraverso il sostegno di comitati e associazioni, sono impegnati nella lotta per la difesa dell'equilibrio ecologico del loro rione.

Due violente liti tra stranieri sedate dalla polizia in via Raffineria e in una zona del Borgo Teresiano

Due liti violente che hanno riguardato gruppi di stranieri sono state sedate dalla polizia a poche ore di distanza l'una dall'altra. La prima è avvenuta all'ora di pranzo in un locale di via Raffineria e ha coinvolto una croata, un bosniaco e un serbo che sono stati tutti e tre denunciati. La seconda è scoppiata all'alba all'angolo tra via Roma e via Milano e ha visto protagoniste quattro prostitute di colore residenti a Udine: due nigeriane, una liberiana e una della Sierra Leone rimaste contuse dopo essersi picchiate senza fermarsi neppure davanti ai poliziotti.

Si inietta una dose di eroina e si sente male Salvata in extremis dai sanitari del «118»

Una donna di 38 anni, Rossana F., è stata salvata per miracolo l'altra sera da un crisi che l'aveva colta dopo essersi iniettata una dose eccessiva di eroina. L'episodio è accaduto attorno alle 20 in un appartamento di via delle Lodole. Assieme al suo compagno la donna si era fatta una dose di eroina ma è stata colta da malore. L'uomo ha allora allertato il «118» e i sanitari sono riusciti a far superare alla donna la crisi da overdose.

Conferma all'unanimità per il presidente uscente

Bronzi resta al vertice della Confartigianato

Fulvio Bronzi è stato rieletto all' unanimità presidente dell' Associazione artigiani piccole e medie imprese di Trieste, aderente alla Confartigianato. La decisione è stata presa dai 22 presidenti in rappresentanza delle varie categorie artigiane aderenti all' associazione, a conclusione di una fase congressuale durata quasi due mesi, durante la quale sono stati consultati i quasi 2000 soci. Anche la composizione della nuova giunta ricalca a grandi linee quella uscente. Ne fanno parte Dario Bruni, vicepresidente, Renzo Prelz, Maura Romanelli, Tullio Samez, Gianfranco Turchetti e Aldo Zadro.

«Il ruolo della piccola impresa e dell' artigianato - ha detto Bronzi nella conferenza stampa di presentazione del nuovo direttivo - è rilevante a Trieste, sia dal punto di vista economico che occupazionale». Accennando ai rischi di emarginazione per la città legati al prossimo ingresso della Slovenia nell' Ue, Bronzi ha auspicato che il «pesante handicap» per Trieste possa essere riequilibrato «con azioni di sostegno che non dovranno - a suo parere - assolutamente essere interpretate come iniziative assistenziali: a partire dalla riconferma del regime di benzina agevolata e dalla ricomprensione dell' area nell' Obiettivo 2».

Un altro argomento importante per la Confartigianto triestina è quello delle infrastrutture, per le quali occorre - è stato precisato - un impegno italiano ed europeo nei confronti di Trieste. È stato infine annunciato l' avvio della costruzione del «Centro Piccola Impresa», il nuovo contenitore per imprese artigiane che sarà realizzato nella Valle delle Noghere e che dovrà consentire la nascita di otto nuove aziende di carattere innovativo.

«Se non si diminuirà il peso fiscale sulle aziende, se non si retringerà la forbice tra il costo del lavoro e lo stipendio reale dei dipendenti, se non si allegeriranno le aziende da tutta una serie di vincoli burocratici che rallentano e impediscono la loro nascita, il loro consolidamento e la loro crescita – ha concluso Bronzi – le piccole imprese saranno destinate a una lenta agonia».

Il 27 di questo mese ricorre il centenario di fondazione del sodalizio, primo esempio del genere nel Paese

Università popolare, un secolo di storia

L'impegno costante per la tutela e la promozione della cultura italiana

Il prossimo 27 dicembre ricorre il centenario di fondazione dell'Università popolare di Trieste: una data importante, che sancisce il lavoro di un secolo nella tutela e nella promozione della cultura italiana in Istria, Fiume e Dalmazia (ma non solo), e per la quale il presidente dell'Università popolare Aldo Raimondi sta mettendo a punto varie manifestazioni «per dare - si legge in una nota - i festeggiamenti più degni a un sodalizio che ha svolto e svolge il suo lavoro con il massimo impegno e serietà». E fu (cosa forse poco nota) proprio il Comune di Trieste dell'epoca a costituire la prima università popolare italiana, quasi una sfida all'impero asburgico.

Interessante appare quindi il resoconto della seduta del consiglio municipale di cento anni fa, proprio del 27 dicembre 1899, che veniva aperta dal podestà Carlo Dompieri. Da questa seduta sarebbe nata l'Università popolare di Trieste. Le università popolari, in Italia e in vari paesi, nacquero tra la fine dell'Ottocento e l'inizio del Novecento e, come si evince dal nome stesso, furono realizzate per le esigenze del popolo. La prima Università popolare fu proprio quella di Trieste. La città era allora sotto l'impero asburgico e uno dei principali contrasti, tra il Comune, liberalnazionale, espressione del movimento irredentistico, e il governo di Vienna riguardava proprio l'istituzione di una università italiana. Non potendola ottenere, i 37 consiglieri presenti alla seduta votarono per creare l'università popolare, per difendere la cultura italiana tra le classi più umili.

L'attività vera e propria sarebbe iniziata un anno dopo, il 2 dicembre del 1900. Il primo periodo del sodalizio, come ricorda Bruno Maier, uno dei più noti studiosi della letteratura di frontiera, si concluse con lo scoppio della Grande guerra. Il secondo periodo si colloca nel dopoguerra, allorché Trieste e la Venezia Giulia passarono all'Italia vittoriosa, e va dal 1918 al 1932, quando l'Università popolare si affianca all'Istituto fascista di cultura. Nel 1947 l'istituzione triestina rinasce dopo la stasi della seconda deflagrazione mondiale, e si fonde con la Lega Nazionale.

Nel 1948 il Governo Militare Alleato dichiara l'associazione «ente morale». A questa terza fase ne segue una quarta, iniziata ufficialmente dopo il ritorno di Trieste all'Italia (1954), e tuttora in corso, che vede estendere l'attività nell'Istria e nel fiumano, passati alla Jugoslavia con il Memorandum d'intesa di Londra (1954) e quindi, nel '91, alla Slovenia e alla Croazia, per la conservazione e la salvaguardia del patrimonio linguistico e culturale della minoranza italiana autoctona. Compito che è stato ufficialmente sancito da una delega del ministero degli Affari esteri nel 1964 e che l'Università popolare di Trieste porta avanti con la costante collaborazione dell'Unione italiana, l'associazione dei «rimasti».

Abile furto in Viale

Sposta la cassiera e arraffa l'incasso

Un professionista del furto, secondo l'opinione che se ne è poi fatta la polizia, ha messo a segno un «colpo» da un milione l'altro pomeriggio in un supermercato di viale XX settembre. Un uomo, presentatosi alla cassa, è riuscito a far allontanare la cassiera chiedendole di prendergli un alimento, e mentre lei era lontana ha arraffato le banconote, sparendo poi nel nulla.

E' stato invece arrestato dalla polizia Pierpaolo Corio, 36 anni, di Cuneo, sorpreso alle cinque del mattino mentre tentava di rubare una «Fiat 500» parcheggiata in viale D'Annunzio.

Era celato in un muretto

Lanciarazzi in Città Vecchia

Un lanciarazzi della seconda guerra mondiale è venuto alla luce nel corso degli scavi che si stanno facendo in Città Vecchia, in particolare nel tratto di strada tra via Punta del Forno e il Teatro Romano. L'ordigno, composto da un cilindro di una quarantina di centimetri con una spoletta, era nascosto all'interno di un muretto che gli operai stavano per demolire.

E' stato dato l'allarme e sul luogo del ritrovamento è stato fatto intervenire un artificiere della Digos, che ha provveduto a mettere l'ordigno in sicurezza, evitando qualsiasi pericolo di scoppio.

Natale 1999

Vi aspettiamo con le nostre

Migliori Offerte

Domenica 12 dicembre

SALSICCIA Tipo Nostrano Puro Suino **8.900**

990 ANANAS Pasta gialla

7.900 FILETTI di POLLO Confezione famiglia

4.990 Spumante Asti GANCIA ml 750

9.900 POLPA FAMIGLIA di Vitellone Bovino Adulto

2.980 UVA ITALIA Extra I^a Qualità Sicilia

1.580 CLEMENTINE 3/4 Rete da kg. 2 ca.

4.500 Pandoro MELEGATTI kg. 1

EUROSPAR

UDINE - Viale Leonardo da Vinci - Via Forza Armata • SAN DANIELE DEL FRIULI - Via Venezia • PALMANOVA - Località Sottoselva • LATISANA - Via della Stazione • MANZANO - Via Zorutti • GEMONA - Via Dante • TOLMEZZO - Via Paluzza • CODROIPO - Via Venezia • TRIESTE - Via dei Leo • PORDENONE - Via Stradelle • CERVIGNANO - Via Garibaldi • REMANZACCO - Via S. Martino

I PREZZI DI TUTTI GLI ARTICOLI SONO VALIDI IL 12/12/99 SALVO ESAURIMENTO SCORTE. I PREZZI POSSONO VARIARE NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI, RIBASSI O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI. DISEGNI E FOTOGRAFIE HANNO VALORE PURAMENTE ILLUSTRATIVO.

Un summit con Provincia, Comune, Azienda sanitaria e Università dopo l'importante restauro del verde

Parco di San Giovanni, chi lo curerà?

Si annunciano la fine di lunghi contenziosi e il ripristino del teatrino

Provincia e Azienda sanitaria cercheranno di mettersi d'accordo sull'annoso problema che li vede contrapposti nel considerarsi «proprietari» di alcune aree del comprensorio di San Giovanni, l'ex Opp le cui palazzine sono spartite tra Università, Provincia, Azienda, Comune. Anche per questo era importante l'incontro che si è tenuto l'altro giorno, organizzato dalla sesta circoscrizione, che aveva lo scopo di riunire tutti i responsabili e assicurarsi che qualcuno prendesse l'impegno di mantenere il prezioso e vasto parco, appena «restaurato» coi fondi della Regione: sono stati eliminati arbusti, cespugli e immondizie, e riportate in luce piante che sono una rarità per l'ambiente triestino.

La riunione è stata aperta dal sindaco Illy, che non solo ha appoggiato questo intento, ma si è esplicitamente augurato che le lunghe diatribe giuridiche tra Provincia e Azienda possano concludersi, sensibilizzando anche la Regione affinché emani una legge che stabilisca in modo inequivocabile la titolarità del diritto di proprietà dei vari immobili.

All'incontro hanno partecipato il direttore dell'Azienda sanitaria, Franco Rotelli, il presidente della Provincia, Renzo Codarin, il rettore Lucio Delcaro, il prof. Amodeo, l'assessore al territorio e patrimonio di Trieste, Uberto Drossi Fortuna, il presidente dell'International Maritime Academy, Piero Marin, il rappresentante delle Cooperative sociali Giancarlo Carena. In sala, anche Franca Ongaro Basaglia.

Codarin e Rotelli hanno assicurato la manutenzione, per la parte che loro compete. Il presidente della Provincia si è detto disponibile anche a esaminare eventuali richieste di immobili da dare in uso a enti che ne facessero richiesta e ha annunciato che quanto prima inizieranno i lavori di ripristino del teatrino sito nel comprensorio.

Secondo Delcaro, la manutenzione del verde va lasciata alla Provincia, «perché tutti sono capaci di parlare, ma poi all'atto pratico se non vi è un coordinatore tutto può finire nel nulla». Amodeo ha proposto una ridefinizione della viabilità interna, per evitare che il traffico cittadino attraversi il parco. Drossi Fortuna ha ricordato che per il verde i cittadini di Trieste spendono appena 17 mila lire a testa, a fronte delle 50-60 richieste da altre amministrazioni, ma che la manutenzione è in genere un problema, proprio per il costo.

Le conclusioni sono state della presidente di circoscrizione, Bruna Tam: «Faremo in modo - ha detto - che alle parole seguano anche i fatti».

E la circoscrizione boccia il bilancio del 2000

E intanto la stessa circoscrizione, quella di San Giovanni, con i voti uniti di Rifondazione comunista e del Polo, boccia il bilancio 2000-2002 del Comune (su proposta di Rc). A favore hanno votato Ulivo e Lista Illy. I motivi del «no»? La «voce assistenza economica», dove si dice che «la scarsità delle risorse a disposizione impone restrizioni agli interventi che vengono di conseguenza erogati in misura inferiore a quella dei parametri previsti che sono già bassi». A fronte di ciò, - si dice - ci sono ingenti previsioni di spesa per opere «rinviabili nel tempo» (pavimentazione del centro), interventi di mobilità «perlomeno discutilibili» (Stream), il mantenimento «di rapporti di lavoro a tempo determinato invece di assunzioni definitive nella pianta organica, la prosecuzione dello smantellamento delle funzioni comunali con l'esternalizzazione dei servizi dati all'Acegas allo scopo di metterne le azioni in vendita».

Anche la musica e l'arte come lenimento per l'Alzheimer

Scambio di dati, esperienze e novità terapeutiche nell'assistenza ai malati di Alzheimer. Questo lo scopo del convegno promosso a Muggia da cooperativa Itaca e casa di riposo comunale, intitolato in maniera particolarmente significativa «Tra il dire e il fare». Non molto seguito dal pubblico, il convegno ha fornito invece un'ottima occasione per l'incontro tra associazioni private e istituzioni pubbliche su una materia nella quale si fa riferimento ancora oggi ai modelli stranieri di cura e intervento assistenziale.

«E' sempre più necessario uno scambio di dati e opinioni tra pubblico e privato – ha spiegato Jasna Petaros, direttrice della casa di riposo di Muggia – e non è detto che i modelli esteri, spesso più avanzati dei nostri, possano essere importati senza modifiche». E' stato anche illustrato il «progetto Leonardo», un'iniziativa in atto alla Casa di riposo, che con arteterapia, espressione corporea e musicoterapia intende provare nuove strade nell'assistenza a chi è colpito da Alzheimer, pur non essendo il progetto dedicato esclusivamente agli affetti da questa malattia.

Atteso invano, invece, l'intervento di un rappresentane dell'Azienda sanitaria sul «Ruolo dell'Azienda nella gestione della malattia». La relazione è stata svolta da un'esperta del settore – un'infermiera professionale impegnata sul campo –, ma i partecipanti si aspettavano qualche novità di carattere più generale sugli impegni futuri che l'Azienda intende assumere in relazione al problema.

MUGGIA Una notte di guardie e ladri

Assalto ai «telefonini»: vetrina rotta e furto Due finiscono in carcere

Notte di guardie e ladri a Muggia. E' stato assaltato il negozio di telefonia cellulare «Cpu» *(nella foto Sterle)* in corso Puccini e dopo una spaccata i ladri sono scappati con il bottino di alcuni telefoni cellulari e altri oggetti. L'allarme però è stato immediato. Al termine di una «retata», alle cinque del mattino i poliziotti di una volante hanno bloccato e portato al Coroneo i due presunti autori del furto: Cristiano Loreto, 24 anni, e Graziano Murro, 23 anni. Il primo è stato bloccato alla stazione autocorriere, il secondo ad Aquilinia.

Tornano le bancarelle con le cose «usate»

Domani a partire dalle 10 torna a Muggia il mercatino dell'usato, organizzato dall'associazione «Cose di vecchie case». Le bancarelle saranno sistemate in via Roma, e come sempre offriranno oggetti curiosi e rigorosamente «di seconda mano». Il mercatino tornerà di nuovo la prossima domenica, in occasione delle festività.

Mercatino dell'Agmen per i bambini malati

Oggi al Dopolavoro ferroviario, alla Stazione vecchia di Aurisina, si terrà dalle 15 alle 19 (e domani dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19) una mostra-mercato di articoli da regalo e lavori artigianali. Il ricavato sarà devoluto all'Agmen, associazione che si occupa della cura e della ricerca per i bambini malati di tumore.

SGONICO Musiche, fiaccolate, manifestazioni per i bambini e a gennaio anche per gli anziani, con la sollecitazione a riscoprire la storia del lavoro locale

Feste speciali per il nuovo millennio, con un concorso

Festa d'anno speciale e speciali festeggiamenti anche a Sgonico, con una serie di manifestazioni che cominciano domani e dureranno fino al 9 gennaio.

Domani dalle 14 alle 19 nella scuola elementare «1.o Maggio 1945» sarà aperto il «Mercatino del libro»; alle 16 nella chiesa parrocchiale sarà la musica dell'organo appena restaurato a fare da sfondo ai festeggiamenti, con l'organista Andrej Pegan e il basso Aldo Zerial. Poi i giovani musicisti del Comune si recheranno nel piazzale del municipio, dove arriverà la fiaccolata degli atleti. Gli alunni canteranno brani natalizi e addobberanno l'albero con palloncini che riportano messaggi di pace e fratellanza.

Il 19 dicembre concerto di bande e cori organizzato dall'Unione circoli culturali sloveni. Lunedì 27 concerto dei cori di Sgonico e comuni limitrofi (con un gruppo nuovo: «Red Star Big Band»).

Il 6 gennaio ci sarà, al Centro sportivo, un incontro con gli anziani. Gli obiettori e i volontari della Protezione civile cureranno l'accompagnamento delle persone bisognose di aiuto. Il 9 è previsto un concerto di Capodanno a cura del gruppo bandistico di Prosecco, nel corso del quale verrà annunciato un concorso a premi per ricerche e studi sul tema: «Le professioni. Vita e lavoro nel passato e nel presente», che dovrà riguardare l'area di Sgonico.

Vi possono partecipare gruppi di almeno tre giovani fino ai 18 anni, e gruppi di almeno tre persone oltre i 18 anni, oltre che singole persone. I partecipanti avranno dieci mesi a disposizione per sviluppare l'argomento. Un bando di consorso preciserà i termini.

A San Dorligo domani canti di Natale col coro

Domani pomeriggio, alle 18, nella chiesa parrocchiale di San Dorligo della Valle si terrà come ogni anno una rassegna interamente dedicata ai canti natalizi.

La manifestazione è stata organizzata dal gruppo corale «Jacobus Gallus» di Trieste, che è diretto dal maestro Janko Ban.

Infortuni mortali sul lavoro: a Duino è attivo un comitato che vuol discutere il problema

Singoli cittadini, la Cgil, il sindacato dei pensionati hanno formato a Duino Aurisina un comitato, con lo scopo «di onorare la memoria delle lavoratrici e dei lavoratori morti a causa di infortuni sul lavoro», si afferma in una nota. Il comitato - che invita associazioni e cittadini presenti sul territorio ad aderire all'iniziativa - si prefigge di sistemare una targa commemorativa, che sia un simbolo, ma anche un'occasione per «incentivare il dibattito su questo problema, ancora presente alle soglie del terzo millennio».

Nel territorio di Duino, si ricorda, sono esistite o esistono importanti realtà lavorative: la cartiera, l'industria marmifera, aziende pubbliche, l'attività della pesca, stabilimenti artigianali minori. E più volte si sono verificati incidenti mortali.

Nuova Apertura

a TRIESTE
Via Carducci, 20
Tel. 040 347 81 60

Entrata libera nel mondo dei bambini

ORE DELLA CITTÀ

Collegio infermieri

Proseguono fino a domani le elezioni per il rinnovo del direttivo e del collegio dei revisori dei conti del Collegio Ipasvi (Infermieri professionali, assistenti sanitari e vigilatrici d'infanzia) di Trieste. Si vota, nella sede di via Fabio Severo 16, oggi dalle 9 alle 12 e dalle 13 alle 18 e domani dalle 10 alle 14.

Messa in croato

Domani, alle 11, Messa per i fedeli di lingua croata nella restaurata cappella della chiesa di Sant'Antonio Nuovo (ingresso via Paganini).

Gruppo astrologico

Il gruppo astrologico Tergeste organizza oggi alle 17 nella sede di via Nordio 4/c una conferenza di Marco Gambassi su «Le stelle nell'evoluzione personale e storica». Entrata libera.

Società di Minerva

Oggi Diego Redivo illustrerà la riedizione di «Granellini di sabbia», opera scritta nel 1907 da Lorenzo Lorenzutti. Conferenza alle 17.45 nella Sala Benco della Biblioteca civica (piazza Hortis 4).

Trance dance

Oggi alle 22.30 all'associazione Solyluna (via san Michele 8), l'incontro «No alle droghe artificiali, vivi l'estasi della trance dance». Alessandro Severi illustrerà il percorso rituale della trance dance. Ingresso libero. Per informazioni tel. 0335/5737321 o 040/3478334.

Yoga Satyananda

L'associazione Centro Yoga Satyananda (via Economo 2) organizza oggi alle 20 un incontro-intervista con tutti gli istruttori sul tema «Sviluppo della teoria del dr. Shankardeva sull'uso corretto della risoluzione in yoga-terapia». Domani dalle 9.30 alle 17.30 seminario su «Pratiche di yoga connesse all'uso dell'energia, come forza di volontà, relativa alla risoluzione». Tutti i soci sono invitati.

Scuola 55 Seminario

La Scuola di musica 55 ripropone a Udine, oggi, il seminario «La voce in studio di registrazione» con Silvia Zafret; parte tecnica a cura di Fulvio Zafret. Per informazioni tel. 040307309.

Stelle di Natale contro le leucemie

Ancora oggi e domani in largo Riborgo e in via delle Torri sono allestiti i banchetti dell'Ail (Associazione italiana contro le leucemie): offrendo un contributo di 15 mila lire si avrà una stella di Natale e si contribuirà a finanziare la ricerca contro leucemie e linfomi.

Pensionati del «Piccolo»

Oggi rimpatriata per gli auguri di fine anno per tutti gli ex lavoratori del «Piccolo». Per informazioni tel. 040307898.

Regali pro Missioni

È aperta al centro Brombara di via di Servola 11/1 una mostra mercato di regali natalizi fatti a mano dai volontari per aiutare la Missione di Sagana in Kenya, oggi e domani dalle 16.30 alle 19.

Collegio ostetriche

Il Collegio ostetriche di Trieste e Gorizia comunica alle iscritte che le operazioni di voto in seconda convocazione per il rinnovo del direttivo e dei revisori dei conti, si terranno in sede oggi dalle 17 alle 19; domani, dalle 10 alle 12; lunedì dalle 17 alle 19.

Sorteggio Anla

Il direttivo dell'Anla informa i propri soci che in occasione delle festività natalizie sono state estratte a sorte 80 confezioni di vino. Gli elenchi dei sorteggiati sono esposti in azienda e nella sede di galleria Fenice. Le confezioni possono essere ritirate lunedì, mercoledì e giovedì con orario 10.30-12 e 17-19. Le quote sociali si possono versare nei giorni e ore indicati.

Oratorio francescano

Gli ex allievi dell'oratorio francescano e i loro familiari sono invitati all'incontro prenatalizio domani alle 10.30 per assistere alla messa nella chiesa superiore della Beata Vergine delle Grazie di via Rossetti.

Giri turistici

L'Apt informa che oggi prosegue il giro turistico della città con guida plurilingue, dedicato alla «Trieste romantica: itinerario degli Asburgo» con ritrovo alle 14.45 in piazza Oberdan (lato via Carducci). Rientro previsto per le 18.30. Per i possessori della carta dell'ospite «T for you» il giro è gratuito. Proseguono inoltre gli altri due itinerari turistici su prenotazione (tel./fax 040/366280 - cell. 0335/224741): «Winckelmann e il neoclassico» nelle domeniche dispari e «Il liberty a Trieste» nelle domeniche pari.

Circolo Tomè

Oggi, alle 16.30, al Circolo Tomè dell'Unione italiana ciechi (via Battisti 2), pomeriggio musicale con Maria Gastol, Luciano Bellini, Elia Vesnaver, accompagnati alle tastiere da Giovanna Toscano. Presenta Marcello Di Bin. L'ingresso è gratuito.

Rifondazione comunista

Il Circolo «Centro città» di Rifondazione comunista terrà la festa del tesseramento oggi, alla Casa del popolo di via Ponziana 14, a partire dalle 17. Sono invitati iscritti e simpatizzanti.

Anziani Pro Senectute

Al Club Primo Rovis di via Ginnastica 47, alle 16.30, incontro corale a cura di Ciro Vecchio con il Coro della sezione profana di S. Vincenzo de Paoli diretto da Paolo Voltolini con un programma dedicato a gospels e canti natalizi. Il Centro ritrovo anziani di via Valdirivo 11 rimane aperto dalle 15.30 alle 18.30.

Maestri del lavoro

Il Consolato provinciale informa i soci e gli ospiti abituali che oggi avrà luogo la visita alla mostra «Cristiani d'Oriente». Ritrovo alle 9.45 davanti alle scuderie del Castello di Miramare.

Medici cattolici

Domani, alle 9.30, sarà celebrata la messa nella chiesa del seminario di via Besenghi 16.

Università del volontariato

Nella sede di via Combi 13 proseguono i corsi di formazione per volontari. Oggi, dalle 9 alle 13, corso base sul tema «La conoscenza di sé» e corso di gestione su «La gestione amministrativa nelle associazioni». Per informazioni tel. 040/224562.

Associazione esperantista

Ricorre il 140.o anniversario della nascita di Lazzaro Ludovico Zamenhof, ideatore della lingua internazionale. Domani si terrà un incontro con rappresentanti sloveni, austriaci e della regione. Il programma prevede tra l'altro la visita alla mostra «Cristiani d'Oriente». Soci e interessati sono invitati a partecipare. Per informazioni, sede di via Crispi 43, o tel. 040/763244 o 040/350093 (dalle 19.30 alle 22).

Circolo fotografico

Al Circolo fotografico triestino (via Zovenzoni 4), Alida e Paolo Cartagine inaugurano oggi, alle 18, la mostra fotografica «Racconti», che sarà visitabile fino a venerdì 17 dicembre, con orario festivo 10-12 e feriale 18-20. Ingresso libero.

Circolo Sweet Heart

Oggi nella sede sociale del Circolo cardiopatici «Sweet heart - Dolce cuore» (via d'Azeglio 21/C), si effettuerà la msisurazione dei valori ematici (colesterolo-trigliceridi-glicemia), dalle 8 alle 11, con personale specializzato della Cardiologia.

Iniziative Legambiente

Domani «Sui sentieri dei clandestini», traversata dalle Noghere a Basovizza con Legambiente. Ritrovo alle 8.45 al capolinea bus 20 (stazione centrale) oppure alle 9.40 a Muggia (stazione corriere). Pranzo al sacco. Per informazioni tel. 040/422007.

Escursione Auser-Cgil

La sezione escursioni naturalistico ambientale dell'Auser Cgil organizza domani un'escursione sul sentiero naturalistico «Riselce»-Sgonico con Pino Sfregola del gruppo speleologico San Giusto. Ritrovo in piazza Oberdan alle 8.30, partenza alle 8.45, merenda dal sacco.

Amici del cuore

L'associazione Amici del cuore mette a disposizione l'unità mobile per la misurazione della pressione arteriosa e dei valori del colesterolo, oggi in piazza Goldoni dalle 9 alle 13.

«La valletta delle primule»

Alla «Valletta delle primule» (via San Francesco 23) oggi e domani dalle 10 alle 20 mostra di lavori artigianali natalizi.

Danze irlandesi

Il Robin Hood folk country club organizza uno stage di danze irlandesi tenuto da Patrick O'Dea oggi e domani nella palestra dell'istituto «Rittmeyer» dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 18.

Democratici in assemblea

È convocata per oggi nella sede de «I Democratici» in via Foscolo 7, la preassemblea provinciale di Trieste. Alle 9.30 inizio registrazioni, alle 10 apertura assemblea, alle 14 chiusura votazioni. La partecipazione è aperta agli aderenti e ai sostenitori.

VETRINA

Dr. D. Vergna odontoiatria e protesi dentaria

V. dei Leo 10 - 040.364888 aut. Sindaco 18-8/63-1/94.

Sportnetcentre fantastici sconti

Lo Sportnetcentre di piazza dello Squero Vecchio (tel. 040/3220861), propone fantastiche offerte per l'acquisto di articoli sportivi di ogni genere.

Esposizione di caminetti e stufe dal 10 al 14/12

Ore 9-19 sabato, domenica compresi da Gradfer a Bagnoli vicino G. Motori con vino e castagne per tutti. Info 040.228166.

Talent School scuola d'informatica

Talent School, la scuola di informatica leader in Italia, un valido passaporto per il mondo del lavoro. I corsi base iniziano il 17 gennaio e gli avanzati il 31 gennaio 2000. Informatevi tel. 040.3476252. Talent School, passo Goldoni n. 2 angolo via Carducci.

Cenone di Capodanno al Principe di Metternich

Si accettano prenotazioni per il pranzo di Natale nella suggestiva baia di Grignano. Tel. 040.224189.

GIULIO BERTHERIN
NUMISMATICO TRIESTE
COMPRA E VENDE
ORO E MONETE
Via Roma 3, I piano 040/639086

PICCOLO AL80

Trovato zona passeggio Sant'Andrea un mazzo di 5 chiavi legate con nastrino colorato. Tel. 040.313231.

In via Volta (zona Giardino Pubblico) smarrita gatta di 4/5 anni, colore arancione, nero e bianco, corporatura media, di nome Bijou. Tel. 040/571995 o 040/367784. Ricompensa.

Scomparso da via S. Pasquale 10, gatto tigrato e bianco, taglia grande. Prego chi ne avesse notizie di telefonare allo 040/396790. Ricompensa.

MOSTRE

Sala Mostre
via Piccardi 1/1
espone
BRUNA BABUDER FORTUNA

□□□□□□□□□□□□

RITRATTI
di
ONDINA BONETTI
Galleria Coriandolo
11-21 dicembre

RISTORANTI E RITROVI

Paradiso

Dalle 21 disco liscio anni '60-'70. Programma misto.

Montil

Ristorantino serale solo pesce. Vidali 2/A. 040/660038.

The Style prenotazioni 040/216976

Questa sera ospite al Tempo Libero (ex camping Europa) Fernetti. Aperte le prenotazioni per il veglione di Capodanno 040/216976.

«Liberetà», le lezioni in programma la prossima settimana

Le lezioni della prossima settimana all'Università delle Liberetà.

Lunedì: «Dalla notizia al servizio», 17-19 (U. Bosazzi); Passeggiando con la storia di Trieste I, 15-16, 16-17, 17-18 (L. Veronese); Francese II, 15-17 (A. Pignatelli); Inglese I, 16-17 (J. C. Trovato); Sloveno II, 16-17 (J. Rauber), Sloveno III, 17-18 (J. Rauber); Cultura letteraria, 17-18 (M. Oblati); Ayurveda, 17-18 (M. Visotto); Tedesco III e conversazione, 17-18 (E. Ugolini); Ebraismo, 17-18 (U. Piperno); Fotografia, 17.30-19 (C. Chinnici); Canto, 17-19 (G. Botta); Ginnastica, 20-21 (A. Furlan, scuola Campi Elisi).

Martedì: Conferenza sullo stress, 18-19 (F. Burigana); Conferenza: «I Catari e la fortezza di Carcassonne», 17-18 (G. Gioseffi); Bridge, 15-17 (Mallardi); Carso triestino, 15-17 (P. Sfregola); Erboristeria B, 16-17 (L. Gioseffi); Francese I, 16-17 (J. C. Trovato); Le «Quattro stagioni» di Vivaldi, 16-17 (F. Meriggi); Costituzione, 17-18 (B. Mannino); Storia del cinema (ritrovo alle 16.05 davanti al cinema Ariston), (M. Tramontina); Inglese I, 17.30-18.30 (A. Degano); Storia del Libro, 17-18; Primo soccorso, 17-19 (F. Tondato); Suggessione legittima e testamentaria, 18-19 (L. Guglielmoni); Inglese I, 18-19 (O. Jaconcic); spagnolo (Sede Auser, l.go Barriera 15) 20-21 (C. Mecozzi).

Mercoledì: Storia, 15-16 (L. Veronese); Pianoforte, 14.30-19 (W. Dilena); Tombolo, 15-17 (D. Dececco); Disegno e pittura II, 15.30-17 (F. Girolomini); Ungaretti, 16-17 (F. Olivo Fusco); Storia della Repubblica romana, Templari e Ordini, 16-17 (M. Chiozza); Inglese II, 16-17 (J. C. Trovato); Psicologia comportamentale, 16-17 (L. Veronese); Russo, 16-17 (F. Riccardi); Croato, 17-18 (F. Riccardi); Sloveno I, 18-19 (E. Venuti); Enogastronomia I e II, 17-19 (T. Cuccaro - P. Ganino); Tedesco I, 17-19 (M. Dagnino); Storia della psicologia, 17-18 (L. Hodnik); disegno e pittura I, 17-18.30 (F. Girolomini); Passeggiando con la storia di Trieste IC, 17-18 (L. Veronese); Canto gregoriano, 17-19 (P. Loss); Taglio e cucito I, 15-19 (M. Prezzi); Spada giapponese - difesa personale (scuola media «Ai Campi Elisi»), 20-22.30 (A. Crizman, Polizia municipale).

Giovedì: Fitoalimurgia, 15-16 (M. S. Ciani); Chitarra, 15-17 (S. Zanella); Bridge, 15-17 (M. Mallardi); Canto, 15-17 (G. Botta); Sloveno II, 16-17 (J. Rauber); Erboristeria A, 16-17 (L. Gioseffi); Sloveno III, 17-18 (J. Rauber); Arabo I, 17-18 (C. Casseler); Tedesco III e conversazione, 17-18 (E. Ugolini); Attività scenica, 17-19 (R. Mion); Teatro del '900, 17-19 (E. Gustini); Taglio e cucito I, 17-19 (L. Poretti); Musica, 17.30-19 (R. Bonazza); Astronomia, 17.30-18.30 (Circolo Astrofili); Inglese II, 18-19 (O. Jakoncic); Casa - ambiente, 18-19 (A. Mian); Islam, 18-19 (S. Ujcich); Ginnastica (scuola «Ai Campi Elisi»), 20-21 (A. Furlan).

Venerdì: lezioni all'Oberdan sospese.

FARMACIE

Dal 6 all'11 dicembre

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16: via Roma 16, tel. 364330; via L. Stock 9, tel. 414304; lungomare Venezia 3 - Muggia tel. 274998; Aurisina, tel. 200466 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacie aperte anche dalle 19.30 alle 20.30: via Roma 16; via L. Stock 9; piazza Garibaldi 5; lungomare Venezia 3 - Muggia; Aurisina tel. 200466 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: piazza Garibaldi, 5 tel. 368647.

Per consegna a domicilio dei medicinali (solo con ricetta urgente) telefonare al 350505, Televita.

IN BREVE

Lungo le vie del centro storico

Antiquariato, hobbisti e fiori Torna domani il mercatino in edizione straordinaria

Si terrà domani nelle vie del centro storico un'edizione straordinaria del mercatino dell'antiquariato e dell'usato d'epoca (che solitamente si tiene ogni terza domenica del mese), cui si affiancheranno nella stessa area – per l'occasione ampliata alle vie della Muda Vecchia e della Procureria – il mercatino degli hobbisti e «Fiori in Cittavecchia». Il Comune ricorda che dalla mezzanotte alle 24 di domani stesso vigerà il divieto di circolazione nell'area interessata per tutti i veicoli.

Il Comune di San Dorligo della Valle seleziona un collaboratore a termine: domande entro il 21

L'amministrazione comunale di San Dorligo della Valle rende noto che è stata indetta una selezione pubblica per l'assunzione a tempo determinato (per un periodo di un anno) di un collaboratore professionale con diploma di istruzione di secondo grado e conoscenza della lingua slovena. L'avviso è a disposizione degli interessati nella segreteria del Comune (tel. 0408329244). Il termine per presentare le domande di partecipazione alla selezione scadrà alle 12 del 21 dicembre.

Editoria ed ebraismo: confronto a più voci questo pomeriggio alla Libreria Minerva

Oggi alle 18 alla Libreria Minerva (via San Nicolò 20) penultimo incontro del ciclo «Pagine ebraiche» dal titolo «Case editrici ed ebraismo italiano», dedicato al rapporto tra politica editoriale e necessità di documentazione e diffusione della storia della cultura ebraica italiana (e triestina). All'incontro, presieduto da Tullia Catalan dell'Università, parteciperanno gli editori Valerio Fiandra (Trieste), Silvio Zamorani (Torino) e Antonio Tirri (Firenze). L'invito è disponibile alla cassa della libreria.

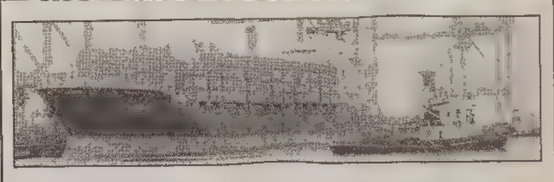
Il Coordinamento donne triestine Spi-Cgil inaugura una mostra di lavori natalizi

Il Coordinamento donne triestine dello Spi-Cgil (Largo Barriera 15) inaugura oggi alle 17 nella propria sede una mostra dei lavori creati dalle donne per il Natale. All'esposizione parteciperà anche un laboratorio triestino, con i suoi lavori di maglieria, mentre la poetessa Franca Olivo Fusco leggerà alcune sue liriche. La mostra resterà aperta al pubblico fino al 18 dicembre, con orario dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 19 (domani solo dalle 10 alle 12).

Incontro tutto dedicato alla fantascienza con Pueroni, disegnatore della Bonelli

Si terrà oggi, dalle 15.30, all'Ultimo avamposto di via Fabio Severo 31 una convention dedicata alla fantascienza cui sarà presente di uno dei disegnatori della Bonelli, il goriziano Giacomo Pueroni, autore delle strisce di «Jonathan Steele» e «Zona X» e vignettista di «Inside Star Trek», la fanzine dello Stic. Pueroni sarà a disposizione per eseguire bozzetti originali e ritratti a quanti parteciperanno all'incontro. L'ingresso è libero.

MOVIMENTO NAVI



TRIESTE - ARRIVI

Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.
11/12	7.00	Gr SO. VENIZELOS	Igoumenitsa	29
11/12	8.00	Tu UND PRENSES	Istanbul	31
11/12	10.00	Li IST	Banias	Siot 1
11/12	12.00	It MARIO	Tekirdag	39
11/12	14.00	Tu ULUSOY 4	Cesme	47
11/12	15.00	Sg RAJAH BROOKE	Capodistria	VII
11/12	20.00	It SOTTOMARINA	Chioggia	Afs
		MOVIMENTI		
11/12	14.00	PAVEL POSTYSHEV	Da orm. 21 a orm. 12/15-12	
		TRIESTE - PARTENZE		
11/12	10.00	Ct DYVI PAMPLONA	Fiume	Astm
11/12	10.00	Gr MARIA ANGELICOUSSI	Monfalcone	12
11/12	14.00	Gr SO. VENIZELOS	Igoumenitsa	29
11/12	14.00	Bu ADALBERT ANTONOV	Venezia	45
11/12	16.00	Le BADR EL MUSTAFA II	Beirut	03
11/12	16.00	Ho BADER	Alexandria	4
11/12	16.00	Tw EVER GLOWING	Jeddah	Molo VII
11/12	19.00	Tu UND PRENSES	Istanbul	31
11/12	20.00	Ma SERING SEA	ordini	Siot 4
11/12	21.00	Tu ULUSOY 4	Cesme	47
11/12	23.00	It MARIO	Tekirdag	39
11/12	23.00	Sg RAJAH BROOKE	Capodistria	VII

ELARGIZIONI

— In memoria di Thea Rossi Amoroso da Maria Dell'Aquila 20.000 pro Soc. S. Vincenzo de' Paoli (chiesa di Roiano).
— In memoria di Nino Dalla Vedova e della figlia da Antonia Nemarich 25.000 pro chiesa San Luigi Gonzaga, 25.000 pro Lega Nazionale.
— In memoria di Sant'Antonio da Padova da Pierina de Gavardo 50.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria del dottor Erberto Rode dalla fam. Chinetti De Mejo 40.000 pro Enpa.
— In memoria di Paolo Quarantotto dalla sorella Lidia e dal marito Libero 50.000 pro ass. Amici del cuore, 25.000 pro Pro Senectute, 25.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Emilia Petelin dal Luigia Berghaus 100.000, da Emilia Callini 25.000, dai nipoti Stefano Rossi e Adriana 100.000 pro Airc.
— In memoria di Anna e Francesco Siligato da Giuseppe Siligato 40.000 pro Domus Lucis Sanguinetti, 30.000 pro frati cappuccini di Montuzza.
— In memoria della mamma Elsa Vig Strauss nel XXV anniv. dal genero Raffaello Camerini 30.000 pro Comunità Israelitica.
— In memoria di Giovanni Micol nel XXXI anniv. (13/11) da Corinno e Noelia 100.000 pro Ass. Cai XXX Ottobre (Fondo Crepaz).
— In memoria di Fausto Mauro nel XXXIII anniv. (28/11) dalla figlia Fedora e nipoti Fabio e Laura 100.000 pro Itis.
— In memoria di Attilio Pagan nel XVI anniv. (30/11) dalla moglie Fedora e figli Laura e Fabio 100.000 pro frati cappuccini di Montuzza.
— In memoria di Bruna Doratti nel VI anniv. dai figli Edda e Fabio 100.000 pro Ricreatorio G. Padovan.
— In memoria di Anita Mosetti nel III anniv. dalla figlia Luciana 100.000 pro Airc.
— In memoria di Roberto Cassarà per il compleanno (2/12) dalla sua Cinzia 100.000 pro ist. Burlo Garofolo.
— In memoria di Guido Tommasini nel IV anniversario (2/12) dalle nipoti Gabriella e Laura 100.000 pro Fondazione Luchetta-Ota-D'Angelo-Hrovatin «Onlus».
— In memoria di Marino Primi (3/12) da Claudio Osana 20.000 pro frati di Montuzza.
— In memoria di Stefano Menneri (6/12) da mamma e papà 60.000 pro Pro Senectute.
— In memoria di Renata Donadini nel XX anniv. (6/12) da Laura 50.000 pro Astad.
— In memoria di Bruno Burian nel X anniv. (6/12) dalla moglie Livia e dai figli 300.000 pro Ist. Burlo Garofolo.
— In memoria di Alba Borsi ved. Pampanin nel I anniv. (8/12) dalla figlia Marina 100.000 pro frati di Montuzza.
— In memoria di Elida Sbrocchi dall'amica Nivia Frontali 15.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Pietro Ruzzier nell'anniv. (7/12) dalla moglie Giuseppina 100.000 pro ass. Amici del cuore.
— In memoria di Paola nel XX anniv. (7/12) da genitori e nonna 100.000 pro Agmen.
— In memoria di papà Salvatore nel XVIII anniv. (7/12) da figlia e genero 50.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Flavio Diminich nel V anniv. (9/12) da Giuliana Willenpart 30.000 pro Agmen.
— In memoria di Midi Marocco Unterweger per il compleanno (9/12) da Dinorah Chiocchetti 50.000 pro Airc.
— In memoria di Carlo Grassi nel IV anniv. (9/12) dai figli Gianni ed Edda 50.000 pro chiesa Santa Teresa del Bambin Gesù.
— In memoria di Antonio Ridulfo nel II anniv. (9/12) da moglie e figli 100.000 pro Airc.
— In memoria di Attilio Geretto nel VII anniv. (9/12) dalla moglie e dai figli 100.000 pro ass. Amici del cuore.
— In memoria di Oreste nel XII anniv. (9/12) da Leda 100.000 pro Pro Senectute.
— In memoria di Virgilio Schmid nel V anniv. da Laura, Chiara, Antonella 250.000 pro Airc.
— In memoria di Giuseppe Gerdol nel IV anniv. dalla moglie 20.000 pro chiesa San Vincenzo de' Paoli, 30.000 pro Anffas, 100.000 pro Avo, 100.000 pro Ass. de Banfield.
— In memoria di Massimo Bortolotti (10/12) dalla moglie Licia 50.000 pro Aism.
— In memoria di Paolo Perz (10/12) dalla sorella Arialda 25.000 pro ass. Amici del cuore.
— In memoria di Laura Perz (10/12) dalla cognata Arialda 25.000 pro ass. Amici del cuore.
— In memoria di Walter Baldassi nel II anniv. (10/12) dalla moglie e dalla figlia 50.000 pro frati di Montuzza.
— In memoria della cara sorella Livia per il compleanno da Laura Carra 50.000 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
— In memoria di Fulvio Pellarini nel V anniv. da Jolanda Pellarini 200.000 pro Fameia Capodistriana.
— In memoria di Albino Bura nel I anniv. (11/12) da Bruna Bura 50.000 pro frati di Montuzza.
— In memoria di Gertrude Camerini nt. Vig nel VII anniv. (11/12) dal marito Raffaello Camerini 50.000 pro Ass. cinofila triestina.
— In memoria di Mariagrazia Bonivento per il compleanno (11/12) dal marito Bruno, figli Paolo, Cristina e Adriana 100.000 pro Centro tumori Lovenati, 100.000 pro Agmen.
— In memoria di Nilo Durighello nel XXIV anniv. (11/12) dalla moglie Lidia 50.000 pro chiesa San Giovanni Decollato, 50.000 pro Agmen, 50.000 pro Anps (sez. A. Bracci), 50.000 pro Cai XXX Ottobre.
— In memoria di Vilma Levi da Renata Orvisi, Harry Wajnsztok 100.000 pro Pia casa Gentilomo.
— In memoria di Gloria Zorich da Laura Zucchini 50.000 pro Missione salesiana di Gauhati (India - Opêra padre Ravalico), 50.000 pro Missioni don Bosco Valdocco (To).
— In memoria di Rinaldo Migliavacca da Arrigo De Pangher Manzini 50.000 pro Unione nazionale reduci Russia.
— In memoria dei genitori Rosa e Vittorio da Jolanda Pellarini Depangher 50.000 pro Fameia Capodistriana.
— In memoria di Ofelia Laschizza da Nives Morpurgo 25.000 pro Umago Viva.
— In memoria di Umberto Tomadin dalla moglie 50.000 pro Unitalsi.
— In memoria dei propri cari genitori d Renata Ferlat 60.000 pro Pro Senectute (pranzo di Natale).
— In memoria di Ada Miculian in Innocente da Fosca Zabbia ved. Elibani dalle ex colleghe Pina, Gilda, Fulvia, Elsa 100.000 pro Croce rossa italiana, 100.000 pro Convento frati minori di Montuzza.
— In memoria di Aldo Giorgini dagli amici condomini di via Foscolo 37 70.000 pro chiesa B.V. delle Grazie.
— In memoria dell'ammiraglio Carlo Lapanje da Enzo Braut e famiglia 100.000 pro Centro tumori Lovenati; dai colleghi della figlia (farm. Al Cammello) 170.000 pro Agmen.
— In memoria di Angelo, Teresa, Vincenzo, Elena, Eleonora da Iannuzzi 30.000 pro Ass. amici del cuore.
— In memoria di Bruno Guanin dalla moglie Alma 100.000 pro Ass. amici del cuore.
— In memoria di M. Caporal da Loredana, Giorgio, Mariuccia, Pino 100.000 pro Andos.

Volume edito in occasione del quarantennale della «Famiglia» degli esuli

Umago: la sua storia, la sua gente

Puntuale ricostruzione di ambienti, luoghi, culture e tradizioni

Si sono conclusi nei giorni scorsi i festeggiamenti per il quarantennale della Famiglia umaghese, associazione degli esuli del comune di Umago aderenti all'Unione degli Istriani. All'incontro organizzato nella sala di via don Sturzo della parrocchia Madonna del Mare sono intervenuti anche Umberto Lupi e la compagnia teatrale della Comunità degli italiani di Umago, che ha presentato l'atto unico «Un'allegra compagnia...».

Momento centrale della ricorrenza, la presentazione del nuovissimo volume «Il comune di Umago e la sua gente» (pagg. 176, B. Fachin Editore Trieste), composto dai contributi di diversi studiosi impegnati a ricostruire con precisione ambienti, luoghi, culture e tradizioni della cittadina istriana e del suo immediato circondario. Accanto ai preziosi riferimenti affettivi per tutte le persone nate in quella località, il libro si presenta quale utile strumento di consultazione per chiunque si accinga a indagare su Umago e dintorni. I diversi capitoli, arricchiti da un abbondante e pregevole materiale iconografico e da altre documentazioni d'epoca, costituiscono un'opera corposa ed esauriente per la conoscenza di Umago, curata dall'Unione degli istriani e dalla famiglia umaghese «Sanpellegrino».

Dopo l'inquadramento storico di Giorgio Gozzi, di rilievo l'indagine condotta da Luciano Rocchi sulla parlata locale, dove si sottolinea la solidarietà con gli altri dialetti istroveneti e più in genere con quelli giuliani. Sempre sul versante degli studi linguistici e dialettali, curiosa l'indagine di Rino Cigui sui soprannomi usati nelle contrade umaghesi. Collegati all'insediamento e all'economia del posto, risaltano particolarmente vari saggi dedicati alla storia e alla peculiarità della campagna e dell'agricoltura locale.

Niki Fakin e Chiara Vigini Conti si sono dedicati alla costruzione del capitolo più consistente del testo, ovvero la ricostruzione di luoghi, paesi e frazioni del comune rivierasco, con testi e schede riservate alla diverse chiese del contado. «Uno sforzo di assoluto rilievo – sostiene Silvio Delbello, presidente della Famiglia umaghese –: basti pensare che tra le 110 località censite vi sono diverse frazioni composte da una sola o poche famiglie». Subito accanto a questo, fondamentale pure l'ampio spazio riservato allo studio dei cimiteri della zona, per una ricerca importante non solo per la storia ma anche per il censimento delle famiglie, alla luce degli sconvolgimenti storici che hanno avuto per scenario le terre istriane.

Maurizio Lozei

TEATRO STABILE

Sala Tripcovich, mille luci di festa

Anche il Teatro Stabile festeggia Natale e l'ultimo scorcio del '99. Da qualche giorno una particolare illuminazione decora la facciata della Sala Tripcovich, dove dal 28 al 30 dicembre andrà in scena lo spettacolo musicale «Fin de Siècle – Viaggio nella canzone italiana del '900», scritto da Gianni Borgna e diretto da Antonio Calenda. Gli abbonati alla stagione di prosa assisteranno gratuitamente allo spettacolo, ritirando – fino a esaurimento dei posti – il loro biglietto omaggio alla biglietteria Utat o a quella della Tripcovich, per l'occasione aperta anche nell'intervallo dello spettacolo «Giorni felici». Per i non abbonati alla stagione, i biglietti sono in vendita. (Foto Bruni)

g. giubilo
tappeti orientali
STRENNE NATALIZIE
SU OLTRE 1000
TAPPETI ORIENTALI
SCONTI FINO AL 60%
TRIESTE - VIA SAN NICOLÒ, 21
VENDITA PROMOZIONALE - COM. AL COMUNE EFF.

«Tullio Reggente e l'Asterisco» Convegno alla Biblioteca statale

Nell'ambito della mostra «L'Asterisco da rivista a casa editrice», allestita nella Biblioteca statale di largo Papa Giovanni XXIII 6, si terrà oggi alle 16 nella sala conferenze della Biblioteca stessa una tavola rotonda sul tema «Tullio Reggente e l'Asterisco». Interverranno Sergia Adamo, Claudio Caltana, Bruno Chersicla, Archimede Crozzoli, Vladimir Dolgan, Silvio Donati, Claudio Godina, Claudio Grisancich, Elvio Guagnini, Marco Kravos, Emanuela Marassi, Francesco Macedonio, Carlo Milic, Claudio Palcic, Ugo Pierri, Dante Pisani, Paolo Quazzolo, Alexander Rojc, Tino Sangiglio e Pier Paolo Venier. La mostra – promossa dall'Archivio e Centro di documentazione della cultura regionale in collaborazione con il Dipartimento di italianistica, linguistica, comunicazione e spettacolo dell'Ateneo e con la Biblioteca statale – sarà visitabile fino al 29 dicembre il lunedì, martedì, giovedì e venerdì dalle 9 alle 13.30; il mercoledì dalle 9 alle 16.45; il sabato dalle 9 alle 18.45. *(Qui sopra «Tullio Reggente» di Bruno Chersicla, dalla copertina del catalogo della rassegna)*

Oggi la presentazione con Jordi Virralonga

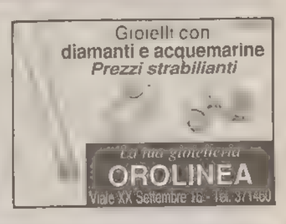
Un «gemellaggio» di poesia fra Trieste e Barcellona

Sarà presentato oggi alle 11 al caffè Tommaseo il gemellaggio tra l'Aula di poesia di Barcellona e la Cattedra di poesia mitteleuropea di Trieste. L'iniziativa, promossa dal Club Anthares, prevede la partecipazione della Fpe al Premio internazionale Aula di poesia di Barcellona delle lingue romanche: la casa editrice giuliana pubblicherà il libro vincitore dell'edizione 2000, in versione bilingue. La Cattedra include anche il Premio Trieste Poesia e il concorso omonimo. Sarà presente Jordi Virralonga come direttore dell'«Aula» di Barcellona, alla cui Università insegna filologia spagnola. Poeta e traduttore, Virralonga terrà alle 19, sempre al Tommaseo, una lettura dal suo volume di poesie «Cronache d'Usura».

Iniziativa organizzata da Arciragazzi

Gioco e musica contemporanea Stage alla Ludoteca dei Popoli

Si terrà domani, per il ciclo di incontri di formazione organizzati da Arciragazzi alla Ludoteca dei Popoli di via Colautti 3, uno stage su «Suono, gesto, segno. Viaggio espressivo nella musica contemporanea. Ascoltare e scrivere la musica giocando con il corpo». L'iniziativa è rivolta a educatori, animatori, insegnanti, volontari, operatori sociali del pubblico e del privato in forma di laboratorio, per far sperimentare ai partecipanti dei percorsi in forma ludica da proporre ai ragazzi. Lo stage, che avrà la durata di sei ore e sarà condotto da Susan Petri e Stefano Crise, è riconosciuto dal Provveditorato agli studi e dalla Facoltà di scienze della formazione. Per informazioni e iscrizioni tel. 040300177.



Centro La Pira: mostra affiancata a una raccolta di fondi per i Paesi poveri

Viaggio fotografico nel mondo di Madre Teresa di Calcutta

«Il santuario, lungo e stretto, misurava trenta metri per quindici: Madre Teresa era inginocchiata nell'ultima fila, di fronte all'altare. Mentre la Madre e le altre suore pregavano devotamente, la luce del sole nascente brillava sulle loro spalle. Per me, quella scena era un simbolo della grandezza della Casa Madre. Da allora in poi ho dedicato la mia vita a immortalare quella splendida luce e quelle persone meritevoli».

Morihiro Oki, uno dei più grandi fotografi giapponesi, descrive con queste parole l'esperienza del suo incontro con Madre Teresa di Calcutta, avvenuto nel 1974. Ora una sua mostra fotografica imperniata sulla religiosa e sull'attività delle Suore della Carità è aperta nella sala comunale dell'Albo Pretorio, in piazza Piccola 3, su iniziativa del Centro culturale La Pira con il patrocinio del Comune. La rassegna, composta da 50 pannelli fotografici che raccontano la vita e le opere di carità del Premio Nobel per la pace 1979 e delle sue consorelle, si può visitare fino al 15 dicembre (orario 10-13 e 17-20, ingresso libero).

All'inaugurazione sono intervenuti il vicesindaco Damiani e il vescovo Ravignani, che ha ricordato il suo personale incontro con Madre Teresa e ha ribadito la grande passione per Cristo che animava la religiosa albanese.

La mostra fotografica ha anticipato l'operazione di raccolta di fondi denominata «Tende di Natale»: oggi e domani infatti, in piazza della Borsa, verrà allestita una tenda dove si raccoglieranno offerte libere finalizzate alla realizzazione di progetti umanitari che l'Avsi, l'organismo non governativo di volontariato internazionale, sta realizzando in vari Paesi del terzo mondo. Contemporaneamente a Trieste, l'iniziativa «Tende di Natale» verrà proposta in un centinaio di città italiane.

s.p.

America centrale, una «nocciolina» contro la povertà

È trascorso circa un anno da quando l'uragano Mitch devastò ampie zone dell'America centrale. L'emergenza è passata, ma la situazione in quei Paesi resta drammatica. Per questo Mani Tese promuove domani, in varie città italiane, l'«operazione nocciolina». Al banchetto allestito in piazza della Borsa si potranno avere informazioni o acquistare magliette, puzzles, tappetini per mouse e altri «regali di Natale intelligenti» per sostenere la campagna a favore del Centroamerica. I fondi raccolti saranno destinati ai progetti di sviluppo che Mani Tese ha in corso in Nicaragua e Salvador. Chi contribuirà all'iniziativa riceverà un buono valido per ritirare l'anno prossimo – durante la seconda edizione dell'operazione – un sacchetto di noccioline prodotte dalle popolazioni cui andrà il sostegno.

Croce Rossa Corso formativo per volontari

I Volontari del soccorso del Comitato provinciale della Croce Rossa Italiana organizzano un corso, della durata di tre mesi, finalizzato alla formazione di volontari. Le lezioni prenderanno il via lunedì 10 gennaio, alle 20. Per avere maggiori informazioni e per iscriversi al corso ci si può rivolgere alla segreteria dei Volontari del soccorso (tel. 0403186116) tutti i giorni feriali dalle 18 alle 20.

Il piacere del mangiar bene all'Antica Hosteria Bellavista

Un volto nuovo per riaffermare la storicità di un locale con l'**Antica Hostaria Bellavista**: è questo il biglietto da visita della Famiglia De Simone che dall'ottobre 1998 gestisce il noto locale che s'affaccia sul Golfo di Trieste dall'invidiabile collocazione di via Bonomea 52: Una vetrina culinaria sul mare per pranzi e cene importanti, o per momenti romantici che vogliono a tutti i costi essere tali, in un'atmosfera ricercata e unica, nel regno della cucina e dei vini pregiati che si possono scegliere nella fornitissima cantina. E dalla cucina Gennaro De Simone fa uscire piatti dal sapore inimitabile realizzati con il pesce fresco dell'Alto Adriatico, la carne di prima scelta e i prodotti di stagione che non possono mancare su una tavola che si rispetti, mentre i profumi si diffondono in un ambiente completamente rinnovato che trova nella veranda riscaldata il completamento ideale per un locale che gode di una vista ineguagliabile. Il tutto offerto alla clientela a prezzi davvero competitivi e controcorrente rispetto al passato.

Per informazioni e prenotazioni telefonare allo 040/411150

Ci vediamo al Famila!
FINO AL 31 DICEMBRE '99
Feste UNICHE...Offerte ESCLUSIVE
Buon Fine Millennio
4900 SPUMANTE PROSECCO "VALDO"
2990 CAPPELLETTI FRESCHI "RANA"
16900 AL KG PARMIGIANO REGGIANO
36900 AL KG ASTICI*
7900 AL KG "GRAN PODERE IMPERIALE"
4 FLUT CRISTALLO 19900
Speciale carta Club Famila
Domenica 12 e 19 Dicembre raddoppio dei punti
A DICEMBRE APERTURE STRAORDINARIE
ARZIGNANO (VI) - Viale Vicenza (angolo Via Baracca) • BADIA POLESINE (RO) - S.S. Lendinara-Badia Centro comm. IL PORTO • BASSANO (VI) - Viale Vicenza • CAVARZERE (VE) - Via L. da Vinci • CONEGLIANO (TV) - Località Parè - Via Einaudi • COVOLO DI PEDEROBBA (TV) - Via Vittoria • ESTE (PD) - S.S.10 Via Padana inferiore, 13 • FERRARA - Via Bologna (Incrocio tangenziale) • IMOLA (BO) - Via Pirandello • MESTRE (VE) - Via Pertini (zona Bissuola) • MEZZAVIA (PD) - Due Carrare - S.S. Padova Rovigo • MIRANO (VE) - Via Cavin di Sala • OLMO DI CREAZZO (VI) - S.S. 11 • ONÈ DI FONTE (TV) - Via Asolana • PADOVA - Via Fornace Morandi • PORDENONE - Via Udine (lat. Volt de Querini) • RABUIESE (TS) - S.S. 15 • ROVIGO - Viale Porta Po (zona industriale) • VILLORBA (TV) - Viale della Repubblica - Strada ovest • ZANÈ (VI) - CentroCorte - Via Manzoni
famila

Quei fantomatici «complotti»

Leggo con stupore che, durante l'incidente probatorio che coinvolge il vicesindaco Damiani, il pm Raffaele Tito ha chiesto al console di Malta se sia stato iscritto ad An, il tutto per anticipare un'analoga richiesta che sarebbe dovuta pervenire dalla difesa. Rispondo quindi in qualità di commissario della Federazione provinciale di Trieste per chiarire qualsiasi dubbio. Il signore in questione è stato tesserato nel 1995 al partito e da allora non ha più rinnovato. La sua persona risulta sconosciuta alla stragrande maggioranza dei dirigenti.

Il tentativo maldestro e puerile da parte di Damiani di vedere fantomatici complotti a suo danno è: 1) assurdo perché la nostra battaglia nei suoi confronti è puramente politica e non personale; 2) se avessimo avuto qualsiasi informazione su sue attività illecite, dubbie e non conformi alla legge, non avremmo tardato un minuto a denunciarle, sempre se accompagnate da prove, e comunque assumendosene la responsabilità in prima persona; 3) la dimostrazione di ciò deriva dall'invio in Procura della Repubblica circa un mese fa della delibera concernente l'affidamento di alcuni concerti alla società Promo Service (a proposito, che fine ha fatto?); 4) la sua persona per noi non è così importante e non costituisce un problema visto che tra poco più di un anno ci saranno le prossime comunali dove, noi almeno ci auguriamo, si potrà tornare a gestire Trieste in una maniera meno virtuale e più libera.

5) la tesi del complotto politico è debole perché in un caso come questo sarebbe meglio pensare a qualcosa di diverso per difendersi anche perché vorrebbe dire che noi influenziamo la magistratura. Cosa assolutamente falsa e che cozza anche contro l'intelligenza stessa dei magistrati. In più gli ricordo che anche il signor Craxi sventolava la tesi del complotto politico, e sappiamo come è finita.

Paris Lippi
commissario prov. An

FILO DIRETTO

La Lega consumatori Acli addita dei «disservizi»: risponde l'Act

I nuovi autobus? Criticabili

Da parte di molti utenti dei vostri trasporti ci vengono segnalati notevoli disservizi, soprattutto da quando sono state introdotte le nuove vetture. A lamentarsi di più sono proprio i frequentatori della 10 che denunciano un grave appesantimento dei tempi di passaggio degli autobus che molte volte arrivano ai 20 minuti. Ci sono poi delle incongruenze nelle stesse vetture, che mal si prestano alla mobilità delle persone: molte di queste si raccolgono ai lati delle porte, non per pigrizia ma perché costretti mancando appositi appigli per fronteggiare le porte stesse.

Alcuni modelli di vettura hanno gradini impossibili da salire; poco in considerazione si è tenuta l'utenza anziana, pochi in vettura sono i sedili accessibili per chi è in difficoltà deambulatoria. Inoltre tutte le operazioni di discesa e salita risultano estremamente lente e farraginose, sì da far capire in qualche misura il peggioramento nella frequenza delle corse. Ci sembra che si è voluto privilegiare la portata a danno della frequenza che soprattutto d'inverno diventa un fattore di rischio.

E a proposito, il 19 novembre, da molte persone ci è stata segnalata l'assoluta mancanza di intervento – catene, pale, sabbia, ecc. – sui percorsi delle vetture dirette in periferia. Considerate le previsioni meteo annunciate già nella serata precedente, sarebbe stato opportuno mobilitarsi per ovviare a tanti disagi.

Ci sembrerebbe opportuno, in un'ottica di collaborazione, un confronto con le associazioni dei consumatori per una attenta valutazione di quanto emerso, adoperandosi nel contempo alla ricerca di soluzioni che garantiscano maggior efficienza del servizio.

Sergio Ramani
presidente provinciale
Lega consumatori Acli

È scontato che qualsiasi tipo di innovazione desti curiosità e stimoli il giudizio. La nostra città vanta in questo campo un senso critico che è senz'altro apprezzabile, tanto più quando la critica è disinteressata e soprattutto costruttiva.

L'Act ha prodotto negli ultimi tempi uno sforzo non trascurabile per rinnovare il proprio parco autobus. Ha acquisito mezzi dell'ultima generazione di vari tipi, con pianale ribassato e tutti i comfort che il mercato offre nel campo. Mezzi che, opportunamente omologati dal ministero dei Trasporti, circolano tranquillamente in tutte le città italiane. Per essere chiari: le aziende costruttrici non producono mezzi di tipo migliore. Le altezze in determinate posizioni sono un'inevitabile conseguenza strutturale del pianale ribassato all'accesso e del corridoio. Il criterio che è stato privilegiato è quello di offrire più spazio e più comfort su linee ad altissima densità d'utenza, aumentando la capacità di trasporto e i posti a sedere, ritoccando in qualche caso la frequenza di singoli minuti. Meriterebbe forse un approfondimento il concetto di lenta e farraginosa discesa e salita, in particolar modo se abbinato a quello che esprime l'incongruenza della raccolta delle persone ai lati delle porte, in quanto sembra di individuare una qualche contraddizione.

Quanto infine alla giornata del 19 novembre, non si può certo parlare di assoluta mancanza di intervento da parte dell'Act. I reparti «emergenza neve» e i tecnici sono stati attivati immediatamente e hanno svolto un lavoro che, come al solito, è andato al di là delle specifiche competenze aziendali. Le catene non possono essere montate prima che se ne verifichi il bisogno perché si spaccherebbero, creando dei danni ai bus e un disagio (probabilmente altrettanto criticato) ai passeggeri.

Siamo a ogni buon conto a disposizione per ogni collaborazione e confronto attorno a un tavolo che però sembra traballante in quanto già sovraccaricato di accuse e acquisti incongruenti, strategie gestionali sbagliate, organizzazione inefficiente. Cercheremo comunque di stabilizzarlo, offrendo tutti i dati tecnici che consentono di dirimere i dubbi del segnalante ma non certo rifiutando quanto le tecnologie e il mercato offrono di meglio o svilendo l'abnegazione e la professionale degli autoferrotranvieri triestini che trovano purtroppo riconoscimento solo fuori piazza.

Act

Una replica del Comune

In relazione all'articolo «Grande distribuzione? A noi basta la baracchina della frutta», pubblicato il 9 novembre, si precisa quanto segue.

1) Non è vero che al signor Giulio Maghet sia stata recentemente inviata un'ingiunzione a sgomberare una parte dell'area da lui attualmente utilizzata in via Valerio. Semplicemente gli si è ricordato, con una lettera assolutamente cortese, l'obbligo (sistematicamente disatteso sin dall'autunno 1997, epoca in cui egli ha rilevato l'attività da altro commerciante) di rimuovere quella parte della struttura di vendita specificatamente destinata alla vendita e alla somministrazione a carattere stagionale (dal 1.o maggio al 31 ottobre) di cocomeri interi e al taglio.

Tale lettera è l'ultima di un corposo scambio di note (ben 11) tra Maghet e il Comune, dal quale è sempre evidenziata l'impossibilità a mantenere in piedi e quindi, di utilizzare la struttura stagionale al di fuori del periodo concesso. Maghet, infatti, è titolare di due concessioni, una permanente di 12 mq (misura standard per questa attività in tutta la città) e una stagionale (per la vendita di cocomeri) di 48 mq. Quindi affermare che l'ultima lettera (del 26 ottobre) sia stata un po' un fulmine a ciel sereno e che Maghet non ne comprenda i motivi è per lo meno singolare.

2) Le affermazioni di Maghet dimostrano che egli, sin dall'inizio della sua attività o in un imprecisato momento successivo, ha ritenuto di ampliare l'attività di carattere permanente con l'utilizzo continuato dell'intero posteggio di vendita (60 mq) e delle strutture su di esso insediate, per tutto l'anno.

3)Non è in discussione la sopravvivenza dell'attività di vendita a carattere permanente e quindi non c'è nessun pericolo che gli abitanti della zona (soprattutto anziani) vengano privati del loro punto vendita e debbano, per i loro acquisti, scendere in città e tuffarsi nel traffico.

4) È assolutamente fuorviante parlare – come si fa nell'occhiello del titolo dell'articolo – di un «chiosco sfrattato». Semplicemente il Comune vuole che il contratto liberamente sottoscritto da Maghet sia rispettato.

Fabio Neri
assessore comunale
all'economia

Polizia municipale

Il 2 dicembre è stato pubblicato un articolo dal titolo: «Una spinta li fa diventare rapinatori, croati in manette». Nel testo dello stesso è stato però omesso di indicare che la coartefice del furto veniva rincorsa e fermata in via Timeus da un agente della Polizia municipale. Soltanto in seguito questi l'ha consegnata ad una pattuglia della Polizia di Stato, la quale ha formalizzato l'arresto. Quanto sopra per dovere di cronaca e per una giusta precisazione.

Polizia municipale

Un ricordo di Nilde Jotti

Le donne del Circolo UdiZzI La Mimosa ricordano la figura di Nilde Jotti, promotrice prima, durante la Resistenza, dei Gruppi di difesa della donna, e in seguito tra le fondatrici dell'Unione donne italiane.

Fu protagonista del movimento di emancipazione delle donne e autorevole interprete delle loro istanze nelle sedi istituzionali, a partire dall'Assemblea Costituente e all'interno del Parlamento. La condizione femminile deve molto al suo impegno politico, in un arco di tempo di 50 anni e oltre, per il progresso civile della società italiana.

Circolo La Mimosa

Errata corrige

Il 7 dicembre è stata pubblicata la segnalazione di Danilo Cuk «Asilo di Gretta Vecchia». Per un errore di stampa – la parola «meno» pubblicata al posto della parola «molto» – il significato dell'ultima frase è stato stravolto. Il concetto espresso dal signor Cuk era infatti che, in confronto all'asilo di Gretta Vecchia, il polo scolastico di Gretta Nuova è servito molto bene, e non «meno bene». Ce ne scusiamo con l'interessato e con i lettori.

Un omonimo che non c'entra

Ho letto la lettera della signora Udovic «Un "errore" dell'Acegas» sulle Segnalazioni del 23 novembre, dove fa le sue giuste rimostranze nei confronti di alcuni dipendenti dell'Acegas, e dove cita il cognome Stocchi come persona abitante in un non specificato 5.o piano, di una non specificata via.

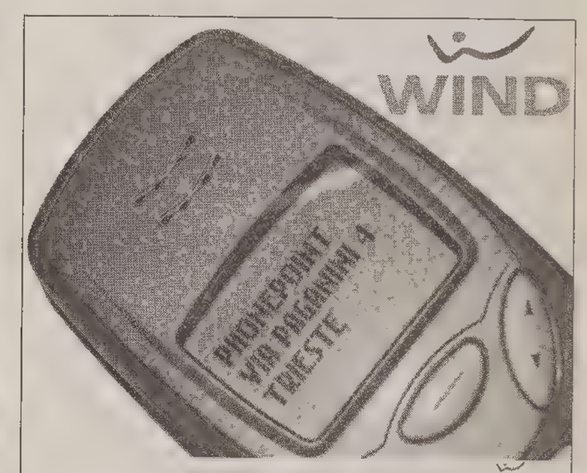
Ora, se avesse indicato il nome della via in cui risiede, questa mia non sarebbe stata necessaria, e i lettori avrebbero capito che lo Stocchi di cui si parla è abitante nella stessa via. È necessario chiarire la mia posizione, in quanto mi sento involontariamente chiamato in causa da analogie riguardanti il mio cognome e l'ubicazione dell'appartamento in cui abito. A causa di un'omonimia, negli ultimi anni ho avuto molteplici disguidi, sia con le poste che in seguito alla dipartita di altro mio omonimo, e questa volta, sia per il nome che per l'età.

Ora, io abito in via Stuparich 16 al 5.o piano, e non ho mai «avuto problemi» con nessuno, tantomeno con l'Acegas. Non sono io la persona a cui si riferiva il fatto accaduto e riportato nella lettera pubblicata.

Romano Stocchi

Auguri, Marina

Ecco Marina sulla Vespa: a lei, per i suoi 50 anni, auguri dai figli Andrea e Daniele e dal marito Francesco.



NOKIA 3210 Lire 495.000 WIND inclusa scheda
SIEMENS C25 Lire 420.000 WIND inclusa scheda
EMMEGI sas TRIESTE via Paganini 4
Tel: 040 631347 (a fianco chiesa di S. Antonio)

SKD IGO GRUDEN NABREZINA
con il patrocinio e la collaborazione del COMUNE DI AURISINA - OBCINA DEVIN-NABREZINA e COMUNITÀ MONTANA DEL CARSO KRASKA GORSKA SKUPNOST
la collaborazione del
CREDITO COOPERATIVO DEL CARSO ZADRUŽNA KRAŠKA BANKA
KAMEN...
VIII MOSTRA DI ARTIGIANATO IN PIETRA E SCULTURA
da venerdì 3 a domenica 12 dicembre
Feriali 17-20
Festivi 10-12/15-20
Casa della Pietra «Igo Gruden» Aurisina Centro 158
IN COLLABORAZIONE CON ZSKD e ACTIVA International srl

abbigliamento calzature
I nostri orari per dicembre
dal LUNEDÌ al VENERDÌ
8.30-12.30 15.30-19.30
DOMENICA
10.00-13.00 15.30-19.30
SABATO NON STOP
8.30-19.30
GUINA: i tuoi negozi nella tua città
...in due passi tutto un mondo di moda...
IN VIA GENOVA 12 - 21 TRIESTE

BOSCH ELETTROUTENSILI
STANTA
Via Roma 22 Trieste Tel. 040.364512

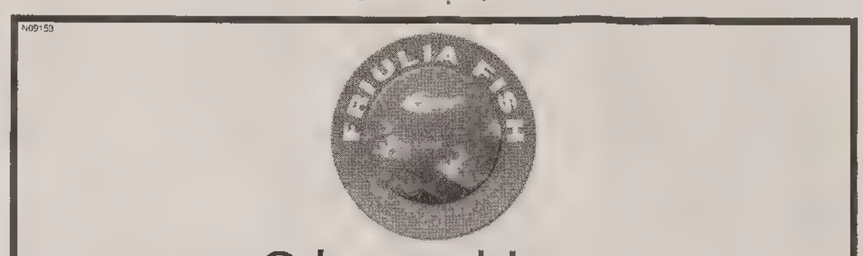
PER LE VOSTRE CONSEGNE IMMEDIATE
ULISSE EXPRESS
040/365240
366741
V. Tacco 5 TRIESTE
La qualità su 2 ruote
E-mail express@Interactiva.it

80° NATALE BUCHBINDER
ORVISI
Giocattoli - Via Ponchielli 3

Il piccolo Doriano al volante

Questo bambino al volante di una Seicento è Doriano, che oggi festeggia il compleanno: a lui mille auguri dalla mamma, dal papà, da Roberta e dagli amici.

IL PICCOLO
IL GIORNALE DELLA TUA CITTÀ



O lo peschi o...
PESCHERIA FRIULIA
AL VILLAGGIO DEL PESCATORE
di fianco alla Chiesa
È inoltre dotata di proprio motopeschereccio che ogni giorno solca il golfo di Trieste per offrirVi il massimo della freschezza.
Arrivi giornalieri di prodotti ittici freschi, congelati, lavorati, affumicati
È APERTA DAL MARTEDÌ ALLA DOMENICA DALLE 8.00 ALLE 13.30
Ogni martedì e mercoledì per tutto il mese di dicembre sarà applicato uno sconto del 5% su tutto il prodotto fresco
SI EFFETTUA SERVIZIO RISTORAZIONE - MENSE - COMUNITA' - SAGRE
TEL. 040/2070004

CULTURA & SPETTACOLI

FUMETTI *Il grande disegnatore francese ha realizzato l'immagine per la rassegna «Era 2000»*

Moebius, l'immaginazione multipla

Dopo il «Paradiso» di Dante, una fantascientifica «Tempesta» con D'Alò

Jean Giraud non è solo un uomo dalle vite parallele. Non è solo l'autore del fumetto western «Blueberry», firmato con lo pseudonimo Gir, che un bel giorno ha liberato dalle catene la sua incontenibile fantasia, trasformandosi in Moebius e firmando alcuni tra i più grandi capolavori della letteratura disegnata: «Arzach» e «Il Maggiore Fatale», «Il Fallico Folle» e «Il Garage Ermetico di Jerry Cornelius», il ciclo dell'« Incal» e quello di «Edena».

No. Giraud-Gir-Moebius è un intrico di personalità multiple molto più complesso. Può dedicarsi alla versione illustrata del «Paradiso» di Dante, che le Edizioni Nuages hanno pubblicato di recente insieme all'«Inferno» di Lorenzo Mattotti e al «Purgatorio» di Milton Glaser. Può divertirsi a ridisegnare uno dei supereroi più umani e malinconici dell'universo Marvel, Silver Surfer. Ma può sconfinare anche nel mondo del cinema, fabbrica di sogni per eccellenza, costruendo una versione, mai realizzata, di «Dune». O supportando con immaginifiche trovate «Il quinto elemento» di Luc Besson.

E se ritiene che troppe leggende, troppi aneddoti imprecisi siano in circolazione sul suo conto, può mettersi a tavolino. Per scrivere una pirotecnica pseudo-biografia come «Il mio doppio io», che Ferruccio Giromini ha tradotto un paio di mesi fa per DeriveApprodi.

Parigino, classe 1938, Moebius ha preso in prestito questo suo pseudonimo da uno scienziato tedesco. Che inventò la figura impossibile del doppio anello con due superfici e, al tempo stesso, una faccia sola. Proprio a questa figura s'è ispirato Giraud nel disegno che ha realizzato per Era 2000, la rassegna ideata e organizzata a Trieste da Globo Divulgazione Scientifica, di cui parliamo più dettagliatamente nelle pagine della cronaca cittadina.

«Sono a Milano perchè sto lavorando a un progetto insieme a Enzo D'Alò, il bravissimo autore de "La Freccia azzurra" e "La gabbianella e il gatto" - dice Moebius al telefono -. Vogliamo trasformare in un film l'ultimo capolavoro scritto da Wiliam Shakespeare, "La tempesta"».

Un film d'animazione?

«Non solo. Vorremmo che fosse un film shakespeariano, d'animazione e fantascientifico. Per esempio, l'isola di Prospero si trasforma in un asteroide, e così via. Lo spirito dell'opera resterà, ma rielaborato secondo la nostra fantasia».

Fantasie non solo per ragazzi...

I mondi immaginari di Jean Giraud, in arte Moebius (nella foto a sinistra): sopra, una vignetta tratta dallo splendido ciclo dell'«Incal»; a destra, «Gli occhi del gatto», sceneggiato da Alexandro Jodorowsky; qui accanto, il disegno per «Era 2000».

«No, con Enzo D'Alò e Umberto Marino abbiamo cercato di scrivere la storia, ma senza usare lo stile classico dei film d'animazione per ragazzi. Sarà, speriamo, una grande avventura per tutti quelli che non hanno paura della fantasia».

Moebius ama il cinema?

«Sì, ma è il cinema che non mi ama...Non è vero, sto scherzando. Il fatto che è io non posso perdere tempo a discutere dei progetti con i produttori. Non posso starmene lontano dai miei fogli di carta, dalle matite. Non sono un regista, ma un disegnatore. Avrei dovuto provarci prima. Adesso è tardi».

Ricorda ancora il primo disegno?

«Dovevo avere quattro anni, forse cinque, a giudicare dallo stile che hanno i bambini a quell'età. Ricordo di aver fatto un disegno che rappresentava una grande nave coi fumaioli. Occupava una pagina intera. Sul ponte, un omino faceva "arrivederci!". Sul pontile, in basso a sinistra, una donnina con i capelli raccolti a chignon agitava un fazzoletto».

Una scena inventata?

«Sì, ma quando la mia nonna materna ha visto per caso il disegno, si è riconosciuta. La sua reazione è stata una meraviglia totale. Il mio primo successo. Per tre settimane ha girato il quartiere con quel foglio. Lo mostrava a tutti, a tutta la famiglia: "Guardate, questa sono io, con lo chignon"».

Una sorta di veggenza?

«Un mistero. È come se nel mio patrimonio genetico ci fosse stato quel tipo di scena: una donna che accompagna il suo uomo alla nave. Nessuno me l'aveva raccontata. Del resto, chi e che cosa ci ispira quando dipingiamo un quadro, creiamo un fumetto, suoniamo una canzone al pianoforte? Una sorta di genio, forse».

Un genio che la potrebbe trasformare, che so, in un musicista?

«Chissà. Sì, forse sì. Ma non so con quali risultati. Ricordo, ad esempio, la storia di Michael Jordan. Un bel giorno decise di provare a trasformarsi dal più grande talento del basket alla più luminosa promessa del baseball. Lui tentò, ma fu un fallimento. Anch'io potrei provare, ma con quale risultato?».

Eppure le piace il jazz...

«Dentro di me, io sono un musicista. Chissà, quando avrò settanta, settantadue anni, potrei mettermi a suonare rock'n'roll. Scherzi a parte, mi piacerebbe recitare, danzare, scrivere romanzi. Ma non sono stupido: conosco i miei limiti».

Gir e Moebius: perchè così diversi?

«Gir è un sistema ben definito. È come il jazz di New Orleans che si suona solo in quel modo, punto e basta. Devi stare attento, non uscire dal seminato. Lo stile di Moebius è molto più selvaggio. Assomiglia al free jazz, al progressive, tanto per restare dentro il paragone musicale».

Non riusciranno mai a fondersi?

«Non è un'idea folle, questa. Ma c'è un problema. Jean Michel Charlier, lo sceneggiatore di Blueberry, è morto dieci anni fa. E suo figlio è terrorizzato dal fatto che io, da solo, possa cambiare, stravolgere di mia iniziativa il personaggio, la serie. Così sta cercando di fermarmi in tutti i modi. Non è una situazione molto divertente».

Pochi ricordano Raymond Roussel: e lei?

«Ho letto i suoi libri, soprattutto "Impressioni d'Africa" e "Locus Solus", quando avevo più o meno vent'anni. E subito mi ha colpito la sua geniale follia, la sua straordinaria eleganza immaginativa. Leggere le sue pagine è stato come prendere in mano una bomba atomica. Il mio "Garage Ermetico di Jerry Cornelius" gli deve molto ».

Quando crea si sente libero?

«La mia libertà creativa è iniziata tanto tempo fa, quando ho deciso di disegnare "Arzach". E mi sento libero ogni volta che sono nel mio territorio immaginario».

Libero, ma anche in guerra...

«Tutti gli artisti credo si sentano un po' in guerra con se stessi, quando creano. Ma inventare qualcosa, dare spazio alla fantasia, è anche come fare l'amore».

Alessandro Mezzena Lona

MUSICA *Va in scena martedì, al Teatro Verdi di Trieste, l'opera di Antonio Smareglia con regia di Stefano Vizioli*

«Nozze istriane»: il fascino di un capolavoro dimenticato

Gavazzeni l'ha definita «la più teatralmente salda fra quante ne ha composte il musicista»

TRIESTE «Nozze istriane» di Antonio Smareglia ritorna a imporre la propria intatta freschezza. Martedì, alle 20.30, andrà in scena al Teatro Verdi di Trieste la prima dell'opera, diretta da Tiziano Severini, con regia di Stefano Vizioli e scene di Sergio D'Osmo. Lunedì, alle 18, prolusione del musicologo Piero Buscaroli. Repliche fino al 23 dicembre.

Nel ruolo di Marussa si alterneranno la bulgara Svetla Vassileva e Sun Xiu Wei. Si contenderanno l'amore della donna i tenori Ian Storey e Ignacio Encinas e i baritoni Alberto Mastromarino e Boris Trajanov. La coppia di bassi che tramano il tragico intrigo riunisce il fiumano Giorgio Surjan e Michele Kalmandy nella parte di Biagio; Enzo Capuano e Danilo Rigosa in quella di Menico. Il ruolo di Luze sarà interpretato da Katya Lytting e Antonella Della Pozza. Accanto al coro, istruito da Luigi Petrozziello, ci sarà il Corpo di ballo del «Verdi», con la consulenza, per le danze popolari, del gruppo folcloristico della comunità italiana di Dignano.

Sulle «Nozze» si sofferma l'articolo di Zoran Juranic, musicologo, direttore d'orchestra e prestigioso compositore croato, che pubblichiamo.

Ancora una volta, Trieste – città legata ai ricordi e alle più autentiche testimonianze del cammino artistico di Antonio Smareglia – compie la sua nobile missione, offrendo alle luci del palcoscenico un'opera del trascurato maestro istriano.

Purtroppo, queste occasioni (considerate spesso eventi musicali di prim'ordine e seguite dalla critica musicale) non riescono a suscitare interesse per l'arte smaregliana al di fuori della regione giuliana. L'Italia musicale sembra soddisfatta della posizione «ghettizzata» di un musicista la cui fama fu carica di equivoci, disgrazie, conflitti e ostilità; negli altri centri europei, dove l'entusiasmo per la sua musica si era manifestato solo in periodi limitati, l'eco di suoi successi è smorzata da decenni.

C'è però, una regione che cerca di sostenere Trieste nella lotta per la riaffermazione di Smareglia: è la Croazia. I motivi di questo interesse sono comprensibili. Smareglia, istriano, fu profondamente radicato nelle vicende regionali del tempo, e sua madre era croata. A me, tuttavia, risulta molto più importante un altro motivo: il musicista polese mi pare, fra tutti i musicisti dell'epoca, il più rappresentativo esponente di quel clima culturale che – non senza nostalgia – chiamiamo mitteleuropeo.

Pur non volendo farne un fatto personale, non posso non ricordare che la musica di Smareglia fu per me quasi un colpo di fulmine. Ero ancora ragazzo quando sulla scena del teatro fiumano furono allestite «Nozze istriane». I ricordi sono sbiaditi, ma non potrò mai dimenticare lo strano fascino con cui l'intenso lirismo di quella musica assaliva la mia fantasia. Questa impressione – rinforzata e approfondita qualche anno dopo, quando trovai gli spartiti di «Abisso» e «Oceana» – era, forse, nutrita anche di quell'aura misteriosa e superstiziosa che pure a Fiume circondava il nome di quell'artista.

Più tardi, l'intenzione di rendere giustizia all'opera smaregliana si trasformò in uno dei miei impegni prediletti. Riuscii a trovare tutte le sue opere disponibili, scrissi parecchio su di lui, inserii qualche brano nei programmi sinfonici che dirigevo. Il circolo si chiude – provvisoriamente, credo – con una produzione di «Nozze», che nella stagione 1994-'95 diressi una quindicina di volte nei teatri di Pola, Osijek e Zagabria (nell'estate 1995 un'altra tournée, durante la quale erano previsti otto spettacoli all'aperto nelle borgate d'Istria, fu cancellata all'ultimo momento... per ragioni militari).

Perché avevo scelto, appunto, le «Nozze»? Evitando subito le speculazioni etnico-politiche che almeno fra gli artisti non dovrebbero giocare (benché Smareglia, per le sue radici multietniche e il carattere amalgamatorio del suo linguaggio musicale meriti interesse meno generico anche nella musicologia croata!), resta indiscutibile la conferma di Gianandrea Gavazzeni che si tratta di opera «la più teatralmente salda fra quante ne ha composte il musicista».

Per avvicinare, dunque, il genio del musicista al pubblico, le «Nozze» si prestano come un ideale primo passo. Qui sarebbe ingiusto non rendere giustizia al merito del libretto illichiano; si tratta sicuramente di uno dei migliori lavori dello scrittore piacentino, dal punto di vista drammaturgico. Sviluppato secondo il gusto del teatro verista dell'epoca, ma privo di effetti volgari e situazioni forzate, questo libretto vanta una curata psicologia dei personaggi. Tuttavia, se l'argomento limpido ed emozionante offriva un appoggio significativo alla musica smaregliana, la scelta di tale soggetto indicava, al primo sguardo, un cedimento al verismo. E, naturalmente, una conclusione sbagliata, che dopo le brillanti analisi di Vito Levi ed Edoardo Perpich perde ogni punto d'appoggio. Il realismo di Smareglia è un realismo nobile, immune dalle enfasi naturaliste; i contadini dignanesi parlano delle belle ragazze in modo più vicino ai commenti dei gendarmi di «Carmen», che non a quelli dei paesani siciliani. Il realismo nelle scene tra Menico e Biagio, venato da un umorismo bonario, esce dalla vena slava di Smareglia. Non è difficile, nella geniale scena iniziale del secondo atto, sentire l'eco dello spirito smetaniano. Del resto, gli slavismi di Smareglia – come pure i suoi italianismi o germanismi – sono sempre privi di etnicismi locali e si intuiscono sul piano molto più elevato. Quando (il caso è quasi unico!) l'autore decide di citare letteralmente un motivo folcloristico – la villotta dignanese – questo modello melodico ritmico servirà, poco a poco, per uno sviluppo musicale e drammatico condotto con rara maestria, e si insinuerà nel tessuto della tavolozza orchestrale smaregliana. E quando l'autore vuole isolare musicalmente il personaggio di Luze, riesce a farlo mutando l'atmosfera musicale: un discreto accenno alla provenienza etnica del personaggio si può intuire solo nell'uso di strumenti ad ancia doppia – fagotti, corno inglese, oboi – il cui timbro può richiamare alla mente il suono nasale dei pifferi istriani.

La cosa che mi stupisce più di tutto nell'analisi di quest'opera è la salda vigorosa unità di tre atti musicalmente così diversi. Il primo, sereno e grazioso, ricorda in molti particolari l'atmosfera dell'atto primo dei «Pittori fiamminghi». Dopo il minaccioso, ma fugace, temporale, il solo ritorna ben presto, illuminando di luce e calore mediterraneo tutto il resto dell'atto, salvo il breve ma importantissimo episodio di Luze. Nel meraviglioso secondo atto domina il diatonismo. Lo spirito leggero non cede né al dolore esasperato di Marussa, né alle amare invettive di Lorenzo. Si cela nell'orchestra, insinuando nella vicenda l'ansia di affanni e preoccupazioni quotidiane. Propompe in forte tensione drammatica solo nelle ultime battute dell'atto, annunciando la fatalità della tonalità di Mi minore che chiude il secondo e apre il terzo atto.

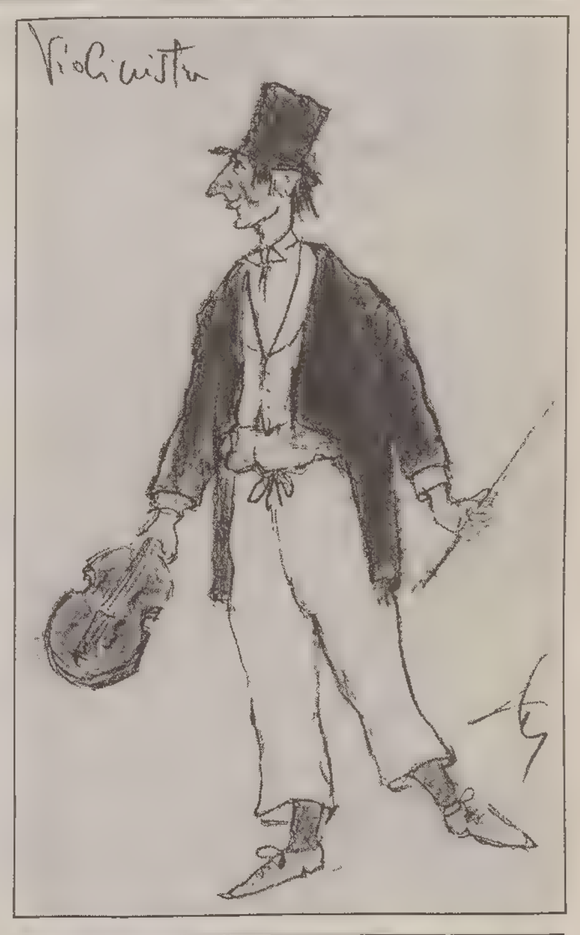
Il mistero di questo atto, pieno di tragicità intensiva, sta nel notevole distacco di stile in relazione col resto dell'opera. Invece del diatonismo cromatizzato, qui regna un cromatismo denso e torbido; anzi, certi spunti armonici preannunziano il clima tormentoso di «Abisso». È uno Smareglia visionario, che guarda verso nuove mete raggiungendo vette di autenticità espressiva con mezzi assolutamente originali.

Per chiarire questa evoluzione del linguaggio sarebbe necessario – ed è una proposta per nuove ricerche! – studiare la partitura originale di quest'opera, custodita nell'archivio della Biblioteca civica di Pola. Nel 1994, mentre curavo le prove di «Nozze» a Pola, ha avuto l'occasione di sfogliare questa partitura. Nonostante la mancanza di tempo, che mi impediva uno studio più approfondito, sono rimasto sorpreso dalla quantità e qualità di modifiche introdotte nella versione definitiva. Solo nel primo atto il maestro ha cambiato quasi un quarto di musica: talvolta la tessitura vocale, o l'istrumentazione, talvolta interi pezzi! E ogni cambio presenta un notevole miglioramento e rivela il prezioso senso estetico e autocritico dell'autore. Smareglia certo non possedeva la leggerezza intuitiva di un Mozart, di Schubert o di Rossini. Doveva, come faceva Beethoven, limare con pazienza le proprie idee, spinto da alti ideali estetici, fino al punto di perfezione. Soltanto allora, soddisfatto, considerava l'opera finita.

A noi tocca, oggi e domani, cogliere e gustare i frutti di questa fatica. E offrirli agli altri.

Zoran Juranic

Nelle foto: un bozzetto per i costumi dell'opera e il direttore d'orchestra Tiziano Severini



CINEMA Due film d'animazione, sui nostri schermi a Natale, sfideranno il «re della giungla»

Piccolo africano contro Disney

«Kirikù», fiaba etnicamente corretta, con le musiche di N'Dour

ROMA Non sarà facile per i due sfidanti lottare contro il colosso Disney e la sua ultima ricchissima produzione, «Tarzan», ma ci proveranno e potrebbero riservare qualche sorpresa, come accadde con il successo della «Gabbianella e il gatto» di D'Alò e «Il principe d'Egitto» della Dreamworks. Per Natale contro il «re della giungla» ci saranno altri due film d'animazione: l'europeo (una coproduzione tra Francia, Belgio e Lussemburgo) «Kirikù e la strega Kakabà» di Michel Ocelot e l'americano made in Warner «Il gigante di ferro» di Brad Bird, in uscita tra il 21 e il 23 dicembre.

La fiaba africana «Kirikù», che si avvale delle musiche del cantante senegalese Youssou N'Dour *(nella foto)*, ha per protagonista un tenace e intelligente bambino che vuole salvare il suo villaggio dai malefici della strega Karabà (voce italiana: Veronica Pivetti). Stilizzato e al tempo stesso realistico, il film colpisce per la forza dei colori, l'ambientazione idilliaca, la poeticità del racconto. «Ho dovuto lottare molto per convincere i produttori - ha detto Ocelot, al suo primo lungometraggio - che era giusto che l'Africa fosse rispettata nello ,spirito e nella tradizione. Volevano che mettessi il reggiseno alle donne e le mutante ai bambini...».

Invece «Il gigante di ferro» - il cartoon della Warner tratto da un libro del poeta inglese Ted Hughes già portato in musical da Pete Townshend (ex leader degli Who) che ora ne è il produttore esecutivo - è ambientato nel Maine, nel '57, in piena guerra fredda, che attanaglia e rende paranoici gli abitanti. La vita del piccolo Hogart di Rockewell è trasformata dall'incontro con il gigante venuto dallo spazio (in quell'anno i sovietici lanciarono in orbita lo Sputnik) con cui instaura un bellissimo rapporto.

IN BREVE

Claudia Cardinale debutterà in scena con la «Venexiana»

PARIGI Claudia Cardinale reciterà per la prima volta nella sua vita in teatro: sarà la protagonista della «Venexiana»à in lingua francese, che il regista Maurizio Scaparro metterà in scena a maggio al Theatre des Italiens, a Parigi. Lo ha annunciato la stessa attrice, visibilmente emozionata, nel corso di una conferenza stampa con Maurizio Scaparro svoltasi ieri al Teatro del Rond-Point, sede del Theatre des Italiens.

Scaparro aveva proposto all'attrice di recitare la «Venexiana», opera di un anonimo del Cinquecento, parecchi mesi fa e ha pazientemente insistito finche l'attrice ha ceduto.

La Cardinale *(nella foto)* ha ribadito di essere molto emozionata perchè - ha detto - «si tratta di un nuovo linguaggio espresssivo nel senso che la macchina da presa che mi è amica da tempo mi può aiutare, mentre sul palcoscenico sarò completamente da sola».

«La guerra in Cecenia è un dramma infinito» dice Lev Dodin, a Milano con tre spettacoli

MILANO «Già Tostoj, nel secolo scorso, ha descritto le guerre in Cecenia. Gli ultimi avvenimenti dimostrano che tutto torna, si ripete all'infinito, anche se non ci sono più lo zar e nemmeno il comunismo». Lev Dodin *(nella foto)*, regista di spettacoli che sono stati definiti «veri termometri della vita contemporanea in Russia», non poteva certo ignorare quanto sta accadendo oggi nella capitale cecena Grozny.

Il direttore del Maly Teatr di San Pietroburgo è a Milano per presentare tre suoi spettacoli: «Commedia senza titolo (Platonov)» di Cechov, che ha debuttato ieri al Teatro Studio dove si replica fino a lunedì, poi «Gaudeamus», che sarà proposto dal 14 al 17 dicembre al Teatro dell'Arte, infine «Chevengur», ispirato al romanzo di Platonov, che sarà al Teatro Studio dal 18 al 21 dicembre. Ora Dodin sta lavorando sul testo del drammaturgo irlandese Brian Friel intitolato «Molly Sweeny».

Seamus, 12 anni, frequenta l'università, ma non vuol saperne del padre

Il figlio di Woody è un genio

NEW YORK Seamus compirà 12 anni il 19 dicembre e già frequenta corsi universitari: stando ai tabloid di New York l'unico figlio biologico di Woody Allen è «un genio». Ma il ragazzo, da quattro anni, non ha più alcun contatto con il padre e vive con la madre Mia Farrow in Connecticut. Così il regista è rimasto di sasso quando è stato informato dai giornalisti che la sua progenie frequenta il Simon's Rock College di Barrington: «È la prima volta che lo sento», ha detto Allen.

Seamus si è iscritto al Simon's Rock College in settembre e frequenta corsi di biologia e latino. Ma la madre Mia ha ben altre ambizioni per il suo piccolo genio: «Seamus ha fatto domanda alla Columbia University. Se lo accettano comincerà a frequentare il prossimo autunno», ha detto l'avvocato dell'attrice William Beslow.

Secondo i tabloid Seamus vive immerso in un mondo di libri e di idee e ha colpito professori e compagni per la sua intelligenza. «È un entusiasta, un ragazzo molto brillante», ha commentato Maudie Hampdon, una sedicenne che ha cominciato come Seamus a frequentare Simon's Rock in settembre. «È intelligente, piacevolissimo come allievo, con una testa incredibile per le scienze», ha confermato Fedya Kondrashon, la professoressa di biologia secondo cui «Seamus farà molta strada».

A un'età in cui i suoi coetanei leggono «L'Isola del tesoro», l'occhialuto Seamus ha in apparenza una marcia in più: tra i suoi autori preferiti, secondo il «Daily News», ci sono Kafka, Camus e Sartre. «Ma non è uno spostato: è un ragazzino normale in pace con se stesso», ha dichiarato l'avvocato Beslow.

TEATRO Morto a Roma l'attore napoletano, 88 anni

Pietro De Vico, comico dal varietà a Beckett

ROMA È morto ieri all'ospedale Fatebenefratelli di Roma l'attore Pietro De Vico. Era nato a Napoli nel 1911.

Con la scomparsa di Pietro De Vico, che è inevitabile unire a quella di Pupella Maggio (spentasi mercoledì a 89 anni), si potrebbe dire che scompaiono gli ultimi testimoni di un'epoca e un modo di fare teatro, se non fosse che quell'epoca e quel teatro sono è già finiti da tempo. Ce ce lo ha reso evidente Antonio Calenda, che quei personaggi li ha recuperati e riproposti a metà degli anni '80 con due celebri spettacoli: «E... 'na sera 'e Maggio» con Pupella e i suoi fratelli e poi «Cinecittà», con anche De Vico e la moglie Anna Campori, perchè quel teatro era fatto di figli e famiglie d'arte.

De Vico debutta in palcoscenico a 6 mesi, al posto di un bambolotto che si era rotto, come raccontava lui stesso, e già a 11 anni ha la sua prima parte in un'edizione di «Miseria e nobiltà». A 20 anni incontra Anna Campori. Faranno coppia a teatro e nella vita. Una vita dedicata a divertire, con la convinzione che il pubblico vada fatto ridere entro 5 minuti dall'alzarsi del sipario, altrimenti lo si è perduto.

Con il tramonto della rivista, De Vico comincia a lavorare nel cinema. Interpreterà alcune decine di film, tra cui con Totò, Aldo Fabrizi e Peppino De Filippo. Il successo popolare arriva nei primi anni '60 con lo sceneggiato per ragazzi «La nonna del Corsaro nero», protagonista la Campori e De Vico nei panni del celebre, tartagliante Nicolino.

In teatro due incontri importanti: quello con Eduardo e poi quello con Calenda. Il primo decide di riprendere con lui, nei panni del figlio cui non piace il presepe, «Natale in casa Cupiello» assieme a Regina Bianchi, e poi lo guiderà in «La fortuna con la F maiuscola» o «Le bugie hanno le gambe corte». Il secondo lo cerca in un anno importante per la carriera di De Vico, il 1985, quando anche Nanni Moretti lo vuole per il cammeo di un frate in «La messa è finita».

Calenda crea «Cinecittà», uno spettacolo che ripropone qualità e arte dell'avanspettacolo con coloro che ne sono ormai gli epigoni: i due de Vico, assieme a Rosalia Maggio e Dino Valdi (controfigura di Totò). È un grande successo.

Calenda, conquistato dalla vitalità, dalla naturalezza ma anche dal sottofondo tragico di De Vico, lo misura così con i testi di Achille Campanile in «L'inventore del cavallo», poi lo mette accanto a Mario Scaccia in una bella edizione del beckettiano «Aspettando Godot». Sempre Calenda firma nel '91 il suo ultimo impegno a 80 anni, prima dell'ictus che lo colpì sette anni fa, «Le rose del lago» di Franco Brusati, con la moglie Anna Campori e Gabriele Ferzetti, che fu rappresentato anche al Teatro Cristallo: «Quando ritorno a Trieste - disse l'attore nell'aprile di otto anni fa in un'intervista al "Piccolo" - è una gioia per me e per tutti gli amici che conosco. Vorrei essere ricordato come uno che, anche se non sempre ha fatto ridere, ha fatto almeno sorridere tanta gente. Ho scelto un repertorio comico, proprio perchè la gente si vuol divertire. È per me sentir ridere il pubblico è una cosa stupenda. Il miglior modo di uscire di scena è sempre su una risata, dopo aver detto una battuta brillante. Si va tra le quinte soddisfatti».

Oggi a Trieste

Tavola rotonda sull'«Asterisco», per ricordare Tullio Reggente

TRIESTE Oggi, alle 16, nella sala conferenze della Biblioteca Statale, in largo Papa Giovanni XXIII a Trieste, avrà luogo la tavola rotonda sul tema «Tullio Reggente e l'Asterisco (1961-1998)», alla quale interverranno Sergia Adamo, Claudio Caltana, Bruno Chersicla, Vladimir Dolgan, Silvio Donati, Claudio Godina, Claudio Grisancich, Elvio Guagnini, Marco Kravos, Manuela Marassi, Francesco Macedonio, Carlo Milic, Doriana Mitri, Claudio Palcic, Ugo Pierri, Dante Pisani, Paolo Quazzolo, Alexander Rojc, Pierpaolo Venier.

Alla Biblioteca Statale è aperta, intanto, la mostra «L'Asterisco, da rivista a casa editrice», dedicata all'attività di Tullio Reggente, l'operatore culturale nato a Trieste nel 1932 e scomparso il 20 aprile dell'anno scorso.

MOSTRE

Da oggi Grazia Varisco allo Studio Tommaseo, Ondina Bonetti al «Coriandolo»

«Un mazzo così», fiori d'artista

Opere su carta dagli anni Dieci a oggi alla Torbandena

TRIESTE *Oggi, alle 18.30, allo Studio Tommaseo di via del Monte 2/1 s'inaugura la mostra «Il Piccolo 99-2000» dell'artista milanese* **Grazia Varisco**, *che rimarrà aperta fino al 30 gennaio. Orario: da lunedì a sabato 17-20.*

Oggi, alla Galleria Il Coriandolo, via Udine 56/a, s'inaugura la mostra di ritratti (nella foto) *di* **Ondina Bonetti**, *che resterà aperta fino al 21 dicembre. Prolusione di Claudio Martelli. Orario: feriali 10.30-12.30, 17-19.30; festivi: 11-13. Lunedì chiuso.*

Domani, alle 11, alla Galleria Torbandena s'inaugura una rassegna di **opere su carta** *dagli anni Dieci ad oggi, che resterà aperta fino al 20 gennaio.*

Fino al 30 gennaio allo Studio Arte 3 di via dell'Annunziata 6/b è aperta la collettiva «**Un mazzo così**» *con i fiori di: Donald Baechler, Barbara Bessi, Dieter Huber, Kazumasa, Aldo Mondini, Mario Schifano, Massimo Barzagli, Nicola De Maria, R.V. Kastelic, Claudio Massini, Ennio Morlotti. Orario: martedì-sabato 17-20; lunedì e festivi su appuntamento (tel. 040/312231).*

Fino al 31 dicembre al Segretariato dell'Ince in via Genova 9 è visibile «**Matrix**», *prima rassegna centroeuropea di arte moltiplicata. Orario: lunedì-venerdì 11-13, 15-18.*

Domani, alle 16.30, al Savoia Excelsior, Riva del Mandracchio 4, s'inaugura la mostra di pittori regionali «**Millennium**» *del gruppo «Non solo blu». Orario: 10-21.*

Fino al 20 dicembre al padiglione Arac del Giardino Pubblico «de Tommasini» di via Giulia 2 è aperta la mostra fotografica «**Orfani di guerra: Immagini e storia 1945-1962**». *Orario: 15-19; sabato e domenica 10-13.*

Fino al 17 dicembre, alla Rettori Tribbio 2, piazza Vecchia 6, è aperta la mostra di **Salvatore Carbone**. *Orari: 10-12.30 e 17-19.30, festivi 11-13. Lunedì chiuso.*

Nella sala mostre di via Piccardi 1/1a, fino al 18 dicembre espone **Bruna Babuder Fortuna**. *Orario: 9-12.30, 16-19.30. Il 12 e 13 dicembre chiuso).*

Fino al 17 dicembre all'Art Gallery, via S.Servolo 6, prosegue la mostra «**Tra realtà e immaginazione**» *con opere di Fanin Favrini, Fermo e Zilli Postogna. Orario: 10.30-12.30, 17-19.30. Festivi chiuso.*

Fino al 29 febbraio, nello spazio Juliet di via Madonna del Mare 6 espone **Annamaria Iodice**. *Orario: martedì dalle 18 alle 21 o su appuntamento (tel. 040/313425).*

Fino al 16 dicembre alla Galleria Cartesius, v. Marconi 16, è aperta la mostra collettiva «**Momenti...**». *Orario: feriali 10.30-12.30, 16.30-19.30.*

Fino al 10 gennaio, al Centro «Il Giulia», via Giulia 75/3, è aperta la collettiva natalizia «**Delicati colori di Natale**».

Nella Sala Esposizioni dell'Azienda di promozione turistica, in via S. Nicolò 20 (III piano) fino a martedì espone la pittrice **Valentina Cosciani Bonivento**. *Orario: da lunedì a venerdì 9-19, sabato 9-13.*

Sculture da parete di **Hidetoshi Nagasawa** *sono esposte allo Studio «Bassanese», di piazza Giotti 8, fino al 31 dicembre. Orario: da martedì a venerdì, 17-20.*

Fino al 30 dicembre al Caffè degli Specchi di piazza dell'Unità 7 è aperta la mostra di **Francesco Modigo**. *Orario: tutti i giorni dalle 7.30 alle 21.*

Alla LipanjePuntin sono esposte fino al 3 febbraio fotografie di **Anton Corbijn**. *Orario: 16.30-19.30 o su appuntamento (040-308099). Sabato e festivi chiuso.*

Devi Arredare la tua Casa? Non sai Dove Andare?
Adesso il posto giusto c'è!
Dove? a PIERIS
nuova apertura ARREDALCASA/2000
Specializzati in:
CUCINE CLASSICHE
O MODERNE
CUCINE IN MURATURA
... E TUTTO QUELLO CHE
SERVE PER ARREDARE LA TUA CASA.
Ti aspettiamo a:
PIERIS - via C. Battisti 14
Tel. 0481/470532

MILLE idee per la casa di Natale e dell'Anno Nuovo
MILLE idee regalo per voi e per i vostri cari
Garden Center ha preparato un vasto spazio ricco di proposte nuove e di classe: visitarlo è come trovarsi immersi nella magica atmosfera dei «mercatini di Natale».
GARDEN CENTER
MUGGIA
TRIESTE - Via Flavia di Stramare 133 - Tel. 040.231985

UNA NUOVA RADIO PER UN NUOVO MODO D'ASCOLTARE
SINTONIZZATI SU
RADIO TRIESTE
per informazioni: 040 768555
NON PERDERE DI VISTA QUESTA FREQUENZA
In ogni momento della giornata notizie da Trieste e dal Mondo Meteo e Viabilità
FM 90.000
TUTTA LA PIÙ BELLA MUSICA È SU
RADIO INMEDIA FM 102,300
PIU' MUSICA IN FM
infoline 040.366888

MUSICA Successo al «Nuovo» di Udine per il musical ispirato alla vita e alle opere del leggendario jazzista

Ellington rivive fra le sue «Ladies»

Quasi una «full immersion» nella New York degli anni Trenta e Quaranta

UDINE Una «full immersion» nella magica atmosfera della New York anni Trenta e Quaranta, con voci e danze sulle note dal vivo delle più celebri musiche del leggendario Duke Ellington, di cui ricorreva quest'anno il centenario della nascita. Per ricordarne il genio creativo, la «N.Y. Harlem Productions» non avrebbe potuto scegliere un modo migliore, visto il successo riscosso dal musical «Duke Ellington sophisticated ladies», che al Teatro Nuovo di Udine ha registrato il tutto esaurito sia alla prima di giovedì 9 dicembre, sia alla replica del giorno dopo. Nato da un'idea di Donald McKayle sulle musiche immortali del «Duca» per la regia e la coreografia di Bruce Heath, lo spettacolo si è dimostrato all'altezza delle attese dei cultori di Ellington, pur restando assolutamente godibile anche per i neofiti dell'originalissimo genere musicale che rivoluzionò i gusti dell'americano medio e conquistò i locali e le sale da ballo di mezzo mondo.

Sul palcoscenico una compagnia di ballerini, attori, cantanti, musicisti d'indubbio valore, che hanno saputo ricreare con straordinaria freschezza le suggestioni d'un tempo ormai lontano per le nuove e nuovissime generazioni. Così, senza rinunciare a evidenti richiami alla tradizione e all'obbligo della correttezza filologica, l'accattivante messa in scena si è rivelata molto gradevole ai «palati» contemporanei, sia per la modernità di certe soluzioni coreografiche e scenografiche, sia per l'impostazione generale dello spettacolo.

Indovinata, ad esempio, la scelta di ricostruire l'intera vicenda con una sorta di ritratto in musica più che nei termini d'una vera e propria narrazione «cronologica» di vita e carriera del popolare compositore statunitense. Lo spirito del «Duca» rivive, dunque, non in una sequenza di eventi, ma in un rapido e brioso alternarsi di «quadretti» di vita quotidiana ritagliati tra le vie e i locali notturni d'una Harlem popolata da cantanti e ballerini di tip tap, giocatori d'azzardo, sonatori di jazz, malandrini e «sciantose». In primo piano, la «Musa» affascinante che ha spesso ispirato lo slancio creativo di Ellington, ovvero quella «Sophisticated Lady» attorno alla quale ruotano sogni e ambizioni, speranze e illusioni.

A sottolineare l'importanza centrale dell'eterno femminino è sin dall'inizio il famosissimo brano «Music is a woman» (la Musica è una donna), così come fanno tante altre immortali canzoni di Duke, dove l'amore per il pentagramma si sposa con l'attrazione magnetica esercitata da diverse e mutevoli figure femminili: la donna sedotta e abbandonata di «Solitude», la bella innamorata e malinconica di «Sentimental mood» e «Mood Indigo», la ragazza sbarazzina e sfrontata di «Just squeeze me», la zitella piccata e impaziente di «Imagine my frustration». Nell'orbita di questo universo femminile entrano, quasi in punta di piedi, quegli uomini di Harlem ora tormentati dalla passione e dal desiderio, ora contesi da spasimanti agguerrite, ora maltrattati da mogli gelose e fidanzate recalcitranti. Il tutto «impaginato» in musica con ritmo brillante e sostenuto, corredato da coinvolgenti e acrobatici balletti, prodigiose raffiche di tip tap, bellissimi e variopinti costumi con un voluto tocco di glamour. Al termine applausi a scroscio per la bravissima orchestra, i ballerini e i cantanti, di cui alcuni dotati di voci e capacità interpretative decisamente eccezionali.

Alberto Rochira

RASSEGNA Da stasera al «Miela»

Teatro dei dialetti nel ricordo di Ave

TRIESTE Si apre stasera la settima edizione del Festival internazionale «Teatro nei dialetti del Triveneto e dell'Istria», intitolato ad Ave Ninchi *(nella foto)*, organizzato al Miela (piazza Duca degli Abruzzi 3) dall'associazione «L'Armonia». Da oggi al 28 dicembre (ingresso libero, con libere offerte a favore dell'associazione di volontariato per disabili «Il Cenacolo») si avvicenderanno otto lavori in dialetto scelti fra il meglio delle compagnie amatoriali venete.

Il festival s'inaugura oggi, alle 19.30, con un'esposizione fotografica, **«La maschera, il volto»** (immagini inquietanti e misteriose scattate da Liliana Bamboschek durante il Carnevale di Venezia), mentre, alle 20.30, sarà di scena la compagnia Teatro Insieme di Zugliano (Vicenza) in una classica commedia con musica, **«Nina, no far la stupida»** di Rossato e Capo.

Domani, alle 17, sarà la volta di Tarvisium Teatro (Villorba-Treviso) con **«Pensione Italia»**, coloratissimo caleidoscopio di personaggi. Venerdì 17 dicembre, alle 20.30, in rappresentanza delle compagnie triestine, «I Grembani» riproporranno le divertenti e mirabolanti **«Scondariole»** firmate da Gianfranco Gabrielli.

Per sabato 18 dicembre sono in programma due atti unici di Edoardo Paoletti (un autore nella scia comico-sentimentale di Giacinto Gallina) **«Santa Rosa»** e **«La bela combatuta»** con il Piccolo teatro Città di Sacile. Domenica 19 dicembre una gustosissima farsa di Valerio e Borra, **«El can»** con La Bottega di Portogruaro.

Giovedì 23 dicembre, alle 20.30, per il «Progetto teatrale su Stelio Mattioni» gli Amici di San Giovanni presenteranno **«Dove»**, adattamento in dialetto di Giuliano Zannier. Domenica 26 dicembre, alle 17, una rara commedia di Goldoni: **«Le morbinose»** con La Bautta-Fulvio Saoner di Venezia.

Infine, il 28 dicembre, alle 20.30, Grado Teatro chiuderà con **«Elegie istriane»** di Biagio Marin.

Due gli appuntamenti del «Salotto Giotti»: venerdì 17 dicembre (alle 17.30) **«L'Inferno di Dante»**, versione originale in triestino di Nereo Zeper e lunedì 20 dicembre (alle 20.30) **«Triestini a la ventura»**, cent'anni di drammaturgia in dialetto triestino (da Anzelotti a Cappelletti e Paghi, da Cecchelin a Damiani, da Mariutto a Carpinteri& Faraguna, da Svevo a Zannier), a cura di Claudio Grisancich.

l.b.

APPUNTAMENTI

Tolmezzo ricorda Victor Jara «Porto sconto» va a Grado

TRIESTE Oggi alle 18, all'auditorium del Museo Revoltella, concerto vocale con il mezzosoprano Romina Basso e il pianista David Giovanni Leonardi.

Oggi e domani, alla palestra dell'Istituto Rittmeyer (Barcola), il Folk Country Club propone uno stage di danze irlandesi (informazioni allo 040-53477).

Oggi alle 20.30, al Teatro dei Salesiani, il gruppo La Barcaccia presenta la commedia di Gerry Braida «Neve bianca».

Domani alle 21, al padiglione M dell'ex Opp di San Giovanni, l'Accademia della follia presenta lo spettacolo «Overlapping», con la compagnia belgradese Torpedo (informazioni allo 0338-4199642).

Domani alle 11, al Teatro Cristallo, per la rassegna «Ti racconto una fiaba», la compagnia Fratelli di Taglia di Rimini presenta «Alì Babà e i 40 ladroni».

GORIZIA Oggi alle 20.30, alla Galleria Spazzapan, si terrà un «Viaggio attraverso la storia e le opere della Galleria Spazzapan», con Franca Marri, Emanuela Uccello e Sergio Altieri.

Oggi alle 20, al centro civico Primo Levi di San Canzian d'Isonzo, seconda edizione di «Incontro con l'America Latina» che quest'anno ha per tema «Cuba, un viaggio nell'anima».

UDINE Oggi e domani alle 20.45, al Teatro Nuovo, va in scena «Vita di Galileo», di Bertold Brecht, con Mariano Rigillo.

Oggi alle 20.45, all'auditorium di Majano, per il circuito dell'Ert, va in scena «La crudel Zobia grassa», regia di Eugenio Allegri.

GRADO Oggi alle 20.30 e domani alle 17, all'Auditorium Biagio Marin, andrà in scena «Porto sconto» con Mimmo Lo Vecchio e Gianfranco Saletta.

TOLMEZZO Oggi alle 21, all'Auditorium Candoni, concerto dedicato al cantautore cileno Victor Jara, ucciso dai militari del suo paese.

VENETO Oggi alle 21, al Teatro Toniolo di Mestre, concerto di Giorgia.

PRIME VISIONI

Quella relazione molto privata chiusi in una stanza d'albergo

UNA RELAZIONE PRIVATA
Regia di Frédéric Fonteyne.
Interpreti: Nathalie Baye, Sergi Lopez. Belgio, 1999.

Annunciato come uno dei titoli hard della Mostra di Venezia, il film di Fonteyne in realtà non esibisce emozioni carnali, ma le suggerisce lasciando allo spettatore il compito di fantasticare.

Un uomo, una donna, una fantasia sessuale mai dichiarata... È proprio questo a unire una lei (la bella quarantenne Nathalie Baye) e un lui (Sergi Lopez): un desiderio sessuale. Si incontrano *(nella foto)* grazie a un annuncio sul giornale e scoprono di desiderarsi.

Doveva essere solo un incontro per soddisfare reciproche curiosità, poi si replica varie volte: stesso bar, stesso motel. Alla fine si insinua un sentimento più profondo che li avvicina, per poi allontanarli.

Scritto da Philippe Blasband, il film smentisce le aspettative del titolo e si rivela un delicato film sul desiderio, sull'intimità. Niente pornografia solo l'intrigo del non detto, del suggerito, perché gli autori giocano con la stilizzazione dell'amore. E noi seguiamo i due amanti nel motel fino alla porta che ogni volta si chiude di fronte all'intimità e al desiderio inconfessabile della coppia. Cosa mai si consuma tra quelle pareti e quelle lenzuola? I protagonisti non lo rivelano.

Il film è costruito come una testimonianza che parte da una duplice intervista, separata, alla coppia di amanti, che da anni non si vedono, e dai loro racconti ripercorriamo la relazione, e «quella che possiamo considerare una storia d'amore – racconta il giovane regista che al suo secondo lungometraggio svela il suo sguardo d'autore – non è tanto l'amore quanto la storia, il ricordo che ne serbiamo. Come tutto è cominciato, cosa è successo, quello che ci resta... ».

Cristina D'Osualdo

Tarzan, quasi un videogame con le musiche di Phil Collins

TARZAN
Regia di Kevin Lima e Chris Buck.
Animazione. Usa, 1999.

«Ooooohhh, Aoaoooooohhh, Aoaoooooohhh». L'urlo di Tarzan risuona per la prima volta in un film d'animazione, ed è subito puro divertimento Disney: confezione extralusso, un bambino/ragazzo alla scoperta della vita, un ambiente esotico e un'avventura ben ritmata stavolta dalla catturante musica di Phil Collins.

Come non innamorarsi di questo ragazzo selvaggio, pensa una colta e imbranata Jane, le cui amabili goffaggini sembrano quelle della regina Atta di «Bug's Life»?

Muscoli guizzanti e liane cavalcate a mo' di surf o skateboard, questo Tarzan affronta un'iniziazione inedita per i film Disney, ma politicamente correttissima per i giovani d'oggi. Non solo sentimentale, caratteriale, atletica, ma anche storica, linguistica, etica.

Insomma, è bello studiare, ragazzi! Siate assetati di apprendere come il curioso uomo-scimmia davanti alle mille diapositive del padre di Jane, proiettate in sequenza come fossero il cinema o, se volete, «cliccate» a raffica come una navigazione nel «mare magnum» di Internet (di fronte a cui ci sentiamo tutti un po' persi e curiosi come ragazzi selvaggi).'

Altra concessione agli adolescenti d'oggi, l'estetica del videogame, ovvero la soggettività del movimento di Tarzan nella jungla, un ambiente mai così tridimensionale, avventuroso, con più livelli di difficoltà, dalla ferocia del leopardo Sabor alla nera astuzia del cacciatore bianco Clayton.

La vecchia commozione Disney è invece garantita dalla famiglia gorilla di Tarzan, dai soliti cuccioli e caratteristi comici scatenati nei consueti, trascinanti numeri da musical.

Ma quanto durerà questo prodotto classico? Natale '99 ci riserva ancora l'amato cartone, ma il successo di «Toy Story 2» incombe. Arrivederci a Natale 2000. Con quale Disney-videogame interamente digitalizzato?

Paolo Lughi

Il piacere di stare insieme

THE TENDER
Al giovedì MUSICA DAL VIVO - Domenica APERTO
Domenica mattina DALLE CAFFELLATTE e BRIOCHE
V. GIULIO CESARE Tel. 040/305654

"OSTERIA ISTRIANO"
PRENOTAZIONI PRANZO DI NATALE
VEGLIONE DI CAPODANNO
Auguri di Buone Feste alla Clientela
RIVA GRUMULA 6/E • Tel. 040/304035

JOLLY CLUB
WELCOME TO THE NEW MILLENNIO
Sei solo, siete una coppia, un gruppo di amici, festeggia l'arrivo del nuovo Millennio insieme a noi.
IL 31 DICEMBRE al "JOLLY CLUB" sarà servito un favoloso BUFFET e potrai assistere a oltre 3 ore di spettacolo di varietà: Strip, Spettacoli Erotici, GIOCHI PICCANTI, IL NUOVO BALLETTO RUSSO, e un intrigante DOPPIO HARD SHOW con le migliori Porno Dive del momento, accompagnati da tanta buona musica e divertimento assicurato, il tutto per £. 75.000
Sabato 11 DICEMBRE Hard Laura Conti
PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI
PERTEOLE RUDA (UD) VIA VERDI, 45 EX "TROVATORE" res. INVERNALE
Info-line: 0431/973393 - 0338/5618771
POS

I MIGLIORI FILMS NEI MIGLIORI CINEMA
AMBASCIATORI
GIOTTO CINEMA MULTISALA
NAZIONALE CINEMA MULTISALA
SONO ARRIVATE LE T-SHIRT DI TARZAN
TARZAN — Walt Disney Pictures
Dts digital sound con effetti speciali che vi toglieranno il respiro! — BLU PROFONDO
PROBABILE CANDIDATO AGLI OSCAR — APPLAUSI A SCENA APERTA! JULIA ROBERTS HUGH GRANT Notting Hill
GIORNI CONTATI — LA FINE È VICINA — DTS-ES EXTENDED SURROUND
PROBABILE CANDIDATO AGLI OSCAR
Dopo "LA VITA È BELLA" e "TRAIN DE VIE" un altro film sull' OLOCAUSTO ...in un ghetto polacco durante l'occupazione naz.sta — ROBIN WILLIAMS — JAKOB IL BUGIARDO
HARRISON FORD — KRISTIN SCOTT THOMAS — In un mondo perfetto non si sarebbero ma incontrati — DESTINI INCROCIATI
PARCHEGGIA LA TUA AUTO AL PARKSÌ DI FORO ULPIANO, RITIRA IL COUPON ALLE CASSE DEI CINEMA E LA SOSTA PER 3 ORE TI COSTA SOLO L. 2.500

TEATRI E CINEMA

Rossetti
Oggi alle ore 20.30
Sala Tripcovich, Turno C
in abbonamento: spettacolo 6
Piccolo Teatro di Milano - Teatro d'Europa
Giorni felici
di Samuel Beckett
con Giulia Lazzarini, Elio Veller
regia di Giorgio Strehler
ripresa da Carlo Battistoni
Durata: due ore, compreso l'intervallo
È aperta la prevendita per lo spettacolo musicale "Fin de Siècle", in programma alla Sala Tripcovich da martedì 28 a giovedì 30 dicembre 1999. Biglietti a lire 30.000 e 20.000, ingresso gratuito per gli abbonati. La prevendita per Antigone e Le Troiane avrà inizio lunedì 3 gennaio 2000
Informazioni e prevendita
Utat Galleria Protti (lun-sab 8.30-12.30, 15.30-19, dom 9-12) Sala Tripcovich (lun-sab 8.30-12.30 e un'ora prima dello spettacolo)
Numero Verde 800-554040
da lunedì a venerdì 15-19
informazioni e vendita telefonica con carta di credito

TRIESTE

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 1999/2000. «Nozze istriane» di Antonio Smareglia. Martedì 14 dicembre, ore **20.30** (turno A/B), prima rappresentazione. Repliche: mercoledì 15 dicembre, ore **20.30** (turno C/E), giovedì 16 dicembre, ore **20.30** (turno E/F), sabato 18 dicembre, ore **17** (turno S/S), domenica 19 dicembre, ore **16** (turno G/G), martedì 21 dicembre, ore **20.30** (turno F/A), mercoledì 22 dicembre, ore **20.30** (turno B/C), giovedì 23 dicembre, ore **16** (turno D/D). Vendita dei biglietti per i posti disponibili. A Trieste presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12 16-19. A Udine presso Acad, via Faedis 30, tel. 0432/470918. http://www.teatroverdi-trieste.com Email: info@teatroverdi-trieste.com.

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 1999/2000. «Nozze istriane» di Antonio Smareglia. Prolusione di Piero Buscaroli, lunedì 13 dicembre, ore **18** Teatro Verdi. Ingresso libero.

TEATRO CRISTALLO - LA CONTRADA. Ore **20.30** «Differenti opinioni» di David Hare. Con Rossella Falk. Durata 2.20. 040/390613.

TEATRO CRISTALLO - LA CONTRADA. Domani ore **11** «Ti racconto una fiaba»: «Alì Babà e i quaranta ladroni». 040/390613.

TEATRO CRISTALLO. Lunedì 20 dicembre alle **21**: XXI Festival della canzone triestina. Prevendita Utat.

TEATRO MIELA. Piazza Duca degli Abruzzi 3 - Trieste. Ore **19.30** e ore **20.30** «L'Armonia» presenta il «VII Festival Internazionale Ave Ninchi Teatro nei Dialetti del Triveneto e dell'Istria». Ingresso gratuito (vedi spazio nella pagina).

TEATRO STABILE SLOVENO. Casa di cultura. Trieste via Petronio 4. Oggi alle ore **20.30** per il turno di abbonamenti B.E.F. la Compagnia del teatro Presernovo Gledalisce di Kranj presenta la commedia di Svetlana Makarovic «La zia Magda». Regia di Dusan Makar.

TEATRO DEI SALESIANI. Via dell'Istria n. 53. Oggi alle **20.30** il gruppo teatrale «La Barcaccia» presenta la commedia «Neve bianca» di Gerry Braida, regia dell'autore. Prenotazione posti e prevendita biglietti all'Utat di Galleria Protti o alla cassa del teatro un'ora prima dello spettacolo.

L'ARMONIA. «VII Festival Internazionale Ave Ninchi. Teatro nei Dialetti del Triveneto e dell'Istria». Compagnia Teatroinsieme (Zugliano - VI) in «Nina, no far la stupida» di A. Rossato e Gian Capo. Teatro Miela, ore **20.30**. Ingresso gratuito. Con il patrocinio del Comune e della Provincia di Trieste. Con il contributo della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia, del Comitato Provinciale di Trieste dell'Associazione nazionale Venezia Giulia e Dalmazia e dalla Fondazione CrTrieste.

1.a VISIONE

AMBASCIATORI. 15.30, 17.10, 18.50, 20.30, 22.10: dalla Disney: «Tarzan».

ARISTON. Dalla Mostra di Venezia. Ore **16.15, 18.15, 20.15, 22.15**: «Essere John Malkovich» di Spike Jonze, con John Cusack, Cameron Diaz, John Malkovich. «Il film più divertente dell'anno» (Woody Allen).

SALA AZZURRA. Ore **16, 18, 20, 22:** «Onegin» con Liv Tyler e Ralph Fiennes. Tratto dal romanzo di Puskin.

EXCELSIOR. Ore **16, 17.35, 19.10, 20.45, 22.15:** «Una relazione privata» di Frédéric Fonteyne, con Nathalie Baye e Sergi Lopez. Intriganti giochi proibiti, premio «Coppa Volpi» miglior attrice protagonista Venezia '99.

GIOTTO MULTISALA. Via Giotto 8 a 50 m dal Nazionale.

SALA 1. 16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «Blu profondo». I tuoi peggiori incubi stanno per affiorare!

SALA 2. 16, 18, 20.10, 22.20: «Notting Hill» con Julia Roberts e Hugh Grant. Applausi a scena aperta nei cinema di tutto il mondo!

MIGNON. Solo per adulti. 16 ult. **22:** «Regine di culi». Ultimo giorno a grande richiesta.

NAZIONALE 1. 15.45, 17.45, 20, 22.15, 0.15: «Giorni contati» con Schwarzenegger. In dts-es (extended surround) per un coinvolgimento sonoro ancora maggiore.

NAZIONALE 2. 16.15, 18.15, 20.15, 22.15, 24: «Il 6.o senso» con Bruce Willis. 2.o mese.

NAZIONALE 3. 16, 18, 20.05, 22.15, 24: «Jakob il bugiardo» con Robin Williams (premio Oscar)... in un ghetto polacco durante l'occupazione nazista... Dopo «La vita è bella» e «Train de vie» un altro grande film sull'olocausto. Imperdibile!

NAZIONALE 4. 17.15, 19.40, 22.10: «Destini incrociati» con Harrison Ford.

NAZIONALE RAGAZZI. Solo alle **15.30** (Sala 4): Big daddy». Il film più divertente della stagione!

SUPER (via Paduina - viale XX Settembre). Prossima apertura.

2.a VISIONE

ALCIONE. 18, 20, 22: «La perdita dell'innocenza» di Mike Figgis, precede il film il cortometraggio «Banana splatter». Interi 10.000 feriali primo spettacolo 6000.

CAPITOL. 17, 19.30, 22: «Fight club» con Brad Pitt.

UDINE

TEATRO NUOVO G. DA UDINE. Stagione 1999/2000. Prevendita spettacoli di gennaio dal 15 dicembre 1999 (apertura biglietteria anche la mattina). **In scena a dicembre. 14 dicembre 1999:** Orchestra Filarmonica di Udine/direttore A. Nanut; Dubravka Tomsic pianoforte. **Dal 16 al 19 dicembre 1999:** «As You like it» (Come vi piace) di W. Shakespeare. Biglietteria (tel. 0432/248419): lun. e sab. 10-12.30 e 16.30-19.30. Mart. merc. gio. ven. solo pomeriggio 16.30-19.30 (festivi chiuso).

CERVIGNANO

TEATRO PASOLINI. «American Pie» con Jason Biggs, Chris Klein. Ore **15.30, 17.30, 19.30, 21.30.**

GRADO

AUDITORIUM BIAGIO MARIN. Stagione di prosa 1999-2000. Ore **20.45.** Replica il 12 dicembre ore **17.** Il Gruppo Triestino presenta «Porto sconto» di Carpinteri e Faraguna, musiche di Livio Cecchelin. Biglietteria un'ora prima dello spettacolo.

CRISTALLO. Ore **20, 22.15:** Arnold Schwarzenegger: «Giorni contati». V.m. 14.

MONFALCONE

TEATRO COMUNALE. Stagione cinematografica 1999/2000. Ore **18, 20, 22:** «Being John Malkovich» di Spike Jonze con John Cusack, Cameron Diaz, John Malkovich. Prossimo film (18, 19, 24, 25, 26, 27, 28/12): «Runaway Bride» di Gary Marshall.

TEATRO COMUNALE. Stagione di prosa 1999/2000. Mercoledì 15 e giovedì 16 dicembre p.v. ore **20.45** «T-T-T-T» (beckettio) di e con Alessandro Benvenuti. Biglietti: Cassa del teatro (ore 17-19).

TEATRO COMUNALE. Stagione concertistica 1999/2000. Venerdì 17 dicembre p.v. ore **20.45** «Die Singphoniker». Addio al XX Secolo. Biglietti: Cassa del Teatro (ore 17-19), Utat-Trieste.

EXCELSIOR. 17.45, 20, 22.10: «Sesto senso».

GORIZIA

CORSO. Sala rossa. 17, 19.30, 22: «Sos, Summer of Sam», un film di Spike Lee. Viet. min. 18 anni.

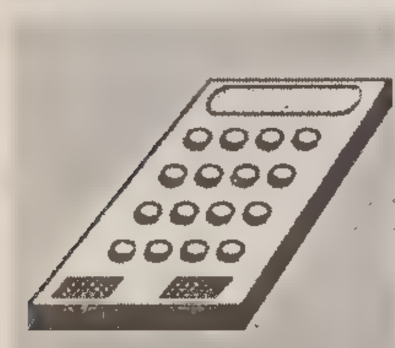
Sala blu. 18, 20, 22.15: «Asini», con Claudio Bisio.

Sala gialla. 17.45, 20, 22.15: «The Eye-Lo sguardo» con Eva McGregor.

VITTORIA. Sala 1. Sala certificata Thx. **16.45, 18.30, 20.15, 22:** «Tarzan».

Sala 3. 18, 20.10, 22.20: «Sesto senso».

TELECOMANDO



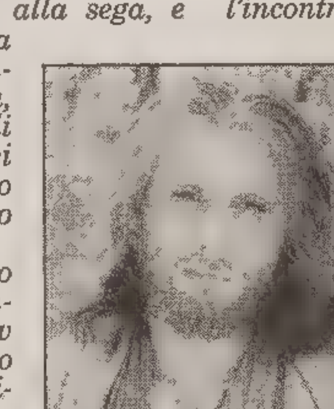
Gesù aggiornato e in jeans perde anche il misticismo

di **Giorgio Placereani**

La sceneggiatrice di quello sfregio alla cultura che è il film tv «Jesus» (domenica e lunedì scorsi su Raiuno) si chiama Suzette Couture e ha un difetto: è convinta di essere il quinto Evangelista, il che sembra un po' presuntuoso anche per chi ha il suo bel nome. Ritenendo il testo biblico troppo oscuro, ossessionata dall'idea di renderlo «contemporaneo», lo ha riscritto secondo i più vieti canoni della ridondanza televisiva. Non c'è pagina, dal Discorso della Montagna al «Quid est veritas?» di Pilato, che non venga volgarizzata, amplificata, «blablaizzata». Alle nozze di Cana Maria fa a Gesù: «Andrea ha bisogno di risposte. Il mondo ha bisogno di risposte».

Perfino nella scena del bacio di Giuda (che non ci direte non sia chiara di per sé) Suzette sente la necessità di mettere in bocca a Gesù un «Tradito con un bacio!», battuta degna, più che di Gesù, di Ridge: giacché tutto il film è debitore alle scansioni della soap opera, ch'è il modello inconscio di «realismo» sotteso.

Suzette e i produttori del film tv si sono comportati come quel tizio della storiella – o, per essere in tema, potremmo dire della parabola – il quale aveva una sedia di cui una gamba zoppicava. Così sega un po' le altre tre, ma poi si accorge che una l'ha accorciata troppo; ridà di mano alla sega, e poi è corta un'altra gamba; insomma, alla fine, di una sedia si era ritrovato uno sgabello poggiapiedi.



Allo stesso modo i responsabili del «tv movie» si sono prefissi di eliminare l'elemento ieratico delle raffigurazioni tradizionali di Gesù. Per questa via, senz'accorgersene, hanno eliminato tutto il misticismo.

Sparito il sacro, se n'è andata anche la profondità. In questo appiattimento, del testo non è rimasto nulla se non uno scheletro malamente «aggiornato».

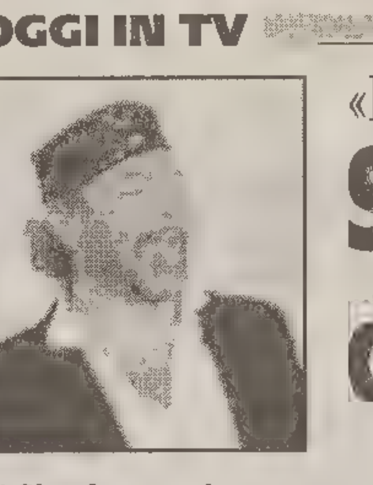
Infatti la grande trovata vorrebbe essere il tentativo di modernizzare il racconto (vi appaiono le Crociate e la prima guerra mondiale), che sfocia in quel finale in jeans diventato già famoso; e che produce strepitosi esempi di mega-trash, come l'incontro nel deserto con Satana, che è insieme una modella con mantello rosso e Jeroen Krabbe in giacca Armani.

Nella notte dei Getsemani a Gesù riappare Satana firmato Armani (avremmo pensato che, essendo «il principe di questo mondo», possedesse un guardaroba più variato) descrivendogli tutti i misfatti futuri commessi in suo nome. Ora, per tutto il film tv, il diavolo lo esorta a occuparsi piuttosto del problema della fame nel mondo. E qui Suzette si trova nei guai perché, avendo espunto dal racconto la presenza divina, non può tanto facilmente inserire la risposta «Non di solo pane vive l'uomo», che da essa deriva. Morale non voluta, il diavolo in questo «tv movie» risulta una persona di raro buon senso.

Per inciso, il tentativo di mostrare un Gesù allegro e giovanile non è in sé sbagliato – l'aveva già fatto, per parlare di gente seria, Luis Buñuel ne «La via lattea» – ma s'infrange contro la nullità sia della sceneggiatura sia dell'interprete Jeremy Sisto (nella foto)*, un inespressivo mascellone americano cresciuto a chewing-gum (dal quale la fotografia cerca di tirar fuori, contraddittoriamente, tenui reminiscenze classiche alla Guido Reni).*

Attenzione: non è una lettura razionalista! È una non-lettura, un pot-pourri, una pappina omogeneizzata buona a tutti gli usi (e infatti è calibrata per andar bene per tutti). Così i dettagli sanguinosi della crocefissione servono a invocare una commozione assolutamente assente dal complesso di un film da dimenticare.

OGGI IN TV



«Puerto Escondido» su Italia 1

Scappo in Messico così cambio vita

Fra i film da segnalare:

«**Puerto Escondido**» (1992), di Gabriele Salvatores, su Italia 1 alle 22.30. Tratto da un libro di Pino Cacucci, è la storia di un bancario milanese (Diego Abatantuono, *nella foto*) che, perseguitato da un commissario corrotto, fugge in Messico, dove fa amicizia con due italiani e cambierà la sua vita.

«**Senti chi parla**» (1989), di Amy Heckerling, alle 20.55 su Raitre. Molly è una donna incinta abbandonata dal suo amante: quando le doglie del parto la colgono in strada, verrà aiutata da James (John Travolta), un tassista che si occuperà di lei e del suo bambino (doppiato da Paolo Villaggio).

«**L'uomo che sapeva troppo**» (1956), di Alfred Hitchcock, su Retequattro alle 20.35. Una coppia in vacanza in Marocco si trova coinvolta in un intrigo internazionale dopo aver ricevuto, da un agente segreto colpito a morte, delle informazioni su un attentato a Londra. Per evitare che i due rivelino tutto alla polizia, il loro bambino viene rapito. Con James Stuart e Doris Day.

«**Cara mamma mi sposo**» (1991), di Chris Columbus, alle 16.30 su Canale 5. Danny, un timido poliziotto, è innamorato di Theresa e vorrebbe sposarla, ma sua madre, la burbera Rose, glielo impedisce.

«**Buddy Buddy**» (1982), di Billy Wilder, alle 20.30 su Tmc. Un uomo che vuole suicidarsi perché la moglie lo ha abbandonato intralcia i piani di un killer che alloggia nella stanza d'albergo accanto alla sua. Con Jack Lemmon e Walter Matthau.

«**La metà ignota**» (1995), di Charles Correl, su Raidue alle 20.50. Max e Steven, due fratelli gemelli, riescono a salvarsi da un incidente automobilistico in cui perde la vita tutta la famiglia. Il primo rimane illeso e va a vivere con gli zii, l'altro, invece, ha bisogno di cure costose e viene trascurato. Diventato adulto, Steven cercherà di vendicarsi del fratello.

Italia 1, ore 19

Torte in faccia al raduno gay

Immagini di un raduno gay a San Francisco finito a torte in faccia saranno in primo piano nella puntata di «Real Tv». In scaletta: il salvataggio di alcuni scout in Australia e lo scontro tra due Mig nei cieli della Gran Bretagna.

Italia 1, ore 17.30

Fra Pinocchio e Ulisse

«C'era due volte» si occuperà questa settimana della favola di Pinocchio e del mito di Ulisse. Nel corso della puntata, Gianni Ippoliti, in compagnia della sua gatta Duchessa, chiederà ai passanti di ricordare le storie dei due personaggi per vedere se il tempo ha cancellato i ricordi di quando erano bambini.

RADIO

Radiouno 91.5 o 87.7 MHz/819 AM

6.35: Italia istruzioni per l'uso; 7.00: GR1, 7.20: GR Regione; 7.35: Sportlandia; 8.00: GR1, 8.35: Inviato speciale; 9.00: GR1 Cultura; 9.35: Speciale agricoltura; 10.00: Millevoci; 10.05: In Europa; 11.00: GR1 Articolo 21; 12.05: Diversi da chi?; 13.00: GR1; 13.25: Tam Tam lavoro; 13.35: Magazine; 14.05: Sabato sport; 14.30: Bolmare; 14.55: Calcio: Anticipo Campionato di Serie A; 18.05: Campionato di Pallanuoto; 19.00 GR1; 19.35. Mondomotori; 19.40: Ascolta, si fa sera; 20.25: Calcio: Anticipo Campionato Serie A; 23.05: Bolmare; 0.00: Il giornale della mezzanotte; 0.35: La notte dei misteri; 5.30: Il giornale del mattino; 5.45: Bolmare.

Radiodue 93.6 o 92.4 MHz/1035 AM

6.00: Incipit; 6.05: Buoncaff,; 6.30: GR2; 7.30. GR2; 8.05: Che radio fa?; 8.30: GR2, 8.45: Fantasticamente; 10.00: Black Out; 11.05: La luna e' di formaggio; 12.30: GR2; 13.05: Giocando; 13.30: GR2; 14.30: Hit Parade Live Show; 17.05: Lottolive (R); 18.30: GR2 Anteprima; 18.35: La Sfinge; 19.30: GR2; 20.02: Che lavoro fai?, 21.05: Suoni e ultrasuoni; 22.30: GR2; 23.00: Boogie Nights Weekendance; 2.00: Incipit (R); 2.05: Due di notte.

Radiotre 95.8 o 96.5 MHz/1602 AM

6.00: Ouverture; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR3; 9.03. Appunti di volo; 10.30 Note di passaggio; 12.00: Uomini e profeti; 12.45. Di tanti palpiti; 14.00: Due sul tre; 14.05: Atlante musicale; 15.00: Karajan alla Radio Italiana; 17.00: Chi e' di scena?; 18.15: Radiotre Suite Festival, 18.30: Lucia di Lammermoor; 18.45: GR3; 23.30 Esercizi di memoria.

Notturno Italiano

0.00: Rai Il giornale della mezzanotte; 0.30 Notturno Italiano; 1.00: Notiziario in italiano (2 - 3 - 4 - 5); 1.03: Notiziario in inglese (2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03), 1.06: Notiziario in francese (2,06 - 3,06 - 4,06 - 5,06); 1.09: Notiziario in tedesco (2,09 - 3,09 - 4,09 - 5,09); 5.30: Rai Il giornale del mattino.

Radio Regionale

7.20: Onda Verde. T3 Giornale radio; 11.30. Nordest Italia; 12.20: Accesso, 12.30: T3 Giornale radio; 15. T3 Giornale radio; 18.15: Incontri dello spirito; 18.35: T3 Giornale radio

Programmi per gli italiani in Istria. 15.30: Notiziario; 15.45: Nordest Italia.

Programmi in lingua slovena. *(103,9 o 98,6 MHz / 981 kHz).* 7: Segnale orario - Gr, 7.20: Il nostro buongiorno. Calendarietto; 7.30: La fiaba, 8: Notiziario e cronaca regionale, 8.10: Avvenimenti culturali (replica), segue: Soft music; 9.30: Concerto; 10.45: Potpourri; 11: Notiziario, 11.10 Country music; 11.30: Sugli schermi; 11.45: Musica per tutte le età; 12: Realtà locali: Resia e Valcanale, segue: Potpourri; 13: Segnale orario - Gr; 13.20: Musica a richiesta; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Le campane del Natisone; 15: Onda giovane; 17: Notiziario e cronaca culturale; 17.10: Noi e la musica; 18: Piccola scena: Dimitrij Kralj: «Mitnica». Originale radiofonico, produzione Radio Slovenija, regia di Barbara Hieng Samobar; 18.40: Musica leggera slovena; 19: Segnale orario - Gr; 19.20: Programmi domani.

Radio Punto Zero Trieste: 101.1 o 101.5 MHz Regione: 101.3 MHz / Isotr.

Ogni giorno: alle 8, 10, 12, 14, 16, 18, 20: notiziario di viabilità autostradale in collaborazione con le Autovie Venete; alle 7, 8, 10, 11, 12, 13, 15, 16, 17, 18, 19 news; 6.45, 9.05, 19.50: Oroscopo; 9.15: Rassegna stampa triveneta, 8.45, 10.45: Meteomar e/o Meteomont; 7.10, 12.45, 19.45: Punto Meteo; 10.45: L'opinione con Massimiliano Finazzer Flory; 11.10: Rubrica d'attualità; 12.25: Borsa valori. Dalle ore 6.30 alle 13: «Good Morning 101» con Leda e Andro Merkù; 13.10: Calor Latino con Edgar Rosario; 14.10 «B. Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 16.10: «Hit 101 la classifica ufficiale di Radio Punto Zero» con Mad Max; 17.10: «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 21.05: Calor latino replica; 22.05: Hit 101 replica; 23.05: BluNite the best of r&b con Giuliano Rebonati.

Ogni sabato: alle 16.05: «Hit 101 Dance» con Mr. Jake; alle 19.10: «Hit 101 Italia». **Ogni domenica:** alle 11.05 e alle 19.05: «Hit 101 Italia la classifica italiana di Radio Punto Zero» con Giuliano Rebonati.

Radioattività 97.5 o 97.9 MHz 97.0 98.3 MHz

7, 7.55, 8.55, 9.55, 10.55, 11.55, 13, 13.55, 14.55, 15.55, 16.55, 17.55, 18.55, 20: Notiziario; 8.15, 12.15, 14.15, 17.15, 19.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano, 7.05: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 7.07: Il primo disco; 7.10: Il diario di Radioattività; 7.15: Discopiù; 7.30: Meteo – I dati e le previsioni dell'Istituto tecnico nautico; 7.40: Crazy Line - 31 08 99 con Lillo Costa; 8.24: Radio Traffic - viabilità, 9.05: Discopiù; 9.15: Gli appuntamenti di Konrad; 9.30: L'oroscopo agostinelliano, 9.45: Crazy Line - 31089;10: La mattinata, curiosità e musica con Sergio Ferrari; 10.05: Disco Italia; 11.05: Discopiù, 11.15. I titoli del Gr Oggi; 12.24. Radio Traffic viabilità; 12.40: Crazy Line - 31 08 99; 13: Anteprima play con Cristiano Danese; 13.05: Discopiù; 14: Play and go - Il pomeriggio di Radioattività; 14.03: Classifichiamo Magnum versione compilation; 14.30: Classifichiamo Speciale Dance chart; 15: Vetrina play con Paolo Agostinelli; 15.05: Crazy Line - 31 08 99, 16 Play and go, con Gianfranco Micheli, 17.05: Crazy Line; 18: Play and go, con Lillo Costa; 19.24 Radio Traffic e meteo; 19.40: Crazy Line; 22.30: Effetto notte con Francesco Giordano: jazz, fusion, new age, world, acid jazz.

Ogni venerdì. 15: «Freestyle»: hip hop, rap con la Gallery Squad: Omar «El nero» & Nico «Krypto» e Paolo «Ago» Agostinelli (replica ore 20.30).

Ogni sabato. 13.30: Disco Italia, la classifica italiana con Cristiano Danese; 14.30: Dj hit international, i trenta successi internazionali del momento con Sergio Ferrari; 16: Dj hit dance parade, le 50 canzoni più ballate e più nuove con Lillo Costa; 18: Euro chart.

Radio Amore 99.9 MHz

Dalle 24 alle 24: La più bella musica italiana; dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19: Disco Amore, le richieste in tempo reale allo 040/639159; 9.05, 10.05, 11.05, 12.05, 13.05, 14.05, 15.05, 16.05, 17.05, 18.05, 19.05, 20.05: Radio Amore News, l'informazione in tempo reale, 0.35, 8.35, 14.35, 18.35, 22.35: Hit Parade, le 5 migliori del momento; 4.35, 12.35. Hit anni 80, le 5 canzoni scelte dagli ascoltatori; 2.35, 6.35, 10.35: Un passo indietro, il meglio degli anni 60 scelto dai nostri ascoltatori al numero 040/369393; alle 8.05 poi ogni due ore: Cinema a Trieste; alle 0.50 poi ogni 4 ore: Trailer in Fm con Anicaf.ash.

Radio Amica

6 (poi ogni 2 ore): Disco Fantastico; 7.58 (poi ogni 2 ore): Turn Over - le nuove entrate di Fantastica, 8.05 (poi ogni 2 ore) Cinema a Trieste; 8.58 (poi ogni 2 ore): Hit Parade; 9.05, 10,05, 11.05, 13.05, 17.05 e 21.05: Le news di Fantastica; 9.31, 11.31, 13.31, 16.31, 20.31, 23.31: Ultim'ora, le novità di Fantastica.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

6.00 EURONEWS
6.45 IO VOLERO' VIA. Telefilm. "La festa"
7.30 LA BANDA DELLO ZECCHINO. Con Annalisa Mandolini e Ettore Bassi.
10.00 L'ALBERO AZZURRO
10.30 IL NEMICO DEL POPOLO. Film (drammatico '77). Di George Schaefer. Con Steve McQueen, Bibi Anderson.
12.25 CHE TEMPO FA
12.30 TG1 FLASH
12.35 MADE IN ITALY. Con Federico Fazzuoli.
13.30 TELEGIORNALE
14.00 TUTTO BENESSERE. Con Daniela Rosati.
14.50 THUNDER ALLEY. Telefilm. "A mali estremi"
15.20 SETTE GIORNI AL PARLAMENTO
15.50 DISNEY CLUB. Con Carolina Di Domenico e Giovanni Muciaccia.
18.00 TG1
18.10 A SUA IMMAGINE. Con Suor Elena Bosetti.
18.30 IN BOCCA AL LUPO!. Con Carlo Conti.
19.25 CHE TEMPO FA (ALL'INTERNO DEL GIOCO)
20.00 TELEGIORNALE
20.35 RAI SPORT NOTIZIE
20.40 CARRAMBA CHE FORTUNA. Con Raffaella Carra'.
23.20 SERATA TG1
23.40 TG1
0.00 ESTRAZIONI DEL LOTTO
0.05 I FATTI VOSTRI SPECIALE "TELETHON". Con Massimo Giletti.
2.00 APPUNTAMENTO AL CINEMA
2.05 RAINOTTE
2.10 UN OSTAGGIO DI RIGUARDO. Film (drammatico '87). Di Alan J. Pakula. Con Albert Finney, Matthew Modine.
4.00 IL RITORNO DEL SANTO. Telefilm. "Il sesto uomo"
4.50 CERCANDO CERCANDO...
5.30 TG1 NOTTE (R)
5.50 DALLA CRONACA...

RAIDUE

7.00 TG2 MATTINA
7.05 MATTINA IN FAMIGLIA. Con Roberta Capua e Tiberio Timperi.
8.00 TG2 MATTINA (9.00)
9.30 TG2 MATTINA L.I.S.
10.00 TG2 MATTINA
10.05 MEZZOGIORNO IN FAMIGLIA TELETHON. Con Roberta Capua e Tiberio Timperi.
11.05 I FATTI VOSTRI SPECIALE TELETHON. Con Massimo Giletti.
13.00 TG2 GIORNO
13.25 RAI SPORT DRIBBLING
14.00 METEO 2
14.05 I FATTI VOSTRI SPECIALE TELETHON. Con Massimo Giletti.
18.35 SERENO VARIABILE. Documenti.
18.55 METEO 2
19.00 JAG AVVOCATI IN DIVISA. Telefilm. "L'addio"
20.00 IL LOTTO ALLE OTTO. Con Tiberio Timperi.
20.30 TG2 - 20.30
20.50 LA META' IGNOTA. Film tv (drammatico). Di Charles Correl. Con Jack Wagner, Clare Carey.
22.30 I FATTI VOSTRI SPECIALE TELETHON. Con Massimo Giletti.
23.25 TG2 NOTTE (ALL'INTERNO DEL PROGRAMMA)
23.40 METEO 2 (ALL'INTERNO DEL PROGRAMMA)
2.00 RAINOTTE
2.02 ITALIA INTERROGA
2.05 AMAMI ALFREDO
2.35 COSA ACCADE NELLA STANZA DEL DIRETTORE
2.45 LE VIE DEL MARE. Documenti.
3.15 RIDERE FA BENE
3.40 DIPLOMI UNIVERSITARI A DISTANZA
3.45 ECONOMIA DELL'AMBIENTE - LEZIONE 12. Documenti.
4.25 STORIA DELLA CRITICA D'ARTE - LEZIONE 12. Documenti.
5.10 CIVILTA' PRECLASSICHE - LEZIONE 12. Documenti.
6.00 RIDERE FA BENE

RAITRE

7.00 RAI EDUCATIONAL - LA STORIA SIAMO NOI
7.30 RAI EDUCATIONAL - SPAZIO SCUOLA
8.30 SHUKRAN
8.45 RAI NEWS 24 - PIANETA ECONOMIA
9.40 OPERA: LA MUSICA DI RAITRE
10.40 GEO MAGAZINE. Documenti.
11.00 T3 ITALIA AGRICOLTURA
12.00 T3
12.30 T3 MEDITERRANEO
13.00 LA MELEVISIONE
14.00 T3 REGIONALI - METEO REGIONALI
14.20 T3
14.50 T3 AMBIENTE ITALIA
15.50 SABATO SPORT
15.55 VELA: AMERICA'S CUP
16.20 VOLLEY MASCHILE: PARMA - CUNEO
17.15 MOTORSHOW DA BOLOGNA
17.30 CASCHI D'ORO
17.50 BASKET MASCHILE: MILANO - ROMA
18.40 CALCIO: SPECIALE ANTICIPI
18.50 T3 METEO
19.00 T3
20.00 ANTEPRIMA CALCIO
20.30 BLOB
20.55 SENTI CHI PARLA. Film (commedia '89). Di Amy Heckerling. Con John Travolta, Kirstie Alley.
22.30 ANTEPRIMA CALCIO
22.55 T3
23.15 HAREM. Con Catherine Spaak.
0.20 T3 - EDICOLA - AGENDA DEL MONDO - METEO
0.25 APPUNTAMENTO AL CINEMA
0.30 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE

◆ Trasmissioni in lingua slovena

20.25 IL PRIMO APPLAUSO
20.30 T3 - VANGELO VIVO

CANALE5

6.00 TITOLO. Con Enzo Iacchetti.
6.15 DANNY IL CAMPIONE DEL MONDO. Film tv (commedia '89). Di Gavin Millar. Con Jeremy Irons, Samuel Irons, Robbie Coltrane.
8.00 TG5 MATTINA
8.45 LA CASA DELL'ANIMA. Con Vittorio Sgarbi.
8.55 VIVERE BENE CON NOI - I CONSIGLI DELLA SETTIMANA. Con Maria Teresa Ruta e Fabrizio Trecca.
10.00 VIVERE BENE CON NOI - SPECIALE MEDICINA. Con Maria Teresa Ruta e Fabrizio Trecca.
10.45 AFFARE FATTO. Con Giorgio Mastrota.
11.00 TUTTI AMANO RAYMOND. Telefilm. "In crociera con Marie"
11.30 UN DETECTIVE IN CORSIA. Telefilm. "Tre vedove e un morto"
12.30 I ROBINSON. Telefilm. "Commedia in tre atti"
13.00 TG5
13.40 FINCHE' C'E' DITTA C'E' SPERANZA
14.10 UOMINI E DONNE. Con Maria De Filippi.
16.30 CARA MAMMA MI SPOSO. Film (commedia '91). Di Chris Columbus. Con John Candy, Maureen O'Hara.
18.30 PASSAPAROLA. Con Gerry Scotti.
20.00 TG5
20.30 STRISCIA LA NOTIZIA. Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti.
21.00 CIAO DARWIN 2. Con Paolo Bonolis e Luca Laurenti.
23.30 2000 - FATTI E PERSONAGGI
0.30 TG5 NOTTE
1.00 STRISCIA LA NOTIZIA (R). Con Ezio Greggio e Ezio Iacchetti.
1.30 LA CASA DELL'ANIMA (R)
1.50 MISSIONE IMPOSSIBILE. Telefilm. "Trappola"
2.40 TG5
3.10 VIVERE BENE CON NOI-I CONSIGLI DELLA SETTIMANA (R)
4.15 TG5
4.45 I CINQUE DEL QUINTO PIANO. Telefilm.
5.30 TG5 NOTTE

ITALIA1

6.35 CIAO CIAO MATTINA E CARTONI ANIMATI
10.00 SCI: FONDO 7,5KM. CLASSICA MASCHILE - DIFFERITA
10.25 SCI: DISCESA LIBERA MASCHILE
11.35 SPECIALE CHAMPIONS LEAGUE
12.25 STUDIO APERTO
12.50 FATTI E MISFATTI
13.00 SCI: FONDO 10KM. LIBERA PURSUIT MASCHILE
13.30 DRAGON BALL
14.00 I SIMPSON
14.30 CANDID CAMERA SHOW. Con Samantha De Grenet e Fabio Volo.
15.00 IL MEGLIO DI "FUEGO". Con Daniele Bossari.
15.30 RAPIDO
16.00 PESCA LA TUA CARTA SAKURA
16.30 CHE CAMPIONI HOLLY E BENJI
17.30 C'ERA DUE VOLTE (R). Con Gianni Ippoliti.
18.00 NASH BRIDGES. Telefilm. "La grande fuga"
19.00 REAL TV. Con Guido Bagatta.
19.30 STUDIO APERTO
19.57 STUDIO SPORT
20.00 SARABANDA. Con Enrico Papi.
20.45 WALKER TEXAS RANGER. Telefilm. "A tutti i costi"
22.30 PUERTO ESCONDIDO. Film (drammatico '92). Di Gabriele Salvatores. Con Diego Abatantuono, Valeria Golino.
0.45 STUDIO SPORT
1.00 CIAK SPECIALE: IL PESCE INNAMORATO
1.10 CICCIO PERDONA... IO NO!. Film (commedia '68). Di Marcello Ciorciolini. Con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.
2.55 FRANCO E CICCIO...LADRO E GUARDIA. Film (commedia '69). Di Marcello Ciorciolini. Con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.
4.20 INDOVINA CHI VIENE A MERENDA. Film (commedia '69). Di Marcello Ciorciolini. Con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, Mimmo Palmara.
5.45 MEGASALVISHOW
5.50 HIGHLANDER. Telefilm. "Peccati mortali"

RETE4

6.00 UN AMORE ETERNO. Telenovela.
7.00 CELESTE. Telenovela.
7.45 LE NEVI DEL KILIMANGIARO. Film (drammatico '52). Di Henry King. Con Ava Gardner, Gregory Peck.
8.15 TG4 RASSEGNA STAMPA (NELL'INTERVALLO DEL FILM)
10.00 SABATO 4. Con Wilma De Angelis.
11.30 TG4
11.40 FORUM. Con Paola Perego.
13.30 TG4
14.00 LA RUOTA DELLA FORTUNA. Con Mike Bongiorno.
15.00 SENTIERI. Telenovela.
15.30 AFFETTI SPECIALI. Con Emanuela Folliero.
16.30 CHI C'E' C'E'. Con Silvana Giacobini.
17.30 NATURALMENTE SU RETE 4. Con Antonella Appiano.
18.00 IL TRUCCO C'E'. Con Rita Dalla Chiesa.
18.55 TG4
19.30 LE STRADE DI SAN FRANCISCO. Telefilm. "Lotta contro il tempo"
20.35 L'UOMO CHE SAPEVA TROPPO. Film (giallo '56). Di Alfred Hitchcock. Con James Stewart, Doris Day.
23.05 IL CORPO DELLA RAGASSA. Film (commedia '79). Di Pasquale Festa Campanile. Con Lilli Carati, Enrico Maria Salerno.
1.10 PARLAMENTO IN. Con Piero Vigorelli.
1.50 TG4 RASSEGNA STAMPA
2.10 NATURALMENTE SU RETEQUATTRO (R)
2.40 QUEL FICCANASO DELL' ISPETTORE LAWRENCE. Film (poliziesco '74). Di Juan Bosch. Con Anthony Steffen, Antonio Pica, Eduardo Fayardo.
4.00 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
4.20 SCANDALO AL COLLEGIO. Film (commedia '55). Di Nunnally Johnson. Con Betty Grable, Robert Cummings.
5.40 I VIAGGI DELLA MACCHINA DEL TEMPO (R)

TMC

7.05 DI CHE SEGNO SEI? - L'OROSCOPO DI TMC
7.10 MCCLOUD. Telefilm.
8.55 METEO
9.00 DI CHE SEGNO SEI? - L'OROSCOPO DI TMC
9.05 IL PRINCIPE STUDENTE. Film (musicale '54). Di Richard Thorpe. Con Ann Blynth, Edmund Purdom.
11.30 SPECIALMENTE TU. Con Diego Dalla Palma.
12.25 METEO
12.30 TMC NEWS SOLDI
12.45 TMC NEWS
13.00 TMC MOTORI (R)
13.30 SOUVENIR D'ITALIE.
14.00 RAG. ARTURO DE FANTI BANCARIO PRECARIO. Film (commedia '80). Di Luciano Salce. Con Paolo Villaggio, Catherine Spaak.
16.05 SILVER STRAND. Film tv (avventura '95). Di George Miller. Con Nicolette Sheridan, Gil Bellows.
18.00 CRAZY CAMERA
18.40 TMC NEWS
18.50 LA SETTIMANA DI MONTANELLI
19.00 GOLEADA. Con M. Caputi, E. Weber.
20.30 BUDDY BUDDY. Film (commedia '81). Di Billy Wilder. Con Jack Lemmon, Walter Matthau.
22.25 TMC NEWS
22.40 LA SETTIMANA DI MONTANELLI (R)
22.50 CALCIO LIGA SPAGNOLA
0.45 GLI INCONTRI DEL TAPPETO VOLANTE. Con Luciano Rispoli.
1.10 TMC NEWS EDICOLA NOTTE
1.30 METEO
1.45 DI CHE SEGNO SEI? - L'OROSCOPO DI TMC
1.50 RAG. ARTURO DE FANTI BANCARIO PRECARIO. Film (commedia '80).

■ Eventuali variazioni degli orari o dei programmi dipendono esclusivamente dalle singole emittenti, che non sempre le comunicano in tempo utile per consentirci di effettuare le correzioni. ■

TELEQUATTRO

6.15 DOTT. CHAMBERLAIN. Telefilm.
7.00 DOG HOUSE. Telefilm.
7.30 8 NIPOTI E UNA NONNA. Telefilm.
8.00 YOUNG
11.00 DOTT. CHAMBERLAIN. Telefilm.
11.20 SPECIALE SPETTACOLO
11.30 REPORTER ALLA RIBALTA
12.50 OBIETTIVO REGIONE
13.15 IL NOTIZIARIO
13.30 GORIZIA A TEATRO
13.55 ANDIAMO AL CINEMA
14.00 SINGING'IN THE RAIN. Film.
15.40 SPECIALE SPETTACOLO
17.00 IL NOTIZIARIO
17.30 DOG HOUSE. Telefilm.
18.00 AUSTRIA IMPERIALS - 12A PUNTATA.
18.30 8 NIPOTI E UNA NONNA.
19.15 IL NOTIZIARIO
20.05 ZOOM SPORT
20.25 IL CAVALIERE SOLITARIO - III EPISODIO.
20.55 GLI SPERICOLATI. Film (drammatico '69). Di Michael Ritchie. Con Robert Redford, Gene Hackman.
22.45 IL NOTIZIARIO
23.30 ANDIAMO AL CINEMA
23.35 REPORTERS ALLA RIBALTA
1.00 IL NOTIZIARIO
1.45 ANDIAMO AL CINEMA
1.50 PER AMORE. Film (drammatico '85).

TELEFRIULI

6.15 DITELO A TELEFRIULI
6.20 TELEGIORNALE F.V.G.
6.50 SPORT SERA
7.00 BORSA
7.05 VIDEOBIT
7.30 GIANNI E PINOTTO
8.15 IL DISPREZZO.
9.15 ISCRITTO A PARLARE
9.30 VIDEOSHOPPING
13.00 TELEFILM. Telefilm.
13.30 CALCIO BIS
14.00 VIDEOSHOPPING
17.00 I SEGRETI DEL MONDO ANIMALE. Documenti.
17.30 PORDENONE MAGAZINE
17.45 VOLLEY - ANTEPRIMA AL CAMPIONATO
18.00 A... DOMANI
18.50 METEO
18.55 DITELO A TELEFRIULI
19.00 TELEGIORNALE F.V.G.
19.30 SPORT SERA
19.45 IL NOSTRO D(I)ARIO
19.50 DAI MERCATI
20.20 F.V.G. E DINTORNI: LA NOSTRA STORIA
20.40 FILM. Film.
22.40 IL NOSTRO D(I)ARIO
22.50 METEO
22.55 DITELO A TELEFRIULI
23.00 TELEGIORNALE F.V.G.
23.30 SPORT SERA
23.45 DAI MERCATI
0.15 A... DOMANI
0.40 FILM. Film.
2.10 IL NOSTRO D(I)ARIO
2.20 METEO
2.25 DITELO A TELEFRIULI
2.30 TELEGIORNALE F.V.G.

CAPODISTRIA

15.30 L'ALTALENA
16.00 IL DUEMILA DIETRO L'ANGOLO
17.00 SPORT ESTREMI
17.30 TUTTOGGI ATTUALIT...
18.00 PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA
19.00 TUTTOGGI I EDIZIONE
19.30 DOMANI E' DOMENICA
19.45 CARTONI ANIMATI
20.10 ECO
20.40 FOLKEST A CAPODISTRIA
22.05 TUTTOGGI - II EDIZIONE
22.20 NBA ACTION
22.45 L'UOMO TRAPPOLA. Film (drammatico '61). Di Edmondo O'Brien. Con Jeffrey Hunter, David Janssen.
0.15 TUTTOGGI - 2 EDIZIONE
0.30 T3 - TELEGIORNALE IN LINGUA SLOVENA

RETE A

15.30 WEEK IN ROCK
16.00 MAD 4 HITS
17.00 TOP SELECTION
18.45 TGA SERA
19.00 MTV EASY
19.30 DARIA
20.00 BEAVIS & BUTTHEAD
20.30 HIT LIST ITALIA +
22.30 SECRETLY WITH SHUNK ANANSIE
23.30 SHUNK ANANSIE VIDEOGRAPHY
0.00 MTV MEGAMIX
1.00 DANCE FLOOR CHART
2.00 MTV NIGHT ZONE

ANTENNA 3 VENETO

12.45 TG FLASH
13.00 MOTOCROSS
13.30 NUOVO TELEGIORNALE NAZIONALE
14.00 SHOPPING IN DIRETTA
15.00 ESPERTI VITA INTERIORE
18.15 GENTE E PAESI
19.00 TG DEL SABATO SERA
20.10 GIROVAGANDO IN TRENTINO
20.30 L'ANTICIPO
23.00 TG SABATO NOTTE
0.00 SUPERZAP

TELEPORDENONE

10.00 IDEE PER ARREDARE LA TUA CASA
10.30 CARTONI ANIMATI
12.00 RINNOVA LA TUA CASA
12.30 CANZONI ED EMOZIONI
13.00 ANTEPRIMA CAMPIONATO DI VOLLEY
13.30 VIDEOSHOPPING
14.00 ASTA DI ANTIQUARIATO
18.50 NOTIZIARIO IN LINGUA FRIULANA
19.15 TPN CRONACHE - 1A EDIZIONE DELLA SERA
20.10 VIDEO SHOPPING
20.30 GORIZIA LIFE MAGAZINE
22.05 VIDEO SHOPPING
22.30 TPN CRONACHE - 2A EDIZIONE
23.30 VIDEO SHOPPING
0.00 SHOW EROTICO NOTTURNO

TMC2

13.00 1+1+1=3
13.15 CLIP TO CLIP
14.00 FLASH - NOTIZIARIO
14.05 PROXIMA - I VIDEO CHE VEDREMO
15.00 DISCOTEQUE
16.00 CLIP TO CLIP
18.00 FLASH - NOTIZIARIO
18.10 CLIP TO CLIP
19.00 IL MEGLIO DI "COME THELMA & LOUISE"
19.30 SHOW CASE - CONCERTO DEGLI SHUNK ANANSIE
20.00 IL MEGLIO DI ARRIVANO I NOSTRI
21.00 FLASH - NOTIZIARIO
21.05 CONVICT COWBOYS. Film (western '95). Di Rod Holcomb. Con Jon Voight, Kyle Chandler.
23.00 TMC2 SPORT
23.10 TMC2 SPORT MAGAZINE
0.15 1+1+1=3
0.30 NIGHT ON EARTH - I VIDEO DELLA NOTTE

DIFFUSIONE EUR.

7.30 CHARLIE BROWN
8.00 TNE CONSIGLIA...
14.00 MOTORING
14.30 RALLY NAZIONALI
15.00 TNE CONSIGLIA...
18.30 STANLIO & OLLIO. Telefilm.
19.00 MONITOR
19.30 QUI STUDIO A VOI STADIO
23.00 MONITOR
23.55 TNE CONSIGLIA...

ITALIA 7

7.00 NEWS LINE 16/9
7.30 DRAGO VOLANTE
8.00 CITY HUNTER
8.30 ANDIAMO AL CINEMA
8.45 MATTINATA CON...
11.45 NEWS LINE 16/9
12.00 I SEGRETI DEI TAROCCHI
12.30 ALICE. Telefilm.
13.00 DRAGO VOLANTE
13.30 KEN IL GUERRIERO
14.00 CITY HUNTER
14.30 GIRA GIRAMONDO
15.00 LOTTO E VINCI
15.30 NEWS LINE 16/9
16.00 ANDIAMO AL CINEMA
16.15 POMERIGGIO CON...
17.30 VACANZE: ISTRUZIONI PER L'USO
18.00 CHINA BEACH. Telefilm.
19.00 NEWS LINE 16/9
19.35 SAMPEI
20.05 SEVEN SHORT
20.20 CITY HUNTER
20.50 GUNSMOKE, LA LUNGA CAVALCATA. Film tv (western '94). Di Jerry Jameson. Con James Brolin, Anne Jackson.
22.45 SEVEN SHOW
23.30 EUROPA OGGI
0.00 NEWS LINE 16/9
0.15 ANDIAMO AL CINEMA
0.30 NELLA TRAPPOLA. Film tv (poliziesco '94). Di Douglas Jackson. Con Maryam D'Abo, Jay Underwood.
2.30 SPECIALE SPETTACOLO
2.40 NEWS LINE 16/9

RETE AZZURRA

13.30 IL LOTTO E' SERVITO
14.30 VEGGENTI D'ITALIA
16.00 CARTONI ANIMATI
17.00 CUORI NELLA TEMPESTA. Telenovela.
17.30 TG NEWS
18.00 PRIMA SERA
18.30 TORPEDONE
19.00 ITALIA OH!
20.00 TG ROSA
20.30 PER QUEL VIAGGIO IN SICILIA. Film. Di Egidio Termine. Con Lucrezia Lante Della Rovere, Pino Caruso.
23.00 IL LOTTO E' SERVITO
23.30 L'ULTIMO CACCIATORE. Film (azione '95). Di Tab Murphy. Con Tom Berenger, Barbara Hershey.
0.30 PROGRAMMI NOTTURNI

TELECHIARA

15.00 INCONTRI
15.30 ROSARIO
16.00 QUESTIONI DI VITA
16.30 A TUTTO GAS
17.20 VANGELO
17.30 OCTAVA DIES
17.55 FILM. Film.
19.45 A TUTTO GAS
20.30 TG 2000
21.00 GARA DI PALLVOLO A1 FEMMINILE
22.00 MILLE SPORT
22.30 SETTIMA
23.00 VANGELO
23.15 MADE IN ITALY
23.45 ALMANACCO STORICO

BECKAM APPIEDATO

È costato a David Beckam 800 sterline (circa 2 milioni e mezzo di lire) e il ritiro della patente per otto mesi il tentativo di sfuggire a un paparazzo. Cercando di seminare un fotografo particolarmente insistente, l'attaccante del Manchester United e della nazionale inglese è infatti passato a oltre 120 km orari in una zona dove vige il limite a 80 a bordo della sua Ferrari.

OGGI IN TV

10.00 Italia 1: Sci: Fondo 7,5Km. class. maschile
10.25 Italia 1: Sci: Discesa Libera Maschile
11.35 Italia 1: Speciale Champions League
13.00 Italia 1: Fondo 10Km. libera pursuit m.
13.25 Raidue: Dribbling
14.55 Tele+: Calcio: Milan-Torino
15.50 Raitre: Sabato Sport
15.55 Raitre: Vela: America's Cup
16.20 Raitre: Volley
17.50 Raitre: Basket: Milano-Roma
18.40 Raitre: Calcio: speciale anticipi
19.00 TMC: Goleada
19.30 Telefriuli: Sport sera
19.57 Italia 1: Studio sport
20.00 Raitre: Anteprima Calcio
20.05 Telequattro: Zoom sport
20.25 Stream: Calcio: Lecce-Bari

ORO DI ROSOLINO

Massimiliano Rosolino ha conquistato ieri la medaglia d'oro nei 400 metri. stile libero ai campionati europei di nuoto in vasca corta che sono in corso di svolgimento in questi giorni a Lisbona. L'azzurro ha nuotato la distanza in 3'42.00 (ottimo tempo), precedendo nell'ordine il tedesco Jorg Hoffmann e il britannico James Salter.

la musica di un buon acquisto
Sail Sistiana

SPORT

al ritmo di... Fred Perry Woolrich Napapijri North Sails
Sail Sistiana

Serie A

OGGI
Milan-Torino *(ore 15) arb. Braschi*
Lecce-Bari *(20.30 Stream) arb. Racalbuto*

DOMANI
Bologna-Roma *arb. Collina*
Lazio-Fiorentina *arb. Bazzoli*
Piacenza-Perugia *arb. Trentalange*
Reggina-Cagliari *arb. Pellegrino*
Udinese-Verona *arb. Paparesta*
Venezia-Parma *arb Rodomonti*
Juventus-Inter *(20.30 Tele+) arb. Tombolini*

CALCIO SERIE A Nell'anticipo i rossoneri «costretti» a battere i granata

Milan, impatto col Toro

La formazione di Mondonico ritrova l'arbitro Braschi

MILANO Dopo la sbornia di Coppe, torna oggi il campionato con due anticipi. Il più succoso è la sfida tra Milan e Torino. In casa rossonera il problema non è vincere ma...stravincere. Lo spiega Alberto Zaccheroni prima della gara interna col Torino, partita che potrebbe rilanciare in classifica i rossoneri, dopo la sconfitta di Firenze. «Aspettiamo la continuità, che per il momento non c'è. Non è problema di voglia di vincere, perchè quella c'è.

Manca invece il desiderio di stravincere». A questo si riconduce l'incapacità degli uomini di Zac di portare a casa il risultato una volta passati in vantaggio. «Io suggerisco di attaccare anche dopo il gol: ciò non significa che non dobbiamo più difenderci ma semplicemente che dobbiamo farlo lontano dalla nostra porta. Ora c'è da lavorare sulla testa dei giocatori per gestire le situazioni di vantaggio».

Otto sono le rimonte subite dai rossoneri in questo scorcio di stagione. «Nel campionato passato non temevamo questi comportamenti - aggiunge il tecnico -, credo siano da ricondurre a una forma di insicurezza. Quest'anno certi atteggiamenti sono già accaduti spesso, magari anche solo per frazioni di partite: a Bergamo con l'Atalanta, a Istanbul, ma anche a San Siro col Galatasaray. A proposito, dopo aver visto i turchi col Bologna, ho provato grande rammarico per come giocammo noi a Istanbul quando ci tirammo troppo presto indietro e cominciammo a guardare l'orologio. Tanti rimpianti, tante amarezze legate a una stagione non ancora decollata. Zaccheroni guarda il calendario delle partite disputate e osserva: siamo l'unica squadra a non aver vinto due partite consecutivamente e ciò nonostante siamo lì, vicino alle prime. Facciamo bene, poi subito dopo male. Dobbiamo dare, appunto, più continuità«.

Col Torino di Mondonico (»pericoloso perchè ha caratteristiche di aggressività scritte nel dna«, spiega l' allenatore) non sarà una passeggiata. »È un cliente difficile: ha una difesa che è fra le prime del campionato, nonostante le quattro reti incassate a Parma«. Probabile uno schieramento piuttosto offensivo da parte dei rossoneri, che saranno privi di Leonardo, assente per un risentimento muscolare. »Che rabbia, voglio star bene perchè desidero tanto giocare« ha sussurrato triste il brasiliano.

Attacco dunque composto da Boban - nel ruolo di rifinitore - dietro a Bierhoff e Shevchenko. Abbiati torna in porta, scalzando Rossi, mentre Helveg, Guly e Serginho si contendono due maglie. Le maggiori possibilità di restar fuori stavolta toccano al danese.

Per Milan-Torino è stato designato l'arbitro Braschi di Prato. Con il direttore di gara toscano i granata hanno un brutto ricordo: proprio l'anno scorso, il 23 settembre contro il Milan in coppa Italia, Braschi cacciò ben tre granata, Cudini, Tricarico e Artistico. La partita finì con la vittoria del Milan per 3-0. Per il resto, il Toro ha con Braschi 9 precedenti, con 3 successi, 1 pareggio e 5 sconfitte.

Serie A: Classifica

ROMA	25
LAZIO	25
JUVENTUS	25
INTER	23
PARMA	21
MILAN	20
BARI	17
FIORENTINA	17
PERUGIA	16
UDINESE	15
BOLOGNA	14
TORINO	14
LECCE	14
VERONA	11
PIACENZA	10
REGGINA	10
VENEZIA	9
CAGLIARI	5

COPPA UEFA Clamorosa impresa della squadra friulana che a Leverkusen ribalta il risultato dell'andata e si qualifica

Udinese nella leggenda con Margiotta

L'attaccante firma una storica doppietta - Scelte più difficili ora per De Canio

UDINE Luigi De Canio non bluffava. Pochi gli credevano quando martedì, alla vigilia della partita di Coppa Uefa contro il Bayer Leverkusen, diceva di avere «più di qualche semplice speranza» che la sua squadra avrebbe ribaltato il risultato dell'andata, centrando così per la prima volta nella sua storia, il terzo turno di una Coppa Uefa. Un risultato storico per i bianconeri friulani (2-1) quello conquistato in Germania, costruito con grinta e un grande Margiotta (autore di una doppietta) nel primo tempo e difeso a denti stretti e volontà ferrea nei 45' di arrembaggio tedesco, nella ripresa. Poteva andar meglio, se Muzzi e lo stesso Margiotta fossero riusciti a metter dentro altre due occasioni d' oro nel primo tempo. Anche il presidente della Regione, Roberto Antonione, ha espresso «felicitazioni vivissime» al presidente dell'Udinese, Gianfranco Mossetto, per lo «storico successo in terra di Germania».

La felicità di Margiotta (doppietta) a Leverkusen.

Il fisico è da granatiere, la faccia da frate, con tanto di barba, quasi a far «pendant» con quel santino di padre Pio che porta sul cruscotto della macchina.

E in effetti sembra esserci qualcosa di miracoloso, tanto nella doppietta che ha proiettato Massimo Margiotta dalla panchina al rango di eroe bianconero quanto nel risultato che ne è scaturito. Chi non crede nei miracoli, invece, può pensare che quei due colpi di testa vincenti siano stati l'effetto di due componenti: le motivazioni dell'out-sider e la lentezza dei difensori del Bayer. Anzi di tre, se ci si aggiunge (come è giusto) la grinta che tutta l'Udinese ha sfoderato per raggiungere un risultato, la qualificazione agli ottavi di Coppa Uefa, che sembrava irraggiungibile dopo la sconfitta in casa dell'andata. Di gol Margiotta ne ha sempre segnati, fin da quando, neppure diciottenne, esordì in serie B con il Pescara: 44 in 112 partite, tra B e C1. E a Udine è arrivato da vicecapocannoniere della serie B, grazie alle diciotto reti realizzate lo scorso anno, sette col Lecce e undici con la Reggiana. In bianconero però era ancora a secco, sia in campionato (quattro presenze) sia in Uefa (una partita, ad Aalborg). Racconta Margiotta: «Pur non segnando avevo giocato quasi sempre bene, soprattutto in Danimarca, dove servii a Muzzi l'assist per il primo gol. Ma in attacco siamo tanti e il posto non è mai sicuro». E così Margiotta spesso è finito addirittura in tribuna. «Quando sono arrivato a Udine sapevo che la concorrenza era dura – dice – ma è inevitabile che andare in tribuna ti butti giù di morale, specie dopo essere partito più volte da titolare». Poi, però, è arrivata la sorpresa: «Con Poggi fuori, mi sembrava logico che a Leverkusen giocasse Sosa. Che avrei giocato io l'ho saputo solo un'ora prima della partita».

E adesso? «Adesso penso che per il mio allenatore le scelte diventeranno più difficili, anche se è chiaro che non posso pretendere il posto fisso. Neanche domenica col Verona, perché rientra Paolino (Poggi, n.d.r.), che per noi è troppo importante». Resta «allineato» Margiotta, e sceglie una linea cauta, anche quando gli si propone quell'accostamento con Vieri che può essere suggerito sia dal fisico sia dal suo passato di emigrante: entrambi infatti sono nati all'estero – Vieri in Australia, Margiotta a Maracaibo, in Venezuela – e all'estero hanno tirato i primi calci. «Per ora è l'unica cosa che mi avvicina a lui: ho solo 22 anni, è ancora presto per questi paragoni».

Riccardo De Toma

La polemica

Pesante denuncia del Cdr della Rai: «Grave sconfitta del servizio pubblico

TRIESTE Per il Comitato di redazione della sede Rai del Friuli-Venezia Giulia «la Rai è venuta meno al ruolo di servizio pubblico» non trasmettendo giovedì sera, in diretta, l'incontro di Coppa Uefa Bayer Leverkusen-Udinese, vinto dai friulani per 2-1 e che si sono così qualificati per il turno successivo.

«Dopo l'Udinese - ha affermato il Cdr della Rai del Friuli-Venezia Giulia - anche la Rai entra nella storia: l'impresa della maggior squadra di calcio della regione è stata trasmessa in diretta, per la prima volta in assoluto in Italia, da una televisione locale friulana che ha acquistato i diritti della partita di Leverkusen. Per il servizio pubblico si è trattato di una sconfitta senza precedenti».

«Seguendo esclusivamente una logica di mercato - ha rilevato il Comitato di redazione - l'Azienda ha preferito altre partite a quella dell'Udinese, così come era successo nelle due precedenti trasferte di Coppa Uefa».

Riconoscimento

Il Pallone d'oro di France Football sarà assegnato al brasiliano Rivaldo

BARCELLONA Rivaldo è il vincitore del Pallone d'oro, il prestigioso trofeo assegnato da «France football» ogni anno al miglior giocatore europeo. È quanto sostiene il quotidiano di Barcellona, «Sport».

Da Parigi però France Football non ha voluto commentare la notizia riguardante il giocatore del Barca e della nazionale brasiliana, limitandosi a dire che il vincitore del Pallone d'oro sarà comunicato ufficialmente il 21 dicembre.

«Rivaldo», avrebbe battuto David Beckham nella corsa al «pallone d'oro». Secondo il quotidiano barcellonese «Sport», l'asso brasiliano è stato informato giovedì dai responsabili del referendum che è stato preferito nell'ordine il centrocampista del Manchester Utd, l'interista Vieri e il madridista Raul. Nei giorni scorsi l'attaccante del Barcellona era stato designato miglior calciatore d'Europa anche dalla rivista francese «Onze d'or», sempre a scapito di Beckham.

Dopo la sentenza che rileva la sudditanza psicologica dei fischietti nei confronti della Juve

Arbitri: esposto Figc al Csm

ROMA Un esposto al ministro di Grazia e Giustizia e al consiglio superiore della magistratura. Questa la risposta della Federcalcio al decreto di archiviazione del Gip di Firenze sulla vicenda Empoli-Juventus 1997-98 che ha parlato di una sudditanza psicologica degli arbitri. In questo caso dell'arbitro Rodomonti che non vide un gol segnato dai toscani. La Figc, che ha preso visione del testo integrale del decreto di archiviazione, ritiene che «le motivazioni esposte dal Gip sollevano dubbi inaccettabili, soprattutto nella conclamata assenza di prova, sull'operato dei giudici di gara e sulla credibilità di tutto il calcio italiano che rappresenta un patrimonio nazionale di valori non solo sportivi apprezzato in tutto il mondo».

«A tutela di questo patrimonio e di questi valori - annuncia quindi la Federcalcio - la federazione provvederà a presentare un esposto al ministro di grazi e giustizia e al Consiglio Superiore della Magistratura affinchè, ciascuno nell'ambito delle rispettive competenze, valutino il caso in esame».

«La Federazione - conclude la nota con cui la Figc ha annunciato l'esposto - riconferma, comunque, la sua piena fiducia nella categoria arbitrale e nella lealtà ed onestà dei suoi componenti».

L'iniziativa della Federcalcio ha suscitato «sorpresa» al Consiglio superiore della magistratura, che è comunque pronto ad occuparsi del caso. «Sono sorpreso perchè non mi risultano precedenti di questo tipo - dice Paolo Angeli, presidente della Prima Commissione a cui quasi certamente sarà assegnato l'esposto - e mi viene da sorridere perchè si tratta di sport, anche se mi rendo conto che un provvedimento giurisdizionale è tale indipendentemente dalla materia di cui si occupa».

L'Italia sarà inserita nella terza fascia per la fase finale degli europei

ROMA L'Italia sarà inserita nella terza fascia nel sorteggio della fase finale del campionato europeo, in programma per domenica. Le teste di serie saranno i due paesi ospitanti, Belgio e Olanda, più la Germania, campione in carica, e la Spagna, che capeggia la classifica Uefa. La seconda fascia comprenderà Romania, Norvegia, Svezia e Repubblica Ceca. Nella terza fascia faranno compagnia alla squadra azzurra Francia, Portogallo e Jugoslavia. La quarta fascia, infine, raccoglierà le squadre promosse agli spareggi.

Serie B: nell'anticipo di ieri sera l'Atalanta pareggia a Empoli

EMPOLI Nell'anticipo del campionato cadetto di ieri sera, a Empoli si è concluso a reti inviolate il confronto tra l'undici toscano e l'Atalanta. Con il punto conquistato la formazione bergamasca consolida la terza posizione in classifica.

Questa la graduatoria aggiornata: Vicenza punti 29, Brescia 28, Atalanta 27, Napoli 23, Alzano 22, Teeviso e Samp 21, Cesena, Ravenna e Monza 19, Chievo 18, Pescara, Cosenza ed Empoli 16, Salernitana e Ternana 15, Genoa 13, Savoia 12, Pistoiese 11, Fermana 6.

LE ALTRE IN UEFA

«Spennato» solo il Bologna Che brividi per Parma e Roma!

ROMA Juve, Parma, Roma e Udinese agli ottavi di finale, il Bologna a casa. Questo il verdetto delle gare di ritorno del terzo turno della Coppa Uefa. Un bilancio più che soddisfacente, che ha portato sugli scudi una splendida Udinese, capace di compiere la grande impresa di espugnare Leverkusen.

STURM GRAZ-PARMA 3-3
A Graz, il Parma ha rischiato invece di trascorrere una serata da incubo contro lo Sturm. Gli emiliani, che partivano dal 2-1 del Tardini, andavano immediatamente in vantaggio grazie a Stanic e sembravano disporre senza problemi degli avversari. Ma a metà ripresa il Parma mollava gli ormeggi, convinta troppo presto di avere la qualificazione in tasca. Subiva il ritorno di Vastic e compagni, che negli ultimi venti minuti segnavano due gol che portavano la sfida ai supplementari. In avvio di extra-time i gialloblù, in totale confusione, subivano addirittura il terzo gol, prima che il discusso episodio di un gol non gol di Stanic (convalidato con generosità dall'arbitro Radoman e dal guardalinee) e il sigillo finale di Crespo consentissero a Malesani e i suoi di evitare una gliminazione clamorosa.

ROMA-NEWCASTLE 0-0
La Roma di Capello, invece, si è meritata il passaggio agli ottavi uscendo indenne dal St. James Park nell'infuocata sfida contro il Newcastle, che doveva recuperare lo 0-1 di 14 giorni prima all'Olimpico. Neutralizzato il temuto Shearer, i giallorossi non hanno mai corso grossi rischi, anche se l'imprecisione di Totti e Delvecchio in zona gol li ha costretti a soffrire fino al 90' per condurre in porto il pareggio.

GALATASARAY-BOLOGNA 2-1
Solo il Bologna tra le italiane ha mancato all' appello delle qualificate. Ai rossoblù è stato fatale quel Galatasaray che un mese fa aveva già cacciato il Milan dalla Champions League. La squadra di Guidolin è uscita sconfitta per 2-1, punita da due clamorose topiche difensive ma anche dalle clamorose sviste dell'ineffabile arbitro austriaco Benko, che ha sorvolato su due evidenti falli da rigore a favore del Bologna.

Adesso per le quattro italiane ancora in lizza si tratta di attendere mercoledì, quando a Ginevra saranno resi noti gli abbinamenti degli ottavi di finale.

It's the fastest.

Si, è lo strumento più veloce e più semplice per una traduzione sempre precisa. Ideale anche per chi non ha familiarità con l'informatica, si integra perfettamente con internet e traduce le pagine web. È il nuovo Traduttore Garzanti, pronto per office 2000, disponibile in versione professional e quick.

Traduttore Garzanti, l'inglese immediato.

BASKET SERIE A1 Il tiratore è tornato ad allenarsi, senza forzare

Telit con il rebus Rowan

E il «tifoso» Pancotto spiega come si batte Montecatini

TRIESTE Ron Rowan ha ripreso ad allenarsi ma resta in dubbio il suo impiego domani a Montecatini. È l'interrogativo con cui deve fare i conti la Telit. L'ecografia alla quale si è sottoposto il tiratore comunitario ha dato esito negativo, ieri Rowan ha ricominciato gli allenamenti, seguito dal fisioterapista. Solo oggi, tuttavia, dal vertice tra i medici e Banchi scaturità il verdetto sull'eventuale presenza del giocatore domani in Toscana. Escluso, comunque, un suo impiego prolungato: è fermo da due settimane.

La Telit si troverà di fronte un avversario in corsa per accedere alle finali di Coppa Italia. La Zucchetti per garantirsi la benedizione della matematica deve battere Trieste e poi Imola, dando per scontata una defaillance contro quei fenomeni della Paf. Nell'ultimo turno i termali sono stati sconfitti a Roma. Tocca a Cesare Pancotto spiegare come: «Montecatini è una formazione particolarmente dotata sul perimetro - spiega l'attuale tecnico dell'AdR ed ex coach triestino - Ci eravamo imposti, quindi, di raddoppiare sistematicamente sugli esterni toscani, impedendo inoltre loro di sviluppare il gioco di pick and roll. Agendo così, abbiamo concesso spazio a Slater (autore di 30 punti, n.d.r.) ma i 'piccoli' hanno finito con l'incidere poco».

Per Pancotto nessun dubbio: contro la Zucchetti la partita si vince in difesa. «La mia Roma - prosegue il tecnico - ha giocato con molta accortezza. Montecatini, infatti, è un'ottima squadra: ha un signor play (Scarone), tiratori pericolosi, rimbalzi». Un punto debole c'è, il lituano Adomaitis perennemente sul filo del taglio. «Attenzione, però: non sposta gli equilibri ma nemmeno li rompe. La Zucchetti ha una buona distribuzione dei tiri, una caratteristica che forse potrebbe venir messa in pericolo da un altro straniero».

Pancotto (che con la sua Adr gioca oggi l'anticipo televisivo con l'Adecco Milano, **Raitre alle 17.45**) domani sarà un tifoso interessato della Telit: «Trieste mi resta nel cuore ma, scusatemi, vincendo mi farebbe comodo perchè mi consentirebbe di tenere a distanza Montecatini...».

Intanto, a Reggio Emilia c'è una minirivoluzione anche a causa dell'infortunio di Michael Williams durante la gara in Korac. Gli emiliani hanno reintegrato il russo Milosserdov e hanno ingaggiato come lungo di rincalzo l'olandese Van Elswyck, ex Reggio Calabria.

ro. de.

Resta l'incognita Rowan.

VELA COPPA AMERICA Ritorno al successo di Prada

La matematica consegna la semifinale a Luna Rossa

AUCKLAND Ritorno alla vittoria per Prada-Luna Rossa in Coppa Louis Vuitton, preludio alla Coppa America propriamente detta, dopo tre regate di fila all'asciutto, compreso il rituale turno di riposo. La barca italiana si è imposta agevolmente su Young Australia e, grazie anche alla sconfitta inflitta dalla sempre più sorprendente America True ai pericolosi avversari diretti di Asura-Nippon, è risalita alla terza piazza in classifica generale, dominata da AmericaOne di Paul Cayard, con un solo punto di distacco rispetto ai 92 totalizzati appunto da America True.

L'esito della competizione di ieri non deve comunque illudere sulle difficoltà che Luna Rossa sta incontrando con la nuova imbarcazione modificata schierata nel terzo round robin: battere gli australiani è risultato infatti ben più impegnativo di quanto fosse lecito attendersi; e lo stesso vantaggio al traguardo di 55", contro chi di fatto è il fanalino di coda delle qualificazioni in Nuova Zelanda dopo il ritiro dell'elvetica Fast 2000-Be Happy, non suona davvero come segnale incoraggiante.

Oggi Luna Rossa si batterà con America True.

Raidue, 00.10.

I RISULTATI

Luna Rossa (Ita) b. Young Australia (Aus) (55"); America True (Usa) b. Nippon Ch. (Gia) (6"); Stars and Stripes (Usa) b. Fast 2000 (Svi) rit.; AmericaOne (Usa) b. Young America (Usa) (1'08"); Le Defi (Fra) b. Bravo Espana (Spa) (4'15"). Riposava Abracadabra (Usa). **La classifica:** 1) AmericaOne 99; 2) America True 92; 3) Luna Rossa 91; 4) Nippon 74,5; 5) Stars and Stripes 63,5; 6) Le Defi 55; 7) Bravo Espana 44; 8) Abracadabra 43; 9) Y. America 42; 10) Y. Australia 18; 11) Fast 8.

IL PUNTO

Intanto Cayard incanta

TRIESTE Luna Rossa è nuovamente terza in classifica, grazie alla vittoria di giovedì contro gli spagnoli e quella di ieri con Young Australia. La prova contro gli australiani è stata non poco combattuta nel primo lato, a seguito di una penalità in partenza a discapito degli italiani (la terza in questo round robin) perché De Angelis ha strambato troppo vicino all'avversario nella prepartenza. Stavolta gli italiani, pur avendo scelto nel primo lato la parte peggiore del campo di regata, hanno saputo bloccare l'avversario con un duello di 23 virate: il mezzo più veloce e la maggior precisione delle manovre hanno permesso di guadagnare il distacco necessario per compiere la penalità e vincere la regata, eliminando matematicamente gli australiani dalla Coppa.

America True, ora seconda a 92 punti, ha battuto sonoramente Nippon, con un memorabile sorpasso nell'ultima poppa, dopo che ieri l'altro anche AmericaOne aveva interrotto la serie vincente di Idaten. Gilmour, adesso, naviga al quarto posto. AmericaOne ha avuto modo di vincere e di strappare scenograficamente in due il suo spinnaker. I 99 punti in classifica, ancora con la barca 1, la dicono estremamente lunga sulle potenzialità di Cayard. Oggi è prova del nove per Luna Rossa, che in questo round robin è stata sconfitta dai diretti avversari: il match contro AmericaTrue sarà determinante non tanto per la classifica quanto per il morale della «truppa».

Francesca Capodanno

DA NON PERDERE IN C1, C2 E D

Il clou è il derby tra Jadran e Staranzano

TRIESTE Scocca l'ora della 10.a giornata di C1. Il calendario propone oggi il quasi derby tra Jadran Nuova Kreditna e Florimar Staranzano (PalAzzurri ore 18). Don Bosco Billitz e Alloys Italmonfalcone, invece, saranno entrambe domani in trasferta. Il match-clou è quello tra plavi e staranzanesi, anche perché è uno scontro ad alta quota e potrebbe valere il primo posto. La sorprendente compagine di Brumen, in striscia positiva da 4 giornate, ha scalato posizioni appostandosi in seconda fila. Davanti ha proprio la squadra di Zuppi, matricola terribile, che ha avuto un avvio di stagione fulminante, e si trova al comando, in compagnia di Castelguelfo. La chiave della gara? I cambi: in questo senso Staranzano è più attrezzata, ma i giovani dello Jadran stanno crescendo.

Domani il Don Bosco Billitz tenterà di rialzarsi dal periodo nero che sta attraversando sul campo dell'altra capolista, Castelguelfo. E il colpaccio potrebbe far felice non solo i salesiani, ma anche lo Jadran o la Florimar.

L'Alloys Italmonfalcone renderà visita a Roncade: i veneti, squadra rivelazione dell'anno scorso, hanno perso un po' di smalto, però in casa si trasformano. Ma i monfalconesi, dopo due k.o. consecutivi, non possono permettersi di lasciare altri punti per strada. In C2 delle triestine giocherà stasera in casa solo il Santos con la Pom Monfalcone. Il Chiarbola Tempocasa dovrà vedersela domani con la Codroipese. Il Bor Radenska e la Gsa Servolana saranno ospiti rispettivamente del Latisana e del Gemona. Per le isontine, la Sandrini Gradisca sarà domani a Udine con la Lancia Ferri. All'Ildì Ronchi tocca stasera il Livenza Porcia.

A2 E B DONNE

Muggia riceve le bolognesi

TRIESTE Decima di campionato favorevole al Marsilli che, dopo due trasferte consecutive, torna sul parquet del PalAzzurri (ore 20.30 ingresso gratuito). Avversaria di turno l'Emilianacar Bologna, squadra reduce da tre vittorie consecutive e, dunque, in un buon momento di forma. La squadra di Damaschi ha scelto la conferma del gruppo che lo scorso anno ha centrato la promizione: elementi di spicco il play Emiliani, il pivot Pettazzoni oltre alla ex di turno, quella Alessandra Scutari protagonista alcune stagioni fa con la maglia del Porto San Rocco. Muggia si ripresenta ai suoi tifosi al completo avendo recuperato le pedine assenti a Reggio Emilia.

In B, ferma la SGT, la giornata vive sullo scontro tra Scame Monfalcone e Trudi Udine. Completano il programma Pall. Codroipese-Murano e Marghera-Concordia Sagittaria. In C riflettori puntati sul derby Oma-Chiarbola Novaucent in programma alle 20.30 nella palestra del Don Bosco. Gara da vedere tra due formazioni al completo e alla ricerca di due punti buoni per la classifica.

lo. ga.

SCI NORDICO

COPPA DEL MONDO Le particolari condizioni meteo favoriscono lo spagnolo di Germania - Nella 10 km femminile quarta la Belmondo

La neve fresca di Sappada premia Muehlegg

SAPPADA L' Italia si smarrisce nella neve che cade su Sappada. Si blocca anche Stefania Belmondo, che proprio dieci anni fa, il 10 dicembre 1989, conquistò la sua prima vittoria in Coppa del mondo (prima italiana a farlo) nella 15 km skating di Salt Lake City.

Sulle Dolomiti l' azzurra inizialmente sembra in grado di festeggiare l' anniversario con un nuovo grande risultato. Contrariamente alle sue abitudini, parte velocissima e dopo due km viaggia con gli stessi tempi delle migliori. Conoscendo la sua capacità di emergere soprattutto nel finale, Stefania da l'impressione di potere concludere una grande gara. Invece, poco dopo il giro di boa, l'azzurra sembra con la zavorra ai piedi. In poco più di un km perde quasi una trentina di secondi. Il podio nella 10 kmtl sfuma a favore dell'estone Kristina Smigun e delle russe Larissa Lazutina e Tscepalova. Per le altre italiane è notte fonda, con l' unica eccezione di Gabriella Paruzzi, 27/a.

Per la squadra maschile la speranza di cancellare la batosta in alternato nell' esordio stagionale a Kiruna è rimandata a oggi, quando gli azzurri saranno impegnati nella gara di combinata con la formula di due gare (classico più pattinaggio) in una sola giornata. Nella gara di ieri si salvano solo l' altoatesino Freddy Schwienbacher (6/o) e il trentino Zorzi (8/o). Per gli altri è bufera.

Il cambio repentino di condizioni meteo beffa gli atleti del gruppo rosso, non solo gli italiani. Così, chi parte prima e sulla carta è destinato a far da cavia ai campioni, al contrario trova condizioni costanti di neve. La sorpresa giunge dal tedesco-spagnolo Johann Muehlegg, vittorioso per la prima volta in una gara di Coppa del mondo.

Italia Uno, 10 (7,5 km tc maschile) e 13 (10 km tlp masch.)

LE CURIOSITA'

Disfatta dei regionali Fauner cerca la rivincita

SAPPADA Débâcle dei regionali e vittorie a sopresa per Johann «Giovanni» Muehlegg, emigrato in Spagna per imparare a vincere, e per la estone Kristina Smigun che, grazie a un paziente e lungo lavoro di testatura degli sci, ha saputo esser pronta alla prima nevicata della stagione. Una nevicata un po' anomala, a 2 gradi, con un'umidità altissima.

I regionali. Sguardi assenti ,all'arrivo, per Di Centa, Paruzzi , Fauner e Piller Cottrer. «Non sto bene, sto soffrendo già da una settimana e purtroppo sembra che non riesca a venirne fuori», ha dichiarato, stanchissimo, Giorgio Di Centa (61.o). L'atleta carnico, splendido terzo nella staffetta sprint di mercoledì, soffre di anemia. « Cerco di dare tutto ma poi, nel finale, crollo», ha spiegato. Assolutamente fuori forma anche Gabri Paruzzi. Anche lei ha cercato di non mollare. Voleva fare bella figura davanti ai tanti tarvisiani venuti ad incitarla. Poi, però, è finita solo 27.a.

Silvio Fauner, all'arrivo (47.o) , ha tolto gli sci ed è scappato via, inferocito. Ha sofferto per la forte nevicata scatenatasi nel finale e, soprattutto, ha spinto degli sci che alla fine erano proprio incollati al terreno. Promette una rivincita per oggi magari con il bel tempo. Pietro Piller Cottrer, infine, debuttante in Coppa del Mondo proprio a Sappada, cinque anni fa. Anche lui ha deluso. Sperava di essere tra i protagonisti, di sfruttare la splendida pista di casa. Invece, complice uno stato di forma ancora traballante e degli sci lentissimi (anche lui!) si è fermato al 34.o posto.

Gli altri azzurri. Determinatissima, come sempre, la Belmondo che tirando come una pazza nel finale ha agguantato la quarta piazza (che la soddisfa). Ancora in crescita Zorzi e sorprendente Schwienbacher. Anche tra gli azzurri c'era chi non credeva al suo sesto posto.

Il fenomeno Muehlegg. Dopo una decina d'anni di onorato servizio nelle nazionali junior e senior di Germania decide di mollare tutto e si rifugia dagli amici spagnoli. Gente caliente, che sa divertirsi. Come lui, insomma. Si ritrova in un team «a sua misura» dove, spiega, «siamo come in famiglia». E inizia a vincere. Perché? «Prima aspettavo, aspettavo e non attaccavo mai, adesso sono convinto di ciò che faccio. E poi ho inziato a lavorare di più fisicamente, ho fatto pesi e tanto skiroll.» Che sia questo il segreto? Comunque Muehlegg sembra averci preso gusto e promette nuove vittorie.

La Gundersen. Oggi (alle 9 la 7,5 km TC e alle 12.30 la 10 km TL maschile) si disputerà per la prima volta nella storia una Gundersen in un'unica giornata. Gli atleti, tutti, la temono. Inoltre c'è una novità: saranno assegnati solo 100 punti, come per una prova unica (nonostante siano due gare). C'è chi protesta ma anche chi, come Alsgaard, leader di Coppa un po' insicuro, si rallegra. «Se perdo - confessa - almeno dimezzo il danno.»

Anna Pugliese

La sorpresa Muehlegg.

CLASSIFICHE

SAPPADA 15 kmtl m.: 1) Muehlegg (Spa) in 34'12"7; 2) Kunz (Lie) a 42"0; 3) Hoffmann (Aut) a 45"0; 4) Isometsa (Fin) a 52"9; 5) Ingesson (Sve) a 55"9. Gli italiani: 6) Schwiembacher; 8) Zorzi; 26) Santus; 31) Pozzi; 34) Piller Cottrer; 37) Valbusa; 40) Piller; 47) Fauner. **CdM:** 1) Alsgaard (Nor) 116. **10 Kmtl f.:** 1) Smigun (Est) in 27'35"0; 2) Lazutina (Rus) a 5"8; 3) Tschepalova (Rus) a 31"3; 4) Belmondo (Ita) a 52"3; 5) Martinsen (Nor) a 1'2"3. Le italiane: 27) Paruzzi a 2'40"; 33) Kamenskaia; 38) Confortola; 41) Santer; 45) Moroder. **CdM:** 1) Smigun (Est) 160.

CICLOCROSS

Pontoni gareggia in Belgio Doppio test di Superprestige

TRIESTE Fine settimana pieno d'impegni per il varianese Daniele Pontoni (Selle Italia) in gara sia oggi che domani in Belgio. Oggi Pontoni si metterà alla prova nel Gp di Hoogstraaten e domani nel Gp di Overijse, entrambi validi per la classifica del Superprestige. Pontoni, secondo mercoledì nel Gp Selle Italia di Silvelle, punterà decisamente al podio. Il giovane belga Sven Nijs probabilmente, come nelle ultime gare, sarà ad un livello superiore a tutti gli altri, quindi puntare alla vittoria potrebbe essere proibitivo ma non per questo il varianese, in crescente stato di forma, parte da sconfitto.

Domani si disputerà anche l'8.a tappa del circuito triveneto di ciclocross. Si gareggerà a Campese, nel Vicentino, e i regionali saranno ancora tra i favoriti: tra i master Tabotta e Bon punteranno alla vittoria, tra gli juniores sono attesi Tabotta e Pascut, tra allievi ed esordienti sperano nel podio Pezzarini, Modestini, Mercante e Galiussi e tra gli under 23 cercherà di agguantare la vittoria Cossio.

a.p.

SCI ALPINO

Maier, caduta choc in Val d'Isère

VAL D'ISERE Paura in allenamento per il leader della Coppa del mondo di sci Herman Maier. Una caduta, alla vigilia della discesa libera della Val D'Isere, ha fatto temere per la sua partecipazione alla classica francese di oggi. L'incidente è avvenuto durante l'ultima sessione di preparazione di gigante e dopo che era stata annullata la terza e ultima prova della discesa. Partito troppo veloce, Maier è praticamente decollato a due metri da terra ricadendo poi sulla schiena. La squadra austriaca ha comunque escluso un possibile forfait spiegando che subito dopo la caduta lo sciatore è stato sottoposto alle cure del massaggiatore Jan Greisinger che ha diagnosticato una leggera commozione cerebrale e una contusione alla colonna.

Se recupererà e se la gara non subirà rinvii a causa della neve che è caduta la notte scorsa e ieri, tra gli avversari dai quali Maier oggi dovrà guardarsi c'è sicuramente il detentore della Coppa Lasse Kjus che lo scorso anno proprio dal successo in Val d'Isere su Maier (nonostante partisse col pettorale 36) cominciò la scalata al titolo. In campo italiano le speranze migliori restano legate a Kristian Ghedina che ha dato mercoledì scorso un segnale di forma ottenendo il miglior tempo nella prima prova cronometrata.

Italia Uno, 10.25.

IPPICA

Montebello, diciannove in pista

PRONOSTICO TOTIP
Concorso **50**

1.a corsa	1.o arrivato	221
	2.o arrivato	X12
2.a corsa	1.o arrivato	2X
	2.o arrivato	X2
3.a corsa	1.o arrivato	X2X
	2.o arrivato	2X1
4.a corsa	1.o arrivato	12
	2.o arrivato	21
5.a corsa	1.o arrivato	XX
	2.o arrivato	12
6.a corsa	1.o arrivato	X2
	2.o arrivato	2X
Corsa +		5-1-6

La Tris di ieri: 8-9-5
Ai 1872 vincitori L. 1.699.800

TRIESTE Diciannove trottotari distribuiti su tre nastri nella Tris martedì sarà di scena a Montebello. Il campo dei partenti: a m. 2080 1) Umbella (Kruger), Sales du Kras (de Zuccoli), 3) Silfo (Marigliano), 4) Semplicissima (Montagna), 5) Restock (Vairani), 6) Uroscova (Colarich), 7) Persiano Gilm (Destro jr.), 8) Unto del Nord (De Luca); a m. 2100: 9) Ukkel Dalva (Bonafede), 10) Villeika Nes (Corelli), 11) Urali As (Capenti), 12) Colonial Storm (Castiello), 13) Udacia (Totaro), 14) Vialli Om (Callegaro), 15) Super Detective (Cecchi), 16) No Tail No Lies (Esposito); a m. 2120 17) Unforgiving (Vecchione), Sidina (Romanelli), 19) Aromatica (Greppi).

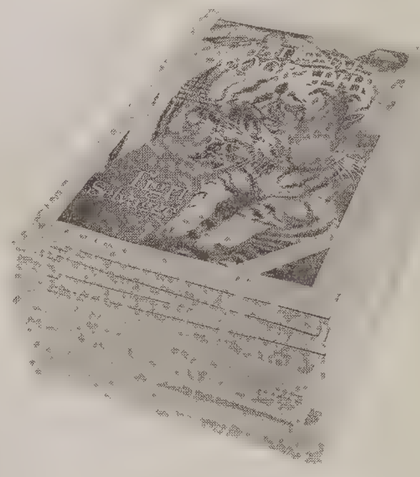
PER UNA MODA GIOVANE
Via Roma, 13 - Tel. 0431 35091

NUOVE COLLEZIONI
Abiti da Sposa Sposo
e Cerimonia 2000
DICEMBRE SEMPRE APERTO
Alta moda Uomo - Donna
CERVIGNANO DEL FRIULI

PER LE TUE SERATE ELEGANTI
Via Dante, 4/6 - Tel. 0431 31884

L'alternativa ai soliti guanti?

Questo Natale regalate un abbonamento a National Geographic in italiano.

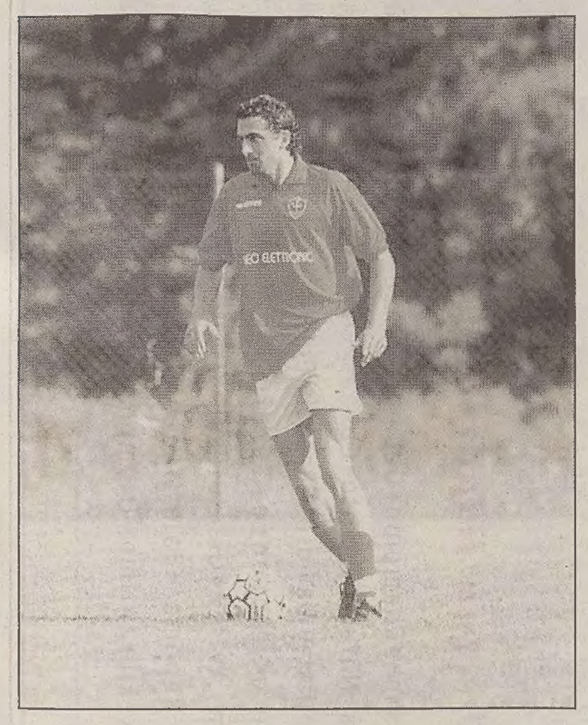


Con sole 67.000 lire, un dono prestigioso che si rinnova ogni mese.
Basta una telefonata allo 02-28009549.
Oppure compilate il coupon che si trova nel numero di National Geographic attualmente in edicola. O ancora recatevi presso le librerie Feltrinelli o i negozi Touring Club Italiano.

CALCIO SERIE C2 Per Teramo l'allenatore Costantini conferma la squadra che ha piegato la Torres

Premiata l'ultima Triestina

Solo Beltrame (a sinistra) prenderà il posto dell'infortunato Di Dio



A Teramo rientra Beltrame sulla fascia sinistra.

Gubellini non è ancora guarito: sarà sostituito da Gallicchio.

TRIESTE Piena fiducia agli assatanati. L'intenzione dell'allenatore Maurizio Costantini era quella di premiare in blocco la squadra che ha rimpicciolito la capolista Torres, ma l'infortunio a Di Dio (fastidiosa contrattura) gli ha parzialmente rovinato i piani. Comunque niente paura, perchè sulla fascia sinistra rientra Beltrame che ha scontato la squalifica. Ma sarà l'unica eccezione.

Stando alle indicazioni ricavate nella partitella di metà settimana contro la «Berretti», sarà riconfermato anche Gallicchio il quale finalmente ha trovato la sua posizione. E' uno veloce e che fa pressing, in questo ruolo può essere rivalutato perchè i suoi rientri sono vero ossigeno per il centrocampo. Gubellini, invece, andrà nuovamente in panchina perchè non si è completamente ristabilito. Costantini lo proverà nell'allenamento che gli alabardati sosterranno stamane nel ritiro di Mosciano; se non dovesse dare garanzie sul piano fisico Mirko andrà in tribuna lasciando il posto al «diciannovesimo, ossia il giovanissimo Benvenuto. Oltre a Di Dio ieri non sono partiti neppure Zamuner, Furlanetto e Provitali. Tutti inutilizzabili.

«In linea di massima penso di iniziare con i tre difensori - spiega l'allenatore alabardato - ma molto dipende dallo schieramento ospite. Se il Teramo infatti giocherà con tre attaccanti dovròi coprire maggiormente la retroguardia. Non vorrei però che la mia squadra perdesse la sua identità tattica. Se possibile, dobbiamo provare a fare noi la partita. Ciò non toglie il fatto che dobbiamo essere abili nell'aggredire l'avversario e nel ripartire».

Anche se la Triestina ha tutte le buone intenzioni del mondo, su un campo «caldo» come quello abruzzese ci sarà da soffrire. Il timore maggiore di Costantini è quello che la squadra possa ricadere nei vecchi vizi, ma ormai gli alabardati hanno capito che non possono più sgarrare. Padova e Rimini (soprattutto quest'ultimo con il Carpi), tra l'altro, hanno impegni piuttosto facili per cui l'Unione deve darsi da fare, non può lasciarli scappare.

Anche il Teramo ha gli uomini contati. L'allenatore Pruzzo ha recuperato il centrocampista De Amicis ma ha perso Alfonsi (una giornata di squalifica dopo l'espulsione di Sassuolo). L'ultimo arrivato Spinelli non è ancora in condizione, per cui non dovrebbe essere in campo. Il tecnico è indeciso se giocare con due punte (Nicoletti e Myrtaj) o se optare per uno schieramento più offensivo aggiungendo Oliva al collaudato tandem d'attacco.

Maurizio Cattaruzza

CALCIO DILETTANTI La situazione dopo i recuperi

Un San Luigi trasformato e il Trieste cambia sesso

TRIESTE «Il sabato del nostro calcio» va in letargo perchè non prevede (giustamente) anticipi nelle ultime tre giornate. Del resto sarebbe stata una faticaccia per le squadre costrette a giocare oggi e impegnate appena mercoledì nei recuperi. In Eccellenza, la giornata di recupero ha presentato un San Luigi completamente trasformato rispetto alla partita persa male con il Pozzuolo. Contro la Cormonese, che non è una squadretta, s'è notato l'enorme potenziale dell'organico anche dopo le partenze di Timperi per il Costalunga e Luca Bossi (motivi di studio) per l'Emilia Romagna. S'è visto il vero Di Benedetto, capace di prendere per mano la squadra e darle il ritmo giusto e soprattutto la capacità di Sandro Giorgi nel tenere la squadra nella metà campo avversaria. Tutto ciò in assenza del bomber Cermelj che con tutta probabilità avrà beneficiato del turno di riposo e tornerà ad essere la solita spina nel fianco di difese distratte. Per completare il quadro, manca ancora che Fantina torni...Fantina, cioè in condizione ottimale ma non solo fisica e, Veronelli dia segnali di crescita dopo la scorsa annata buona. A proposito di potenziale, se non al cento per cento, comunque si sta esprimendo ad ottimi livelli anche il Trieste Calcio che ha raccolto sette punti in tre partite con Vidiak alla guida e gli ultimi tre con cinismo a San Giorgio, in un ambiente estremamente ostile per l'incidente di Coppa Italia tra Suraci e Pozzar, e per il caso del tecnico locale Del Piccolo che dopo le dimissioni, rifiutate, si aspettava una prova d'orgoglio dei suoi. Sembra che i lupetti non si possano più considerare come squadra «femmina» più volte definita in maniera piuttosto colorita dal presidentissimo de Bosichi, attirandosi anche qualche critica (concetto comunque ancora da capire...visto che ci sono donne con «attributi» da vendere).

In Promozione, il San Giovanni, dopo i record, riprende la corsa ai play off. Il mitico Spartaco Ventura, con tutte le punte a disposizione, ora deve scegliere e ripartire a testa bassa: si può scommettere che alla lunga se non sarà Eccellenza, poco ci mancherà.

Oscar Radovich

Giudice sportivo: si pagano care le ingiurie all'arbitro

TRIESTE Questi i provvedimenti del giudice sportivo del comitato regionale e provinciale della Figc.

Eccellenza: un turno a Chiabai (Mossa), Secli (Ronchi), Cesco (Juniors), Pontonutti (Pozzuolo), Samsa (Ronchi), Di Donato (Trieste), Pagotto (Sacilese), Silvestri (San Luigi), Brusadin (Tamai). **Promozione B**: due turni a Buttazzoni (Centro Sedia). Un turno a Bazzara e Prisco (Ponziana), Govetto (Union 91), Dindo (Centro Sedia), Lena, Tullio e Visintin (Cividalese), Iaccarino (Gradese), Petrello (Union 91), Dussoni (Zarjagaja). **Prima C:** tre turni a Bruschina (Zaule) per ingiurie all'arbitro a fine gara; due turni a Ritossa (Zaule), Gambino (Juventina), De Fabris (San Canzian), Cossutti e Sorini (Zaule); un turno a Orsini (San Canzian), Florit (Pro Cervignano).**Seconda C-D:** tre turni a Urbani (Campanelle Prisco) oper ripetute ingiurie all'arbitro, continuate dopo l'espulsione, Turri (Castions) per frasi ingiuriose all'arbitro e Oriti (Villa) per ingiurie e minacce all'arbitro. Due turni a Ermacora (Azzurra Premariacco) e Ronutti (Castionese); un turno a Gregori (Campanelle), Bearzot (Aiello), Galloro e Guion (Azzurra P), Pauluzzi (Roianese). **Terza G-Juniores provinciali:** squalificato fino al 16 gennaio 2000 l'allenatore Marco Margiore (Cgs) per ingiurie e offese all'arbitro. Cinque turni a Martini (ZarjaGaja) perchè sputava in faccia ad una avversario. Quattro turni a Bernobi (Cgs) per ingiurie all'arbitro. Tre turni a Commentale (Fogliano) e Mantesi (Costalunga) perchè reagiva ad una spinta di un avversario.

PALLAMANO

SERIE A1 Si chiude il girone d'andata con una agevole trasferta a Fasano per la squadra di Tiselj

La Genertel vira la boa con l'ultima

TRIESTE Ultima fatica del girone d'andata per la Genertel che, reduce dal convincente successo infrasettimanale con i campioni d'Italia del Prato, si accinge ad affrontare la trasferta di Fasano. Contro la neopromossa compagine pugliese il settebello di Tiselj va alla ricerca del settimo sigillo consecutivo, un risultato positivo in grado di allungare la striscia vincente e magari, attendendo notizie positive dal derby tra Rubiera e Bologna, di consentirle di riacciuffare la vetta della classifica. Dopo la sfida con lo Zoosafari Fasanolandia (ore 19 arbitri Molon e Mustari) il campionato osserverà una lunga pausa (ore 19 arbitri Molon e Mustari) il campionato osserverà una lunga pausa per permettere alla nazionale di disputare le prequalificazioni mondiali. Gli azzurri, agli ordini del selezionatore Lino Cervar, disputeranno in Olanda il 6 nazioni, un torneo di preparazione in vista degli impegni ufficiali previsti in gennaio contro Slovacchia, Repubblica Ceca e Romania. La stagione ufficiale riprenderà il 2 febbraio con la gara di andata degli ottavi di finale di Coppa Italia (la Genertel sarà impegnata a Rovigo) mentre il 5 febbraio via al campionato con la disputa della prima giornata di ritorno. Tornando al match di Fasano Trieste si presenta al completo con un'avversario che, con il recente cambio di allenatore, sembra aver dato una svolta alla sua stagione. Partito il rumeno Badalescu e sedutosi sulla panchina Angelo Dicarolo la formazione pugliese ha inanellato una serie di buone prestazioni pareggiando con il Bressanone e battendo il Messina nell'ultimo turno casalingo. Per la Genertel una sfida da non sottovalutare in una palestra già esaurita in ogni ordine di posto.

Lorenzo Gatto

Serie A1. Programma: Forst Bressanone-Marconi Messina, Arag Rubiera-Hc Bologna 1969; Ortigia Sr-Enna, Fasano-Genertel, Mordano-Gammadue Mo, Al.Pi. Prato-Torggler Merano, Savini Città S. Angelo-Telenorba Conversano. **Classifica**: Arag 31; Genertel Ts 29; Al.Pi. 27; Forst 25; Bologna 1969 23; Gamma Due Mo 19; Merano 18; Telenorba 17; Enna 15; Mordano 13; Messina 10; Siracusa 7; Savini e Fasanolandia 4. Al.Pi.-Conversano si gioca lunedì.

SABATO SPORT

BASKET Serie A2 femminile: Marsilli Muggia-EmilianaCar Bologna (PalaAzzurri, 20.30). **Serie B2 maschile:** Ardita Go-Robur Palmanova (Stella Mattutina Go, 20.30); Triboldi-Gesteco Cividale (Soresina Cremona, 21). **Serie B femminile:** Scame Monfalcone-Trudi Ud (Polif. Monfalcone, 20.30). **Serie C1 maschile:** Jadran-Staranzano (PalaAzzurri, 18); Castelguelfo-Don Bosco Billitz (21). **Serie C2 maschile:** Gemona-Servolana (20); Tagliamento-Bor Radenska (Latisana, 20.30); Santos-Pom (Don Milani, 20.30); Acli Ronchi-Porcia (21). **Serie C femminile:** Oma-Chiarbola/Nova Lucent (via dell'Istria, 20.30); Mediofriul-Baloncesto Isontina (Faedis, 18). **Serie D maschile:** Arte Bittesini-InterMuggia (Coni Go, 18.30); Dom-Acli Fanin (Kulturni Dom, Go, 20); Breg-Barcolana (S.Dorligo, 20.30); Rimaco/Soul Team-Benningan's/Drago (Rismondo, 20.30); Inter 1904-Ugg (Monte Cengio, 20.30).
CALCIO Juniores regionali: Monfalcone-Capriva (14.30), Muggia-Opicina (15), Ponziana-Domio (16.30 Ferrini), Ronchi-Mossa (16 Vermegliano), San Canzian-Trieste Calcio (15 Begliano), San Luigi-San Giovanni (16 via Felluga). **Juniores provinciali:** Costalunga-M. Don Bosco (14.30 via Petracco), Vesna-ZarjaGaja (16 Santa Croce), Pro Romans-Fogliano (16.30 San Vito al Torre), Staranzano-Gradese (17), Cgs-Chiarbola (16 Villaggio Opicina). **Giovanissimi provinciali:** Cgs A-M. Don Bosco (18 viale Sanzio). **Amatori (14.30)**: Polisportiva San Marco-Portuale (Villaggio Pescatore), Inter San Sergio-Milan Club (Domio).
PALLAVOLO Serie B2 maschile: 4 Torri-Mima Eurospin (19.30 Ferrara), Vbu-Mussolente (20.30 Udine). **Serie B2 femminile:** Nuova Kreditna-Marzola (20.45 Monrupino), Natisonia-Orceana (20.30), Conegliano-Sangiorgina (20.30). **Serie C maschile:** Prevenire-Idealsedia (17.45 pal. Cus). **Serie C femminile:** Bancagricola-Az Centro Ottico (20.30 Gorizia), Tarcento-Sgm San Giusto (20.30). **Serie D maschile:** Elisir-Nuova Pall. Ts (18 Gradisca), Buffet Toni-Majano (20.30 Suvich), Porcia-Rigutti (18), Cordenons-Old Cats (20.30). **Serie D femminile:** Staranzano-Breg (20), Bor-Morarese (20.30 Guardiella).

BASKET FEMMINILE

Juniores: Ginnastica sola in fuga

TRIESTE Si chiude senza sorprese, ma con la Sgt da sola al comando della classifica il girone d'andata del campionato juniores. La compagine di Fortunati ha vinto in trasferta a Spilimbergo (92-25) enendo a due punti la Trudi e a quattro il Marsilli Muggia che ha avuto ragione dell'Oma 66-43. Due punti agevoli anche per Monfalcone a spese del Fari Gorizia (88-43). Nel torneo cadette Codroipese e Marsilli sempre a braccetto dopo le vittorie ottenute rispettivamente a spese della Trudi B e dell'Oma. Agevole successo della Trudi A sul Porcia, due punti esterni pr il Fogliano che si impone 68-36 contro il Tolmezzo di Mauro Stoch. Classifica cadette: Marsilli e Codroipese 8, Trudi A 6, Fogliano 4, Tolmezzo, Oma e Porcis 2, Trudi B 0. Nel campionato allieve rinviata Mortegliano-Trudi, si giocava ieri sera la sfida tra Ardita e Codroipo. Regolarmente in porto Sgt-Porcia con il largo 107-23 ottenuto dalla squadra di Garano e il derby Libertas Marsilli che ha visto le ragazze di Giuliani imporsi 94-54 (Brachini 21, Apollonio 20, Cergol 39).

Ellegì

TENNISTAVOLO

Generali prepara un brindisi con il Tramin

TRIESTE Doppio appuntamento casalingo per i due team di serie A del Kras, il Generali e l'Avalon oggi alle 18 alla palestra di Sgonico. Il Generali se la dovrà vedere con il Tramin di Bolzano, uno dei team provenienti dalla serie A2. La squadra triestina giocherà con i favori dei pronostico: all'andata si impose per 5 a 1, perdendo solo un punto con l'ungherese Szabo. Incontro difficile, invece, per l'Avalon, che dovrà giocare con il Regaldi di Novara, una squadra che può contare su due straniere (la cinese Chen e l'ungherese Hegedus) e sulla seconda categoria Purricelli. Nell'incontro di andata le triestine furono sconfitte per 5 a 0; ribaltare il risultato sarà difficile ma le krassine, comunque, punteranno a scucire qualche punto alle piemontesi. Sempre per la serie A, ma maschile, il Tramin di Igor Milic si scontrerà con l'Epivent di Davide Infantolino e il Duomofolgore della prima categoria Mersi punterà a una facile vittoria con il Siena.

Per la serie B femminile il Kras Activa ospiterà domani alle 15 il Regaldi Novara mentre il Fincantieri, che cercherà di concludere il girone di andata imbattuto, incontrerà a Varese l'Angera. Per il campionato di B2 maschile scontro al vertice (oggi alle 18 a Sgonico) tra il Kras e l'ArciAzzurra di Gorizia, rispettivamente primo e secondo in campionato. Per la C1, infine, il Kras A incontrerà l'ArciAzzurra e il Kras B se la vedrà con il Cus Udine.

an.pug.

VELA

Sabato prossimo cerimonia nella sede del Villaggio del Pescatore

Nautica Laguna in festa

TRIESTE La Nautica Laguna (Villaggio del Pescatore) dopo due anni è riuscita con ammirevole tenacia a disporre di una propria dignitosa e razionale sede a mare, con corredo in crescente sviluppo di strutture per approdi, alaggio e deposito piccoli natanti. Un miracolo della volontà e della operosità di tanti suoi soci, della comprensione di autorità e collaborazione di amici. La tradizionale riunione di «fine anno» questa volta per i «lagunari» è stata parziale, riservata a parte dei soci e delle autorità disponibili, in quanto nella sede del Villaggio del Pescatore (che sarà completata in tutti i suoi interni) la festa si svolgerà sabato 18, giornata dell'inaugurazione della prima mostra fotografica del Trofeo Due Castelli (sua maggiore regata stagionale). Si procederà così anche alla premiazione del campionato sociale e, per volontà comune di tutti i circoli nautici di Duino Aurisina, verrà consegnato uno speciale riconoscimento a un sottufficiale della Capitaneria di porto che per tanti anni, in ufficio e in mare, ha profuso aiuti a regatanti e a diportisti in quella romantica zona di canali e palafitti che piacerebbe alla narrativa del picaresco Mark Twain.

Intanto, in un signorile convivio cittadino, il presidente della S.N. Laguna, Acciarino, ha rivolto ringraziamenti alle personalità che hanno facilitato nel lungo iter burocratico la realizzazione della sede: il sindaco di Duino Aurisina, Vocci, l'ammiraglio De Stefano della Capitaneria di porto; per la Federvela il consigliere nazionale Giraldi e Moletta, presidente dell'undicesima zona; Borri per il Coni, Del Castello per la Federpesca; i tecnici dell'Ufficio regionale porti e approdi Tamaro, Germani e Ruini; Munaro della Walcon, il preside del Nautico di Trieste Marchioni, nonché i dirigenti delle consorelle locali Cupa e San Marco per la fattiva collaborazione. A sua volta il sindaco Vocci si è dichiarato lieto della felice realizzazione della Nautica Laguna e deciso a sostenere i comuni bisogni di infrastruttura ancora insufficienti per facilitare la benemerita vela sportiva.

Quindi la prima parte del compendio stagionale 1999 è stata suggellata dalla consegna, da parte del vicepresidente della Snl, Dressi, dei segni di gratitudine ai soci De Mori, Cechet e Crepaldi per l'apporto particolare alla struttura edilizia della sede. Con un affettuoso arrivederci al 18 dicembre anche per gli auguri natalizi e di fine secolo.

Italo Soncini

TUTTOBOCCE

Cormons e Latterie Cividale danno spettacolo

TRIESTE In serie B Cormons e Latterie Cividale non hanno deluso gli spettatori che a Gradisca hanno seguito un incontro di buon livello. Parte la staffetta con Braida e Scozzai del Cormons che si mantiene sempre in buona media e conquista i primi due punti con 37 colpite su 50 tirate contro le 33/47 di Netto e Cicigoi. Nel tiro di precisione il Cividalese Iop prevale per 31-28 sul nervosissimo Trevisan e porta in parità le formazioni sul 2-2. Nel punto e tiro alternato è ancora Iop che dà spettacolo tenendo a distanza di sicurezza il pur valido Mauro Del Bello del Cormons, aggiudicandosi la partita con un ottimo 27-21 e portando sul 4-2 le Latterie. Avvio stentato nella coppia dove Stocco e Sebenico del Cormons non trovano le giuste misure, per loro fortuna però Antoniali e Cicigoi non fruttano le occasioni e l'incontro si chiude 13-5 per Cormons e nuovamente parità 4-4. L'individuale infiamma le tifoserie, Trevisan inizia bene e distacca Loris Zamaro delle Latterie fino all'8-3. Ma Zamaro non cede e sgretola il vantaggio e la sicurezza dell'avversario. Zamaro aggancia il cormonese sul 12 pari riuscendo nell'ultima giocata a piazzare la boccia della vittoria portando la squadra sul 6-4. La terna viaggia a senso unico: Cormons guidato da un ottimo Trentin con Bratoni e Zorzini (sostituito poi da Zorap) conduce l'incontro senza eccessive preoccupazioni. Le Latterie Cividale con Costantini, Crispin e Oreste Zamaro sul parziale di 11-3 tentano l'innesto di facile (da notare un suo salvataggio sul pallino) al posto di Zamaro e recupera fino a 12-7 dove però cedono e l'incontro si conclude pertanto in parità per 6-6.

Risultati settima giornata: Pasch-Val But 4-8; San Daniele-Plozner 4-8; Rivignanese-Tre stelle 10-2; Cormons-Latterie Cividale 6-6. **Classifica:** Latt. Cividale e Romans punti 11; Sa. Daniele e Plozner 9; Val But 8; Rivignanese 4; Tre Stelle 3, Pasch 1.

Aldo Jacobini

zibro kamin®
STUFE PORTATILI
Calore *ovunque si desideri...*
senza elettricità
senza gas
senza canna fumaria
senza installazioni
semplice da usare
massima sicurezza

Le ZIBROKAMIN le trovi da:
ERRE PIÙ s.r.l. Via Roma, 17/c - Muggia - TS - 040 271339
GARDEN CENTER s.a.s. Via Flavia di Stramare, 133 - Muggia - TS - 040 231985
GIORDA GIACOMO FERR.TA P.zza XXVI Maggio, 9 - Grado - GO - 0431 80114
LA COMBUSTIBILE s.r.l Via Domio, 38 - S. Dorligo Della Valle - TS - 040 820331
EP: RADIOANCONA Via F. Severo, 95 - Trieste - 040 55303
SCODA SERGIO s.n.c. Via Cumano, 17 - Cormons - GO - 0481 60196
SILME s.r.l. Via Palmanova, 5 - Gradisca D'Isonzo - GO - 040 99269
TECNOFERRAMENTA Via Flavia, 7 - Trieste - TS - 040 811294
THERMO di FABRIZIO DEL PIERO Via Rossini, 12/a - Trieste - TS - 040 365520
EMPORIO ELETTRODOMESTICI di KOSMINA Aurisina Centro, 156 - Duino Aurisina - TS - 040 200123
DITTA VISENTIN ELODIA Corso del Popolo, 17 - Monfalcone - GO - 0481 410386

DOMENICA APERTO

12 DICEMBRE Orario domenicale: 9.30 - 12.30 / 15.00 - 19.30

APERTO ANCHE LUNEDÌ 13, DOMENICA 19

E LUNEDÌ 20 DICEMBRE

Vi aspettiamo a Buttrio

Tel. 0432 - 673586 • 0432 - 673622

Orario: 9.00 - 12.30
15.30 - 19.30 • Lunedì Aperto

ABBIGLIAMENTO CLASSICO E SPORTIVO - CALZATURE UOMO, DONNA, BAMBINO
INTIMO - ARREDO CASA - TENDAGGI CON POSA IN OPERA

Le più importanti marche internazionali

•Nike•Timberland•Think Pink•Champion•Geox•Converse•Chicco•Adidas•Cult•Superga•Clarks
•Invicta•Melluso•Diadora•Naturino•Lotto•Colmar•Fila•Dubin•Tecnica•Fuerte Ventura•Arena
•Giesswein•Robe di Kappa•Harley Davidson•Reebok•Blus•Asics•Birkenstock•Merit Cup•Paul & Shark
•Osvaldo Bruni•Conte of Florence•Sergio Tacchini•Ivy Oxford•Silvy•Ten Yards
•Benetton Sports System•Avirex•Gas•Diesel•Wrangler•Freddy•Sportfull•Ciesse Piumini
•Blue & Blue•Trussardi•Reporter•Balestra•Levi's•Lee•Soviet•Roy Rogers•Bassetti•Gabel
•Lovable•Liabel•Playtex•Fila Intimo•Triumph•

Continuaz. dalla 20.a pagina

RABINO 040/368566 Duino perfetto salone cucina 2 camere doppi servizi terrazzo giardino 295.000.000.
RABINO 040/368566 Foro Ulpiano signorile soggiorno cucina 4 camere doppi servizi poggioli 360.000.000.
RABINO 040/368566 piazza Hortis ristrutturato locale 140 mq servizio magazzino 290.000.000.
(A00)
RABINO 040/368566 Piccardi luminosissimo piano alto ascensore soggiorno cucina 2 camere bagno poggioli 239.000.000.
RABINO 040/368566 Piccardi luminoso soggiorno cucina camera bagno cantina riscaldamento 100.000.000.
(A00)
RABINO 040/368566 Revoltella perfetto soggiorno cucina 3 camere doppi servizi poggioli 238.000.000.
(A00)
RABINO 040/368566 rive stabile signorile locale 120 mq fronte strada vetrine 320.000.000.
(A00)
RABINO 040/368566 San Giovanni signorile soggiorno cucina 2 camere bagno poggiolo posto macchina 180.000.000.
RABINO 040/368566 San Vito soggiorno cucina 2 camere stanzino bagno ripostiglio 130.000.000.
(A00)
RABINO 040/368566 Valmaura ultimo piano soggiorno cucina 2 camere doppie servizi poggioli 236.000.000.
(A00)
RABINO 040/368566 Vecellio soggiorno cucina camera matrimoniale camerino bagno servizio 107.000.000.
(A00)
RABINO 040/368566 via Capodistria perfetto soggiorno cucina camera bagno soffitta posto macchina 136.000.000.
RABINO 040/368566 via Pascoli mansarda soggiorno cucina camera bagno riscaldamento autonomo 82.000.000.
(A00)
RABINO 040/368566 viale particolare magazzino con bagno adatto vari usi 48.000.000.
(A00)
SAN Giacomo in stabile recente appartamento perfetto composto da ingresso cucina abitabile arredata soggiorno matrimoniale bagno ampia veranda termoautonomo. L. 145.000.000. Casacittà 040/362508.
(A00)
SAN Giusto mansarda pari primingresso con atrio soggiorno cucina abitabile matrimoniale stanzetta bagno, arredato termoautonomo L. 150.000.000. Casacittà 040/362508.
(A00)
STUDIO4 040/370796 Carso particolare casa nel borgo dell'800 su due piani con finiture originali ampia metratura. Perfette condizioni.
STUDIO4 040/370796 Commerciale appartamento su due livelli di 170 mq con giardino e terrazzi abitabili. Garage cantina I ingresso. Esente mediazione. Vista golfo.
(A00)
STUDIO4 040/370796 Commerciale I ingresso appartamento all'ultimo piano con mansarda salone tre stanze doppi servizi terrazzo abitabile più terrazzo a vasca. Garage cantina esente mediazione.
STUDIO4 040/370796 Muggia in costruzione ville bifamiliari su tre piani in posizione con vista completa totali 200 mq giardino di 500 mq visione planimetrie e filmato, esente mediazione.
STUDIO4 040/370796 via Giacinto Gallina esente mediazione consegna in primavera appartamenti di varie metrature anche ultimi piani con mansarda, con terrazzo ottime rifiniture autometano porte blindate ascensore.
(A00)
UNIVERSITÀ Nuova, casa recente 4.o piano con ascensore, soggiorno con cucinino, due matrimoniali, bagno, wc, poggiolo. L. 143.000.000. Puntocasa 040/662111. (A00)
VIA Bazzoni adiacenze palazzina recente appartamento con ingresso soggiorno cucinino due matrimoniali studiolo bagno soffitta poggioli giardino proprio, posto macchina condominiale L. 200.000.000. Casacittà 040/362508.
VIA Belpoggio primo ingresso III ultimo piano 90 mq su due livelli terrazza di 60 mq 330.000.000 CDV 040/367676. (A00)
VIA Buonarroti appartamento luminosissimo ottime condizioni con ingresso salone doppio matrimoniale cucina abitabile termoautonomo, possibilità seconda stanza. L. 175.000.000. Casacittà 040/362508.
(A00)
VIA dei Pellegrini palazzina trentennale II ultimo piano giardino condominiale 90 mq più box 23 mq poggioli 350.000.000 CDV 040/367676. (A00)

il Natale che conviene!

LENTICCHIE SECCHE
gr. 500
al kg. 1.560
~~1.050~~
780

COTECHINO PRECOTTO
gr. 500
al kg. 6.360
~~4.350~~
3.180

CAFFÈ ARABICA EXCELLENCE "DON JEREZ"
gr. 250 al kg. 15.520
~~4.450~~
3.880

ASTI SPUMANTE
ml. 750
al lt. 5.040
~~4.430~~
3.780

GAMBERETTI IN SALAMOIA
gr. 100 al kg. 22.800
~~2.880~~
2.280

TORTELLINI SUPERFINI PROSC. "TRE MULINI"
gr. 500
al kg. 6.360
~~4.250~~
3.180

LASAGNE UOVO PER PASTICCIO "TRE MULINI"
gr. 500
al kg. 2.760
~~1.950~~
1.380

IDEE REGALO

CONF. PANDORO + 2 BOTTIGLIE
9.950

OLIO EXTRAVERGINE NOVELLO ITALIANO
ml. 750
6.780

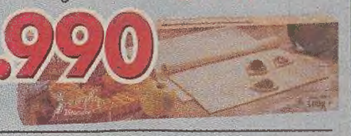
SURGELATI

CODE GAMBERO
gr. 500 al kg. 17.980
~~12.980~~
8.990

INSALATA DI MARE COTTA
gr. 300
al kg. 13.300
~~5.490~~
3.990

CARCIOFI CUORE
gr. 450
al kg. 11.089
~~5.390~~
4.990

2 ROTOLI PASTA SFOGLIA
gr. 500 al kg. 3.980
~~2.940~~
1.990



VASCHETTA TRASPARENTE GELATO VARI GUSTI
gr. 500 al kg. 7.980
~~5.500~~
3.990

SIAMO PRESENTI IN TUTTA ITALIA CON PIÙ DI 300 PUNTI VENDITA

EUROSPIN IN FRIULI VENEZIA GIULIA

Via XXV Aprile (ang. Via della Resist.) - **Monfalcone (GO)**
Via Trieste, 157 - **Gorizia**
Via Gramsci, 15 - **S. Vito al Tagliamento (PN)**
Via M. Sfriso, 28 - **Sacile (PN)**
Loc. Fernetti, 24 - **Monrupino (TS)**
Via Economo, 12/4 - **Trieste**
Via Quarto Genova, 48 (lungo S.S. 353 Km 10) - **Pozzuolo del Friuli (UD)**
Via Nazionale, 88 - **S. Giovanni al Natisone (UD)**
Viale Palmanova, 73/9 - **Udine**
Via Muratti, ang. Via Viola - **Udine**

OFFERTA VALIDA DAL 9 AL 31 DICEMBRE 1999

Prezzi validi salvo errori tipografici. Le fotografie hanno valore puramente illustrativo. www.eurospin.it. L'offerta è limitata all'apporto di quantitativi ad uso familiare

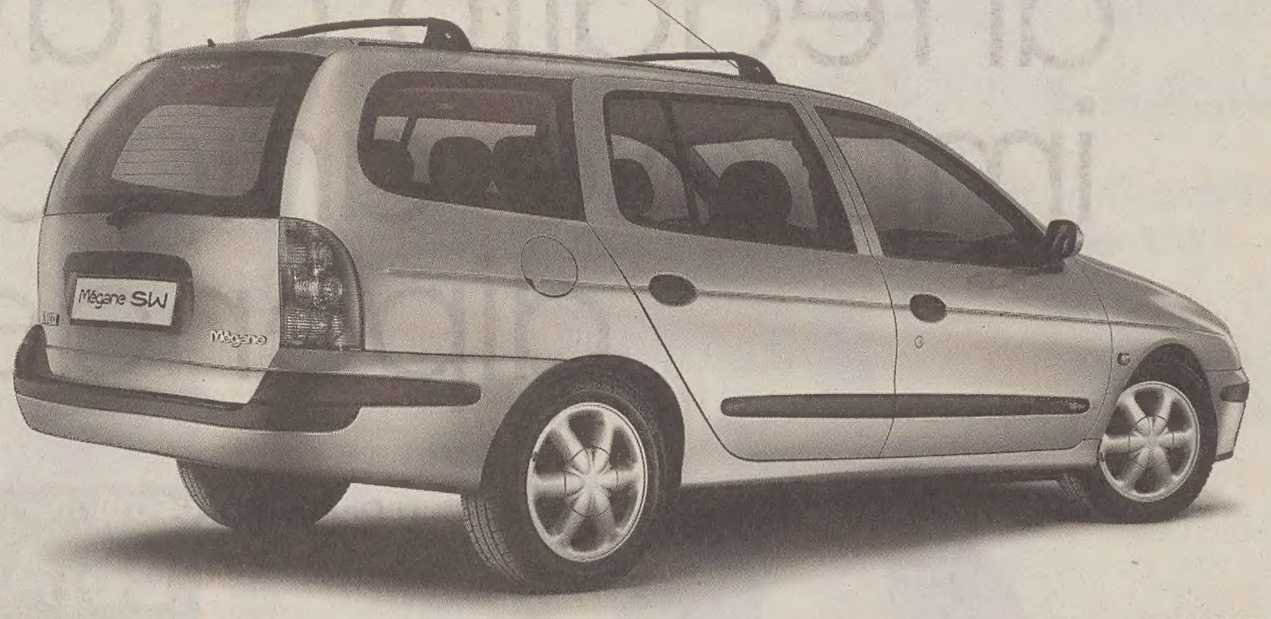
www.renault.it

Mégane Station Wagon. La sicurezza rende attivi.

Scoprite Renault Mégane Station Wagon. Dinamica, con tutta la potenza dei nuovi motori benzina 1.4 16v 95cv, 1.6 16v 110cv e turbodiesel a iniezione diretta 1.9 dTi 100cv.
Sicura, con l'esclusivo Sistema Renault di Protezione SRP ad azione combinata di airbag frontali e laterali testa-torace e cinture di sicurezza a ritenuta programmata e ABS a quattro captori con ripartitore elettronico di frenata.
Massima libertà di movimento: ampi interni, per un'abitabilità ai vertici della sua categoria.
È il piacere di una guida sportiva nel massimo della sicurezza.

Mégane Station Wagon	RTE	RXE	RXT
	ABS, airbag conducente, passeggero, laterali, antiavviamento, alzacristalli elettrici, copribagagli, chiusura centralizzata.	Tutte le dotazioni **RTE** più: climatizzatore, poggiatesta posteriori, divano posteriore con funzionalità 1/3-2/3, telecomando a radio-frequenza, retrovisori elettrici in tinta carrozzeria, calandra cromata.	Tutte le dotazioni **RXE** più: fari a doppia ottica, fendinebbia, alzacristalli elettrici posteriori, volante in cuoio, pomello e soffietto della leva del cambio in cuoio.
1.4 16V 95cv*	L.24.800.000 € 12.808,13	L.26.800.000 € 13.841,04	L.27.500.000 € 14.202,56
1.6 16V 110cv*		L.27.500.000 € 14.202,56	L.28.200.000 € 14.564,08
1.9 dTi 100cv		L.30.000.000 € 15.493,71	L.30.700.000 € 15.855,23

Prezzi concordati con i Concessionari Renault. Prezzo chiavi in mano IPT esclusa. Offerta valida fino al 31/12/99. * Solo per vetture disponibili in Concessionaria.



I Concessionari Renault, sono sulle Pagine Gialle.
FinRenault è la Finanziaria del Gruppo.
RENAULT sceglie elf

Stay Active Stay Beautiful
Renault Mégane Station Wagon.

RENAULT

VIA Locchi appartamento di 90 mq composto da soggiorno cucina con poggiolo due camere bagno ripostiglio cantina L. 200.000.000. Puntocasa 040/662111.
(A00)
VIA Romagna ampia metratura su due livelli giardino di proprietà ottime rifiniture 550.000.000 CDV 040/367676.
(A00)

4 LAVORO
OFFERTA
Feriale 2000 - Festivo 3000

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

A.A. AVVOCATO cerca segretaria/o referenziata/o esperienza studio legale. Scrivere a Fermo Posta Trieste centrale pat. n. TS5022024K.

A.A. SPA molto conosciuta con 10.000 clienti nel Friuli, necessita 3 persone anche senza esperienza da inserire nel proprio organico per gestire propri clienti in zona di residenza. Offresi fisso mensile, provvigioni, premi e affiancamento nostro esperto per guadagno medio 6/7.000.000 già da primo mese. Per appuntamento telefonare numero verde 800/203202.
(Fil17)
BUSTINE zucchero cioccolatini grissini menù portaposate, gadgets il tutto personalizzato ditta produttrice cerca agente plurimandatario introdotto settore bar ristorazione zone Trieste-Gorizia-Udine. Tel. ore ufficio 045/8980097.
(Fil 7026)
CASA di spedizioni marittime esamina proposta impiegato/a operativo interno conoscenza esperienza agenzie dogana autotrasporto. Patente n. TS5032497H Trieste centrale fermo posta.
(A15193)
COPPIA custodi domestici professionisti possibilmente mezza età cercansi per villa signorile vicinanze Udine. Scrivere fermo posta Udine centrale C.I. AA6593948.
(A00)
PERCHÉ 2 milioni in più al mese? Per colloquio selettivo 0481/482675 - 040/822018. (C00)
PRIMARIA azienda autotrasporti cerca padroncini (dell'uno e dell'altro sesso) con mezzi frigoriferi portata minima quintali 20 per distribuzione Friuli-Venezia Giulia. Telefonare allo 0481.474500.
(C00)
PRIMARIA azienda ricerca operai/e specializzati/e attrezzisti/e e addetti/e alle macchine lavorazione legno ed assemblaggio tel. ore ufficio 0432/706440. (FIL47)

SOCIETÀ a Gorizia cerca laureato/a in giurisprudenza/economia/scienze politiche da inserire nel proprio organico. Scrivere fermo posta Gorizia patente GO5011524C.
(B00)
STUDIO commercialista cerca persona con esperienza. Scrivere a fermoposta centrale Trieste C.I. AB7653242.
(A15244)

6 AUTOMEZZI
Feriale 2000 - Festivo 3000

PORSCHE Boxster nero Tiptronic gennaio '99 vero full optionals solo veramente interessati 0335/5299545.
(Fil47)
SEAT Ibiza '97 1.4 rossa full optional perfetta vendo 0335-441800 040-227073.
(A15179)

8 VACANZE e TEMPO LIBERO
Feriale 2000 - Festivo 3000

CADORE vicino Sappada festeggiate il 2000 all'albergo Stella Alpina - offerte ponte Epifania. Tel. 0422/543847.
(A00)
PRENOTAZIONI Natale & Capodanno «Locanda torre Antica» - Ruttars-Dolegna del Collio. Telefono: 0481-630648. (B00)

9 FINANZIAMENTI
Feriale 2000 - Festivo 3000

MULTINAZIONALE svizzera propone finanziamenti tutte categorie con tassi dal 3% da 10.000.000 a 1.000.000.000. Es.: 100.000.000 L. 698.054 mensile. Tel. 0041-91-9249004.

PENTAGONO Group soluzioni finanziarie immediate dipendenti commercianti artigiani liberi professionisti aziende 045/8015817.
(Fil17)
SVIZZERA velocemente eroghiamo da L. 10.000.000 a L. 1 miliardo firma singola nessuna spesa. Tel. 0041/91/9350540. (Fil1)

10 COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriale 2000 - Festivo 3000

A.A. BELLA studentessa cerca amico simpatico per serate allegre. Telefono 0347 1295383.
A.A. COMMESSA, alta, single cerca persona allegra per uscire. Telefono 0347 5369541.
A Trieste Ivana riceve tutti i giorni anche domenica 0339/6730542, annuncio sempre valido. (A15137)
A Trieste particolarissima massaggiatrice ti aspetta per un completo relax in ambiente riservato allo 0339/6219653. (A15985)
DOLCISSIMA accompagnatrice e molto disponibile tutti i giorni anche la domenica 0338/9912177. (A15176)
GAY to gay live! Esclusivo per uomini. 166.200.300 solo 635 lire/min. + iva.
MAESTRA nell'arte del massaggio, scopritrice dei tuoi desideri, ti donerà gioia, tranquillità, allontanando i cattivi pensieri. 2000 auguri. 0349-6663653. (A15178)
PROFESSIONISTA quarantenne esegue massaggi rieducativi rilassanti tel. 0349-6053002 tutti i giorni. (A15183)
SENZA attesa! Donne della tua città dal vivo al telefono. Chiama 02-725990919.
SONO simpatica, carina, piccolina ma molto birichina, chiamami sarò la tua gattina. 0339/2844058. (A00)
SUSY 7.a misura bella sensuale sexy mediterranea ti aspetta 0432-233145. (Fil 47)
TARIFFA locale! Donne dai 35 in su cercano un contatto veloce. 02-725.990.967.
TRIESTE affascinante carina simpatica raffinata ti aspetta tutti giorni. Tel. 0347/2793169. (A14776)
TRIESTE Anna riceve tutti giorni ore 10-21 03396305052 ambiente riservato.
TRIESTE ciao sono Nikita ricevo tutti i giorni tel. 0339/1064367. (A15187)
TRIESTE Julia riceve tutti i giorni anche festivi ore 10-21 0339/4809603.

13 MERCATINO
Feriale 2000 - Festivo 3000

VENDESI ceppi per caminetto prima scelta piccole e grandi quantità. Tel. 0481/522316.

Contributi e sostegno al reddito a favore delle imprese artigiane e loro dipendenti

...o più semplicemente

EBIART

Ente Bilaterale Artigianato Friuli Venezia Giulia
L'Ebiart persegue il miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro degli imprenditori artigiani, dei lavoratori dipendenti, dei loro collaboratori e familiari.
L'ebiart opera attraverso strutture territoriali di bacino e "sportelli" nelle sedi associative datoriali e sindacali per promuovere e sviluppare nell'artigianato:

1. LE RELAZIONI SINDACALI
2. INIZIATIVE TESE AD INCREMENTARE LO SVILUPPO E IL SOSTEGNO AL REDDITO
3. LA FORMAZIONE TEORICA

L'Ebiart eroga una articolata tipologia di servizi e prestazioni alle imprese e ai lavoratori, attraverso uno specifico programma di mutualità su:

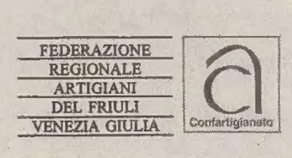
4. **ASSISTENZA SANITARIA SPECIALE, CONTRIBUTI PER PROTESI E PER GRANDI INTERVENTI CHIRURGICI**
5. **CONTRIBUTI PER DECESSI**
6. **SUSSIDI DIDATTICI PER LA FREQUENZA AGLI ASILI NIDO ED ALLE SCUOLE MEDIE INFERIORI E SUPERIORI**
7. **ASSISTENZA STRAORDINARIA DI MALATTIA**

Per ulteriori informazioni:

EBIART, sede regionale di Udine
Via Maniago 4/D
Telefono 0432 546998 Fax 0432 45467
e-mail: ebartfvg@tin.it

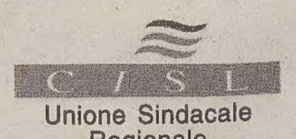
Ufficio di Trieste, Via Marconi 8
Telefono 040 3474539 Fax 040 3721980

Informazioni anche presso le sedi di:



Federazione Regionale del Friuli Venezia Giulia

Sindacato Regionale del Friuli Venezia Giulia



Unione Sindacale Regionale del Friuli Venezia Giulia

Unione Regionale del Friuli Venezia Giulia